friultende
Tende da sole & Pergole
tel. 0432 47 93 18

GIORNALE DEL FRIULI
Messaggero Veneto

friultende
Tende da sole & Pergole
www.friultende.it

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE DOMENICA 3 MARZO 2019

€1,40
ANNO 74 - N° 53

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290

TEL. (Centralino) 0432/5271

www.messaggeroveneto.it

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

9 771120 608407 90303

GNN GEDI NEWS NETWORK

SPORT

UDINESE, SFIDA SALVEZZA POZZO CHIAMA I TIFOSI

OLEOTTO, MEROI E D'ESTE / PAGINE 46, 47 E 48

BIATHLON, LISA ORA PUNTA AL MONDIALE

SIMEOLI / PAG. 49

GIALLO SULLE CAUSE

Decine di studenti si sentono male

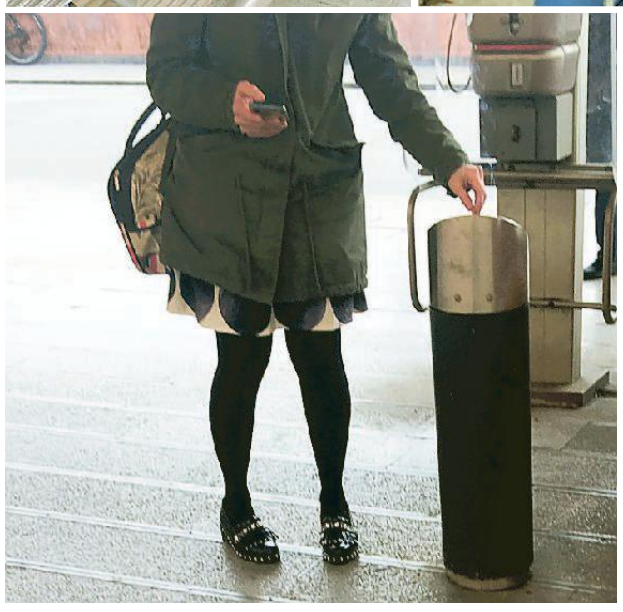
Al convitto Paolo Diacono di Cividale arrivano i Nas e sequestrano il pasto servito venerdì
I ragazzi lamentavano nausea e febbre

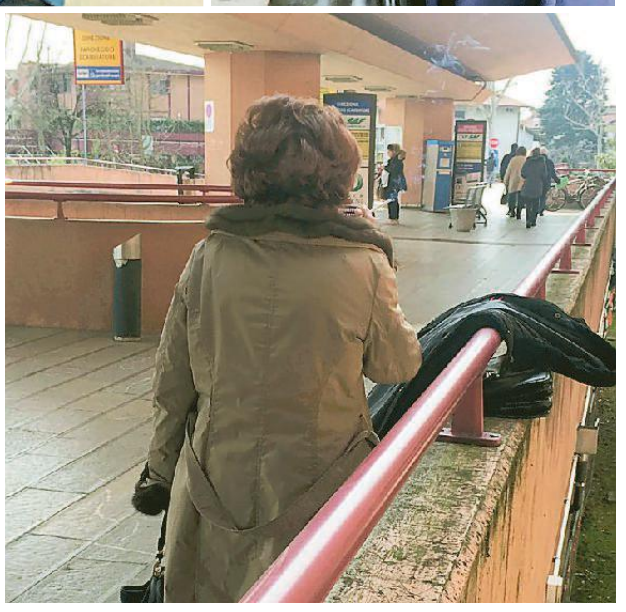
È giallo a Cividale (e anche in altri paesi vicini) per una serie di malesseri che tra venerdì e ieri hanno colpito decine e decine di studenti, in primis dell'istituto e convitto Paolo Diacono, ma pure di altre scuole. I casi di ragazzi che sono finiti al pronto soccorso con vari sintomi (nausea in particolare e, in qualche caso, febbre) sono, stando ai referti raccolti dai carabinieri del Nas e a quanto riferito da fonti sanitarie, circa una quindicina (dodici all'ospedale di Cividale, tre a quello di Udine).

ROSSO E AVIANI / PAGINE 10 E 11

L'ospedale senza fumo resta pieno di fumatori

Divieto di fumo rispettato nell'area dell'ospedale di Udine? Macché. Ce ne siamo occupati sul quotidiano del 22 febbraio, dopo che un lettore ci aveva segnalato come «tutti siano a conoscenza che la struttura non è affatto senza fumo, visto che i dipendenti stessi fumano anche dentro». Siamo andati a verificare, in una normale giornata feriale. Sono passate da poco le 11. All'ingresso del padiglione 1, quello principale, una signora si accende una sigaretta. SEU / PAG. 20





TARVISIO

Lussari, scontro in pista uno sciatore in coma

Scontro tra due sciatori sul Lussari: un 54enne è ricoverato in coma farmacologico a Udine. L'incidente ha coinvolto due amici, entrambi di Spilimbergo. Si erano avventurati sulla pista Di Prampero per una sciata in notturna. Dopo averlo intubato e adagiato su una barella, lo sciatore ferito è stato trasportato sino al punto in cui si trovava l'elicottero con il quale è stato trasferito all'ospedale.

GRILLO / PAG. 29

LA CONTA DELLE BICI: 1.400 PASSAGGI SULLA PISTA IN 11 ORE

RIGO / PAG. 17

MAJANO

Mille firme per il parroco: «Rivogliamo le campane»

Continua la guerra delle campane. Sono state consegnate 1.026 firme raccolte dai parrocchiani.

CASASOLA / PAG. 31

ARRESTATA

Gli fa le foto in camera da letto e poi lo ricatta

L'incontro in camera da letto, le foto compromettenti fatte da lei col cellulare, il presunto ricatto.

/ PAG. 37

AGRIPLANT S.R.L.
VIALE ITALIA, N. 113, 31015 - CONEGLIANO (TV),
TEL. 0438 450488 - FAX 0438 64444
e-mail: agri@agriplant.com web site: www.agriplant.com
SPECIALE MAIS e SOIA
AGRICOLTORI, PER AUMENTARE LA PRODUZIONE E RIDURRE I COSTI, NELLA CONCIMAZIONE DI BASE, A SPAGLIO O IN SEMINATRICE,
USATE:
NPK 10 - 24 - 24 - NPK 18 - 18 - 18
IL FERTILIZZANTE PIÙ EQUILIBRATO E PIÙ ECONOMICO, AD ALTO TITOLO (rispettivamente 58 e 54 unità fertilizzanti!), BASSO COSTO UNITARIO E MINOR QUANTITÀ DA DISTRIBUIRE.
NPK 10-24-24 e NPK 18-18-18
AGRIPLANT CONTIENE FOSFORO TOTALMENTE ASSIMILABILE E A BASSISSIMO CONTENUTO DI METALLI PESANTI.

VICINO/LONTANO

Anche Ezio Mauro nella cinquina del premio Terzani

FABIANA DALLAVALLE

«Cinque autori che ci aiutano a comprendere la realtà. Argomenti che ci collegano al tema del contagio, scelto da "Vicino Lontano" per descrivere il momento che viviamo».

/ PAG. 43

FOTOGRAFIA

I 90 anni di Ciol: un testimone del Novecento

DAVIDE FRANCESCUTTI

Un testimone del Novecento il cui sguardo è ancora vivace e interessato sul nuovo millennio: oggi, 3 marzo, compirà 90 anni Elio Ciol, fotografo di fama internazionale.

/ PAG. 44

FORNITURA E POSA IN OPERA
GIOMA
Pavimenti in legno
Pavimenti in laminato
Portoncini blindati
Porte interne
Scale in legno
Serramenti pvc
FINSTRAL
pavimenti porte serramenti pvc
GIOMA S.r.l.
Via Remis, 50 - 33050 S. Vito al Torre (Udine)
Tel./Fax +39 0432 997154 / 932836
info@giomapavimenti.it - www.giomapavimenti.it

Lavoro e welfare

NUOVI RAPPORTI DI LAVORO ATTIVATI IN FVG 2017 - 2018

	2017	2018	var.ass.	var. %
A tempo indeterminato	15.500	18.350	2.850	18,4
Apprendistato	6.066	7.068	1.002	16,5
A termine	57.819	59.608	1.789	3,1
In somministrazione	39.986	37.619	-2.367	-5,9
Contratto intermittente	12.884	14.199	1.315	10,2
Stagionali	11.241	11.486	245	2,2
Totale	143.496	148.330	4.834	3,4
% a t. indeterminato	*10,8*	*12,4*		

NUOVI RAPPORTI DI LAVORO A TERMINE IN FVG DATI MENSILI 2017-2018

MESE	2017	2018	var.ass.	var. %
Gennaio	4.324	5.598	1.274	29,5
Febbraio	3.440	4.428	988	28,7
Marzo	4.434	4.850	416	9,4
Aprile	5.024	5.094	70	1,4
Maggio	5.070	5.656	586	11,6
Giugno	5.935	5.786	-149	-2,5
Luglio	5.416	5.440	24	0,4
Agosto	3.635	3.239	-396	-10,9
Settembre	6.104	6.057	-47	-0,8
Ottobre	5.735	5.966	231	4
Novembre	4.834	4.287	-547	-11,3
Dicembre	3.868	3.207	-661	-17,1
Totale	57.819	59.608	1.789	3,1

NUOVI RAPPORTI DI LAVORO IN SOMMINISTRAZIONE IN FVG, 2017-2018

	2017	2018	var.ass.	var. %
1 semestre	20.728	21.810	1.082	5,2
2 semestre	19.258	15.809	-3.449	-17,9
Totale	39.986	37.619	-2.367	-5,9

Fonte: elab. IRES FVG su dati Inps. Settore privato esclusa l'agricoltura

L'addio ai voucher e il decreto Dignità non risolvono la crisi

Indagine dell'Ires sul 2018: più assunzioni ma in linea con il trend in atto
Si ferma invece la fase espansiva per i contratti a termine e in somministrazione

Maura Delle Case

UDINE. Crescono le assunzioni, del 3,4% nel 2018 rispetto all'anno precedente, trainate dai nuovi rapporti di lavoro a tempo indeterminato che in Fvg hanno contribuito ad attutire la frenata di contratti a termine e somministrati. Effetto del decreto Dignità? Sì e no. Alla prova sul campo la legge Di Maio ha prodotto infatti risultati modesti anche perché, fatto salvo un minimo di effetto-annuncio, la norma ha dispiegato i suoi effetti soltanto a partire dal mese di novembre. Poco per fare davvero la differenza. Detto questo, dopo un primo semestre di aumento, sia i contratti a termine sia quelli di somministrazione hanno segnato nella seconda metà del 2018 un'interruzione della fase espansiva. Le nuove assunzioni a termine sono diminuite infatti del 4,7% rispetto al secondo semestre 2017 (- mille e 400 unità), quelle del lavoro somministrato del -17,9% (3 mila 400 in meno). A fine anno tutte le tipologie contrattuali hanno segnato un passo avanti rispetto al precedente. Tutte, contratti a termine compresi, salvo il lavoro in somministrazione che ha perso in totale 2 mila 367 contratti (-5,9%, quasi 2 mila 400 contratti in meno). Lo rileva il ricercatore dell'Ires Fvg, Alessandro Russo, che ha elaborato gli ultimi dati Inps sulle assunzioni. Dati che evidenziano soprattutto l'aumento delle assunzioni a tempo indeterminato, 2 mila 850 unità in più (18,4%) nel 2018 rispetto al precedente.

POST VOUCHER

Caratterizzato da una dinamica decisamente espansiva nei 12 mesi dell'anno passato è stato anche il contratto di apprendistato, quello che dopo il tempo indeterminato ha messo a segno il maggior incremento: +16,65% equivalente a mille contratti in più. Aumento a doppia cifra anche per il contratto intermittente aumentato del +10,2% (mille e 315 contratti in più). Usato come alternativa ai voucher, al datore di lavoro consente di utilizzare il lavoratore in modo discontinuo o intermittente, secondo le esigenze individuate dai contratti collettivi.

MENO "PRECARIATO"

Dopo un periodo transitorio, dal 1° novembre 2018 ai contratti a termine si applicano le novità del decreto Dignità che limita a 24 mesi e 4 proroghe la durata massima dei rapporti di lavoro e reintroduce la causale nel caso in cui questi superino i 12 mesi. Nel secondo semestre 2018 si possono quindi osservare i primi effetti di rallentamento sulle dinamiche dei contratti a termine e in somministrazione e il contestualmente aumento dell'85,3% delle trasformazioni da contratti a tempo determinato in indeterminato. Era uno degli obiettivi del decreto, che però Russo stempera, segnalando che si tratta del proseguimento di un trend in atto già da gennaio dell'anno scorso, quando la norma ancora non aveva visto la luce. Eppure, nei primi sei mesi dell'anno, le trasformazioni erano quasi raddoppiate, toccando quota +90,7%. Numericamente marginali invece le trasformazioni di contratti di somministrazione in tempi determinati: +321 nel 2018 rispetto al 2017. «Per effetto delle recenti novità normative sul mercato del lavoro è dunque sensibilmente diminuito il ricorso delle imprese ai contratti a termine e in somministrazione, in evidente discontinuità con il passato, mentre è proseguita – sottolinea Russo – la crescita delle stabilizzazioni in continuità con i primi mesi dell'anno».

TEMPO INDETERMINATO

In crescita dal 2015 (grazie ai consistenti sgravi contributivi), nel 2018 i contratti stabili hanno registrato un nuovo importante incremento: se si considerano le variazioni nette (assunzioni più trasformazioni di altre tipologie contrattuali meno le cessazioni) il saldo risulta ampiamente positivo, pari a circa +5 mila 200 unità in regione. Sono soprattutto rapporti a tempo pieno (+25,8% rispetto al 2017 contro un aumento del part-time pari al 6,5%), riguardanti lavoratori maschi (+21% contro il +14,3% delle femmine), formalizzati in gran parte da aziende fino a 15 dipendenti (il 46%). Un cenno infine alle cessazioni che nei contratti a tempo indeterminato sono state complessivamente 27 mila 742 (contro le 28 mila 145 del 2017). Nel 70% dei casi originate da dimissioni volontarie dei lavoratori. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE REGOLE

Contratti e contributi
Il decreto Dignità introduce una stretta sui contratti a termine, portando la loro durata massima da 36 a 24 mesi e il numero dei rinnovi da 5 a 4

Le causali
Sono l'obbligo di indicare il motivo per cui si fa ricorso ai contratti a tempo determinato

La somministrazione
Si tratta dei contratti attraverso le agenzie per il lavoro: vale l'obbligo di pausa tra un contratto e l'altro, di 20 giorni se superiori ai sei mesi

LA GIUNTA

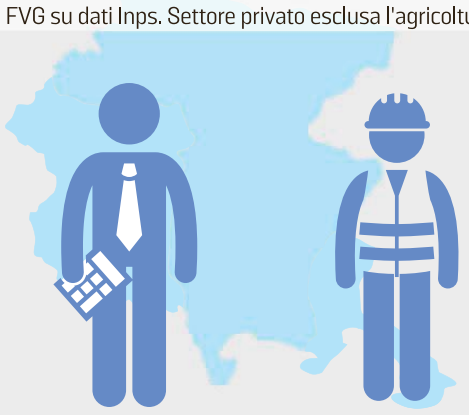
Rosolen: gli aiuti assicurano la qualità dell'occupazione

Un esecutivo impegnato a capire quali siano le conseguenze dell'attuale congiuntura economica e quali gli effetti dei primi interventi del governo nazionale territorio, «con l'unico obiettivo di fornire risposte concrete alle esigenze del territorio». Così ha ripetuto di recente l'assessore regionale al Lavoro, Alessia Rosolen. Gli ultimi dati forniti dalla Regione indicano nel terzo trimestre del 2018 cifre senza precedenti per il Fvg: 523 mila occupati e un tasso di occupazione superiore al 67%. «Sarebbe infatti sempre opportuno fare luce sui dettagli del contratto, perché ci sono livelli di precarietà che fatico a inserire nella categoria "occupazione"», ha ripetuto di recente Rosolen. Che ha sottolineato un effetto recente: l'aumento della qualità dell'occupazione. Perché negli ultimi due mesi è stata registrata la diminuzione del lavoro a termine rispetto al 2017, sia nella componente a tempo determinato in somministrazione, e c'è stato un aumento delle assunzioni a tempo indeterminato rispetto allo stesso periodo, di quelle in Staff Leasing. «Sulla base di queste cifre – aveva concluso l'assessore – siamo intervenuti con incentivi volti a rafforzare le componenti di stabilità e qualità: un impiego non deve infatti solo garantire reddito e prospettive, ma deve rappresentare un valore aggiunto per le imprese».

NUOVI RAPPORTI DI LAVORO IN SOMMINISTRAZIONE IN FVG, DATI MENSILI 2017-2018

MESE	2017	2018	var.ass.	var. %
Gennaio	4.514	5.538	1.024	22,7
Febbraio	2.625	3.058	433	16,5
Marzo	2.868	2.881	13	0,5
Aprile	3.027	3.260	233	7,7
Maggio	3.645	3.708	63	1,7
Giugno	4.049	3.365	-684	-16,9
Luglio	3.878	3.455	-423	-10,9
Agosto	2.700	1.980	-720	-26,7
Settembre	3.740	3.013	-727	-19,4
Ottobre	3.410	2.927	-483	-14,2
Novembre	2.982	2.455	-527	-17,7
Dicembre	2.548	1.979	-569	-22,3
Totale	39.986	37.619	-2.367	-5,9

Fonte: elab. IRES FVG su dati Inps. Settore privato esclusa l'agricoltura



NUOVE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO PER DIMENSIONE DELL'AZIENDA, FVG GENNAIO-SETTEMBRE 2017-2018

Numero di dipendenti	2017	2018	var.ass.	var. %
Fino a 15	7.788	8.477	689	8,8
da 16 a 99	3.795	4.888	1.093	28,8
100 ed oltre	3.917	4.985	1.068	27,3
Totale	15.500	18.350	2.850	18,4

NUOVE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO PER CLASSE DI ETÀ DEL LAVORATORE, FVG GENNAIO-SETTEMBRE 2017-2018

Classe di età	2017	2018	var.ass.	var. %
Fino a 29 anni	3.117	3.958	841	27
30-50 anni	9.270	10.636	1.366	14,7
> 50 anni	3.113	3.756	643	20,7
Totale	15.500	18.350	2.850	18,4

NUOVE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO PER SETTORE DI ATTIVITÀ DELL'AZIENDA, FVG GENNAIO-SETTEMBRE 2017-2018

Settore	2017	2018	var.ass.	var. %
Agricoltura, silvicoltura e pesca	248	263	15	6
Industria	4.756	6.170	1.414	29,7
Costruzioni	1.332	1.654	322	24,2
Servizi	9.164	10.263	1.099	12
Totale	15.500	18.350	2.850	18,4

Fonte: elaborazioni IRES FVG su dati Inps. Settore privato extra agricolo

L'INCONTRO DEI GRILLINI

Gli imprenditori "freddi" sul reddito di cittadinanza

Il senatore Pesco: la piattaforma è semplice e stringata «Chi assume riceverà da 6 a 17 mensilità di sgravio»

Da sinistra: Stefano Patuanelli, Daniele Pesco e Rosaria Capozzi

Alessandro Cesare

UDINE. Cavallo di battaglia del Movimento 5 stelle, il reddito di cittadinanza pare non scaldare i cuori degli imprenditori friulani. Poco più di una quarantina quelli presenti ieri all'incontro organizzato dal gruppo regionale dei pentastellati nella sede di Confartigianato Udine. A parlarne, il presidente della Commissione Bilancio al Senato, Daniele Pesco, il capogruppo del Movimento 5 Stelle al Senato, Stefano Patuanelli, il presidente di Confartigianato Fvg, Graziano Tilatti, e il segretario generale di Cgil Fvg, Villiam Pezzetta. Presenti anche la capogruppo M5s in consiglio comunale a Udine, Rosaria Capozzi, e il consigliere regionale Cristian Sergo. Dalle proiezioni fatte, in Friuli Venezia Giulia potrebbero richiedere la misura di sostegno al reddito 25 mila nuclei famigliari, poco più di 46 mila persone.

Si comincerà il 6 marzo, con la possibilità di presentare le domande negli uffici postali, ai Caf o autonomamente via telematica. «È emozionante vedere il modello pronto sulla piattaforma – confida Pesco – sarà semplice e stringato accedere al reddito di cittadinanza. Una misura che serviva per le persone che stanno peggio, agevolando una loro inclusione nel mondo del lavoro». E proprio di lavoro si è parlato ieri pomeriggio, visto che il reddito di cittadinanza, oltre che per famiglie e privati, è pensato anche per le imprese che assumono. «L'azienda che assumerà a tempo indeterminato – aggiunge Pesco – riceverà da 6 a 17 mensilità di sgravio contributivo, così come l'agenzia che favorirà l'assunzione potrà godere di un assegno di ricollocazione a seconda delle competenze o del profilo della persona occupata. Crediamo sia una misura fatta apposta per il lavoro».

Il presidente della commissione Bilancio al Senato ha voluto porre l'accento su una delle tante novità introdotte dal reddito: «Per la prima volta si dà un incentivo a chi il lavoro se lo crea da solo, con 6 mensilità per l'avvio di una nuova attività». E a chi sostiene che la misura, in una regione come il Fvg, farà fatica ad attecchire, Pesco risponde così: «Dai nostri calcoli, fatti con dati forniti da Inps, ministero del Lavoro e Agenzie per le Entrate, più del 50% delle domande arriveranno dal Nord e solo il 47% dal Sud». A fare riferimento ai numeri del Fvg è stato Patuanelli: «A livello nazionale i nuclei famigliari che faranno domanda saranno 1,7 milioni. In Fvg crediamo possano essere 25 o 30 mila».

I pentastellati hanno ricordato chi avrà diritto al reddito di cittadinanza, come funzionerà nel concreto la disponibilità dei 780 euro mensili (caricati su una carta prepagata da utilizzare per gli acquisti tranne che per quelli legati al gioco d'azzardo) facendo un cenno anche alla cosiddetta "pensione di cittadinanza" per gli anziani che vivono sotto la soglia di povertà. Temi

> «Per la prima volta incentivi a chi si crea il lavoro da solo, con sei mensilità per l'avvio»

accolti con freddezza dal presidente di Confartigianato Tilatti, preoccupato per le maggiori incombenze previste per le imprese che assumono, e con un cauto ottimismo dal segretario Pezzetta, che chiede tempo per chiarire alcuni aspetti.

È toccato al consigliere regionale Sergo ricordare come in Fvg dal 2016 esista qualcosa di simile al reddito di cittadinanza, la Misura attiva di sostegno al reddito, che nel 2016 ha soddisfatto poco più di 15 mila nuclei famigliari e 43 mila persone, salendo a 50 mila persone nel 2017. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CONFARTIGIANATO E CGIL

Tilatti: facciamo a meno di ulteriori incombenze Pezzetta: misura ibrida

Tilatti (Confartigianato Fvg)

Pezzetta (Cgil Fvg)

UDINE. «Mi auguro che gli sgravi contributivi previsti per chi assume non creino maggiori incombenze per le aziende. Ne facciamo volentieri a meno». Graziano Tilatti, presidente di Confartigianato Fvg, non ha voluto parlare prima dell'incontro. Ha ascoltato e poi ha preso la parola. «Vi chiediamo qualcosa di diverso – ha detto rivolgendosi agli esponenti del M5s – e cioè di accreditare direttamente all'ente previdenziale i contributi previsti per i lavoratori assunti nell'ambito del reddito di cittadinanza, e non alle imprese. Altrimenti potrebbero insorgere dei problemi, soprattutto per la piccola impresa, già oberata da burocrazia e attività che con il lavoro poco o nulla c'entrano». Quello che ha chiesto Tilatti è una semplificazione delle procedure. Inutile creare un doppio passaggio: «Rivolgendosi direttamente all'ente previdenziale – ha evidenziato – non solo si dà una mano all'impresa, ma si evitano possibili truffe ai danni del lavoratore. Se si potrà fare, saremo felici di sperimentarlo». Villiam Pezzetta, segretario della Cgil Fvg, è stato meno tranciante nel giudicare il reddito di cittadinanza: «Va detto che una misura contro la povertà è importante e finalmente questo governo ci ha pensato, al contrario di quanto accaduto nel recente passato. Detto ciò, ci sono alcuni aspetti che vanno approfonditi, perché la misura appare ibrida, sospesa a metà tra un accompagnamento al lavoro e una sussistenza alla povertà. Apprezziamo il tentativo di questo governo, sia in ambito sociale che in quello pensionistico – ha concluso Pezzetta – vedremo, con il tempo, se i risultati saranno quelli promessi. Un fondo di preoccupazione resta». —

A.C.

Lo scontro politico

In piazza a Milano in duecentomila contro il razzismo Test d'opposizione

Il sindaco Sala: «Momento di cambiamento per il Paese»
Salvini replica con un tweet: «Vado avanti per gli italiani»

Grazia Longo

MILANO. L'onda di persone è imponente. Travolgente al punto da fare quasi paura. Ma la sensazione viene subito annullata dall'atmosfera di allegria ed energia della marcia contro il razzismo che, in un pomeriggio, trasforma Milano nel laboratorio d'Italia contro l'intolleranza. «Siamo 200mila» twitta l'assessore alle politiche sociali Pierfrancesco Majorino e poco importa se i numeri che filtrano dalla Questura si attestano intorno ai 120mila. È un successo. Nel nome della libertà, dei diritti civili, del rispetto del «diverso». «È un momento di grande cambiamento per il Paese – afferma orgoglioso il sindaco Sala – Uno spartiacque per la società». E c'è da credergli a guardare il popolo di «People-prima le persone».

In corteo Bisio, Vanoni, Malika Ayane e Soldini «Siamo sempre lo straniero di qualcuno»

Studenti, pensionati, dirigenti, intellettuali, artisti. C'è un vecchio partigiano, Guido Ravenna, 91 anni, che si aiuta a camminare con un bastone, ma non molla: «A 17 anni mi arruolai tra i partigiani per difendere gli ideali di uguaglianza e anti-razzismo. E ora sono qui a ribadirlo». Nel giro di poche ore Milano sfodera grinta, coraggio, determinazione. La città rivela la sua cifra internazionale, nella convinzione che un mondo multietnico può e deve esistere. I rappresentanti di oltre mille e 200 associazioni sfilano fino al Duomo, dalle 14.30 fino al tramonto, insieme con gli esponenti di 700 Comuni (c'è anche il gonfalone calabrese di Riace, il cui sindaco Mimmo Lucano, simbolo dell'accoglienza nonostante i guai giudiziari, è diventato da poco cittadino onorario del capoluogo lombardo) e tante persone di ogni età.

Non mancano ovviamente i paladini del centrosinistra, i sindacati Cgil, Cisl e Uil, i candidati alle primarie Pd Martina e Zingaretti. È una festa. E come in tutte le feste si balla. Lo fa anche il sindaco Beppe Sala, sul carro attrezzato a palco in piazza Duomo, sulle note di "People have the power" di Patty Smith. Tra la folla spiccano volti noti del cinema o del piccolo schermo come Ornella Vanoni, Claudio Bisio, Malika Ayane, Roberto Vecchioni, Silvio Soldini, Giobbe Covatta, Lella Costa. Camminano accanto a tanta gente meno famosa, con la stessa voglia di dire «basta all'intolleranza».

E intanto sventolano migliaia di bandiere di partiti e associazioni, cartelloni con inni in nome dell'integrazione, tipo «Siamo sempre lo straniero di qualcun altro». Mentre il sole si riflette in migliaia di striscioline di carta argentata, simbolo dell'accoglienza dei migranti: vogliono ricordare i teli termici di stagnola offerti agli extracomunitari scesi dai barconi della speranza. Le bambine e le ragazze hanno striscioline di stagnola annodate tra i capelli, gli uomini nel taschino. Migliaia di palloncini azzurri con l'immagine del mondo stampata contribuiscono a colorare il corteo. E colorato e significativo è anche un dragone cinese, a cui segue più avanti un balletto di un gruppo di bimbi originari della Cina.

«Abbiamo bisogno delle persone e di tornare alle persone» dice Nicola Zingaretti, candidato alle primarie del Pd. Che aggiunge: «Da qui, da manifestazioni come questa, va anche ricostruita la sinistra. Questo governo non garantisce lavoro, sviluppo e benessere ma distribuisce tanto odio, rancore e divisione. L'Italia non può essere questo».

Lo sfidante Maurizio Martina su Twitter: «Oggi e domani. Per la primavera democratica #primalepersone» e posta una foto dei due insieme. «Il Pd unito è indispensabile per battere i seminatori d'odio in questo Paese, quelli che pensano che si costruisca il futuro dell'Italia sul rancore – nota Martina – questa piazza ci chiede unità e apertura e noi non dobbiamo assolutamente deluderla». A distanza il leader della Lega Matteo Salvini replica: «Bene le manifestazioni pacifiche ma io non cambio idea e vado avanti per il bene degli italiani: si arriva solo con il per-

DOPO LE POLEMICHE

Congress family Conte precisa: nessun patrocinio

Giuseppe Conte conferma che la presidenza del Consiglio non ha niente a che fare con il patrocinio del World congress of families, il Congresso Mondiale delle Famiglie: un'organizzazione della destra cattolica che si schiera contro i diritti delle persone Lgbt, aborto, maternità surrogata e divorzio. E lo fa con una nota netta, dopo quasi 24 ore di polemiche dentro la maggioranza (proteste anche dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio Vincenzo Spadafora) e i duri attacchi della sinistra all'iniziativa prevista per il 29 marzo a Verona. «La Presidenza del Consiglio non ha mai ricevuto nessuna richiesta di patrocinio per il "World congress of families", in programma a fine marzo a Verona, né ha potuto mai concederlo» precisano da Palazzo Chigi spiegando che si tratta invece «di un'iniziativa autonoma del ministro per la Famiglia Lorenzo Fontana, attraverso procedure interne agli uffici e che non hanno coinvolto direttamente la Presidenza del Consiglio».

Una testimonianza, telefonate e contraddizioni emerse davanti al gip
Domani a Firenze il processo per fatture false con il "re degli outlet"

Nuove prove sui genitori di Renzi Al centro la vicenda Marmodiv

L'INCHIESTA

Una nuova testimonianza, due telefonate poco prima degli arresti domiciliari e contraddizioni emerse nell'interrogatorio dal gip, gravano sulle posizioni di Tiziano Renzi e Laura Bovoli, genitori dell'ex premier Matteo Renzi, accusati di essere amministratori di fatto di cooperative, e, in particolare, di Marmodiv, società in affari con l'azienda di famiglia Eventi 6.

Le indagini di procura e Gdf hanno raccolto in febbraio nuovi elementi che hanno indotto il gip Angela Fantechi a mantenere i domiciliari. Nuove prove che insieme al rischio di fallimento di Marmodiv (udienza decisiva a Firenze il 20 marzo) potrebbero aggravare la situazione dei Renzi accusati di bancarotta fraudolenta e fatture false.

In particolare, in questa ultima fase, rifacendosi a nuove indagini, il gip dà peso alle affermazioni di Massimiliano Di Palma, imprenditore di Dmp Italia che ha rilevato Marmodiv. Di Palma alla Gdf ha detto di essersi incontrato a Rignano, proprio per la cessione di Marmodiv, «con Tiziano Renzi e il genero Conticini e poi con Daniele Goglio», cui era stata ceduta Marmodiv.

Un incontro organizzato «tramite Mariano Massone», dipendente di Dmp e anche lui ai domiciliari in questa inchiesta. Il gip riporta che i Renzi però all'interrogatorio hanno detto che Dmp avrebbe acquistato Marmodiv «a loro insaputa», «circostanza contraddetta da Di Palma». Con Di Palma ci sono due telefonate fatte col cellulare in uso a Tiziano Renzi il 18 febbraio, alle 16.37 e alle 16.54, stesso giorno in cui, verso le 19, la Finanza avrebbe notificato a lui e alla moglie Laura Bovoli i domiciliari. Anche questi aspetti, secondo gli inquirenti, rivelano le attività in corso da mesi per scongiurare il fallimento della Marmodiv (che ha un buco di 300.000 euro). La cooperativa è stata prima rilevata da Daniele Goglio «per fare un favore personale alla famiglia Renzi», come ricostruisce il gip, e poi ceduta a Dmp di Di Palma, che l'avrebbe acquisita senza i debiti con le banche, rimasti alla vecchia gestione.

Le indagini di Procura e Guardia di finanza hanno portato ad altri elementi

In tali attività di "salvataggio" l'accusa ipotizza il coinvolgimento dei Renzi come amministratori di fatto. Su Marmodiv nelle attività del tribunale fallimentare che ha commissionato una perizia, la Gdf ha accertato fatture false portate allo sconto in banca da persone a cui Renzi ha ceduto la cooperativa. E domani, proprio per fatture false, comincerà a Firenze un altro processo – frutto di un'altra inchiesta – con Tiziano Renzi e Laura Bovoli a giudizio insieme al "re degli outlet" Luigi Dagostino. —

Marcia per i diritti "People" a Milano: in 200mila con partenza da Porta Venezia e arrivo al Duomo; in testa al corteo il sindaco Sala

messo». Il progetto della manifestazione è maturato lo scorso autunno da sei sigle del terzo settore: Insieme Senza Muri, Anpi, Acli, Sentinelli, Mamme per la pelle e Action Aid.

Ieri sono giunti pullman e delegazioni da tutta Italia, 40 mila le adesioni solo su Facebook. Tanti i politici, leader nazionali e segretari generali di associazioni come Arci, Emergency, Amnesty International, Medici senza frontiere. In marcia anche il segretario Cgil Maurizio Landini, il segretario generale Uil Carmelo Barbagallo e l'aggiunto della Cisl Luigi Sbarra. Presenti inoltre la giunta e i consiglieri comunali di Milano, l'ex sindaco Giuliano Pisapia, Pier Luigi Bersani. Tra i tanti slogan sugli striscioni, molti «No Cpr, No lager di Stato» e «Siamo sulla stessa barca, volemose bene». Sullo sfondo, flash mob di protesta con l'obiettivo di dimostrare che si può voltare pagina. –

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

OGGI LE PRIMARIE

Il Pd ai gazebo per il leader Obiettivo un milione di voti

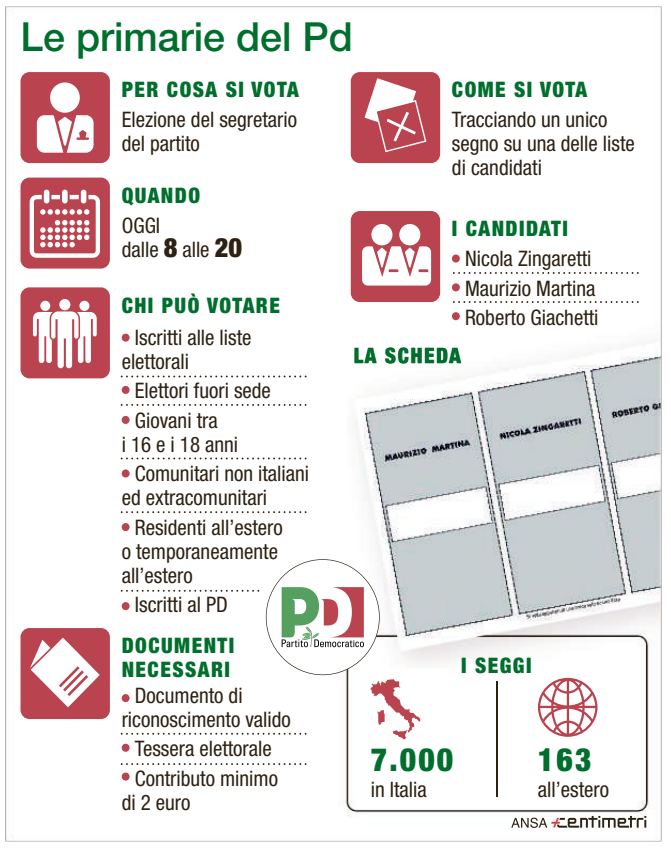
Zingaretti teme una vittoria dimezzata: senza il 53% parola all'Assemblea
I seggi sono settemila. Polemiche sulle scarse risorse per la comunicazione

Carlo Bertini

ROMA. Gli appelli si susseguono, «andate a votare», tutti si sgolano per chiamare a raccolta ai gazebo, da Prodi a Veltroni, da Calenda a Bassolino. Financo Renzi, in tour per il suo libro in testa alle classifiche, che invita a votare assicurando che «chiunque vinca non dovrà temere da parte mia alcuna guerriglia come quella che io ho subito». Come a dire che l'unità sarà preservata e non ci sarà il solito bagno di sangue. Ma se ancora qualcosa vale il potere della comunicazione, allora si comprende la critica sollevata dallo staff di Zingaretti contro queste primarie low cost: per le quali il partito avrebbe impegnato, almeno all'inizio - il condizionale è d'obbligo perché non si hanno dati precisi - solo 50 mila euro. Magari spendendo di più, ma questo si saprà a consuntivo.

L'AFFLUENZA

«Poca pubblicità, radio o social, niente cartelloni, come quelli dell'altra volta alle stazioni», attaccano i seguaci del governatore. «Per non dire della composizione dei seggi, che in alcune regioni sono stati tagliati, anche se i costi con l'obolo dei due euro a votante li ripaghi». Insomma, l'accusa neanche tanto velata è che «non si è promossa l'affluenza per evitare che Nicola vinca di larga misura». E si citano casi come quello di Palermo, dove da 84 comuni coperti con seggi nel 2017 si sarebbe passati a 40. Polemiche a parte, questo evento metterà in campo, dalle otto alle venti, 7000 gazebo in tutta Italia, impegnando migliaia di volontari.



CONTI IN CRISI

Ma se l'affluenza sarà uno dei test fondamentali per la legittimazione del segretario eletto, importante quasi quanto la percentuale di vittoria, allora si capisce perché dalle parti del favorito Zingaretti ci sia una certa preoccupazione. Non solo perché meno si spende per la comunicazione e meno gente sa delle primarie. Ma anche perché questo dato è indicativo della crisi finanziaria - ben nota - in cui versano le casse del partito. Per Zingaretti è questo il motivo di massima preoccupazione alla vigilia di una consultazione che potrebbe incoronarlo alla guida del Pd. «Ci preoccupano i conti, la gente in cassa integrazione, le federazioni senza soldi, è questa la parte più delicata da gestire», dicono i suoi uomini.

> Renzi: «Da parte mia nessuno tema una guerriglia come quella che ho subìto io»

LOTTERIA ASSEMBLEA

Ma ovviamente l'ansia della vigilia, in casa del favorito, si concentra sul risultato: che stasera potrebbe fotografare una condizione di debolezza del vincitore. In parole povere, se un candidato prende più del 53,5% dei voti è matematicamente eletto dai gazebo, se prende meno, è ostaggio dei mille delegati della nuova Assemblea nazionale: convocata il 17 marzo, con tutte le incognite del caso.

Dai congressi dei circoli, dove hanno votato gli iscritti, sono usciti vincenti - sui sei candidati della partenza - Nicola Zingaretti, Maurizio Martina e Roberto Giachetti, che hanno ottenuto il 47,95%, il 36,53% e l'11,23% sui 189.023 tesserati che hanno votato (il 50,43% dei 374.786 iscritti). A Zingaretti, che i sondaggi danno favorito tra il 55-60%, solo una percentuale del 53,5% nei gazebo, garantisce la certezza di poter avere in Assemblea il 51% dei delegati, necessario per ottenere la proclamazione a segretario. E questo per un complesso meccanismo del congresso Pd, in cui si contano i voti assoluti ma anche i resti, collegio per collegio, tanto da non far corrispondere per forza le percentuali dei voti con quelle di delegati.

E nel caso di una vittoria dimezzata, da domani e fino al 17 marzo si aprirà la lotteria delle trattative tra le diverse mozioni: e Zingaretti sarebbe costretto a fare accordi con quelli di Martina, ovvero con Matteo Orfini e i renziani Luca Lotti e Lorenzo Guerini per strappare i voti indispensabili all'elezione. Accordi che passano necessariamente da concessione di posti nel gruppo dirigente del Partito democratico. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'OPINIONE

FABIO BORDIGNON

Il difficile mestiere di vincitore delle primarie dem

Viene davvero da chiederselo, di fronte allo stanco rituale che ha accompagnato la marcia congressuale del Pd: è arrivato il momento di archiviare l'esperienza delle primarie?

La "invenzione americana" del Pd risale a una stagione molto diversa da quella attuale, nella quale era necessario individuare un candidato premier – come fu con Prodi, nel 2005 – o comunque il leader di un partito a vocazione maggioritaria – come con Veltroni, nel 2007. Quella stagione – la stagione del bipolarismo e del maggioritario – è da tempo conclusa. Lo stesso uso del termine pare, oggi, (ancora più) inappropriato, visto che le primarie, negli Usa come altrove, servono a eleggere i candidati a cariche monocratiche.

I simpatizzanti Pd che in queste ore si recheranno negli oltre 7mila seggi selezioneranno invece il segretario del partito. E basta, visto che nessuno dei tre aspiranti leader ha manifestato velleità da candidato-premier. Del resto, un anno dopo la débâcle del 4 marzo, il partito rimane ancora inchiodato al 18%, isolato dal punto di vista delle possibili alleanze. Mentre c'è già chi – come Carlo Calenda – guarda "oltre il Pd".

Ci sono ancora, tuttavia, ottimi motivi per non mandare in soffitta le primarie. 1) Perché l'apertura alla partecipazione dal basso rimane un ingrediente irrinunciabile di qualsiasi progetto politico. 2) E perché le recenti elezioni hanno dimostrato come una leadership forte sia un asset indispensabile, per qualsiasi partito che voglia ambire al governo. Insomma, le primarie rimangono uno strumento che, almeno in linea teorica, si adatta perfettamente allo spirito (populista) del tempo.

Vedremo, questa sera, se esista ancora il "popolo delle primarie". Di certo, un crollo della partecipazione o il mancato raggiungimento della soglia del 50% da parte del vincitore (che rinvierebbe la scelta all'Assemblea nazionale) potrebbero rappresentare un colpo esiziale per il futuro delle primarie. Che comunque sembrano avere bisogno, quantomeno, di un aggiornamento.

Un partito che voglia dirsi veramente "aperto" alla base, e autenticamente democratico, non può limitare i dispositivi di ascolto alla selezione del segretario. Così come un allargamento alle nuove tecnologie appare ormai indispensabile. Questi aspetti si ricollegano a una più generale riflessione sulla forma-partito, del tutto assente nel dibattito "congressuale". Pur all'interno di una competizione fortemente «introversa», come ha scritto Domenico Fruncillo su Questioni Primarie. Fortemente condizionata dal candidato di pietra: l'ex-segretario Matteo Renzi. Priva di visioni chiaramente distinguibili, e capaci di distinguersi nella partita politica più generale.

Un quadro che lascia molti dubbi sulla possibilità, da parte del vincitore, di affrontare tutte le questioni ancora sul tappeto. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I nodi della maggioranza

Sulla Tav si rischia la crisi di governo Ma Casaleggio nega

Buffagni (Lega): «Andare a casa? Decideranno i cittadini»
Salvini insiste: «L'alta velocità Torino-Lione si deve fare»

Andrea Carugati

ROMA. Sulla Tav cade il governo? «Non sta a me dirlo. Non credo, però penso che la nostra base abbia sempre espresso la propria opinione in modo univoco su questo tema». Davide Casaleggio, presidente dell'associazione Rousseau ed eminenza grigia del M5S, ribadisce la linea Grillo sul no alla Torino-Lione (il garante venerdì ha decretato la "morte" della linea ferroviaria): «Penso che il tema sia già stato dibattuto anni e anni con gli iscritti, e mi sembra che la soluzione e il punto di arrivo sia sempre stato lo stesso». Il Movimento dunque, dopo che l'ipotesi di una mini-Tav rivista e corretta aveva fatto capolino, torna sulle barricate. Il no è così netto da non escludere neppure una crisi di governo.

«Se il governo deve andare a casa sulla Tav saranno i cittadini a valutarlo. Il M5S ha dei punti fermi e il no alla Tav è uno di questi», spiega un moderato come il sottosegretario Stefano Buffagni. Che ironizza: «La Lega? Voleva fare anche la Padania, io non l'ho mai voluta e i fatti mi hanno dato ragione. Io sono molto diverso dalla Lega e ne vado fiero». Una mini Tav? «Non mi convince. Se qualcuno ora ha questa idea perché prima voleva buttare i miliardi degli italiani per fare un'opera sovradimensionata?», attacca Buffagni.

E bacchetta il ministro dell'Economia Tria, favorevole all'opera: «È un libero cittadino con le sue opinioni, poi contano i voti che si prendono».

Nel Movimento c'è rabbia per le indiscrezioni di stampa che parlano di un «sondaggio interno» tra gli elettori 5 stelle che vedrebbe il 70% di favorevoli alla Tav. «Un clamoroso falso», spiega l'Ufficio comunicazione della Camera. «I sondaggi che abbiamo visionato noi a febbraio danno i due terzi dei nostri elettori contrari al Tav». La fermezza sul no sta facendo rientrare anche i malumori dei dissidenti, a partire dal senatore Alberto Airola che aveva minacciato di lasciare il partito: «Mi fido di Di Maio, di Toninelli e anche di Conte. Non diranno sì alla Tav, salveranno l'onore del M5S e adempiranno agli impegni presi con gli elettori su un punto fondante». A Salvini manda a dire: «Il governo non cadrà, chi stacca la spina politicamente perde tutto».

Il Movimento sulle barricate dopo l'idea di una mini-opera rivista al ribasso

Anche Berlusconi all'attacco di Toninelli «Ma dove vivi? Dici solo cose ridicole»

A sentire i leghisti sembra tutto un altro film. «Sulla Tav il traguardo è vicino», assicura il ministro della Pa Giulia Bongiorno. «Credo che la prossima settimana ci sarà una sintesi finale che risponderà a tutte le perplessità. Sono fiduciosa perché so che Lega tiene molto a quest'opera». Mentre il leader del Carroccio Matteo Salvini assicura: «L'opera si deve fare. Stiamo lavorando per trovare un accordo». Ancor più netto il governatore veneto Luca Zaia: «Per noi è irrinunciabile».

Una distanza siderale tra i due alleati di governo. E anche un tema che rischia di aggravare i rapporti tra Italia e Francia, che aspetta il responso del governo italiano. Stasera il presidente Emmanuel Macron sarà ospite di Fabio Fazio su Rai1, l'intervista è stata registrata giovedì all'Eliseo. Nelle ferite dei gialloverdi si inserisce Silvio Berlusconi: «Toninelli, ma dove vivi? Ma sei scemo? Sì, Toninelli è scemo», attacca il Cavaliere. «È ridicolo uno che dice "no, no, do il via tanto fra sei mesi posso riprenderla". Ma dai il via a lavori, assunzioni, a spese importanti per l'Italia e l'Unione europea e fra qualche mese poi togli tutto di mezzo? Ma dove vivi?». Il leader di Fi parla di una «macedonia impazzita» al governo. E confida: «Il governo cadrà presto, ma non sulla Tav».

Il governatore del Piemonte Sergio Chiamparino (Pd) non crede all'ipotesi di una mini Tav: «È una bufala: o vuol dire solo spostare di due o tre anni in avanti i lavori, o vuol dire tagliare fuori Torino e intasarla». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il ministro pentastellato dei Trasporti Danilo Toninelli

Il Decretone verso l'Aula Più tutele per i "riders" ma scarseggiano risorse

ROMA. Rafforzare il reddito di cittadinanza per le famiglie numerose e quelle con disabili. La priorità per il governo, nel passaggio alla Camera del decretone, resta quella di trovare le risorse. Ma con la seconda lettura dovrebbero arrivare anche le tutele per i rider e un intervento sulle pensioni dei sindacalisti, probabilmente meno "incisivo" di quello ipotizzato al Senato da M5S e certamente «non retroattivo». Intanto da lunedì si riparte con una tre-giorni di audizioni: i deputati risentiranno tutti, dall'Inps alle associazioni fino all'Upb. Nel frattempo maggioranza e governo dovrebbero fare un punto sugli emendamenti di maggioranza. Poi partirà la maratona del voto per arrivare in Aula il 18 marzo, e dare il tempo per la terza lettura.

Il nodo resta quello delle risorse: senza quello non si potrà mettere mano alla scala di equivalenza, su cui si basa il calcolo dell'assegno effettivo del reddito (che ora va da massimo 780 euro per un single a massimo 1.330 euro per una famiglia). Il sussidio "base" si può moltiplicare fino a un massimo di 2,1 (molto meno del Rei). La proposta avanzata dai senatori chiedeva di arrivare fino a 3 (ma serviva quasi 1 miliardo) e ai primi tentativi di riscrittura non si è riusciti a scendere sotto i 600 milioni a regime. Anche il solo intervento in presenza di disabili in famiglia costerebbe circa 80 milioni a punto. Per questo si starebbe ragionando su un limite all'incremento del "punteggio". Altro tema rimasto in sospeso l'accesso al riscatto agevolato della laurea. L'esecutivo presenterà poi le norme per i rider. Nella bozza nuove tutele: dallo stop al pagamento a cottimo, all'assicurazione Inail. Più tutele anche per gli iscritti alla gestione separata Inps. —

L'OPINIONE

GIANNI SPARTÀ

L'ascensore sociale s'è rotto, servirebbe un miracolo

Ci vorrebbe un nuovo miracolo economico, si sente dire. Ma chi dovrebbe fare il bis del prodigio che agli italiani riuscì quando avevano fame? Il Paese più che in recessione è in depressione: non spende, non compra, non ha neanche una voglia, cantava Gaber nello *Shampoo*. Il Paese sforna meno di mezzo milione di bambini l'anno inseguendo la crescita zero dello stato civile.

Il Paese demonizza chi viene da fuori quando è chiaro, anche guardando le culle, che senza capitale umano d'importazione non si salvano né la capra dell'economia né i cavoli della sociologia. Il dato più impressionante è questo: nelle banche giace immobile una liquidità di mille miliardi di euro, i risparmi degli italiani ammontano a quattromila e quattrocento miliardi. Nell'ultimo anno il volume del tesoro nascosto è cresciuto di 180 miliardi ridicolizzando lo zero virgola diventato unità di misura dell'aumento del prodotto interno lordo. Morale: il convento è povero, i frati sono ricchi. La metafora suona offensiva, ma siccome si parla ovunque di povertà ci sia concessa.

Chiedersi perché tutti quei soldi sono fermi sui conti correnti è urgente. Tra l'altro nelle banche si segnalano prelievi *à gogo*: gli italiani non dimenticano che anni fa, nottetempo, il governo Amato si prese una provvigione del sei per mille sul patrimonio di ciascuno. Meglio alleggerire il gruzzolo esposto tenendone uno in casa. La montagna di denaro inutilizzato segnala il blocco del cosiddetto ascensore sociale, quello che negli anni del miracolo condusse la nazione ai piani alti del condominio europeo e i figli del Sud contadino allo stesso livello dei coetanei del Nord industriale. In quell'epoca nacque il ceto medio. C'era un clima che incentivava la cultura del rischio, la fiducia nello scudo impugnato dai regnanti a difesa del suo popolo. Oggi si vive l'opposto: il binomio rassicurante Stato-cittadini si è spezzato e questo sarebbe il meno. Si è pure infranto il sogno di un'Europa senza frontiere, di una globalizzazione accettata solo per comprare a prezzi bassi telefonini, di una rivoluzione informatica che appare sprecata. Tecnologie straordinarie e ormai indispensabili si usano per vendere fake news, manovrare pubblicità occulta, drogare risultati elettorali, rubare diritti d'autore. Quanto ai continenti uniti in un unico afflato quasi mistico, trent'anni dopo la caduta del muro Berlino, l'uomo più potente del mondo è pronto a barricarsi dietro a nuovo cemento inseguendo il suo di sogno: la guerra dei ricchi contro i poveri. Chi scongiurerà un fenomeno che il Censis definisce sovranismo psichico? La sfida non è politica, economica, religiosa: è culturale. Salvini e Di Maio non c'entrano. Il Pil è stitico dagli anni '90, il debito pubblico debordante dagli '80, l'ideale europeo non è mai entrato nella testa di nessuno.

Ecco che cosa è venuto a mancare: il sogno immaginario collettivo. Ma resuscitarlo, con l'aria che tira, è davvero un miracolo. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

APPARTENERE

INTESA SANPAOLO MOBILE. L'APP CHE TI FA SENTIRE A CASA.

Mobile

SCARICA LA APP

CON INTESA SANPAOLO MOBILE ACCEDI E OPERI DOVE E QUANDO VUOI, CON LA SICUREZZA DEL PIÙ SOLIDO GRUPPO BANCARIO ITALIANO.

E SE VUOI VENIRCI A TROVARE, PUOI FARLO IN UNA DELLE OLTRE 900 FILIALI PRESENTI IN VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA.

Scarica su App Store | DISPONIBILE SU Google Play | Scaricalo da Microsoft

intesasanpaolo.com

INTESA SANPAOLO

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Operatività disponibile per i titolari dei servizi a distanza della Banca. Per le condizioni contrattuali dei servizi a distanza, leggi i Fogli Informativi disponibili sul sito e nelle Filiali delle Banche del Gruppo Intesa Sanpaolo che li commercializzano.

Violenza sulle donne

Uccise per tempesta emotiva, pena a metà

Bufera sulla sentenza d'appello che a Bologna ha abbassato la condanna per l'assassino da 30 a 16 anni di carcere

Franco Giubilei

BOLOGNA. Tre anni fa Michele Castaldo strangolò la donna con cui aveva una relazione da poche settimane perché lei non sopportava la sua gelosia e voleva lasciarlo. L'uomo confessò subito il delitto e in primo grado venne condannato a 30 anni di carcere per omicidio volontario aggravato da motivi futili e abbietti. In appello la corte d'assise di Bologna ha confermato la condanna, ma la pena è stata quasi dimezzata: sedici anni per l'operaio cesenate, oggi 57enne, che in preda a «una soverchiante tempesta emotiva e passionale», come si è espressa la perizia psichiatrica, ha afferrato a mani nude il collo di Olga Matei e l'ha stretto fino ad ammazzarla, per poi tornare a casa sua e tentare il suicidio. A determinare il taglio netto del periodo di detenzione è stata una combinazione di attenuanti, come lo stato emotivo, e questioni procedurali: «Lo scandalo non è tanto la concessione delle attenuanti, cioè la valutazione della corte per cui l'imputato avrebbe agito sotto effetto di un raptus, un'interpretazione forse generosa, quanto la scelta del rito abbreviato per un reato grave come l'omicidio, rito che prevede riduzioni automatiche della pena pari a un terzo», spiega il legale di parte civile Filippo Airaudo.

Nel caso di Olga, 46enne di origini moldave, madre separata (in ottimi rapporti con l'ex marito) di una figlia adottiva di 16 anni, un lavoro da commessa in'un'ottica di Riccione, la vicenda processuale è andata così: «L'omicidio volontario aggravato prevede l'ergastolo come massimo della pena, ma essendo stato chiesto l'abbreviato si scende a un massimo di 30 anni di carcere, che è poi la condanna inflitta in primo grado». In appello, dove il pg Paolo Giovagnoli aveva chiesto la conferma della sentenza, la compensazione di attenuanti generiche e aggravanti hanno fatto calare la pena a 24 anni: «Poi la riduzione di un terzo ha fatto raggiungere i 16 anni – aggiunge l'avvocato – Il problema vero è il rito abbreviato applicato all'omicidio». E così, nonostante la brutalità del delitto e le cause che l'hanno provocato, una gelosia ossessiva da cui la vittima voleva scappare, il reo confesso ha beneficiato dello sconto.

La vittima Olga Matei

L'unico commento dei familiari di Olga Matei arriva tramite la legale di parte civile della sorella Mina Pascal, Lara Cecchini: «È profondamente amareggiata e chiede che sia fatta giustizia, per un senso di rispetto della memoria di sua sorella. La pena è stata ridotta quasi della metà solo per un giudizio di bilanciamento». La donna ora si trova in Moldavia, mentre l'ex marito di Olga, chiuso nel suo silenzio, protegge la figlia adottiva dal nuovo grande dolore che l'ha colpita: adottata in Moldavia all'età di 5 anni, prima ha dovuto affrontare la morte violenta della madre e ora la sentenza. Quanto al contenuto della decisione della corte d'assise di Bologna, viene sottolineata la valutazione positiva della confessione. L'atto parla poi della gelosia dell'imputato come di un sentimento «certamente immotivato e inidoneo a inficiare la sua capacità di autodeterminazione», ma tale comunque, «a causa delle sue poco felici esperienze di vita», da scatenare la «tempesta emotiva». Una condizione «idonea a influire sulla misura della responsabilità penale», così da costituire un'attenuante. La dinamica dell'aggressione era stata raccontata dallo stesso Castaldo: «Ho perso la testa perché lei non voleva più stare con me. Le ho detto che lei doveva essere mia e di nessun altro. L'ho stretta al collo e l'ho strangolata». Poi mandò un messaggio a una cartomante, «cambia lavoro, l'ho uccisa e mi sto togliendo la vita», e provò a suicidarsi assumendo vino e farmaci. –

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il ministro alla Pubblica amministrazione da avvocato critica la decisione sul femminicidio
L'esperta: «Fino al 1981 la vita di una donna valeva quanto quella di una moto rubata»

Bongiorno: «Un passo indietro Così si torna al delitto d'onore»

L'INTERVISTA

Francesco Grignetti

Appena lette le anticipazioni, un brivido le ha attraversato la schiena. «Mi sembra un balzo all'indietro. Stiamo tornando alla stagione del delitto d'onore». Giulia Bongiorno, ministro della Pubblica amministrazione, leghista, ma soprattutto avvocato che da anni si batte per affermare i diritti delle donne nelle aule di giustizia, non ci sta.

Ministro, cosa non va in quella sentenza di Bologna?

«Premesso che rispetto le sentenze, e che non intendo criticare i giudici di Bologna, perché so bene che si sono mossi nell'ambito della legge, devo dire che non condivido il principio grazie al quale è stata ridotta la pena a un uomo che ha ucciso la sua compagna. Leggo che è stato valorizzato come attenuante il suo stato d'animo, determinato da gelosia. Ecco, tanto poco lo condivido, quel principio, che qualche anno fa presentai un disegno di legge che muove da una concezione opposta: e cioè che chi uccide in relazione a un'offesa all'onore va punito più severamente, perché spinto da una concezione della donna come essere inferiore».

Una concezione maschilista e perciò possessoria?

«Direi una concezione arcaica. Ho letto solo pochi brandelli di quella sentenza e mi riservo di approfondire, ma da quel che ho visto ci sono delle considerazioni che mi fanno tornare con la mente al passato remoto. Il delitto d'onore è stato abolito nel 1981 e prevedeva un'attenuante per l'uomo tradito, che sarebbe rimasto "sconvolto" dal disonore causato da un tradimento coniugale. Spiegavo spesso nelle lezioni ai miei collaboratori: con il delitto d'onore, che riduceva la pena da 3 a 7 anni, la vita della donna valeva quanto quella di un motorino, perché chi dà fuoco ad un motorino aveva la stessa sanzione. Ma veniamo da secoli di legislazione contro le donne. Oltre il delitto d'onore, pochi ricordano che cosa fosse lo "ius corrigendi", ovvero il diritto dell'uomo di correggere la donna, picchiandola».

Giulia Bongiorno, avvocato e ministro alla Pubblica amministrazione

Spieghiamo ai profani: è normale che il giudice valuti gli stati d'animo del colpevole?

«Rientra nella discrezionalità del giudice valutare le circostanze, la "spinta" a commettere un reato, e così anche lo stato d'animo entra nel processo. Perciò so bene che il giudice si è mosso nell'ambito della legge, ma resta che non condivido il principio di una sentenza che reputa un'attenuante la gelosia».

Non è forse giunto il momento di ripresentare la sua proposta di legge?

«Sì, credo proprio che sia l'ora di riportarla in Parlamento».

Fa scalpore anche che un omicida sia condannato all'ergastolo, ma grazie all'abbreviato la pena scenda a 30 anni; ora ritoccata a 24, e di nuovo grazie all'abbreviato si scenda a 16.

«Non lo dica a me. La Lega sta spingendo per una legge che impedisca il rito abbreviato per reati punibili con l'ergastolo. Lo Stato accorda automaticamente un forte sconto di pena a chi accetta di farsi giudicare rapidamente. Ecco, non mi sembra giusto che per un'esigenza organizzativa della giustizia si metta da parte la gravità del reato».

Scusi, ministro, non le sembra che resti una forte sottovalutazione della violenza sulle donne? Che fine ha fatto la sua proposta sul Codice Rosso per una corsia preferenziale alle violenze di genere?

«Guardi, come sa, porto il Codice Rosso nel cuore. Auspico che entro l'estate possa essere portato all'esame delle Camere. Noi però possiamo fare tutte le possibili leggi, ma è il Paese intero che deve fare uno scatto. Deve cambiare l'approccio culturale: la donna va considerata su un piano di parità in modo effettivo e non solo a parole. E non ci servono libri di grammatica che alla mamma attribuiscono i verbi "stirare" e "cucinare", e al papà "lavorare" e "leggere". Dobbiamo darci tutti una mossa». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

EMERGENZA INQUINAMENTO

Taranto, scuole chiuse un mese Fumi dell'Ilva assediano le case

Il sindaco: potenziali pericoli per gli alunni del quartiere a ridosso dell'impianto
I residenti: nessun provvedimento viene adottato per chi vive e lavora qui

IL REPORTAGE

Valeria D'Autilia

Un «provvedimento urgente adottato in ragione dei potenziali pericoli». Il vento sporco che soffia su Taranto porta la notizia: scuole chiuse per inquinamento.

Con un'ordinanza, il sindaco Rinaldo Melucci sospende per trenta giorni le lezioni nei plessi Deledda e De Carolis al quartiere Tamburi, a ridosso dello stabilimento ex Ilva, ora Arcelor Mittal. Oltre 700, tra studenti e docenti, devono essere spostati altrove. Lontani da quelle "collinette ecologiche" del siderurgico, sequestrate dalla Procura con una disposizione d'urgenza alcune settimane fa. Eppure qui sotto i ragazzi continuano a giocare, forse per rassegnazione.

Mamma Antonella non si sorprende, del resto «sino a qualche decennio fa, quella era meta di pic nic». Un'area dove i carabinieri del Noe hanno scoperto una discarica abusiva di rifiuti tossici, con il terreno contaminato da sostanze cancerogene. Scorie d'altoforno a poca distanza dai banchi di scuola. Da qui la decisione del Comune: «Finché non avremo analisi chiare – dice il primo cittadino – non ci sentiamo di esporre o eventualmente continuare a esporre i nostri bambini ai contaminanti». Melucci parla di misura precauzionale, nell'attesa delle nuove analisi richieste ad Arpa Puglia nei due edifici, da effettuare entro trenta giorni. Sino al 10 marzo studenti a casa, poi saranno trasferiti, mentre per venerdì prossimo è stato convocato un tavolo con commissario per le bonifiche, regione Puglia, Ispra, agenzia regionale e ministero dell'Ambiente.

Taranto, padre e figlio con le mascherine al quartiere Tamburi

Niente allarmismi, ma informazioni certe è il mantra che ripete palazzo di Città che, nel frattempo, ha esteso a un'altra area, quella della Salina grande (sito di interesse nazionale), una serie di divieti. A causa delle concentrazioni extra soglia di arsenico e cobalto, no alle attività a contatto con il terreno, all'inalazione delle polveri, alla produzione di alimenti e al pascolo.

Settecento tra studenti e docenti dovranno trovare un'altra sede 600 gli animali abbattuti

Il ministro dell'Ambiente Costa fa sapere di aver dato «mandato a Ispra di interloquire immediatamente con Arpa per la validazione dei dati. Da una prima verifica, le centraline non avevano dato esiti coerenti con l'allarme. Però ogni voce deve essere ascoltata».

Voci, come quelle dei residenti, stanchi di questa convivenza forzata con le ciminiere. «Dovete scegliere: dalla parte dei cittadini o della produzione», dice Simona, rivolgendosi agli amministratori. Per lei la fabbrica non potrà mai essere ecocompatibile, come ribadisce da piazza Masaccio. Qui si è autoconvocato il comitato "Tamburi Combattenti", nato due anni fa, dopo le prime ordinanze di chiusura degli istituti in alcuni giorni dell'anno.

Intanto, le ultime decisioni del Municipio arrivano proprio con il wind day: dall'inizio dell'anno è il 22esimo. Come spiega la Asl, si tratta di eventi meteo che disperdono «inquinanti di origine industriale, in particolare Pm10 e benzoapirene». In queste giornate, in alcune zone della città, porte e finestre possono essere aperte soltanto in determinati orari e vengono sconsigliate attività all'esterno.

Dopo l'iniziale divieto di entrare a scuola, nell'ultimo periodo il provvedimento è stato meno drastico. «In questi casi escono prima – spiega Lucia, mamma di un bimbo di otto anni – per evitare gli orari di maggiore concentrazione delle polveri. In classe e in casa finestre obbligatoriamente chiuse, ma è un paradosso: c'è gente che comunque esce per andare a lavoro o fare la spesa». All'assemblea si unisce l'assessore all'ambiente Francesca Viggiano e qualcuno domanda: «Si chiudono le aule. E il mercato rionale? E le abitazioni?». Ma la Viggiano vuole concentrarsi sull'emergenza legata alle aree sequestrate. «Nelle scuole Deledda e De Carolis – dice – c'erano già state delle bonifiche con la rimozione della parte superficiale e più inquinata del terreno. Non abbiamo paura di prendere decisioni: la città va tutelata».

Nelle ultime ore gli ambientalisti di Peacelink avevano parlato, per gennaio e febbraio, di un aumento degli idrocarburi policiclici aromatici rispetto all'anno scorso. Altri dati travolgono anche Vicenzo Fornaro, l'allevatore a cui furono abbattuti 600 capi di bestiame ritenuti contaminati. L'attuale consigliere comunale di opposizione, parte civile nel processo "Ambiente svenduto" per il presunto disastro ambientale causato dall'Ilva, annuncia un esposto: «Apprendo che sono stati rilevati nella "zona rossa", che comprende anche la mia masseria, valori di diossina equiparabili a 10 anni fa. La centralina Arpa ha registrato un aumento del 916% rispetto al 2017». Stessa posizione per il comitato Cittadini e lavoratori liberi e pensanti che, mentre annunciano il concertone dell'1 maggio nato per dire no alla grande industria, rilanciano: «Ora si chiama Arcelor Mittal, mentre noi non abbiamo saputo cambiare il nostro nome: vittime eravamo e vittime siamo ancora». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FRANCIACORTA OUTLET VALDICHIANA OUTLET MANTOVA OUTLET PALMANOVA OUTLET PUGLIA OUTLET

LAND of FASHION

CARNEVALE al VILLAGE

SABATO 9 MARZO
DALLE 15.00 ALLE 18.00

SFILATE DEI GRUPPI CARNEVALESCHI E BANDE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

SFILATA DELLE 8 COMPAGNIE DEL CARNEVALE MUGGESANO
SFILATA DE "LIS MASCHERIS"
SFILATA DEL GRUPPO "GIOVEDÌ GRASSO GRIONS"
SFILATA DE "LA BANDA DEL QUAIAT"

LA SFILATA, PER GRANDI E PICCINI, ANIMERÀ LE VIE DEL VILLAGE

a seguire
MUSICA E DIVERTIMENTO CON DJ-SET BY E-LISA
nella piazza centrale del Village fino alle 18.00

PALMANOVA OUTLET VILLAGE

A4 > VENEZIA-TRIESTE > USCITA PALMANOVA • PALMANOVAOUTLET.IT

Allarme nel Cividalese

Decine di studenti colpiti da malessere Tre le ipotesi: virus, acqua o cibo

Sopralluogo dei carabinieri del Nas all'istituto Paolo Diacono
L'azienda sanitaria ha avviato un'analisi epidemiologica

Anna Rosso

CIVIDALE. È giallo a Cividale (e anche in altri paesi vicini) per una serie di malesseri che tra venerdì e ieri hanno colpito decine e decine di studenti, in primis dell'istituto e convitto Paolo Diacono, ma pure di altre scuole.

NUMERI

I casi di ragazzi che sono finiti al pronto soccorso con vari sintomi (nausea in particolare e, in qualche caso, febbre) sono, stando ai referti raccolti dai carabinieri del Nas e a quanto riferito da fonti sanitarie, circa una quindicina (dodici all'ospedale di Cividale, tre a quello di Udine). Ma le segnalazioni giunte alle istituzioni da parte delle famiglie sono molte di più: alcuni conteggi parlavano di oltre una sessantina di casi. Ma il numero reale si potrà conoscere al termine dell'indagine epidemiologica che è già cominciata proprio per capire che cosa è successo davvero.

I carabinieri in mensa: verifiche in serie e sequestro sanitario del pasto di venerdì

POSSIBILI CAUSE

Le scolaresche sono rimaste intossicate da qualcosa che hanno mangiato? È solo una delle ipotesi, ma sul tappeto che ne sono anche altre. Potrebbe anche essersi trattato, per esempio, di una sindrome influenzale la cui diffusione potrebbe essere stata agevolata dalla partecipazione di numerose classi a uno spettacolo che si è tenuto giovedì mattina al teatro Ristori. Infine, saranno effettuate anche analisi sull'acqua: infatti nemmeno questa "pista" è esclusa.

SOPRALLUOGO DEL NAS

Ieri mattina i carabinieri del Nas, il Nucleo antisofisticazione e sanità – guidati dal capitano Fabio Gentilini – hanno effettuato un sopralluogo al convitto Paolo Diacono e hanno disposto il sequestro sanitario del pasto di venerdì. Come previsto dalla normativa vigente, infatti, le mense hanno l'obbligo di preparare un pasto in più rispetto al numero di utenti, in modo da poterlo rendere disponibile, nei successivi tre giorni, per eventuali analisi. Nel pasto in questione, tra gli altri alimenti forniti dall'azienda Camst, c'erano anche pasta e sgombro.

Potrebbe essersi trattato anche di una sindrome influenzale Accertamenti sull'acqua

ANALISI SUI CIBI

Gli investigatori del Nas hanno effettuato tutti i controlli insieme agli esperti dell'Azienda sanitaria - reparto "Igiene degli alimenti e della nutrizione" diretto dal dottor Aldo Savoia. Militari e sanitari hanno ispezionato i luoghi, controllato le certificazioni e acquisito documenti che saranno esaminati nei prossimi giorni. Durante il sopralluogo nei locali della mensa, comunque, non sono emersi problemi evidenti relativi alla conservazione dei cibi o alla pulizia. Dalle prime verifiche tutto è risultato conforme anche a quanto previsto dal Manuale di autocontrollo (una sorta di "libro bianco" attraverso il quale ciascuna mensa mette a punto le procedure da seguire). Gli accertamenti, comunque, sono ancora in corso. A partire da domani saranno effettuate dalla sezione di Udine dell'Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie le analisi sui cibi, mentre l'Arpa (l'Agenzia regionale per l'ambiente) si occuperà di quelle sull'acqua.

STUDI EPIDEMIOLOGICI

Intanto il personale dell'azienda sanitaria nella giornata di ieri ha preso contatti con le famiglie degli studen-

LA SITUAZIONE

60
il numero stimato di studenti colpiti dagli stessi sintomi

15
i referti raccolti finora dai carabinieri del Nas

2
i comuni coinvolti: Cividale e Premariacco

4
le istituzioni che si stanno occupando del caso: dopo il Nas e l'Azienda sanitaria, l'Istituto zooprofilattico sperimentale e l'Arpa

LA POSIZIONE DELLA CAMST

Sgombro fornito pochi giorni fa L'azienda: «Controlli rigorosi»

UDINE. Dal settembre 2017 Camst fornisce le derrate alimentari alla mensa del convitto nazionale Paolo Diacono di Cividale. Un rifornimento che ha cadenza settimanale e che prevede la consegna dei prodotti poi utilizzati dai cuochi comunali che operano nelle cucine dell'istituto a confezionare i circa 700 pasti che vengono distribuiti ogni giorno agli studenti del complesso scolastico cividalese.

La bolognese Camst (acronimo di Cooperativa albergo mensa spettacolo turismo, nome con cui l'azienda, che oggi ha assunto la denominazione di "La Ristorazione italiana soc.coop.", è nata nel 1945) non ha rilasciato dichiarazioni ufficiali su quanto accaduto al convitto. «Non seguiamo direttamente le fasi di preparazione dei pasti a Cividale: ci limitiamo a consegnare le derrate che ci vengono richieste», spiega Franco Micolini, responsabile delle cucine della sede udinese del colosso emiliano della ristorazione.

Fonti interne all'azienda confermano che all'inizio della settimana è stata consegnata una partita di sgombro (uno degli alimenti nel mirino, stando ai primi riscontri medici) inscatolato. Un prodotto a lunga conservazione che, in ogni caso, è stato trasportato secondo i normali protocolli che prevedono il mantenimento dei livelli di freddo e caldo per evitare il deperimento dei cibi, che vengono sottoposti a rigorosi controlli a campione. Per questo motivo dal quartier generale udinese di viale Palmanova filtra tranquillità.

«In ogni caso siamo disponibili a fornire supporto alle forze dell'ordine per eventuali controlli sui prodotti stoccati nel nostro magazzino, per i quali possiamo certificare con certezza la tracciabilità», spiega uno dei responsabili friulani della ditta bolognese. —

Chr.S.

Dalla pagina Facebook della Camst, alcuni sui prodotti

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Un gruppo di genitori all'interno del pronto soccorso di Cividale: i loro figli stanno male e servono i consigli dei medici FOTO PETRUSSI

ti potenzialmente interessati alla vicenda per capire se avevano manifestato qualche sintomo oppure no. In molti hanno detto di non aver avuto fastidi, mentre altri hanno riferito dei malesseri. Le interviste continueranno anche nei prossimi giorni e solo al termine il quadro potrà essere chiaro.

SITUAZIONE

Insomma, per il momento è presto per dare la colpa a qualcosa. E, nel dubbio, gli investigatori devono controllare tutto. Intanto, già ieri la dirigente dell'istituto Paolo Diacono, Clementina Frescura, ha diffuso tra genitori, docenti, educatori e personale Ata una comunicazione contenente tutte le informazioni emerse finora, restando a disposizione per chiarimenti. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'ASSESSORE

Brinis: il caso sarà valutato con estrema attenzione

L'assessore Catia Brinis

CIVIDALE. Non appena informata della situazione, l'assessore comunale all'Istruzione e alla sanità Catia Brinis ha raggiunto al pronto soccorso dell'ospedale di Cividale le famiglie che vi avevano accompagnato i propri figli: «Si farà il possibile – assicura – per appurare l'esatta genesi dell'accaduto. Il Comune e il Convitto valuteranno il caso con estrema attenzione», conclude, mantenendo una linea di cautela ma lasciando intendere che la tempistica con cui si è manifestato il pesante malessere, accusato più o meno in contemporanea da decine e decine di studenti, farebbe propendere per l'ipotesi di un'intossicazione da alimenti. «Ma non ci si può sbilanciare, al momento – puntualizza –, bisogna approfondire». «È stato un disturbo violento – testimoniano, per parte loro, i genitori di alcuni allievi delle medie annesse al Convitto Paolo Diacono –, che per molti è iniziato nel pomeriggio di venerdì, con forti dolori allo stomaco, e che poi è andato avanti tutta la notte e oltre. I tempi sono stati praticamente uguali per tutti, i sintomi identici. Ci sembra improbabile che un virus influenzale possa diffondersi con queste modalità. Confidiamo che le autorità competenti effettuino tutti gli accertamenti necessari». —

L.A.

LE REAZIONI

I sindaci Balloch e Trentin restano cauti sulle cause I sospetti sugli alimenti

Lucia Aviani

CIVIDALE. Non lo dicono apertis verbis, ma lo lasciano intuire: sia il sindaco di Cividale, Stefano Balloch, che il primo cittadino di Premariacco, Roberto Trentin, sembrano propendere per la chiave di lettura del malessere provocato da un'intossicazione alimentare. La cautela resta ovviamente imperativa, in attesa di riscontri medico-scientifici sull'accaduto, ma l'esame incrociato degli elementi raccolti nel corso della convulsa giornata di ieri pare spingere i due amministratori verso quella specifica ipotesi, piuttosto che sull'alternativa del maxi-contagio al teatro Ristori, frequentato giovedì 28 febbraio da molti dei ragazzi poi stati male.

«Molti ma non tutti», precisa infatti Trentin, chiarendo che «i bambini delle primarie di Premariacco, a differenza degli allievi delle medie, non si sono recati allo spettacolo, eppure sono stati anch'essi colpiti dal malessere». «La situazione – dichiara Stefano Balloch – ha allarmato l'amministrazione al pari delle tante famiglie coinvolte: l'eventualità che "l'epidemia" sia stata provocata non da un virus influenzale di particolare virulenza bensì da altri fattori ci induce a chiedere alle autorità competenti un'estrema attenzione nelle verifiche sul rispetto delle norme e dei protocolli sanitari. Sollecitiamo le istituzioni pubbliche e private coinvolte nella vicenda ad accertare con precisione quale sia stata la causa scatenante di questi disturbi così diffusi, riscontrati anche oltre i limiti territoriali del Comune di Cividale: ciò induce a pensare a un "fenomeno" di natura ampia, non riconducibile a un'unica realtà».

La condivisione del problema con Premariacco, le cui scuole, al pari del Convitto, ricevono le derrate alimentari dalla ditta Camst, parrebbe comprovarlo: «Da noi – testimonia Trentin – diverse decine di bambini e ragazzi, fra primarie e secondarie di primo grado, si sono sentiti poco bene. Ho ritenuto opportuno avvisare subito il Nas, cui lunedì inoltrerò comunicazione formale. Ritengo e spero sarà eseguita un'ispezione nella cucina della nostra mensa: il fatto che il servizio sia fermo da venerdì, ultimo giorno di attività prima della pausa per le vacanze di carnevale, dovrebbe essere elemento utile agli accertamenti».

L'esterno del pronto soccorso di Cividale FOTO PETRUSSI

> Indotti a pensare a un fenomeno di natura ampia, non attribuibile a un'unica realtà

Dai controlli già eseguiti nelle cucine del Convitto nazionale Paolo Diacono dai Cc del Nas e dai vertici dell'Azienda sanitaria, tuttavia, «non sono emerse – rendono noto dallo staff dirigenziale dell'istituto – responsabilità evidenti riconducibili alla mensa».

Le cause, commentano dalla scuola, potrebbero essere ricercate nel cibo così come nell'evento svoltosi giovedì in teatro. Già da quel giorno, in effetti, pure alcuni performers e adulti che hanno seguito lo spettacolo sono a letto, chi con l'influenza, chi con la gastroenterite. Insomma, un rebus.

Una risposta, probabilmente, potrà arrivare solo dall'esito «di controlli batteriologici effettuati – comunicano sempre dal Paolo Diacono – in relazione ad alcuni degli accessi al pronto soccorso»: i risultati non si conosceranno, però, prima di martedì. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Parla Claudio Macor, a capo della struttura medica di San Daniele
«In caso di tossinfezione i sintomi possono durare una settimana»

I consigli del gastroenterologo: bisogna sempre tenersi idratati

L'ESPERTO

Ogni possibile consiglio da fornire alle famiglie dipende dalla tipologia di "contagio" a causa del quale gli studenti sono finiti al pronto soccorso dell'ospedale di Cividale. Parola di Claudio Macor, direttore della struttura dipartimentale di gastroenterologia ed endoscopia digestiva di San Daniele.

«I ragazzi potrebbero aver contratto un virus influenzale – spiega Macor –, di quelli che si trasmettono per via aerea, oppure potrebbe esserci stato qualcosa nel cibo che hanno ingerito, ma in quel caso avrebbero dovuto mangiare tutti il medesimo prodotto. Potrebbe trattarsi, quindi, di un'intossicazione con una sola tossina che circola nell'organismo che può provocare vari sintomi, ma che normalmente si conclude nel giro di 12 ore, al massimo un giorno. C'è, infine, un'ultima possibilità e cioè che i ragazzi siano stati vittime di una tossinfezione, come può essere a titolo puramente esemplificativo, la salmonellosi, e a quel punto il malessere è in grado di durare anche una settimana. Attenzione, in ogni caso, allo sgombro. Questo pesce, fresco, è eccezionale, ma dopo un po' di tempo tende a produrre, per sua indole, una tossina che può produrre una sindrome chiamata, appunto, sgombroide».

Da ieri sono in corso indagini specifiche per capire quale sia la vera causa scatenante che ha portato i ragazzi in ospedale. Il pasto avariato potrebbe non essere la risposta visto che non tutti i giovani ricoverati in pronto soccorso hanno mangiato lo sgombro. L'elemento comune tra tutti è invece un concerto a cui avrebbero partecipato diverse scolaresche giovedì mattina. Si sono sentiti male, infatti, anche studenti di San Pietro al Natisone e San Leonardo. Si vedrà, nel frattempo Macor "regala" qualche piccolo consiglio.

CLAUDIO MACOR
GASTROENTEROLOGO, È RESPONSABILE DELLA STRUTTURA DI SAN DANIELE

> Secondo il medico una causa potrebbe essere lo sgombro che nel tempo produce per sua indole una tossina

«Se si perdono molti liquidi a causa del vomito oppure della diarrea – conclude – bisogna bere molta acqua per rimettere a posto l'organismo. Il tutto abbinando, se ce n'è la necessità, l'acqua a un farmaco come il plasil, in caso di vomito, oppure l'imodium se i ragazzi vengono colpiti da scariche di diarrea. Nel caso in cui, invece, la diagnosi dovesse essere quella di un'intossicazione, allora si dovrà prendere un farmaco che sia in grado di "depurare", il corpo». —

M.P.

ITALIA & MONDO

BLITZ A NAPOLI

Preso il boss Di Lauro Dopo un femminicidio la scoperta del rifugio

Era il secondo latitante più pericoloso dopo Messina Denaro
Uxoricida vicino al clan scardina gli equilibri tra il capo e i suoi

Antonio E. Piedimonte

NAPOLI. Ci voleva un accadimento straordinario, qualcosa di anomalo che gli facesse abbassare la guardia, e così è stato. Dopo 14 anni il boss Marco Di Lauro detto "F4", il secondo latitante più pericoloso d'Italia (dopo Messina Denaro), è caduto nelle rete delle forze dell'ordine per una serie di telefonate che hanno permesso di individuarne il nascondiglio. A scatenare quella che il questore di Napoli, Antonio De Jesu, in conferenza stampa ha definito «improvvisa fibrillazione» è stato un omicidio imprevisto: qualche ora prima un affiliato al suo clan aveva ucciso la moglie al culmine di un litigio familiare, a Melito (Napoli) e si era poi costituito. Dunque un episodio estraneo alle questioni camorristiche e che non aveva alcun peso sugli affari della cosca – se non per l'esigenza di dover sostituire l'uomo finito in carcere – eppure si è rivelato determinante per far saltare l'equilibrio: lo scambio di comunicazioni tra Di Lauro e i suoi colonnelli ha permesso all'intelligence di rintracciarlo.

Secondo alcune voci, sarebbe stato lo stesso uxoricida a rivelare agli investigatori l'indirizzo, ma appare piuttosto improbabile che potesse disporre di una informazione così sensibile. Di sicuro c'è che in poche ore – il femminicidio è avvenuto intorno alle 12, il blitz è scattato alle 16 – è stata allestita una grande operazione congiunta che ha messo in campo 150 uomini e ha condotto in carcere l'ultimo dei rampolli di "Ciruzzo 'o milionario" alla guida del clan.

Marco Di Lauro detto "F4"

Si vagheggiava di una latitanza dorata nell'accogliente Dubai, invece l'hanno scovato in un anonimo appartamento della ben poco esotica Chiaiano, quartiere della periferia nord non lontano dal cuore del suo regno: il rione di Secondigliano ribattezzato "Terzo mondo". Il boss, che ha 38 anni e una faccia da ragazzino, stava mangiando la pasta e si è subito arreso alla squadra speciale composta da poliziotti, carabinieri e finanzieri, ma non prima di aver abbracciato la sua compagna in lacrime e aver espresso preoccupazione per i suoi gatti. Sconvolti i condomini di fronte all'impressionante spiegamento di forze e alla scoperta di chi fosse il loro vicino di casa.

«Non ha opposto resistenza», ha confermato De Jesu, che è sceso in strada per accogliere i suoi uomini assieme a decine di altri poliziotti e militari che hanno applaudito i colleghi; grande soddisfazione è stata espressa pure dai comandanti dell'Arma e della Finanza, il colonnello Ubaldo Del Monaco e il generale Gianluigi D'Alfonso, e dagli uomini della Dda di Napoli guidata dal procuratore Giovanni Melillo.

Un colpo durissimo per il potente clan dell'area nord che è stato protagonista delle guerre di Scampia e di tante altre sanguinose gesta che hanno ispirato libri, film e fiction televisive. Quarto dei dieci figli maschi del vecchio padrino (perciò indicato con la sigla "F4"), il boss fantasma era ricercato dal 2004 per associazione mafiosa (e altro), ma su di lui pende anche un processo per la morte di un giovane innocente, Attilio Romanò.

Forte dei mille contatti della cosca e dotato di grandi capacità organizzative e mimetiche, era rimasto invisibile ai radar dell'antimafia come a quelli dei nemici. E si deve a lui la rinascita della famiglia dopo i tanti arresti e le sconfitte militari subite dal cartello degli Spagnoli (o Scissionisti), una svolta avvenuta grazie ad alleanze strategiche, ma anche in virtù del rilancio imprenditoriale, sulle orme di quanto fece il famoso genitore, capace a suo tempo di guadagnare un miliardo di lire al giorno. Fin qui la cronaca e la storia, ma ieri c'era chi si domandava: ora chi marcerà sull'impero caduto? E molti si aspettano nubi di guerra stagliarsi all'orizzonte nei cieli di Gomorra. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ELEZIONI

Algeria in piazza contro il potere di Bouteflika

ALGERI. Manifestazioni senza precedenti in Algeria contro l'anziano presidente Abdelaziz Bouteflika, per la sua intenzione di ricandidarsi a un quinto mandato. Il termine per la registrazione delle candidature in vista delle elezioni del 18 aprile scade questa sera e il Paese è sceso in strada. Le proteste, in cui un manifestante è morto e centinaia di persone sono rimaste ferite, si sono svolte venerdì, il giorno prima dell'82esimo compleanno di Bouteflika. Dalle autorità non c'è stata alcuna reazione esplicita, ma il presidente ha rimosso il capo della sua campagna elettorale, l'ex premier Abdelmalek Sellal che aveva già gestito per lui il voto del 2004, 2009 e 2014. Bouteflika lo ha sostituito con l'attuale ministro dei Trasporti, Abdelghani Zaalene. I media locali, su cui campeggiano le fotografie degli cortei, lanciano intanto appelli al governo: ascolti i manifestanti. —

IL CASO A SAVIGNANO (FORLÌ-CESENA)

«Ronde» del sindaco Pd Forza Nuova approva e gli regala la tessera

BOLOGNA. Non ama che si chiamino «ronde». Ma le «pedalate» notturne come gesto simbolico in chiave sicurezza di un sindaco Pd del Cesenate, attirano la provocazione di Forza Nuova che gli spedisce una tessera onoraria con tanto di «applauso». Un "regalo" che il primo cittadino di Savignano sul Rubicone (Forlì-Cesena), Filippo Giovannini, non gradisce. Il botta e risposta tra il partito di estrema destra e il primo cittadino dem si consuma dopo la terza "pedalata" notturna di Giovannini e giunta in paese. «Dai precursori delle passeggiate per la sicurezza in difesa dei cittadini un applauso a Giovannini al quale, come riconoscimento ufficiale, è stata spedita tessera ad honorem», annuncia Desideria Raggi, responsabile di Forza Nuova per l'Emilia-Romagna. «Del resto – prosegue – è sempre un piacere trovare un avversario politico che, menefreghista del giudizio altrui, porta avanti idee nostre per il bene della società; per noi è sempre una vittoria».

La tessera di Fn per il sindaco Pd

«Se bastava una bici affinché le passeggiate non fossero marchiate a fuoco quali pericolosissime ronde fasciste – sottolinea Raggi – potevano avvisarci». Un gesto che sa di provocazione, respinta al mittente dal sindaco. «Spero che la tessera non arrivi mai, sarei costretto a cestinarla immediatamente», replica Giovannini. «La distanza con gli atteggiamenti e con l'ideologia di Forza Nuova è abissale – spiega il sindaco – È l'ultima tessera che mi verrebbe in mente di tenere». Poi la precisazione sulle "ronde".

«Le nostre pedalate notturne partono dallo slogan "una città più attiva è una città più sicura"». Un modo, afferma, per far sentire simbolicamente la vicinanza ai cittadini. Giovannini coglie l'occasione per ricordare che il ministro dell'Interno Salvini non ha ancora risposto alla lettera inviatagli dai sindaci dell'Unione del Rubicone lo scorso 10 dicembre in cui si chiedevano rinforzi sul fronte sicurezza. Quanto alle "pedalate", ne sono state fatte tre e ora il sindaco è in contatto con la Prefettura di Forlì-Cesena «per capire come aumentare il senso di vicinanza al territorio». —

BRASILE

Lula esce dal carcere per la veglia del nipote

SAN PAOLO. L'ex presidente brasiliano Luiz Inácio Lula da Silva, è uscito ieri mattina dal carcere di Curitiba dove sta scontando da aprile 2018 una condanna a 12 anni di carcere per corruzione, per partecipare, a San Paolo, alla veglia funebre di Arthur, il nipotino di 7 anni morto per una meningite fulminante.

Lula, assai dimagrito rispetto al passato, è arrivato sotto scorta da parte della polizia antiterrorismo (Gpi) nel Cimitero "Jardín de la Colina", dove il corpo del bambino era esposto, in attesa di essere cremato. In abito azzurro e camicia celeste, l'ex capo dello Stato ha salutato un gruppo di simpatizzanti che hanno ripetutamente gridato «Lula libero», fra cui la presidentessa del Partito dei lavoratori (Pt), Gleisi Hoffmann, e l'ex senatore Aloizio Mercadante. Il giudice federale di Curitiba, Claudia Lebbos, autorizzando l'uscita di Lula ha precisato che la sua presenza doveva protrarsi al massimo per un'ora e mezza, per cui il leader del Pt ha abbandonato subito dopo il cimitero in auto. —

STRASBURGO

Profanata la stele in sinagoga

La stele commemorativa dell'antica sinagoga nel centro di Strasburgo è stata profanata ieri notte. Il monumento che ricorda l'incendio appiccato dai nazisti il 30 settembre 1940 all'antica sinagoga è stato buttato giù dal piedistallo. La segnalazione al Comune della città del Parlamento europeo è arrivata da un passante.

IN BREVE

Maltempo in Pakistan
Alpinisti dispersi ieri ricerche sospese

Niente ricerche ieri in Pakistan degli alpinisti soccorsi, causa maltempo. E sale ancora l'apprensione. «Le condizioni meteo non consentono le operazioni di ricerca e soccorso per Daniele Nardi e Tom Ballard. Domani (oggi, *ndr*) le condizioni potrebbero essere migliori e si proverà di nuovo». Lo scrive su twitter l'ambasciatore italiano in Pakistan Stefano Pontecorvo. L'ipotesi è di trasferire in elicottero il team dell'alpinista basco Alex Txikon che potrebbe usare i droni.

Kashmir
Spari al confine, 8 morti Centinaia in fuga

È di almeno 8 morti di cui 6 civili il bilancio dello scambio di colpi di artiglieria tra India e Pakistan lungo la linea di confine nel Kashmir conteso. Centinaia le persone in fuga dall'area di confine. La polizia indiana ha reso noto che una donna e due figli sono rimasti vittime del fuoco pachistano mentre erano in casa, nella regione di Poonch. Dalla zona del Kashmir sotto controllo pachistano invece hanno denunciato che truppe indiane hanno bombardato case: 3 i morti.

Pomigliano d'Arco
Stabilimento Fca fermo a causa degli scioperi

Fermo produttivo domani per quasi tutto lo stabilimento Fca di Pomigliano d'Arco (Napoli), a causa della mancanza di particolari prodotti nel reparto stampaggio della fabbrica. Lo dice il segretario generale regionale della Fismic, Felice Mercogliano: la colpa è «degli scioperi proclamati dalla Fiom nei giorni scorsi nel reparto stampaggio. Scioperi che lunedì bloccano i reparti tranne, appunto, lo stampaggio, che ora dovrà recuperare il lavoro perso per far ripartire il resto».

Brescia
Intossicati in una piscina Soccorsi trenta nuotatori

A causa della probabile rottura dell'impianto di aerazione trenta persone hanno accusato problemi respiratori. È accaduto ieri pomeriggio, verso le 16, in una piscina di Brescia. I nuotatori presenti in vasca hanno manifestato difficoltà a respirare a causa del forte odore di cloro. È scattata subito la richiesta di intervento all'Areu Lombardia che ha inviato sul posto cinque equipaggi per il soccorso. Nessuno dei coinvolti, comunque, risulta grave.

LA GARA

Arriva la vigilanza armata in tutti gli ospedali

Bando unico da oltre 9 milioni per tre anni: in servizio guardie giurate che garantiranno la sicurezza di medici e pazienti

Donatella Schettini

UDINE. È una gara da oltre 9 milioni di euro quella indetta dalla Centrale unica di committenza della Regione per la vigilanza armata per gli enti sanitari del Friuli Venezia Giulia. E chi otterrà l'appalto svolgerà il servizio per tre anni. Il bando è stato emesso da Egas (ora Arcs) e riguarda questi tutte le aziende sanitarie della vecchia organizzazione, precedente alla riforma approvata a fine anno dal Consiglio regionale: AsuiTs, Aas 2 Bassa Friulana–Isontina, Aas 3 Alto Friuli–Collinare–Medio Friuli, AsuiUd, Aas 5 Friuli Occidentale e Irccs Cro di Aviano. Escluso soltanto il Burlo Garofolo di Trieste.

Per servizio di vigilanza si intende tutto l'insieme delle attività che sono finalizzate al mantenimento della sicurezza nelle sedi ospedaliere e sanitarie, che saranno svolte da guardie particolari giurate: servizio di piantonamento, di ronda notturna e diurna, teleallarme e servizio di pronto intervento su allarme o preallarme. Il piantonamento e la ronda dovranno essere assicurati all'interno e all'esterno delle strutture con particolare attenzione ad accessi, androni e percorsi considerati come "punti critici". L'attività deve garantire la sicurezza delle persone, delle cose e degli impianti, la prevenzione di atti di sabotaggio o vandalismi, pronto intervento in caso di danneggiamenti o furti, interventi di ordine pubblico, il controllo di chiusura e apertura di porte e finestre in corrispondenza degli orari di operatività dei servizi aziendali, la salvaguardia e la tutela fisica dei degenti, visitatori e del personale addetto e le visite periodiche all'interno delle strutture. Il servizio di vigilanza dovrà essere svolto da persone in possesso della qualifica di guardia particolare giurata rilasciata dal Prefetto. Ogni guardia dovrà avere il porto d'armi, indossare l'uniforme con distintivo di riconoscimento con fotografia ben visibile, avere con sè l'arma, il collegamento radio con la centrale operativa, essere adeguatamente formata relativamente alle prestazioni di vigilanza e «tenere un contegno improntato alla massima correttezza, puntualità, irreprensibilità e di gradimento per l'ente appaltante, che ha diritto di ottenere l'allontanamento dal luogo di lavoro e l'immediata sostituzione di qualcuno dipendente dell'istituto aggiudicatario». Il personale, inoltre, dovrà garantire la privacy e conoscere, comprendere e parlare correttamente la lingua italiana. La ditta aggiudicataria dovrà anche garantire l'osservanza delle norme di sicurezza, fornendo al personale indumenti appositi e mezzi di protezione e dovrà adottare procedimenti e tutele per garantire l'incolumità degli addetti e di terzi. Il bando prevede anche la clausola sociale. E così, per promuovere la stabilità occupazionale, l'aggiudicatario del contratto sarà tenuto a assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendente della società uscente. L'appalto è suddiviso in sei lotti in sei lotti corrispondenti alle aziende sanitarie interessate.

Una guardia in ospedale

I termini per presentare le offerte sono appena scaduti e dunque a breve si conosceranno il numero di partecipanti e il vincitore. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DOMANI A UDINE

Contratto congelato sit-in di 2 mila operatori della sanità privata

UDINE. «I mancati adeguamenti tariffari delle convenzioni con il servizio sanitario pubblico sono un alibi che non regge. Il contratto della sanità privata è scaduto da 12 anni e i lavoratori hanno diritto a un rinnovo, con aumenti salariali in linea con quelli della sanità pubblica e a parità di orario». Le segreterie regionali di Fp-Cgil, Cisl- Fp e Uil-Fpl spiegano così le ragioni della mobilitazione dei lavoratori della sanità privata, oltre 2 mila in Friuli Venezia Giulia, in stato di agitazione a sostegno della trattativa sul rinnovo contrattuale, congelata a causa dell'indisponibilità delle associazioni di categoria, Aris e Aiop, ad adeguare i trattamenti salariali, fermi al biennio economico 2006-2007. «Un blocco inaccettabile – dichiarano Orietta Olivo (Cgil), Massimo Bevilacqua (Cisl) e Luciano Bressan (Uil) – che penalizza lavoratori fondamentali nel garantire ai cittadini l'esigibilità delle prestazioni sanitarie del servizio pubblico, attraverso il sistema delle convenzioni». Ad allargare ulteriormente la distanza tra le parti, spiegano ancora i segretari regionali, «la pretesa di Aris e Aiop di portare l'orario di lavoro settimanale da 36 a 38 ore, senza mettere in campo risorse destinate agli incrementi salariali».

Da qui la mobilitazione dei lavoratori con quattro presìdi in regione, domani e martedì a Udine e Trieste. Il primo sit-in è in programma alle 10 di fronte alla sede della Nostra Famiglia, a Pasian di Prato, cui ne seguirà immediatamente un secondo alle 11.30 in Viale Venezia, all'ingresso della casa di cura Città di Udine. Martedì due gli appuntamenti a Trieste: il primo alle 9.30 ad Aurisina, che coinvolgerà i lavoratori della Pineta del Carso, il secondo alle 11.30 davanti al Sanatorio Triestino. —

CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE

Piano di polizia locale al vaglio dei sindaci

UDINE. Sicurezza, sanità, famiglia ed edilizia saranno le materie al centro della seduta del Consiglio delle Autonomie locali del Friuli Venezia Giulia (Cal), presieduto da Antonio di Bisceglie, convocata per domani a Udine. Il Cal sarà chiamato a esprimere un parere su cinque deliberazioni della giunta. Alla seduta parteciperanno gli assessori alla Salute, Riccardo Riccardi; alle Autonomie locali, Pierpaolo Roberti, e al Lavoro e famiglia, Alessia Rosolen. Il Cal esprimerà parere sul programma 2019-2021 dell'attività della Centrale unica di committenza, sul Piano di finanziamenti 2019 per la sicurezza e sulle modifiche al regolamento degli strumenti di autotutela in dotazione alla Polizia locale, in particolare sull'introduzione del bastone estensibile, e sulle Linee annuali per la gestione del servizio sanitario e sociosanitario. —

MANIFESTAZIONI

Fiere nelle stesse date Udine e Pordenone continuano a sfidarsi

Definito il calendario delle esposizioni regionali per il 2019
Idea Natale e Radioamatore si sovrappongono a novembre

Mattia Pertoldi

UDINE. Meno incroci rispetto al passato, ma ne restano comunque alcuni tali da mettere sullo stesso piano – o meglio posizionarle nelle medesime date – almeno un paio tra le più importanti manifestazioni organizzate dagli enti fieristici di Udine e Pordenone (dov'è in corso Ortogiardino, fino a domenica 10).

Analizzando, infatti, il calendario regionale delle esposizioni fieristiche appena approvato dalla giunta, si nota come i due principali poli del Friuli Venezia Giulia non abbiano ancora rinunciato del tutto a sfidarsi a colpi, appunto, di manifestazioni. Un concetto, questo, che, allargandolo anche a Gorizia – da anni unificata a Udine nella gestione – e a Sacile, permette di stilare un particolarissimo mini-calendario di incroci che accompagneranno la regione da qui a fine anno.

L'ingresso dei padiglioni espositivi della Fiera di Pordenone

Anzi, possiamo dire che hanno già accompagnato il territorio locale se consideriamo i primi due mesi dell'anno. Perché entrando nel dettaglio si scopre che mentre a Udine andava in scena Agriest (dal 24 al 27 gennaio) a Pordenone c'era la Fiera del disco (dal 26 al 27 dello stesso mese) e mentre Gorizia ospitava Expomedo (dal 14 al 17 febbraio), nella Destra Tagliamento era stata organizzata la kermesse Hobby Show (dal 15 al 17 dello scorso mese). Guardando al futuro, poi, a breve troveremo Pollice Verde a Gorizia (dal 5 al 7 aprile) e quasi contemporaneamente pure la Fiera degli uccelli a Sacile (dal 6 al 7 del prossimo mese). Casi concreti, questi, corroborati da quello più importante e in programma il prossimo autunno. Mentre a Torreano di Martignacco, infatti, nei padiglioni si svolgerà la nuova edizione di Idea Natale – una delle più importanti kermesse dell'ente friulano dal 14 al 17 novembre –, a Pordenone si terranno, contemporaneamente, dal 16 al 17, la fiera del Radioamatore 2, Fotomercato e Gamecom: non proprio il massimo dell'efficienza amministrativa ed espositiva.

Nella delibera di giunta con la quale è stato stabilito il calendario, inoltre, l'esecutivo ha anche attribuito le qualifiche di valenza internazionale, nazionale e regionale alle fiere in programma. E in questo caso è stato il Pordenonese a portarsi a casa una sorta di *en plein*. La qualifica nazionale è stata attribuita alla 746ª Sagra dei osei in programma a Sacile dal 30 agosto al 1° settembre, mentre quelle internazionali si svolgeranno tutte a Pordenone. Parliamo, nel dettaglio, di Aquafarm (13-14 febbraio), Happy business to you-Borsa del contract (dall'11 al 13 giugno), Coiltech (25-26 settembre), Sicam (dal 15 al 18 ottobre) e, infine, Navaltech (dal 3 al 5 dicembre). —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FINO A 200 EURO A STUDENTE

Confermato il sostegno per l'acquisto dei libri

UDINE. Anche nel prossimo anno scolastico la Regione interverrà per sostenere le famiglie nell'acquisto dei libri di testo. La giunta, infatti, ha stabilito la misura di assegnazione dei contributi agli istituti del sistema scolastico regionale per i libri di testo, o altro materiale didattico digitale, che viene dato in comodato gratuito agli alunni iscritti alle scuole secondarie di primo grado e a quelli di primo e secondo anno della scuola secondaria di secondo grado.

Nel dettaglio, in base al numero di studenti nell'anno in corso, per le scuole secondarie di primo grado la suddivisione dello stanziamento viene fatta calcolando 175 euro per alunno di prima classe e 100 euro per alunno delle classi seconda e terza. Per le scuole secondarie di secondo grado, sono 200 euro per alunno di prima classe e 125 per alunno di seconda. —

LINEE GUIDA PER LA PARITETICA

Di Bert: più attenzione ai contratti pubblici

UDINE. «Nella Commissione Paritetica serve massima attenzione ai contratti pubblici, per uno snellimento degli iter e permettere così un volano all'economia locale».

Questo il commento di Mauro Di Bert (Progetto Fvg) valutando con favore il voto unanime espresso giovedì dall'Aula, alla mozione che ha dettato le linee di indirizzo politico alla Paritetica. «Un'approvazione bipartisan che conferma la bontà del documento sottoposto all'Aula» prosegue Di Bert che intende rimarcare la necessità di intervenire in materia di contratti pubblici, concedendo alla Regione una specifica competenza a disciplinare in materia di appalti e concessioni, sulle procedure di aggiudicazione e sui contratti pubblici, anche nelle fasi di esecuzione dei lavori, delle forniture e dei servizi. —

CALMA&GESSO

Siamo messi male sulla parità di genere

ENRICO GALIANO

Non so se ci avete fatto caso, ma l'Italia non sta messa proprio benissimo per quel che riguarda la parità di genere. Sì, forse non è così evidente, ma da queste parti non è che sia molto facile la vita, a nascere donne. In Europa, per dire, su 28 siamo al 14esimo posto. Fra stipendi più bassi, maggiore disoccupazione, discriminazioni di vario tipo, un film come il celebre "Speriamo che sia femmina" di Mario Monicelli oggi dovrebbe piazzare, qua e là nel titolo, l'avverbio di negazione "non", per essere credibile.

Bene, se vi steste chiedendo com'è che è così difficile risolvere questa situazione, com'è che nonostante tutte le campagne di sensibilizzazione, i libri e i film che trattano il tema, tutto sembra sempre abbastanza immobile, forse dovreste aprire un libro di seconda elementare. Sì, perché nel 2017 è uscito ed è stato adottato in moltissime scuole il testo "Nuvola - Libro dei percorsi", in cui fra gli esercizi di grammatica a un certo punto i bambini ne trovano uno in cui devono scegliere i verbi giusti, e le frasi su cui lavorare sono: "La mamma stira/cucina/tramonta" e "Il papà lavora/legge/gracida". Bello, vero? In pratica il concetto sottinteso è che i verbi giusti da affiancare al papà sono "lavorare" e "leggere" (possibilmente in poltrona), mentre quelli per la mamma sono "cucinare" e "stirare" (possibilmente chiusa nello stanzino). Forse sarebbe il caso di avvisare gli autori di questi esercizi che il 1950 è passato da un po', e che – incredibile – esistono anche papà che stirano e cucinano, mamme che lavorano e leggono. Anzi, se proprio dobbiamo dirla tutta, stando alle statistiche le donne leggono molto più degli uomini. Insomma: sembra un innocuo esercizio di grammatica, ma non lo è. Perché alla fine è sempre dalle parole che si comincia a cambiare le cose, e le parole più importanti sono quelle che insegniamo ai bambini. Cerchiamo allora di insegnare loro quelle giuste, quelle che raccontano anche di papà che lavano e stanno a casa coi figli e di mamme che lavorano.

E ora scusate: vado di là a mescolare il sugo e poi a finire di stirare. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

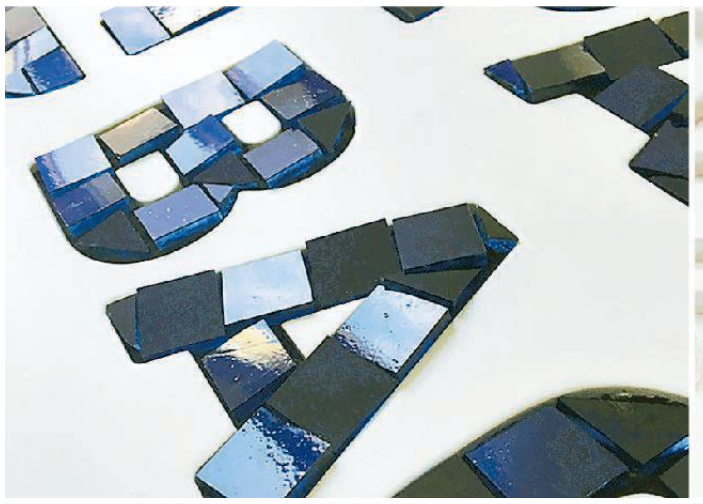
POLI INVERNALI

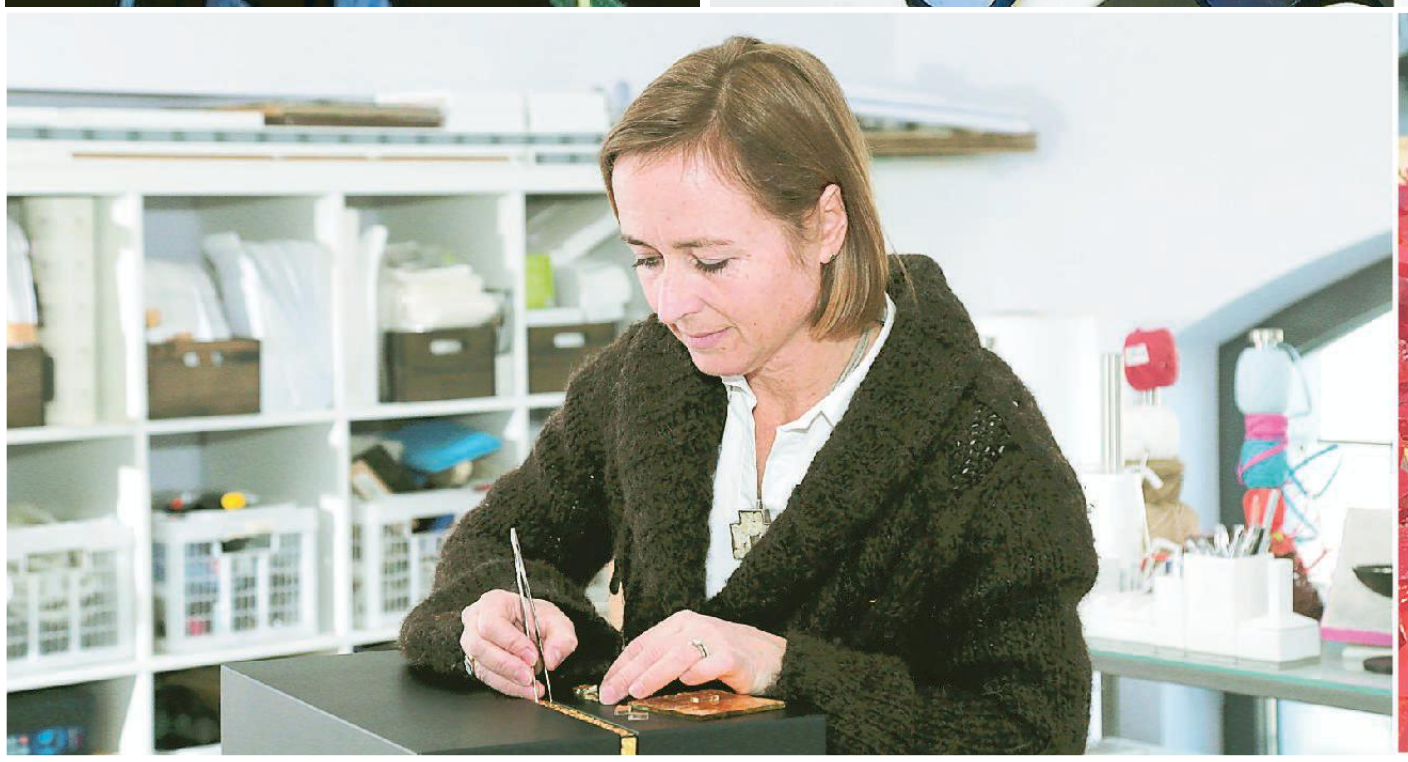
Serie di incontri del gruppo del Pd nei centri turistici

UDINE. «Il gruppo del Pd ha avviato una serie di incontri nei poli turistici per verificare l'andamento della stagione turistica e valutare criticità e proposte delle singole stazioni, in vista del nuovo confronto che ci sarà in II Commissione del Consiglio regionale».

A dirlo è il consigliere Enzo Marsilio, ribadendo che oltre al lavoro dell'Aula e delle Commissioni «è quanto mai necessario il contatto diretto con il territorio, i sopralluoghi e il rapporto con gli operatori interessati». Il primo incontro si è tenuto nel polo dello Zoncolan, con il sindaco di Sutrio, Manlio Mattia, e alcuni operatori del comprensorio. «È stata ribadita da tutti la necessità di interventi strutturali che trasportino i poli invernali in poli turistici attrattivi tutto l'anno, creando nuovi investimenti e nuova occupazione» ha sintetizzato il capogruppo dem, Sergio Bolzonello. Il capogruppo ha garantito «l'impegno del Pd a portare nella prossima discussione in Consiglio sui poli turistici invernali le segnalazioni ricevute e le proposte emerse, auspicando che la maggioranza implementi in modo consistente le risorse finora stanziate e pari a 6,5 milioni». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI





A 34 anni e dopo 4 figli ha deciso di iscriversi alla scuola di Spilimbergo
Ora ha una fiorente attività propria e insegna in vari istituti di Udine

Da mamma tuttofare a regina del mosaico Carola adesso crea gioielli senza tempo

LA STORIA

MONIKA PASCOLO

L'incontro con il mosaico a 14 anni. Per caso. Serviva con urgenza un'interprete per una comitiva di austriaci rimasti all'ultimo momento senza guida madrelingua. Dovevano visitare la Scuola mosaicisti di Spilimbergo.

Hanno chiesto aiuto alla sua mamma. Così Carola Rodolfi Kuball, originaria di Monaco di Baviera dove è nata nel 1976, madre tedesca, padre italiano, la mattina seguente si è trovata davanti alla scuola. «Non ho fatto altro che tradurre le parole di una delle insegnanti che spiegava ai turisti il funzionamento del corso. Rimanendo però affascinata da quel mondo». Poi la vita l'ha portata altrove.

Dalla Germania si era trasferita definitivamente a Udine, dove tutt'oggi vive, dopo la morte del papà, al tempo aveva 11 anni. Ha frequentato il liceo classico in città e l'università a Gorizia, facoltà di Scienze internazionali diplomatiche. Percorso di studi accantonato a due passi dal traguardo. «Per dedicarmi a tempo pieno a fare la mamma». Di quattro figli, «nati in 5 anni», sorride. Lucrezia, 17 anni, Lodovico, 16, Carolina, 15 e il 12enne Riccardo. E proprio quando il piccolo di casa ha iniziato l'asilo – «Da quel momento i miei figli erano tutti a scuola», ricorda –, Carola ha deciso che era arrivato il momento giusto «per tirare fuori quel sogno conservato per così tanto tempo nel cassetto». Imparare l'arte dei mosaico.

Alla scuola di Spilimbergo. Otto ore al giorno, da lunedì a venerdì, per tre anni. Frequenza obbligatoria. Ma come conciliare famiglia e studio? Dopo aver compilato la domanda di ammissione, prima di inviarla definitivamente via mail, ha telefonato alla sua più cara amica, Stefania.

«Le ho chiesto un favore immenso. E lei, senza nemmeno sapere il motivo, si è resa disponibile a ritirare ogni giorno, per tre anni, Riccardo da scuola. E darmi una mano con gli altri figli in caso di necessità». Pensando a quel «sì» ancora si commuove: «Senza Stefania nulla sarebbe stato possibile».

Inizialmente Carola ha preferito non far parola con nessuno delle proprie intenzioni. «Consapevole di essere ormai fuori età, a 34 anni sarebbe stato difficilissimo farsi ammettere al corso». Solo l'assenza di sovrannumero di iscrizioni le avrebbe consentito un eventuale «ripescaggio». Ricorda ancora l'emozione provata quando da Spilimbergo è arrivato l'ok. Così, finalmente, ha messo radici quel desiderio che, dice, «forse era già dentro di me, ancor prima che me ne rendessi conto». Oggi, a pensarci, è certa di averlo ereditato dal trisnonno. In Germania realizzava vetrate per chiese. Una fabbrica che ha chiuso i battenti durante la Seconda guerra mondiale.

«Ma che esiste ancor oggi, perché successivamente rilevata da altri». Carola, dunque, dividendosi tra il ruolo di mamma e quello di studentessa, porta a compimento il progetto diventando maestra di mosaico. Durante un'uscita in bici – guarda caso con Stefania –, passa davanti all'edificio che sarebbe poi diventato il suo laboratorio. «Quando ho visto che era disponibile mi son detta: "Eccolo il posto giusto"». In via Molin Nuovo a Udine, oggi c'è il suo regno. Quello che ha sostituito il sottoscala di casa dove aveva posizionato un ceppo di legno e un tavolo a ribalta «che, all'occorrenza, chiudevo per lasciar spazio all'asse da stiro». La sua attività l'ha voluta chiamare "themissingpiece.it". Ideando come logo un tassello di puzzle. «Voglio proporre le mie creazioni come fossero il pezzo mancante. Una sorta di desiderio che va ad incastrarsi con qualcosa che fino a un momento prima era incompleto».

Il suo approccio al mosaico lo definisce «essenziale». «Poco e al posto giusto». Ecco allora che dalle sue mani nascono gioielli – in collaborazione con la gioielleria di Federica Mazzola di Udine –, cinture, bomboniere, gemelli – i primi che ha creato li ha regalati al marito Vincenzo, suo primo sostenitore –, segnalibri, fermacarte. Ma anche pezzi unici d'arredamento dal design sobrio e lineare.

Tavolini, sgabelli, specchiere, mensole di ogni tipo, appendiabiti in legno. E soprattutto insegne e loghi. Il suo cavallo di battaglia, sempre più apprezzato e richiesto. Una novità nel settore aziendale. Poi c'è il filone dei decori d'interni – i primi li ha realizzati per abbellire il suo laboratorio –, dove la fantasia non conosce limiti. E vanno dai pavimenti ai bagni.

Nella sua bottega di via Molin Nuovo a Udine Carola Rodolfi Kuball progetta qualsiasi tipo di oggetti e gioielli utilizzando l'antica arte del mosaico, spesso addirittura con gli stessi attrezzi che usava il trisnonno

La bottega si chiama "themissingpiece.it" e come logo ha scelto un tassello di puzzle

Tutto nasce dalla lavorazione di pezzi d'oro smalto e vetro tagliati a mano

Il cavallo di battaglia dell'italo-tedesca è rappresentato da insegne e marchi

Tutto nasce dalla lavorazione di mosaico d'oro, smalto e vetro colorato, tagliati a mano. Ma oltre alla passione per le tessere dai mille colori, Carola lavora anche ciottoli. Di ogni dimensione. «È un po' come tornare indietro nel tempo a quella che è stata l'origine del mosaico e attualizzarlo, cercando di avvicinare i due mondi: l'antico e il moderno». La particolarità che contraddistingue la sua bottega artigiana è quella di realizzare pezzi unici. Mai una lavorazione uguale all'altra. Ed esclusivamente a mano. Se serve, avvalendosi della collaborazione di artigiani.

Spesso al pomeriggio in bottega non è sola. E mentre lei lavora al piano superiore – dove ha ricavato il laboratorio –, al piano inferiore ci sono i suoi quattro figli impegnati tra compiti e studio. «Almeno così trascorriamo un po' di tempo assieme», dice sorridendo. Al piano terra Carola ha allestito uno spazio aperto al pubblico.

Ospita riunioni, eventi, corsi, workshop e laboratori con le scuole. Sì, perché uno dei suoi desideri è quello di «contagiare» con la propria passione quanti amano creare con le mani. Che siano bimbi, giovani o adulti.

Da qualche anno, grazie alla collaborazione con Confartigianato, "themissingpiece.it" ospita anche i progetti di alternanza scuola-lavoro. «Per quattro settimane chiudo bottega e mi dedico solo ai ragazzi». A sperimentare l'arte del mosaico ci sono già stati oltre agli studenti del Sello e del Marinelli di Udine, anche quelli dell'istituto Paolo Diacono di Cividale. Persino sua figlia Lucrezia, l'estate scorsa, ha fatto un'esperienza in bottega. «In quelle settimane "allargo" la famiglia – racconta –: i ragazzi stanno qui per 8 ore e, quindi, pure la pausa pranzo si trascorre assieme».

Tra i corsi che promuove ci sono anche proposte personalizzate per appassionati di arte musiva. I suoi clienti – che arrivano in via Molin Nuovo tramite il passaparola o grazie al sito –, la cercano perché vogliono il pezzo unico e originale, apprezzando quella particolare tecnica sempre incentrata sulla sperimentazione di forme e materiali non convenzionali. Osando sempre e comunque.

Come in altri tempi aveva fatto il trisnonno. Del quale ha conservato gelosamente gli attrezzi che ancora oggi adopera. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ECONOMIA

Alle Torri Nord è operativa
la nuova Filiale Banca TER
(la quarta a Udine Città)
TERMINAL NORD
Centro direzionale "Le Torri Nord" - UDINE, Via Verzegnis 1

L'INIZIATIVA

Beffati dalle banche rimborsi a rischio Consumatori attivi in pressing su Roma

In tanti firmano il "Manifesto a tutela del risparmio tradito" Ma la Lega diserta l'incontro e il M5s prende tempo

Michela Zanutto

UDINE. Beffati dalle banche, l'associazione Consumatori attivi chiama a raccolta la politica. E lo fa presentando il "Manifesto per la tutela del risparmio tradito", un documento che in otto punti tenta di riportare l'ordine in una materia diventata fin troppo macchinosa e che sta mettendo a rischio i rimborsi.

Sono stati spediti 81 inviti, ma hanno risposto presente in sette. Assenti la giunta Fedriga e la Lega. Ma il presidente della Regione, l'assessore alle Finanze, Barbara Zilli, e quello alle Attività produttive, Sergio Bini, hanno assicurato che la prossima settimana sottoscriveranno il documento. L'unico che invece ieri non ha voluto firmare è stato il consigliere M5s, Cristian Sergo. In sala Kugy sono intervenuti anche alcuni risparmiatori: 16 mila quelli coinvolti nel crac delle due ex Popolari venete in Fvg (12 mila 500 di BpVi e 3 mila 500 di Veneto Banca) che hanno lasciato sul tavolo qualcosa come 1,3 miliardi di euro solo nella nostra regione. Oggi la maggioranza ha più di 65 anni e, soprattutto, non ha più pazienza.

Il decreto attuativo del Fondo di indennizzo dei risparmiatori (Fir) sarebbe dovuto arrivare entro la fine di gennaio. Ma a tutt'oggi non si è visto nulla. Al punto che la presidente di Consumatori attivi, Barbara Puschiasis, ieri ha detto che «è appeso a un filo. Ci aspettiamo da un giorno all'altro di poter vedere andare in fumo anni di lavoro». Questo perché con la legge di Bilancio è stato approvato il Fir con un colpo di mano che ha riscritto di fatto l'intero articolo, il 38, cassando il testo concertato con la Cabina di regia uscito dal Mef. E oggi quel testo non piace a nessuno, nemmeno al ministro del Tesoro, Giuseppe Tria.

Ma la bozza di decreto attuativo fa persino peggio: si parla di un indennizzo massimo al 30%, vengono inclusi anche gli speculatori e ci sono profili che si scontrano con le leggi europee. E ora, secondo Consumatori attivi, c'è bisogno anche di una voce forte che si alzi dal Fvg, «perché fino a oggi da questa regione c'è stato il silenzio assoluto», ha assicurato Puschiasis. Nel Manifesto i risparmiatori chiedono alla politica di farsi portavoce a Roma di una serie di impegni più volte ribaditi in questi mesi: il 30% deve essere un acconto, la costituzione di un Osservatorio regionale sul risparmio e sul credito e un pressing al Mef per costituire un tavolo per definire quali sono le posizioni che devono essere compensate, per citarne alcuni.

Assente la giunta regionale, Zilli e Bini assicurano comunque il loro appoggio

Gli ex presidenti Debora Serracchini e Renzo Tondo, la prima dispiaciuta per i ritardi degli indennizzi, il secondo promotore di una interlocuzione positiva con la maggioranza, si sono detti subito favorevoli. Così Walter Rizzetto («L'articolo 38 è sbagliato») e Roberto Novelli («Vogliamo il supporto dei tecnici»). Hanno fatto quadrato anche Massimo Morettuzzo e Simona Liguori. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Parlamentari e consiglieri regionali presenti ieri in Regione

L'UNICO DISSIDENTE

Il "no" del pentastellato Sergo «Impegno del Parlamento, non mio»

«Vi prenderei in giro se firmassi e non sono una persone che tende a prendere in giro la gente impegnandomi su qualcosa che dovrebbe fare qualcun altro». Così, il consigliere del M5s, Cristian Sergo, ha declinato ieri l'invito a sottoscrivere il Manifesto. Ma ha anche aggiunto: «Sono qui e mi impegno a fare da tramite. Non posso però costringere le persone a fare qualcosa su cui non ho responsabilità. Non posso parlare per i miei parlamentari né per Marco Zullo, questa battaglia la portiamo avanti da quando è iniziato il vostro problema. Per me sarebbe facilissimo mettere una firma qui e dire "noi ci siamo"», sono le parole di Sergo. È stata Barbara Venuti, che appena sei mesi fa era sul palco al Circo Massimo con Luigi Di Maio, a ricordare a Sergo che «il M5s si era già impegnato in quell'occasione a tutela dei risparmiatori traditi. L'impegno l'aveva già preso il suo vice premier e lei oggi mi viene a dire che deve attendere risposte». —

M.Z.

LEGACOOP FVG

Nasce il settore unico "Produzione&servizi" Gasparutti presidente

Enzo Gasparutti

UDINE. È Enzo Gasparutti il presidente di "Produzione&Servizi Fvg", nuovo settore di Legacoop Fvg nato dall'unificazione delle associazioni Produzione e Lavoro e Servizi. Si tratta del più grande settore di Legacoop sia a livello nazionale, dove registra un volume d'affari di oltre 17 miliardi di euro con circa 2.700 associati e oltre 200 mila addetti, sia a livello regionale il cui valore della produzione (al 31 dicembre 2017) si è attestato a oltre 350 mila euro con 9.119 soci e 6.937 addetti che operano nei settori delle costruzioni, della logistica e trasporti, dell'industria, delle pulizie e dei servizi integrati, del facility management e dell'ecologia, della vigilanza, dei servizi ai beni culturali, della ristorazione, dell'ingegneria e progettazione, del consulting e delle Ict.

«In questi anni Legacoop Fvg si è impegnata a far fronte alle necessità di innovazione – ha precisato Gasparutti – sia nelle associate sia nell'organizzazione della Centrale cooperativa con percorsi mirati di formazione, guardando al ricambio generazionale e incentivando forme di aggregazione. Da questo impegno è nato "Produzione&Servizi", che punta unire le progettualità per affrontare con più forza le sfide di un mercato caratterizzato da processi di globalizzazione, innovazione ed internazionalizzazione». —

A BASILIANO

Zannier: l'innovazione salverà l'agricoltura

UDINE. Niente di più lontano dalla pratica agronomica si pensava, fino a qualche anno fa, dell'innovazione digitale. Una convinzione che invece è stata smentita dal tempo e dai fatti. Oggi l'agricoltura è infatti sempre più 4.0, aperta alle novità tecnologiche utili da un lato a ridurre i costi e migliorare le performance, dall'altro anche ad aumentare la sostenibilità ambientale. Se n'è parlato ieri al Consorzio agrario del Friuli Venezia Giulia nel corso del convegno di apertura degli Open Days, dedicato appunto al tema "Agricoltura 4.0", cui ha partecipato anche l'assessore alle Risorse agroalimentari, Stefano Zannier. «Senza innovazione – ha detto l'esponente della giunta Fedriga – è difficile anche in agricoltura avere le necessarie competitività e sostenibilità». La sfida passa dunque dall'innovazione e la Regione c'è. Anche finanziariamente. —

LA PARLAMENTARE EUROPEA

De Monte: regole Ue contro eventuali rischi di "invasione" cinese

Alessandro Cesare

UDINE. La Cina fa paura, inutile negarlo, ma gli strumenti per "contenerla", senza giungere a misure estreme come i dazi Usa, esistono. Lo mette in evidenza l'europarlamentare Isabella De Monte, che si inserisce nel dibattito sorto sul possibile insediamento di realtà cinesi nel Porto di Trieste.

«È stato da poco approvato al Parlamento europeo un regolamento che prevede uno screening piuttosto severo sugli investimenti di Paesi terzi. Entrerà in vigore tra 18 mesi. Una misura nata proprio pensando alla Cina, su iniziativa del Governo italiano (all'epoca lo guidava il Pd), della Francia e della Germania. L'obiettivo è evitare che alcuni Paesi possano tentare di controllare asset strategici in Europa». Un esempio su tutti, proprio il Porto di Trieste, visto che il regolamento nasce per la tutela di settori quali il trasporto e le telecomunicazioni.

Ogni Stato membro che riceve una proposta di acquisto di asset strategici da una realtà extra Ue, deve informare la Commissione. Quest'ultima formula un parere, che può non essere vincolante, ma dà modo di aprire un dibattito. «Non siamo contrari agli investimenti – chiarisce De Monte –, ma un monitoraggio, in alcuni casi, serve, soprattutto per valutare l'impatto su industria e occupazione. La ricaduta per il territorio deve essere evidente e, pensando alla Cina, deve valere la reciprocità, cosa che al momento manca, poiché le nostre aziende faticano». Il regolamento è stato proposto anche dall'Italia, ma al momento del voto, il Governo gialloverde, si è tirato indietro: «L'Italia si è astenuta – ricorda – a dimostrazione di come questo Governo sia sovranista solo a parole». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Isabella De Monte (Pd)

Convocazione di assemblea

CENTRO INTERCOMUNALE DI ESSICCAZIONE MAIS
CIEM COOP- S.C.A.
Via Maniago 65 –33080 San Quirino – tel. e fax 0434/91412
AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA
I signori soci sono invitati a partecipare all'Assemblea che avrà luogo presso la sede della Cooperativa in via Maniago 65 a S. Quirino (PN) in prima convocazione il 25.03.2019 alle ore 08.00.
E in seconda convocazione nello stesso luogo il 26.03.2019 alle ore 20.00.
Ordine del giorno:
1. Approvazione del bilancio rettificato, esclusivamente nella nota integrativa, al 31.08.2017 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione sulla gestione;
2. Relazione del Revisore Contabile;
3. Varie ed eventuali.
Per il Consiglio di Amministrazione
(Perenzin Basilio Mauro)

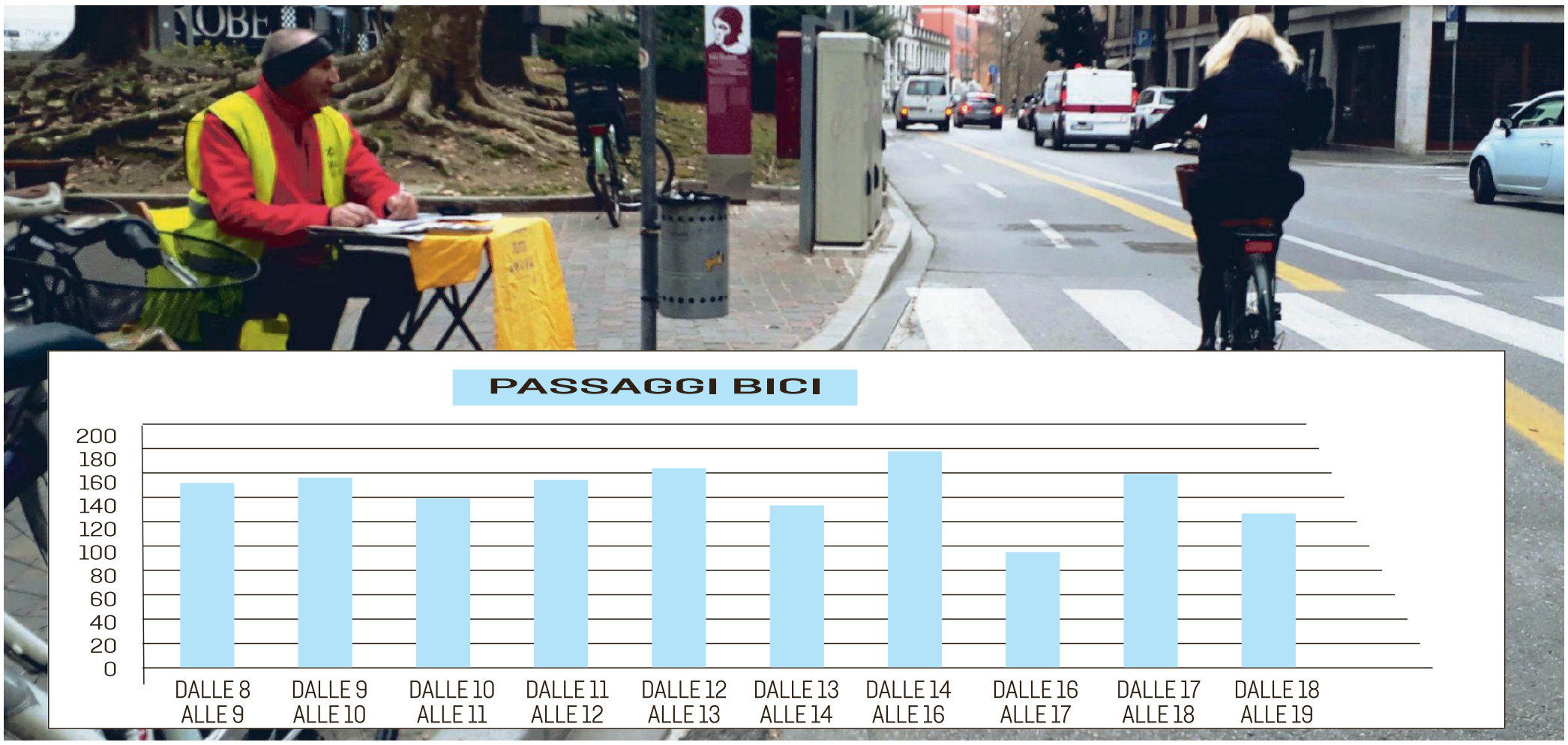
UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 6.46 e tramonta alle 17.55
La Luna Sorge alle 5.22 e tramonta alle 14.47
Il Santo S. Tiziano v.
Il Proverbio
Cui che al cîr al cjate.
Chi cerca trova.

gocciadicarnia.it
seguici su
goccia di carnia

La pista di via Zanon



Due bici al minuto sulla ciclabile contestata Abicitudine: è fondamentale, va migliorata

I volontari hanno contato 1.400 passaggi in 11 ore in largo dei Pecile. Ma per Fdi è pericolosa e il Comune vuole modificarla

Cristian Rigo

Due biciclette al minuto, poco meno di 130 in un'ora e oltre 1. 400 passaggi dalle 8 alle 19 di venerdì primo marzo. È l'esito del rilevamento effettuato da una decina di volontari di Abicitudine che hanno allestito un banchetto in largo dei Pecile per monitorare il transito dei ciclisti e dimostrare così che «l'asse ciclabile di via Zanon è di fondamentale importanza» per chi si sposta sulle due ruote.

«Abbiamo deciso di fare questo monitoraggio per ribadire l'importanza dell'asse ciclabile che unisce piazzale Diacono a via Poscolle sul tracciato dell'Alpe Adria, sgombrando il campo da ogni illazione circa la sua presunta inutilità o insicurezza – argomenta il presidente di Abicitudine, Paolo Attanasio –, ma mai ci saremmo aspettati un simile risultato. La bella giornata ha contribuito, ma si tratta di un numero rilevante e non ci sono stati picchi nell'arco della giornata». Un dato che conferma come a utilizzare la pista non sia un'unica categoria di persone. Davanti ai volontari dell'associazione udinese che fa riferimento alla Fiab (Federazione italiana amici della bicicletta) sono sfilati giovani e anziani, studenti e commessi, persone che andavano al lavoro e chi invece si faceva una passeggiata.

«Di sicuro, per chi vuole andare in centro quella pista è fondamentale, tra l'altro – precisa Attanasio – è una delle poche in sede almeno parzialmente protetta di cui la città dispone». Il messaggio che l'associazione lancia all'amministrazione comunale insomma è chiaro: la pista va salvata. «Ovviamente – aggiunge –, come è stato già detto in numerose occasioni, il tracciato andrebbe migliorato in diversi tratti (soprattutto quello di via Mantica dove la carreggiata si restringe), ma una ciclabile di questa importanza, se presenta criticità, va migliorata, e non certo eliminata».

A denunciare la presunta pericolosità della pista era stato il capogruppo di Fratelli d'Italia, Luca Onorio Vidoni, che ha presentato un ordine del giorno approvato dal Consiglio con il quale si impegna la giunta a valutare se mantenere o rivedere la pista ciclabile di via Cosattini e via Zanon realizzando eventualmente un percorso alternativo. Ipotesi, quest'ultima, che non piace ai ciclisti e in realtà non convince nemmeno il vicesindaco e assessore alla Mobilità, Loris Michelini perché, spiega, «quel percorso è inserito nella ciclovia Alpe Adria che intendiamo valorizzare». Molto più probabile quindi che la giunta si limiti a modificare la ciclabile.

«Il percorso è uno dei più sicuri, non ci risultano incidenti con ciclisti coinvolti»

«Se si può migliorare ben venga – continua Attanasio – ma ci piacerebbe essere coinvolti nelle valutazioni perché potremmo dare dei suggerimenti. Chi sostiene che la pista è pericolosa dovrebbe, per correttezza, anche fornire i dati sulla presunta incidentalità, che a noi non risulta. Proprio in quanto separato dalla carreggiata, il percorso ciclabile presenta invece caratteristiche di sicurezza purtroppo non comuni nelle ciclabili udinesi, spesso in promiscuità con auto o pedoni. Anche il problema della contiguità con i parcheggi è stato superato dalla presenza di una striscia di sicurezza di circa un metro che protegge il ciclista dall'apertura accidentale dello sportello da parte degli automobilisti. In definitiva – conclude –, non sembra che il problema sia quello della sicurezza, quanto piuttosto il desiderio di recuperare ancora altri parcheggi contribuendo a un ulteriore congestionamento del centro storico». –

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TRIBUNALE

Prende a botte un settantenne 8 mesi al body builder "Roccia"

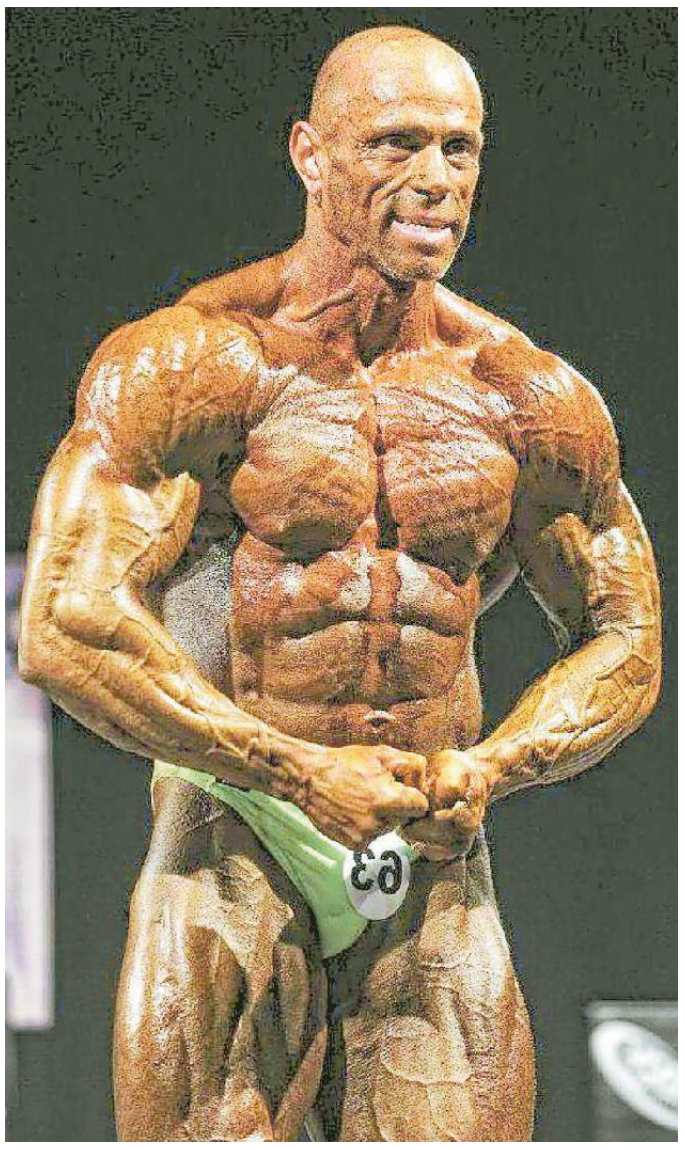
Il campione udinese Stefano Capitanio era accusato di lesioni e minacce
Si scagliò contro l'uomo che si era impossessato di due orologi del padre

Luana de Francisco

Quando sale sul podio e, illuminato dai riflettori, esibisce muscoli e medaglie, è per tutti mister "Roccia". In tribunale, dove qualche giorno fa gli sono stati inflitti 8 mesi di reclusione, sospesi con la condizionale, per lesioni personali e minacce, torna a essere Stefano Capitanio. Nell'uno e nell'altro caso, un body builder di fama che, da Udine, dov'è nato 54 anni fa ed è cresciuto a suon di allenamenti, al Body Center Gym, in Baldasseria, è riuscito a imporsi sulla scena internazionale, fino a conquistare, nel 2012, il titolo mondiale nelle categorie Over 40 e assoluto.

Proprio lui, quindi, che sulla possenza fisica ha costruito la propria carriera, è stato condannato dal giudice monocratico di Udine, Rossella Miele, per avere preso a botte un uomo che - questa la spiegazione proposta dalla difesa - si era impossessato di due orologi del padre. Ora dovrà risarcirlo, con una somma che sarà liquidata in separato giudizio, previa rifusione delle spese di costituzione di parte civile che l'aggredito, il 70enne Gaetano Quartararo, siciliano di origini e udinese d'adozione, ha formalizzato con l'avvocato Massimo Cescutti. Il processo è stato celebrato con rito abbreviato (quello che, in caso di condanna, garantisce lo sconto fino a un terzo della pena), su richiesta del difensore, l'avvocato Giovanni Adami, che nelle conclusioni aveva collegato la reazione violenta del proprio assistito al «fatto ingiusto» precedentemente patito dal padre, e chiesto, tra l'altro, la riqualificazione delle minacce da aggravate a semplici (domanda che il giudice ha accolto). Il pm aveva proposto la condanna a 6 mesi.

L'episodio risale al 29 dicembre 2016 e si realizza in due tempi. Al mattino, Bruno Capitanio, 82 anni, padre del culturista, incontra Quartararo per consegnargli due Cartier. L'idea di quest'ultimo è di farli vedere a due conoscenti veneti, indicati come giostrai, per rifarsi della perdita dei circa 2 mila euro che, giorni prima, aveva versato a Capitanio, nel salone da parrucchiere che quest'ultimo gestisce in via Pradamano, in cambio di due collane e tre bracciali rivelatisi poi di nessun valore. I giostrai, però, scappano con gli orologi e per Quartararo cominciano i guai. Per ricomporre la questione, propone un nuovo incontro al parrucchiere e l'appuntamento è fissato per la mattina successiva. Intanto, però, a casa Capitanio cova la vendetta.


Il body builder udinese campione del mondo Stefano Capitanio

L'agguato avviene verso le 17, all'uscita da un bar di via Pozzuolo. Una donna avvicina Quartararo per chiedergli un'informazione e, subito dopo, uno sconosciuto gli si avventa addosso, scaraventandolo a terra e urlandogli: «Devi ritornare gli orologi a mio padre». Saranno alcuni avventori e l'arrivo di una pattuglia della Volante, di lì a poco, a identificare in Stefano Capitanio l'aggressore e allegare alla notizia di reato la lettera di dimissioni con prognosi di 30 giorni, per «frattura ossa nasali e frattura IX costa sinistra e contusioni per il corpo» rilasciata dall'ospedale a Quartararo.

Nell'inchiesta che ne segue, il pm Claudia Danelon iscrive anche Bruno e Michela Capitanio, quest'ultima sorella 49enne di Stefano, e la compagna Manuela Magnani, di 38 anni, per le minacce e le ingiurie rivolte alla moglie di Quartararo (nel frattempo deceduta). Nel pomeriggio, infatti, le avevano fatto visita a casa, chiedendo del marito e aggiungendo che «sarebbe stato trovato morto» e che «poi sarebbe toccato a lei». Accuse di cui risponderanno nel processo che affronteranno davanti ad altro giudice dibattimentale. Altrettanto dicasi per Quartararo, a sua volta a processo per il presunto furto degli orologi.

Dure la parole adoperate in aula dall'avvocato Cescutti. «È una vergogna che quest'uomo rappresenti il nostro Paese nelle gare internazionali – ha detto, con riferimento al body builder –. È stata una spedizione punitiva ed è clamoroso che un campione del mondo colpisca a tradimento, alle spalle, un settantenne. Se altri non fossero intervenuti a fermarlo, con la sua forza bestiale avrebbe potuto ammazzarlo». —

AL CITTÀ FIERA

Provano a rubare un giaccone denunciati tre giovani romeni

I Carabinieri di Martignacco hanno identificato un 18enne ed 19enne romeni residenti nel Medio Friuli, che avevano tentato di asportare un giaccone, dopo aver rimosso il dispositivo anti-taccheggio, dall'interno dell'Intersport al centro commerciale Città Fiera. I militari hanno rintracciato un terzo minore, che attendeva i compagni all'esterno. I giovani sono stati denunciati.

IN VIALE EUROPA

Ignorata l'ordinanza del sindaco, la polizia chiude il bar Osho

Il bar Osho di viale Europa Unita dovrà restare chiuso per altri otto giorni.

Ieri la polizia ha notificato alla titolare la sospensione dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande decisa dal questore Claudio Cracovia in applicazione al decreto "Minniti" sulla sicurezza del 20 febbraio 2017 che consente al questore di sospendere l'attività anche in caso di reiterata inosservanza delle ordinanze del sindaco inerenti gli orari dei pubblici servizi ed esercizi.

Proprio quello che è stata accertato dalla "squadra amministrativa" e dalle Volanti della questura del capoluogo friulano che nei mesi scorsi hanno verificato come in più occasioni la titolare del locale di viale Europa 165 abbia continuato a dare da bere oltre gli orari stabiliti dall'ordinanza sindacale emessa nello scorso ottobre e in vigore fino al 30 dicembre 2018 che non consentiva di servire alcolici dopo le 23 da domenica a giovedì e dopo le 24 venerdì e sabato.

Fino a domenica prossima quindi il bar Osho resterà chiuso. E non è la prima volta. Nello scorso settembre il questore aveva già disposto la sospensione dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande per dieci giorni. Nel corso dei controlli, effettuati anche con l'aiuto dei poliziotti del Reparto prevenzione crimini di Milano, gli agenti avevano appurato come il locale fosse abituale ritrovo di pregiudicati. Non solo: a carico dell'esercizio sono risultati anche parecchie segnalazioni da parte di residenti per problematiche legate al disturbo del riposo e della quiete, con schiamazzi o musica ad alto volume oltre gli orari consentiti. —

La polizia mette i "sigilli"

SQUADRA MOBILE

Condannato per furti e arrestato in Ungheria

La polizia di Udine nei giorni scorsi ha dato esecuzione all'ordine di carcerazione emesso dalla Procura nel 2017 nei confronti del 32enne albanese Erjon Gjoka. La condanna alla pena di due anni è stata inflitta a seguito di alcune condanne, da parte del Tribunale di Udine, per diversi crimini compiuti in Friuli fra il 2011 e il 2013, tra i quali: il furto di una bicicletta nel 2011; il furto di oggetti per la casa in un negozio udinese nel 2012 e altri atti predatori avvenuti in provincia nel 2013. Le indagini della Squadra mobile, effettuate con il supporto della Direzione centrale della polizia criminale e il Servizio per la cooperazione internazionale di polizia, hanno permesso di rintracciare il condannato in Ungheria, dove è stato fermato sulla base di un Mandato di arresto europeo predisposto dalla Procura del capoluogo friulano. L'uomo, bloccato in collaborazione con la polizia di Frontiera di Roma Fiumicino, è stato accompagnato nel carcere di Rebibbia, a Roma. —

IL PROCESSO

Maxitruffa, il pm setaccia i conti correnti dei 17 indagati

Ilaria Purassanta

Tutti i conti correnti dei diciassette indagati e delle società del gruppo Venice legate all'ex trader portogruarese Fabio Gaiatto, 43 anni, in cella per associazione per delinquere finalizzata alla truffa aggravata e abusivismo finanziario sono finiti sotto la lente d'ingrandimento dei pm di Pordenone e della Guardia di finanza.

I documenti sono stati depositati giovedì dalla Procura. Venerdì a Capodistria il procuratore Raffaele Tito ha interrogato invece l'ex commercialista di Gaiatto Marija Rade, 64 anni, cittadina slovena. Due novità destinate ad avere, almeno per alcuni indagati, riflessi sull'udienza preliminare, che ieri si è concentrata sulle eccezioni alle costituzioni di parte civile. Battaglia durata circa tre ore. Fuoco incrociato in particolare contro le associazioni (Afue, Federconsumatori, Codacons) e il Comune di Portogruaro, che lamenta un danno di immagine. Hanno superato quota 1.100 gli atti di costituzione: sarà il gup Eugenio Pergola a scremarle: la decisione sarà comunicata domani.

Intanto cominciano a delinearsi le prime strategie processuali. L'avvocato Guido Galletti, che difende Gaiatto, sceglierà il rito solo dopo aver esaminato con attenzione i nuovi atti di indagine. Stessa cautela è rappresentata dall'avvocato Elisabetta Zuliani, che invece assiste il quadro Marco Zussino, 42 anni, residente a Basiliano. Ieri in aula l'avvocato Elisa Trevisan ha anticipato che Najima Romani, 31 anni, compagna di Gaiatto, è orientata a patteggiare. Anche l'avvocato Damijan Terpin, che difende Rade, intende formalizzare l'istanza di patteggiamento. La sua assistita, sulla quale pendono due mandati d'arresto europei, ha versato un risarcimento di 50 mila euro sul conto corrente acceso dalla Procura per le vittime della truffa. Hanno già ricevuto il consenso dei pm, invece, il counselor Massimo Baroni, 48 anni, di Piario e il maestro di tango argentino Ubaldo Sincovich, 65 anni, di Muggia.

Ha scelto di saltare a piè pari l'udienza preliminare invece Claudia Trevisan, 47 anni, di Fossalta di Portogruaro. Avrebbe voluto chiedere il giudizio immediato, ma non c'erano più i tempi tecnici.

Sono orientati al dibattimento tutti anche gli altri indagati, il creatore del sito web Massimo Minighin, 42 anni, di Fossalta di Portogruaro e coloro che sono stati ritenuti dalla Procura promotori finanziari, con posizioni peraltro molto diverse gli uni dagli altri: Luca Gasparotto, 48 anni, di Cordovado; Massimiliano Vignaduzzo, 47 anni, di San Michele al Tagliamento, Giulio Benvenuti, 33 anni, vicentino; Daniele Saccon, 44 anni, di Mareno di Piave, il fiscalista di Teglio Veneto Flavio Nicodemo, 49 anni; il ragioniere palmarino Massimo Osso, 47 anni; Andrea Zaggia, 32 anni, di Saccolongo; Moreno Vallerin 43 anni, di Due Carrare; Massimiliano Franzin, 45 anni, di Oderzo. Si dichiarano estranei alla truffa e agli inquirenti hanno spiegato di aver consigliato l'affare ad amici o familiari, dopo aver investito a loro volta. Alcuni sono stati inguaiati solo dalla lista trovata sul pc di Gaiatto. I loro legali confidano di poter dimostrare nel processo l'estraneità dei loro assistiti. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I CARABINIERI

Strade bloccate e controlli in borgo Stazione

Una cinquantina di uomini, con unità cinofile, ha battuto al tappeto locali privati e pubblici. Trovata droga su un bus

Un'altra serata di controlli e di blocchi al traffico in borgo Stazione. Ieri, dalle 16.30 in poi, una cinquantina di uomini dei carabinieri, con unità cinofile, ha controllato centinaia di persone, decine di mezzi, attività commerciali e le stazioni dei treni e delle corriere. Grammi di droga sono stati trovati su un autobus Saf, nei bagni della biglietteria della stazione delle corriere ed su viale Europa Unita in strada.

L'obiettivo è quello di contrastare lo spaccio, verificare la possibile presenza di persone già allontanate e, soprattutto, dare un segnale importante ai cittadini che vivono in quella zona: le forze dell'ordine ci sono. Trasmettere sicurezza in quella parte della città è una delle priorità del Questore, del Comandante dei carabinieri e del sindaco e non sempre, nonostante l'impegno degli uomini in divisa, il messaggio arriva. Purtroppo la cronaca racconta di episodi poco rassicuranti e i numeri che escono a ogni controllo – quelli dell'operazione di ieri sera saranno divulgati oggi – lo confermano. A fine gennaio, per esempio, quasi la metà delle persone controllate – nove su venti – è stato trovato in possesso di piccoli quantitativi di droga, hascisc o marijuana; due persone sono state denunciate per spaccio e, fatto ancor più inquietante, uno dei due aveva appena compiuto 18 anni. Per non parlare degli stranieri allontanati che sistematicamente si ripresentano in città: a gennaio cinque di questi sono stati denunciati proprio perchè si trovavano a Udine nonostante precedenti provvedimenti di allontanamento. Uno straniero è stato arrestato perché era rientrato in Italia senza autorizzazione dopo essere stato espulso per due volte.

È di un paio di settimana fa l'accoltellamento di un trentaseienne marocchino da parte di un ventiquattrenne algerino nell'area della stazione delle corriere. Un preoccupante episodio accaduto nel primo pomeriggio, sotto gli occhi terrorizzati di centinaia di studenti. L'aggressore, incensurato, ma già colpito dal foglio di via, è stato bloccato dagli agenti della Squadra Volanti mentre si stava ancora accanendo contro il malcapitato marocchino. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Controlli sia in strada sia nei locali sia sui mezzi pubblici. I cani dell'unità cinofila hanno rinvenuto alcuni grammi di droga (FOTO PETRUSSI)

LE PRIMARIE SONO APERTE (TUTTI POSSONO VOTARE, ANCHE I NON ISCRITTI, NEL PROPRIO COMUNE DI RESIDENZA)

www.pd.udine.it
www.pdprimarie2019.it

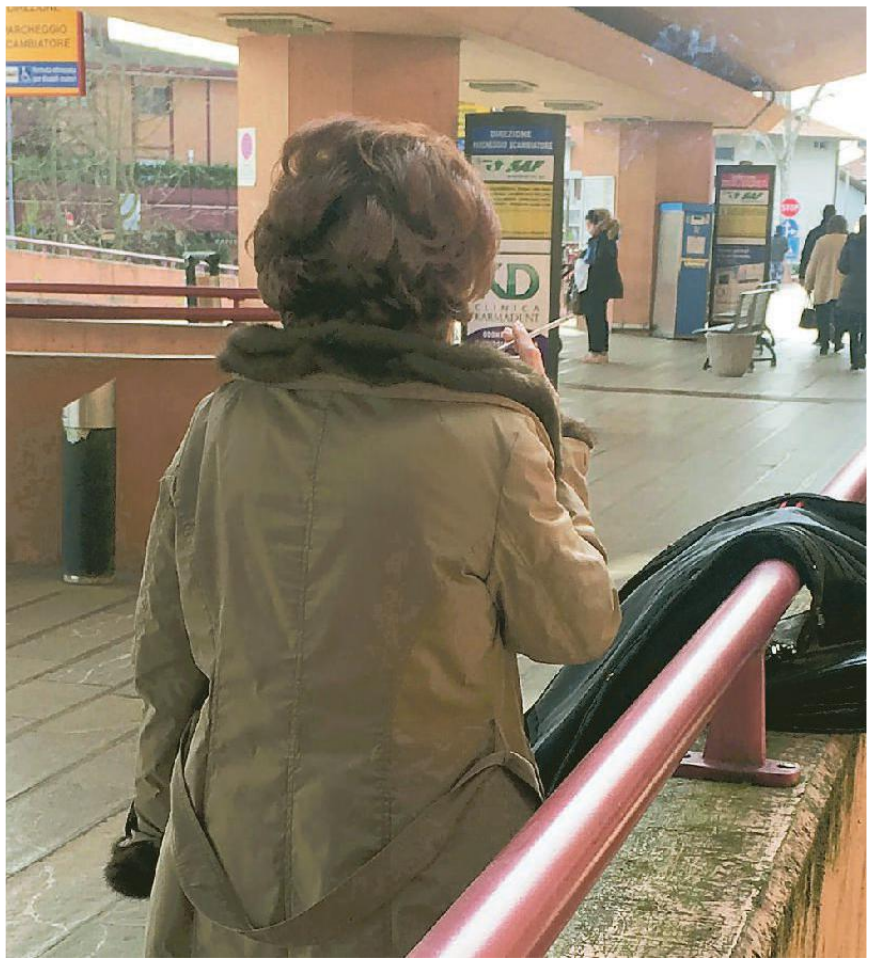
Partito Democratico

ELEZIONE DEL SEGRETARIO NAZIONALE DEL PARTITO DEMOCRATICO si vota DOMENICA 3 MARZO dalle 8.00 alle 20.00

AIELLO DEL FRIULI SALA CIVICA - VIA BATTISTI
AMARO TOLMEZZO - GAZEBO - PIAZZA XX SETTEMBRE
AMPEZZO DALLE 10.00 ALLE 13.00 PALAZZO UNFER - PIAZZA ZONA LIBERA 1944 - ALTRE ORE VILLA SANTINA - GAZEBO PIAZZA GARIBALDI - EX STAZIONE FERROVIARIA
AQUILEIA SEDE CIRCOLO PD - VICOLO PIETRO ZORUTTI 1
ARTA TERME TOLMEZZO - GAZEBO - PIAZZA XX SETTEMBRE
ARTEGNA SEDE CIRCOLO PD - VIA VILLA 99
ATTIMIS FAEDIS BAR BRISTOL VIA DIVISIONE JULIA 8
BAGNARIA ARSA SALA PRESSO EX SCUOLE ELEMENTARI - PIAZZA SAN GIORGIO 1
BASILIANO VILLA ZAMPARO - VIA ROMA 11
BERTIOLO VARMO VILLA GIACOMINI - VIA VILLA CANCIANI 34
BICINICCO POLIFUNZIONALE "DON ANDRIOLI" - VIA REGINA PACIS
BORDANO GEMONA - EX CHIESA S.MICHELE - LARGO S.MICHELE
BUJA BIBLIOTECA COMUNALE VIA SANTO STEFANO 92/A
BUTTRIO PALAZZO DELLE ASSOCIAZIONI - VIA CIVIDALE 21
CAMINO AL TAGLIAMENTO CODROIPO SEDE PD VIA VERDI 26
CAMPOFORMIDO EX SCUOLA ELEMENTARE VIA DE AMICIS 2
CAMPOLONGO TAPOGLIANO CAMPOLONGO SALA CIVICA PIAZZA INDIPENDENZA
CARLINO CENTRO CIVICO EX LATTERIA - VICOLO LATTERIA
CASSACCO - GAZEBO - PIAZZA NOACCO
CASTIONS DI STRADA - EX BIBLIOTECA - VIA ROMA
CAVAZZO CARNICO EX LATTERIA - PIAZZALE CADUTI 3
CERCIVENTO SUTRIO - POLIFUNZIONALE - VIA ROMA
CERVIGNANO DEL FRIULI PORTICATO MUNICIPIO PIAZZA INDIPENDENZA
CHIOPRIS VISCONE PALMANOVA ATRIO MUNICIPIO - PIAZZA GRANDE
CHIUSAFORTE PONTEBBA PALAGHIACCIO VIA G. MAZZINI 130
CIVIDALE DEL FRIULI SOMSI FORO GIULIO CESARE 14
CODROIPO SEDE CIRCOLO PD VIA VERDI 26
COLLOREDO DI MONTE ALBANO MAJANO SEDE CIRCOLO PD VIA MILANO 2
COMEGLIANS OVARO CENTRO SOCIO CULTURALE - VIA CADUTI 2 MAGGIO
CORNO DI ROSAZZO SAN GIOVANNI AL NATISONE SALA CONSILIARE VILLA DE BRANDIS - VIA ROMA 119
COSEANO RODEANO BASSO DI RIVE D'ARCANO CENTRO CIVICO VIA NAZIONALE
DIGNANO SEDEGLIANO BIBLIOTECA - PIAZZETTA TESSITORI
DOGNA PONTEBBA PALAGHIACCIO VIA G. MAZZINI 130
DRENCHIA SAN PIETRO AL NATISONE UFFICIO CLICK IDEA VIA ALPE ADRIA 13
ENEMONZO VILLA SANTINA PIAZZA GARIBALDI EX STAZIONE
FAEDIS BAR BRISTOL VIA DIVISIONE JULIA 8
FAGAGNA SALA MUNICIPIO - PIAZZA UNITÁ D'ITALIA 3
FIUMICELLO VILLA VICENTINA EX CASA DEL POPOLO VIA GRAMSCI 4
FLAIBANO SEDEGLIANO BIBLIOTECA - PIAZZETTA TESSITORI
FORGARIA NEL FRIULI MAJANO CIRCOLO PD VIA MILANO 2
FORNI AVOLTRI DALLE 10.00 ALLE 13.00 FORNI AVOLTRI EX BIBLIOTECA VIA BELLUNO ALTRE ORE OVARO CENTRO SOCIO CULTURALE VIA CADUTI 2 MAGGIO
FORNI DI SOPRA DA 15.00 A 18.00 PIZZERIA VARMOST VIA NAZIONALE 186 - ALTRE ORE VILLA SANTINA P.ZZA GARIBALDI
FORNI DI SOTTO DA 15.00 A 18.00 PIZZERIA VARMOST VIA NAZIONALE 186 - ALTRE ORE VILLA SANTINA P.ZZA GARIBALDI
GEMONA DEL FRIULI EX CHIESA S. MICHELE - LARGO S. MICHELE
GONARS PALMANOVA ATRIO MUNICIPIO - PIAZZA GRANDE
GRIMACCO SAN PIETRO AL NATISONE UFFICIO CLICK IDEA VIA ALPE ADRIA 13
LATISANA PALAZZO MOLIN VIANELLO - VIA ROCCA
LAUCO VILLA SANTINA - PIAZZA GARIBALDI - EX STAZIONE
LESTIZZA GALLERIANO CASA DELLA COMUNITÁ - PIAZZA S. MARTINO 11; DALLE 11.00 ALLE 18.00 SEZIONI 1, 2, 3 S.MARIA DI SCLAUNICCO EX CANONICA VIA ISONZO 1
LIGNANO SABBIADORO CENTRO CIVICO SANDRO PERTINI - VIA TREVISO 2
LUSEVERA TARCENTO ALBERGO AL TARCENTINO VIA DANTE 18
MAGNANO IN RIVIERA ARTEGNA CIRCOLO PD VIA VILLA 99
MAJANO SEDE CIRCOLO PD - VIA MILANO 2
MALBORGHETTO VALBRUNA PONTEBBA PALAGHIACCIO VIA G. MAZZINI 130
MANZANO PARCO "ELSO SARTORI" - VIA DELLA ROGGIA 57
MARANO LAGUNARE CENTRO CIVICO VIA SINODO 28
MARTIGNACCO SALA VIA LICINIANA 8
MERETO DI TOMBA SEDEGLIANO BIBLIOTECA - PIAZZETTA TESSITORI
MOGGIO UDINESE TOLMEZZO - PIAZZA XX SETTEMBRE
MOIMACCO REMANZACCO BIBLIOTECA - VIA ROMA 46
MONTENARS ARTEGNA CIRCOLO PD - VIA VILLA 99
MORTEGLIANO GALLERIANO DI LESTIZZA CASA DELLA COMUNITÁ (FRONTE CHIESA) - PIAZZA SAN MARTINO 11
MORUZZO PLESSO SCOLASTICO VIA DIVISIONE JULIA 7
MUZZANA DEL TURGNANO PALAZZOLO DELLO STELLA SEDE PD PIAZZA BINI 5
NIMIS EX SCUOLA ELEMENTARE VIA MATTEOTTI
OSOPPO DA 9.30 A 13.00 MUNICIPIO PIAZZA NAPOLEONE I° 6 ALTRE ORE GEMONA EX CHIESA S. MICHELE LARGO S. MICHELE
OVARO CENTRO SOCIO CULTURALE VIA CADUTI 2 MAGGIO
PAGNACCO DA 9.00 A 17.00 PARCHEGGIO FRONTE CHIESA TRA VIA DIVISIONE JULIA E VIA CASTELLERIO - ALTRE ORE FELETTO UMBERTO EX SALA CONSILIARE PIAZZA INDIPENDENZA 1
PALAZZOLO DELLO STELLA SEDE PD PIAZZA BINI 5
PALMANOVA ATRIO MUNICIPIO - PIAZZA GRANDE
PALUZZA SALA SAN GIACOMO - VIA ROMA
PASIAN DI PRATO SEDE PD - VIA ROMA 15
PAULARO TOLMEZZO GAZEBO PIAZZA XX SETTEMBRE
PAVIA DI UDINE EX SCUOLE ELEMENTARI VIA SELVUZZIS 5
POCENIA PALAZZOLO SEDE PD PIAZZA BINI 5
PONTEBBA SALA PALAGHIACCIO VIA G. MAZZINI 130
PORPETTO SAN GIORGIO DI NOGARO SALA LIBERTY VILLA DORA PIAZZA PLEBISCITO
POVOLETTO EX MUNICIPIO PIAZZA LIBERTÁ
POZZUOLO DEL FRIULI BIBLIOTECA VIA DEL MERCATO
PRADAMANO SALETTA CORTE INTERNA MUNICIPIO
PRATO CARNICO OVARO CENTRO SOCIO CULTURALE VIA CADUTI 2 MAGGIO
PRECENICCO PALAZZOLO SEDE PD PIAZZA BINI 5
PREMARIACCO CIVIDALE DEL FRIULI SOMSI FORO GIULIO CESARE 14
PREONE VILLA SANTINA - GAZEBO PIAZZA ITALIA
PREPOTTO CIVIDALE SOMSI FORO GIULIO CESARE 14
PULFERO SAN PIETRO AL NATISONE UFFICIO CLICK IDEA VIA ALPE ADRIA 13
RAGOGNA SAN DANIELE DEL FRIULI SALA EX BAR GARIBALDI VIA GARIBALDI 36
RAVASCLETTO SUTRIO POLIFUNZIONALE - VIA ROMA
RAVEO VILLA SANTINA GAZEBO - PIAZZA ITALIA
REANA DEL ROJALE EX SCUOLA ELEMENTARE VIA VITTORIO VENETO
REMANZACCO BIBLIOTECA "G.MISSIO" - VIA ROMA 46
RESIA TOLMEZZO GAZEBO PIAZZA XX SETTEMBRE
RESIUTTA TOLMEZZO GAZEBO PIAZZA XX SETTEMBRE
RIGOLATO OVARO CENTRO SOCIO CULTURALE VIA CADUTI 2 MAGGIO
RIVE D'ARCANO CENTRO CIVICO RODEANO BASSO - VIA NAZIONALE
RIVIGNANO TEOR GAZEBO FRONTE MUNICIPIO - PIAZZA IV NOVEMBRE RIVIGNANO
RONCHIS LATISANA PALAZZO MOLIN VIANELLO VIA ROCCA
RUDA ATRIO SEDE PD - VIA MOSETTIG 16
SAN DANIELE DEL FRIULI EX BAR GARIBALDI VIA GARIBALDI 36
SAN GIORGIO DI NOGARO SALA LIBERTY VILLA DORA - PIAZZA PLEBISCITO
SAN GIOVANNI AL NATISONE SALA CONSILIARE VILLA DE BRANDIS VIA ROMA 119
SAN LEONARDO SAN PIETRO AL NATISONE UFFICIO CLICK IDEA VIA ALPE ADRIA 13
SAN PIETRO AL NATISONE UFFICIO CLICK IDEA VIA ALPE ADRIA 13
SAN VITO AL TORRE CAMPOLONGO SALA CIVICA PIAZZA INDIPENDENZA
SAN VITO DI FAGAGNA FAGAGNA MUNICIPIO PIAZZA UNITÀ D'ITALIA 3
SANTA MARIA LA LONGA PALMANOVA ATRIO MUNICIPIO - PIAZZA GRANDE
SAPPADA OVARO CENTRO SOCIO CULTURALE VIA CADUTI 2 MAGGIO
SAURIS DALLE 10.00 ALLE 13.00 AMPEZZO PALAZZO UNFER - ALTRE ORE VILLA SANTINA P.ZZA GARIBALDI
SAVOGNA SAN PIETRO AL NATISONE UFFICIO CLICK IDEA VIA ALPE ADRIA 13
SEDEGLIANO BIBLIOTECA PIAZZETTA TESSITORI
SOCCHIEVE DALLE 10.00 ALLE 13.00 AMPEZZO PALAZZO UNFER - ALTRE ORE VILLA SANTINA P.ZZA GARIBALDI
STREGNA SAN PIETRO AL NATISONE UFFICIO CLICK IDEA VIA ALPE ADRIA 13
SUTRIO POLIFUNZIONALE (FIANCO MUNICIPIO) VIA ROMA
TAIPANA NIMIS EX SCUOLA ELEMENTARE VIA MATTEOTTI
TALMASSONS GALLERIANO CASA DELLA COMUNITÀ - PIAZZA SAN MARTINO 11
TARCENTO ALBERGO AL TARCENTINO VIA DANTE 18
TARVISIO SALA JULIUS KUGY VIA PAPA GIOVANNI PAOLO II
TAVAGNACCO EX SALA CONSILIARE FELETTO UMBERTO PIAZZA INDIPENDENZA 1
TERZO D'AQUILEIA GALLERIA CALLIGARIS - MUNICIPIO - VIA 2 GIUGNO 22
TOLMEZZO GAZEBO PIAZZA XX SETTEMBRE
TORREANO EX FARMACIA LOCALITÀ CROSADA
TORVISCOSA SALA VIA ROMA 3
TRASAGHIS GEMONA EX CHIESA S.MICHELE LARGO S.MICHELE
TREPPO LIGOSULLO PALUZZA SALA S GIACOMO VIA ROMA
TREPPO GRANDE CJASE DE COMUNITAT VENDOGLIO VIA G.B. GALLERIO 3
TRICESIMO GAZEBO PIAZZA GARIBALDI
TRIVIGNANO UDINESE PALMANOVA ATRIO MUNICIPIO PIAZZA GRANDE
UDINE 1 sezioni 1-6,8-20, 26, 27, 42 VIA CARDUCCI 25
UDINE 2A sezioni 21-25, 30-37 dalle 8.00 alle 12.30 CIRCOLO NUOVI ORIZZONTI VIA BRESCIA 3 dalle 12.30 alle 20.00 SEDE EX CIRCOSCRIZIONE 2 VIA MARTIGNACCO 146
UDINE 2B sezioni 28,29, 38-41 SEDE PD VIA JOPPI 63
UDINE 3 sezioni 7, 43-55 PARSIFAL CLUB VIA CIVIDALE 500 (fronte distributore ENI)
UDINE 4 sezioni 56-64 ALLA BELLA UDINE PIAZZALE GIOVAN BATTISTA CAVALCASELLE 9/10
UDINE 5 sezioni 65-69 CIN CIN BAR VIA VENETO 104
UDINE 6 sezioni 70-73 dalle 8.00 alle 13.00 GAZEBO VIA POZZUOLO 162 dalle 13.00 alle 20.00 EX CIRCOSCRIZIONE 6 VIA SANTO STEFANO 5
UDINE 7A sezioni 74-86 dalle 8 alle 16 GAZEBO PIAZZALE CHIAVRIS ALTRE ORE PARROCCHIA GODIA - VIA GENOVA 5
UDINE 7B sezioni 87-95 PARROCCHIA GODIA VIA GENOVA 5
VARMO VILLA GIACOMINI VIA VILLA CANCIANI 34
VENZONE GEMONA EX CHIESA S.MICHELE LARGO S.MICHELE
VERZEGNIS TOLMEZZO GAZEBO PIAZZA XX SETTEMBRE
VILLA SANTINA GAZEBO PIAZZA GARIBALDI EX STAZIONE
VISCO AIELLO DEL FRIULI SALA CIVICA VIA BATTISTI
ZUGLIO TOLMEZZO GAZEBO PIAZZA XX SETTEMBRE

Avviso a pagamento - Committente: Partito Democratico Provincia di Udine

Il reportage



Non è cambiato nulla: all'ospedale si fuma nonostante i divieti

Siamo andati a verificare la situazione dopo il servizio di dieci giorni fa
Molti tra utenti e operatori sanitari ignorano i cartelli installati fuori dai padiglioni

Christian Seu

È, per i tabagisti, un modo per scaricare la tensione. Per esorcizzare il dolore fisico o quello dell'animo, che aleggia com'è normale che sia, tra le corsie di un ospedale. La direzione del Santa Maria della Misericordia, cinque anni fa, prese una decisione coraggiosa, precorrendo i tempi e lanciando un segnale chiaro in una battaglia - quella della lotta al fumo, anche passivo - mai combattuta fino in fondo da chi invece dovrebbe sguainare la spada della prevenzione.

Da ormai un lustro, all'ospedale di Udine il divieto di fumo è stato esteso anche alle aree esterne della piastra, con cartelli che "ammoniscono" gli incalliti amanti delle bionde.

Divieto rispettato? Macché. Ce ne siamo occupati sul quotidiano del 22 febbraio, dopo che un lettore ci aveva segnalato come «tutti siano a conoscenza che la struttura non è affatto senza fumo, visto che i dipendenti stessi fumano anche dentro». Siamo andati a verificare, in una normale giornata feriale. Sono passate da poco le 11. All'ingresso del padiglione 1, quello principale, una signora di mezza età appoggia il cappotto sulla ringhiera del parapetto e si accende una sigaretta, noncurante del cartello appiccicato su una colonna a un metro di distanza. A pochi metri, su una panca sotto la pensilina uno straniero aspetta l'autobus: anche lui, per ingannare l'attesa, dà ampie boccate alla sigaretta che tiene tra le labbra.

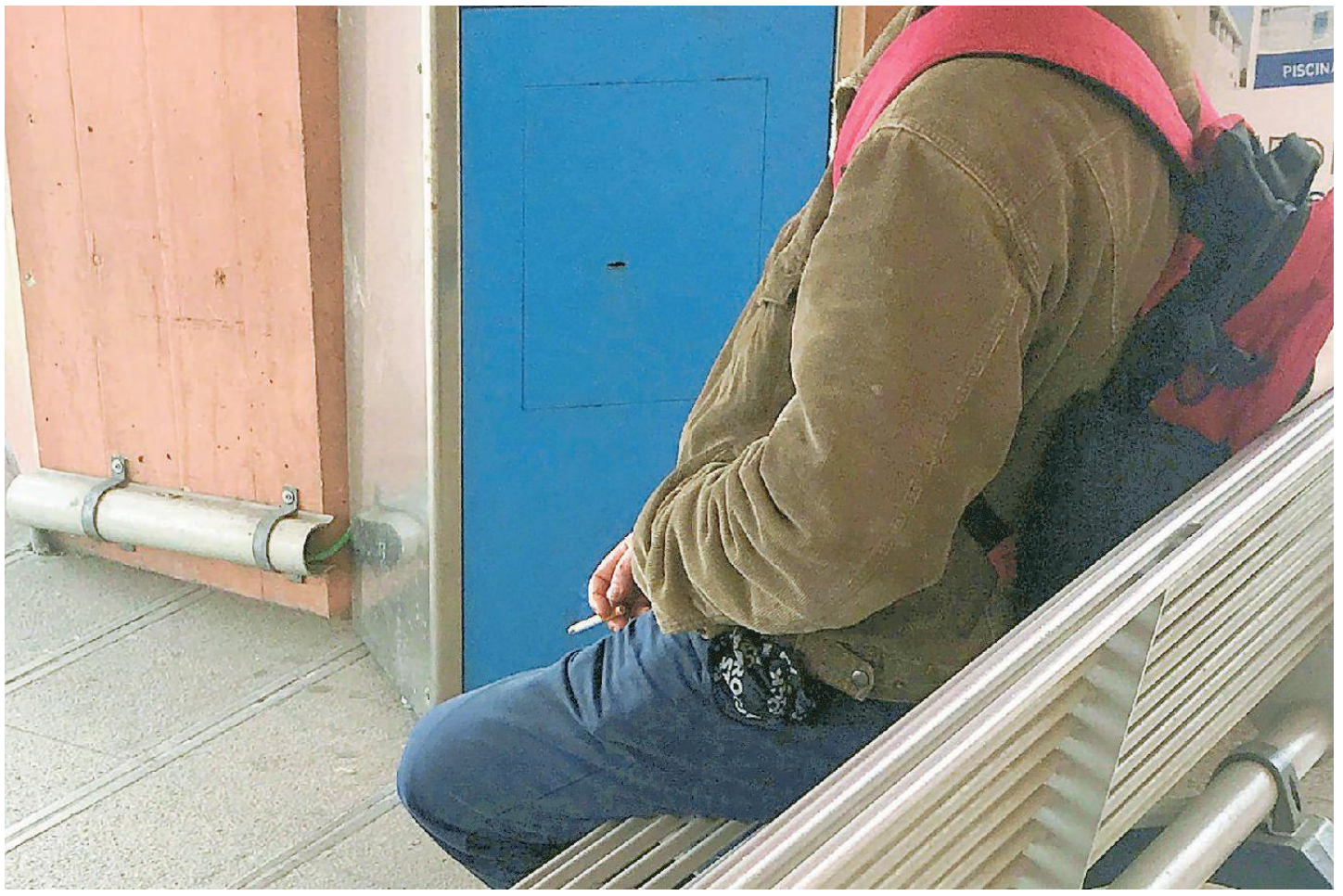
A usare il buonsenso, il divieto dovrebbe farsi persino più restrittivo una volta superato l'atrio dell'accettazione e raggiunto il cuore del complesso ospedaliero. Fuori dal padiglione 10 c'è un uomo sulla cinquantina - probabilmente un operatore, visto che dalla tasca dei pantaloni "pende" un badge - che si accende un toscano. Un paio di boccate e poi rientra, lasciando il sigaro sotto a una fioriera in cemento. È mezzogiorno in punto: lungo il marciapiede che costeggia l'edificio che ospita i reparti di neurologia un infermiere in tenuta verde passeggia ciondolando, con la sigaretta accesa tra le dita.

Ci sono aree in cui i cartelli si diradano. Un esempio è il camminamento che costeggia il padiglione 5 e, passando davanti alla chiesa, porta al nuovo ospedale e al padiglione 7. Qui chi passeggia fuma senza remissione di peccato: una ragazza con un'acconciatura piuttosto appariscente fuma voluttuosamente, papà e figlia camminano lasciando una nuvola di fumo alle loro spalle. E un ragazzo, appena fuori dal complesso fresco di realizzazione, si "rolla" una sigaretta, maltrattando il tabacco sbriciolato.

Il regno dei fumatori che frequentano l'ospedale è tuttavia un altro. Nel sotterraneo, a poca distanza dal Pronto soccorso e a ridosso del parcheggio delle ambulanze, incastonato tra fioreria, edicola e scale. Pure lì il cartello invita a posare la cicca: invece è una zona di tolleranza, dove fuma persino un operatore del 118, che si accende la sigaretta mentre con un conoscente parla del rendimento di Mandragora e dell'imminente sfida tra Udinese e Bologna. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il reportage



Sono molte le persone che, nonostante il divieto, fumano nelle vicinanze degli ingressi dell'ospedale Santa Maria della Misericordia. Le foto sono state scattate venerdì mattina all'esterno del padiglione 1, ingresso principale della struttura sanitaria udinese. Negli spazi aperti tra i vari padiglioni non è raro incontrare pazienti, visitatori e dipendenti con la sigaretta tra le dita: c'è da dire che in alcuni punti la segnaletica è carente o del tutto inesistente. Il progetto dell'ospedale senza fumo è stato varato cinque anni fa con una determinazione dell'allora direttore generale dell'Azienda sanitaria universitaria integrata, Mauro Delendi

PARLA IL COMMISSARIO DELL'AZIENDA SANITARIA

«È un problema culturale»

Tonutti intende potenziare le attività di sensibilizzazione, ma senza inasprire i controlli. «Le multe non servono, bisogna creare una coscienza»

«È un problema culturale. Non faremo rispettare i divieti con le multe a raffica». La ricetta del commissario straordinario dell'Asuiud e dell'Azienda per l'assistenza sanitaria 3, Giuseppe Tonutti, passa per le diciassette lettere che compongono la parola «sensibilizzazione». Sanzionare chi in barba ai cartelli fuma nell'area ospedaliera del Santa Maria della Misericordia per Tonutti non è la soluzione.

«Sarebbe davvero bello se riuscissimo ad avere un ospedale davvero senza fumo – spiega il manager, chiamato dalla Regione a traghettare le due aziende verso la nuova Azienda del Friuli centrale –. Ma non si può farlo con la forza, non ha alcun senso: serve una volontà condivisa, alla quale si può lavorare unicamente con la sensibilizzazione del personale e degli utenti, sanando un problema che è prima di tutto culturale».

I palliativi? Un'azione informativa più incisiva, che produca un risultato positivo in termini di autolimitazione delle persone che gravitano attorno all'ospedale. La soluzione, insomma, non è l'inasprimento dei controlli ma «l'installazione di altri portacenere: obiettivamente, il fenomeno dell'abbandono dei mozziconi esiste. E non è certo un bel biglietto da visita per la struttura ospedaliera».

«Il divieto non viene rispettato – ci aveva scritto un lettore – e tutti sono a conoscenza che la struttura non è affatto senza fumo, visto che i dipendenti stessi fumano anche dentro. Si incontra il personale infermieristico con divisa e mascherine sotto il mento e sigaretta alla bocca, per rendersi conto di quanto accade basta vedere quanti mozziconi di sigarette ci sono in giro».

La determinazione che istituiva di fatto «l'ospedale senza fumo», era stata firmata nel 2014 dall'allora direttore generale di Asuiud, Mauro Delendi e sanciva la messa al bando di tutte le sigarette, anche di quelle elettroniche, non solo negli stabili ma anche nei giardini, sui balconi, nei viali interni, fino alle porte d'ingresso oltre agli spazi interni come già previsto dalla legge 584/75. «Abbiamo una squadra di ispettori che potrà vigilare sul rispetto dei divieti cui affiancheremo alcuni referenti incaricati» annunciava il dg all'avvio del progetto.

«L'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine – ha spiegato appena dieci giorni fa al Messaggero Veneto il direttore medico del presidio ospedaliero di Udine, Luca Lattuada – ha da tempo attivato un sistema organizzato per scoraggiare il fumo di tabacco con l'istituzione del Comitato aziendale ospedale senza fumo e con l'adozione di regolamenti e procedure per il rispetto del divieto di fumo, rivolto sia al personale interno che agli utenti esterni. Lo scopo è quello di tutelare la salute dei pazienti e del personale, oltre che costituire un esempio di comportamento sano per l'intera comunità». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA NORMATIVA

Lo stop alle sigarette è previsto dalla legge

Il divieto di fumare nelle pertinenze delle strutture cliniche è peraltro disciplinato dalla legge. L'Italia ha infatti recepito nel gennaio di tre anni fa la direttiva 2014/40 dell'Unione Europea sul ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri relative alla lavorazione, alla presentazione e alla vendita dei prodotti del tabacco e dei prodotti correlati.

Cosa prevede il dispositivo? L'Italia ha voluto introdurre alcune disposizioni fortemente sostenute dal Ministero della salute, «in quanto coerenti con l'obiettivo di assicurare la maggior protezione possibile per i minori, anche favorendo la denormalizzazione del fumo e l'accettabilità sociale di tale comportamento». Tra queste misure figura anche il «divieto di fumo nelle pertinenze esterne degli ospedali e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (Irccs) pediatrici, nonché nelle pertinenze esterne dei singoli reparti pediatrici, ginecologici, di ostetricia e neonatologia».

L'obiettivo delle norme è quello di ridurre il numero di fumatori e «il miglioramento/consolidamento della tutela dei non fumatori dal fumo passivo con l'incremento almeno del 5% dei valori del rispetto della legge nei luoghi di lavoro». —

Con l'arrivo del professor Maurizio Scarpa l'Azienda sanitaria diventa capofila di una piattaforma di 69 ospedali

Diciotto Paesi in rete per le malattie rare Udine centro di riferimento in Europa

MEDICINA

Giulia Zanello

Udine rete di riferimento in Europa per le malattie rare. Il Centro del capoluogo diventa non solo punto nevralgico regionale, ma cuore e capofila del coordinamento di 69 ospedali in 18 Paesi che impegnano complessivamente 1.681 esperti per affrontare con un approccio multidisciplinare la cura dei pazienti affetti da malattie metaboliche.

Merito del suo nuovo direttore, il professor Maurizio Scarpa, che dalla Germania ha scelto proprio la città udinese per trasferire le proprie attività e competenze, come annunciato ieri all'ospedale di Udine alla presenza del commissario straordinario dell'Azienda sanitaria universitaria integrata (Asuiud) Giuseppe Tonutti e dell'assessore regionale alla Salute Riccardo Riccardi.

Pediatra formatosi all'università patavina, dopo una lunga esperienza internazionale che lo ha visto in Germania (Heidelberg e Wiesbaden), ma anche a Londra e negli Usa, a Huston, dal 2016 Scarpa è il coordinatore della Rete di riferimento europeo per le malattie metaboliche (Metabern), che segue 43mila pazienti in Europa e ora avrà sede a Udine.

«Ho ritenuto di portare a Udine una rete di coordinamento perché qui c'è un'equivalente eccellenza, la rete regionale per le malattie rare – ha spiegato Scarpa –. Una regione che è pronta a recepire e ci aspettiamo una sempre maggiore attenzione per pazienti che vengono considerati rari, ma così rari non sono – ha indicato il professore –, fornendo un modello organizzativo anche per patologie come il Parkinson o Alzheimer che trovano nelle malattie rare una base medica».

Fondamentale per Scarpa, il quale dopo aver fornito una panoramica sulle malattie rare ha illustrato nel dettaglio l'eccellenza del Centro, ottimizzare le collaborazioni tra centri e sarà proprio questo il primo obiettivo del suo impegno nel capoluogo udinese.

Il commissario Tonutti e il vicepresidente della Regione Riccardi con il professor Maurizio Scarpa

«È prioritaria la condivisione di esperienze – ha aggiunto – e metteremo insieme tutti gli operatori e i progetti per identificare priorità di tipo clinico e assistenziale assicurando la miglior presa in cura del paziente». Circa 7-8mila patologie rientrano nelle malattie rare, l'80 per cento ha origine genetica e colpiscono il 10 per cento della popolazione, di cui due terzi sono bambini, rappresentando la principale causa delle morti pediatriche.

A livello europeo sono circa 35 milioni le persone colpite dalle malattie rare, in Italia due milioni e in Friuli Venezia Giulia i casi sono circa seimila, mentre attualmente al registro regionale del Fvg sono circa 3.700 i pazienti con malattie rare, con oltre duecento medici più il personale infermieristico e socio-assistenziale.

«Il Friuli Venezia Giulia conquista un pezzo importante della salute in Europa perché avrà sede da noi la rete di coordinamento europeo: risalire le posizioni nella classifica della qualità delle prestazioni sanitarie e crescere nella risposta a bisogni complessi richiede grandi professionisti ed è l'obiettivo principale dell'amministrazione regionale. La scelta del professor Scarpa di lasciare la Germania e venire a Udine – ha rimarcato Riccardi, ringraziando anche l'ex commissario Asuiud Mauro Delendi e il già direttore del Centro Bruno Bembi – è motivo di grande orgoglio perché grazie alla sua autorevolezza scientifica e medica, alla sua lunga esperienza e alla responsabilità che ricopre a livello europeo, da Udine saremo a disposizione del Paese e dell'Ue: se abbiamo raggiunto questo risultato significa che anche il sistema istituzionale ha fornito ottime garanzie».

Accanto a Tonutti, che ha portato i saluti, Bruno Bembi, direttore del Centro dal 2006 al 2018 e ora della Rivista nazionale sulle malattie rare. «La realtà di Udine è attrattiva sotto il profilo organizzativo a livello nazionale e internazionale – ha osservato – per la presenza di un'equipe multidisciplinare che in appena due giorni è in grado di fornire al paziente una serie di indagini e interventi medici di altissimo livello che permettono di inquadrare e diagnosticare il problema». —

ABBIAMO RIBASSATO I PREZZI

SU PIÙ DI 3000 PRODOTTI

Cerca i prodotti negli scaffali evidenziati con il cartellino

Sfoglia il volantino su www.conad.it

UDINE
CENTRO COMMERCIALE CITTÀ FIERA Via Bardelli 4 - Torreano di Martignacco
tutti i giorni: ore 8.30-21.00 - venerdì: ore 8.30-22.00

RIFIUTI

L'opposizione insiste: con il porta a porta i risparmi sono irrisori

Bertossi: «Una rivoluzione per recuperare 64 mila euro»
Del Torre: «I passaggi raddoppieranno, i conti non tornano»

Raccolta dei rifiuti in città. I passaggi attuali in centro sono 5 con il porta a porta saranno dieci

Giulia Zanello

Vale la pena avviare una "rivoluzione" per un risparmio di appena 64mila euro? Continua il dibattito sulla raccolta differenziata "porta a porta". E ancora una volta protagonista delle critiche indirizzate all'amministrazione è il capogruppo di Prima Udine a palazzo D'Aronco Enrico Bertossi che, in risposta a quanto affermato dal sindaco in merito al risparmio cui andrà incontro il Comune adottando il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti, interveniente nuovamente sul tema.

«Persino nel comunicato ufficiale del Comune non riescono a nascondere questa amara verità parlando, dopo investimenti per svariati milioni, di un risparmio di appena 64mila euro e di una percentuale di differenziata che dall'attuale 67 per cento passerebbe ai 70/80 punti in percentuale – osserva il leader della lista d'opposizione –. L'obiettivo si potrebbe più semplicemente raggiungere riorganizzando l'attuale servizio con attrezzature più moderne – aggiunge Bertossi – e una adeguata campagna di sensibilizzazione».

Per questo motivo PrimaUdine, chiarisce Bertossi, «è e rimarrà contraria a questa infelice decisione, che di certo ha solo una spesa di oltre cinque milioni di euro, un aumento della Tari del 4 per cento quest'anno e di chissà quanto nei prossimi anni, e una montagna di disagi per gli udinesi».

Non solo disagi, ma anche l'aumento dei costi è il punto sul quale batte anche la consigliera d'opposizione Cinzia Del Torre, ex assessore di Honsell. «Se il calcolo dei costi di gestione dei rifiuti è stato stimato sulla base di quanto avviene oggi in centro storico – sostiene la consigliera Pd –, le previsioni non possono che essere sballate: l'amministrazione dimentica infatti che, oggi, in centro, la raccolta riguarda un totale di cinque passaggi di raccolta, uno al giorno tranne sabato e domenica, mentre con il nuovo sistema approvato dalla maggioranza insieme al bilancio di previsione 2019, i complessivi passaggi di raccolta, saliranno a 10, suddivisi equamente tra 2 per l'organico, 2 indifferenziato, 2 vetro e alluminio, 2 carta e 2 plastica». E questo è solo l'esempio per il cuore di Udine, ma quando il "porta a porta" riguarderà tutta la città gli aumenti dei costi di gestione dei rifiuti saranno esponenziali per Del Torre. «Mi aspetto che le tariffe attuali arrivino a raddoppiare in un paio d'anni – sottolinea –: un investimento lungimirante e ammortizzabile sarebbe stato invece quello sui cassonetti intelligenti, magari interrati, e non su mezzi pesanti inquinanti e rumorosi». —

> «Mi aspetto un raddoppio delle tariffe attuali nel giro di pochi anni»

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

COMMISSIONE

La nuova presidente delle Pari opportunità è Anna Cragnolini

Il sindaco Fontanini e la presidente della commissione Cragnolini

Il sindaco Pietro Fontanini e l'assessore alle Pari opportunità Elisa Asia Battaglia hanno dato il benvenuto alla nuova presidente della commissione Pari Opportunità del Comune di Udine. Anna Cragnolini, classe 1974, dopo la laurea in psicologia del lavoro, matura la sua esperienza professionale occupandosi fin da subito di consulenza nella gestione risorse umane e nelle attività di formazione per la realizzazione di azioni positive per la conciliazione vita-lavoro, anche in raccordo e coordinamento con le istituzioni competenti, nonché di iniziative di diffusione di politiche attive del lavoro.

«Ho accolto con grande entusiasmo – ha dichiarato Cragnolini – l'incarico e il lavoro che esso rappresenta. Nell'emozione di salutare tutte le commissarie rinnovo la volontà di dare fin da subito, ed in continuità le linee guida dell'amministrazione comunale, lettura attuativa al regolamento che prevede questa Commissione fissandone i punti nevralgici sugli aspetti legati alla rimozione degli ostacoli per la realizzazione delle pari opportunità, la partecipazione delle donne alla vita sociale, culturale ed economica della comunità e con un faro sempre acceso sugli interventi collegati alla rimozione dei rapporti di potere diseguali che cominciano con le discriminazioni, continuano con le violenze e concludono con i femminicidi. Nel fare questo, due le forze a favore di vento: sia la valorizzazione delle professionalità presenti in commissione che la volontà di ascolto e dialogo continuo e costante del e con il territorio e i suoi bisogni, e la valorizzazione del contributo dei giovani e delle loro idee».

Nell'accogliere e augurare buon lavoro alla nuova presidente, il sindaco ho voluto ricordare «la necessità di un approccio pragmatico alle questioni di genere, tenendo sempre presente che uguali condizioni di partenza e parità di opportunità non significano annullamento delle differenze ma, anzi, la loro valorizzazione». Anche l'assessore Battaglia ha espresso la sua soddisfazione per la nomina, «certa che la nuova presidente saprà parlare a tutte le donne e creare un lavoro di squadra capace di produrre risultati concreti nell'ambito della parità di genere». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PLACE SANT JACUM

ANDREA VALCIC

Consigli di quartiere senz'anima

Le case avevano un livello di umidità del 90%. Nello spazio di cento metri c'erano quattro bar, uno fungeva anche da tabacchino, un negozio di frutta e verdura, un barbiere, un'officina meccanica, quella di Benito, un negozio di generi alimentari. In quell'estate del 1970 tutto sembrava uguale ad altre estati: a mezzogiorno le tute degli operai della Dormisch riempivano le strade assieme a quell'odor di luppolo che usciva invece dalla fabbrica; dopo cena le donne sedevano sull'uscio della porta di casa.

Borgo Villalta stava vivendo un'esperienza unica: durante la giornata, una spoglia saletta sopra il bar Cita ospitava il doposcuola per i bambini della zona. Tenevano lezione Tito Maniacco, che maestro lo era veramente, Luciano Feruglio, che da bravo architetto insegnava matematica, Riccardo Toffoletti che mostrava come usare la macchina fotografica e altri volontari. L'iniziativa era nata dal comitato di quartiere appena sorto ed era solo una tra le tante che gli abitanti del borgo avevano messo in piedi, assemblea dopo assemblea. Poi, come quasi tutte le strutture sorte come volontà di partecipazione dal basso, espressione di movimento, fu istituzionalizzata e i partiti, con la ferrea logica della "rappresentatività democratica", ne svuotarono i contenuti, riconducendo quelle esperienze politiche nell'alveo del tradizionale gioco delle parti. Non fu un caso che non si chiamassero più comitati di quartiere, ma bensì consigli.

Pensavo a tutto ciò alla luce della loro recente ricostituzione in città, tra applicazione del manuale Cencelli, richiamato in fretta dalla Prima Repubblica, sgambetti tra alleati in una logica che poco ha a che spartire con la necessità di riaprire un dialogo tra il Comune e la cosiddetta periferia. Un decentramento che tutti in campagna elettorale auspicavano e che invece non ha trovato riscontro sin dall'inizio, quando per la formazione dei consigli stessi si è scelta la riproposizione di mini palazzi D'Aronco, senza neppure l'ombra di un avvallo popolare. Nessuno s'illude di poter ricreare facilmente un clima di "civismo attivo", in un momento segnato dalla sfiducia nelle istituzioni, ma qualcosa di più Udine meritava.

Almeno di provarci. —

IN BREVE

Sala Scrosoppi
La negoziazione nei conflitti di famiglia

Si parlerà di negoziazione e soluzioni alternative al processo, per risolvere il conflitto di diritto familiare all'incontro organizzato dall'Osservatorio nazionale sul diritto di famiglia e dall'Ordine degli avvocati di Udine per venerdì 8, alle 14.30, in Sala Scrosoppi (viale Ungheria 22).

Piazzale Venerio
Palaghiaccio aperto fino al 10

Nonostante le temperature primaverili, in piazzale Venerio si pattinerà sul ghiaccio fino a domenica 10 marzo. Il Palaghiaccio rimarrà aperto il sabato, la domenica e martedì Grasso, 5 marzo, dalle 10 alle 20; domani apertura pomeridiana.

CONDIZIONI DI VENDITA

Le vendite giudiziarie immobiliari si tengono nell'aula delle udienze civili del Tribunale di Udine, al primo piano del Palazzo di Giustizia (Largo Ospedale Vecchio, 1). Le vendite giudiziarie immobiliari sono aperte a tutti (eccetto il debitore esecutato) senza bisogno di assistenza legale. Oltre al prezzo di aggiudicazione si pagano i soli oneri fiscali (imposte di registro o IVA, imposte ipotecarie e catastali) con le eventuali agevolazioni di legge (prima casa, ecc.) e senza provvigioni o mediazioni. Di tutte le ipoteche e dei pignoramenti è ordinata la cancellazione a cura del Tribunale.

VENDITA NUOVO RITO SENZA INCANTO:

gli offerenti dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12:30 del giorno precedente l'udienza una busta chiusa contenente l'offerta d'acquisto, su carta bollata da € 16,00, ad un prezzo non inferiore di 1/4 di quello indicato come prezzo base nell'ordinanza di vendita, allegando a titolo di cauzione, un assegno circolare di importo pari al 10% del prezzo offerto intestandolo come indicato in ordinanza. Le buste verranno aperte all'udienza davanti al G.E. e nel caso di più offerte si procederà immediatamente ad una gara tra gli offerenti sulla base dell'offerta più alta, con rilanci minimi come specificati in ordinanza di vendita. Gli immobili vengono venduti nello stato di fatto e di diritto attualmente esistente come descritto in perizia di stima in atti.

Per tutte le informazioni relative alle esecuzioni immobiliari contattare l'Istituto Vendite Giudiziarie COVEG s.r.l., via Liguria 96 Udine – tel.0432/566081 fax.0432/565289, websites: www.ivgudine.it - www.udine.astagiudiziaria. com, email: immobili@coveg.it e la Cancelleria.

TRIBUNALE ORDINARIO DI UDINE

Si comunica che in data 19.02.2019 il Tribunale di Udine, Giudice Delegato dott. Gianmarco Calienno, ha omologato il piano del consumatore presentato da GRANSINGH PAOLO (GRNPLA65D-12G284C). Il decreto di omologo nella sua versione integrale risulta pubblicato sul sito internet **www.fallimentiudine.it.**

L'Organismo di composizione della crisi
dott. Massimiliano Basso Brusa

TRIBUNALE DI UDINE
RIF. C.P. N. 12/2014
Liquidatore giudiziale Dott.ssa Alda Picco
AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE
ASTA ONLINE IN DATA 05-04- 2019

Real Estate Discount RENDE NOTO CHE il Tribunale di Udine vende:

- LOTTO 1: Capannone ad uso magazzino, con annessi uffici, abitazione del custode ed area scoperta, siti in Ravignano (UD) in via Varmo n. 14. Prezzo base d'asta: € 397.800 – (Rif. Asta 4952)
- LOTTO 2: Area edificabile di 9.450 mq sita in Rivignano (UD) Via Varmo 14. Prezzo base d'asta: € 91.800 – (Rif. Asta 4953)
- LOTTO 3: Terreni agricoli di complessivi ha 2.69.36 siti in Rivignano (UD). Prezzo base d'asta: € 9.600 – (Rif. Asta 4954)
- LOTTO 4: Terreni agricoli - quota indivisa di 4/9 su complessivi ha 1.31.60 siti in Rivignano (UD). Prezzo base d'asta: € 9.600 – (Rif. Asta 4955)

Per informazioni: **www.realestatediscount.it**
Email: **immobili@realestatediscount.com**
Tel: 0546 046747

TRIBUNALE DI TRIESTE

TRIBUNALE DI TRIESTE
FALLIMENTO DUKE GRANDI MARCHE SPA (R. F. 06/2013)
AVVISO DI VENDITA COMPETITIVA

Si rende noto che **è pervenuta offerta irrevocabile di € 205.000,00** per l'acquisto del complesso industriale del fallimento in intestazione, sito in San Dorligo della Valle (TS) via di Muggia 10, composto da capannone industriale di circa mq 5.000, area scoperta di circa mq 4.250 e palazzina uffici-foresteria-mensa di mq 727.

Risultanze dell'Ufficio Tavolare di Trieste:
- C. C. Bagnoli della Rosandra, P. T. 1038, corpo tavolare 1.o, p.c.n. 1/8 ente urbano

Risultanze dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio del territorio:
Catasto fondiario:
- C. C. di Bagnoli della Rosandra, Foglio Mappa 12, p.c.n. 1/8, ente urbano di mq 9.762;

Catasto fabbricati:
- Sezione A, foglio 12, Particella 1/8, sub 1, Cat. D/1, Rendita € 44.100,25, San Dorligo della Valle, via Muggia N. 10, piano T-1;
- Sezione A, foglio 12, Particella 1/8, sub 2, Cat. A/3, Classe 3, Consistenza vani 4,5, Rendita € 360,23, San Dorligo della Valle, via Muggia N. 10, piano 1;
- Sezione A, foglio 12, Particella 1/8, sub 3, Cat. A/3, Classe 3, Consistenza vani 4,5, Rendita € 360,23, San Dorligo della Valle, via Muggia N. 10, piano 1

Lo stabilimento si trova a poche centinaia di metri dal collegamento con la grande viabilità sia verso la Slovenia che verso l'autostrada A4 direzione Udine – Venezia. Per ogni approfondimento si rinvia alla perizia di stima del dott. Giancarlo Vellani del 16/12/2015, disponibile sui siti Internet più sotto indicati e alla quale si fa in questa sede integrale riferimento.

Si sottolinea che **gli immobili si trovano al di fuori del perimetro del Sito inquinato di interesse nazionale (S.I.N.)** e all'interno dell'area dell'Ente per la zona industriale di Trieste, nella quale sono ammessi insediamenti per attività artigianali, industriali, di commercio all'ingrosso di qualunque tipologia e di vendita di generi non alimentari a basso impatto. Si precisa che l'autorizzazione agli insediamenti produttivi è di competenza del Consorzio di sviluppo economico locale dell'Area giuliana (Coselag) e dovrà essere acquisita dagli offerenti prima della data prevista per la vendita, al cui atto di trasferimento andrà allegata.

La vendita è a corpo e non a misura e eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellate a cura e spese della procedura ai sensi dell'art. 108 della Legge fallimentare.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA

Le offerte irrevocabili d'acquisto, **di importo superiore ad € 205.000,00** e redatte su carta resa legale con bollo da € 16,00, dovranno pervenire **entro le ore 12 del giorno 16 aprile 2019** presso lo studio del curatore dott. Emilio Ressani, in Trieste via P. L. da Palestrina N. 3, in busta chiusa, recante all'esterno il nome del fallimento, la data e l'ora dell'asta e le generalità di chi materialmente presenta l'offerta. Nella busta andrà inserito assegno circolare intestato a <Duke Grandi Marche SpA in fallimento> di importo pari al 10% del prezzo offerto a titolo di cauzione.

L'offerta dovrà indicare il prezzo offerto, le generalità dell'offerente (dati anagrafici, codice fiscale e stato civile), recapito telefonico, indirizzo e-mail ed espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima; in caso di società l'offerta dovrà contenere la denominazione, l'indirizzo della sede legale, l'indirizzo di posta elettronica certificata, i dati identificativi del legale rappresentante con copia del documento d'identità in corso di validità nonché visura camerale aggiornata a non più di due mesi prima da cui risultino i poteri del rappresentante legale stesso.

Le offerte potranno essere presentate con riserva di designazione dell'acquirente, che potrà essere individuato in società di leasing nei confronti della quale l'aggiudicatario si renda utilizzatore del bene posto in vendita, società da costituire con la partecipazione maggioritaria (per più del 50% del capitale) o sottoposte a comune controllo con l'offerente, ovvero, nel caso di offerente persona fisica, da parenti e affini entro il terzo grado.

Le offerte potranno essere presentate anche da procuratore legale che agisca per persona o società da nominare in forza di procura da questa in precedenza rilasciata.

L'eventuale designazione o nomina del terzo acquirente dovrà in ogni caso essere effettuata entro il 30 aprile 2019.

Le offerte dovranno avere validità di 60 giorni dalla data di aggiudicazione.

I nuovi offerenti saranno messi in gara con il primo offerente il giorno **17 aprile 2019 ad ore 12** presso lo studio del curatore, con rilanci non inferiori a € 3.000,00. In esito alla gara, alla quale potrà partecipare anche un delegato munito di procura notarile, sarà individuato l'aggiudicatario. In mancanza di ulteriori offerte il bene sarà aggiudicato all'unico offerente.

Si avvisa sin d'ora che il sottoscritto curatore non darà corso alla sospensione della vendita ai sensi dell'art. 107 quarto comma della Legge Fallimentare; subito dopo l'esperimento di vendita il curatore informerà il Giudice Delegato ed il Comitato dei Creditori degli esiti della procedura mediante deposito in cancelleria della relativa documentazione, fermo restando quanto previsto dall'art. 108 della Legge Fallimentare.

Il contratto di compravendita sarà stipulato entro 45 giorni dall'aggiudicazione a rogito di un notaio del Distretto di Trieste designato dal curatore, con oneri notarili, imposte e tasse a carico dell'aggiudicatario. In sede di stipula dovrà essere versato il saldo prezzo assieme alle imposte sul trasferimento, il cui ammontare sarà comunicato con congruo anticipo.

Il mancato versamento nei termini del saldo prezzo e degli oneri accessori comporterà la perdita della cauzione per inadempimento dell'aggiudicatario.

Il Fallimento non assume alcuna responsabilità sulla veridicità, correttezza e completezza della perizia e, in generale, sulle informazioni e sulla documentazione fornita agli interessati, che sono invitati a verificare personalmente, se del caso attraverso tecnici di propria fiducia, le condizioni dei beni oggetto del presente avviso.

Il presente avviso di vendita viene pubblicato sui quotidiani <Il Piccolo> e <Messaggero Veneto> e - assieme alla perizia di stima del dott. Giancarlo Vellani - sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia https://portalevenditepubbliche.giustizia.it nonché sui siti Internet <**www.astegiudiziarie.it**>, <**www.tribunale.trieste.it**>, <**www.entietribunali.kataweb.it**> e <**www.immobiliare.it**>.

Maggiori informazioni presso il curatore dott. Emilio Ressani, con telefono 040/369281 ed e-mail **emilio.ressani@gmail.it.**

Trieste, 25/02/2019

Il curatore
Dott. Emilio Ressani

Costume e società

IN COMUNE

Padroni a lezione: «Non potete "plasmare" i cani a vostra immagine»

In molti nel salone del Popolo all'incontro con gli esperti
«Aumenteremo i distributori di involucri per le deiezioni»

L'incontro organizzato dall'amministrazione sulla felicità dei cani (FOTO PETRUSSI)

Alessandro Cesare

È certamente il miglior amico dell'uomo ma, come tale, per integrarsi nel modo giusto nel nostro mondo, ha bisogno di essere educato e di imparare a comportarsi. Per questo, fin da cucciolo, un cane dovrebbe essere assistito non soltanto da un veterinario, ma anche da un educatore cinofilo. E in molti casi, alcuni principi della civile convivenza, dovrebbero essere insegnati pure al padrone.

Il tema, assieme a molti altri, è stato trattato a palazzo D'Aronco, nel corso di un incontro organizzato dall'amministrazione comunale, e dal consigliere delegato Claudia Basaldella in particolare, dal titolo "La felicità del cane". A intervenire sono stati Stefano Brisinello, medico veterinario responsabile del canile Asui di Udine, Laura Diracca, esperta in comportamento animale e Michele Plozzer, dirigente dell'Aas3, Andrea Marussig, educatore cinofilo, e gli avvocati Sara Schito e Luca Gos Pizzamiglio.

Il primo di una serie di incontri dedicati agli amici animali, come ha assicurato Basaldella, che ha parlato di cosa stia facendo l'amministrazione comunale in questo ambito: «Due gli interventi principali: la creazione di aree di sgambamento recintate, con le prossime due sorgeranno nel quartiere Di Giusto e al parco del Cormôr, e provvedimenti per limitare la presenza di deiezioni nei luoghi pubblici. Renderemo più capillare la presenza dei sacchetti per evitare ogni tipo di alibi ai proprietari, migliorando così il decoro della città». Queste le rassicurazioni di Basaldella.

Nel corso della serata, il protagonista, è stato il cane. Per una sua crescita serena, l'uomo non può "plasmarlo" a sua immagine e somiglianza, ma deve tenere ben presente i suoi bisogni fondamentali: come ha spiegato Diracca, il miglior amico dell'uomo non è adatto per stare solo, preferisce la compagnia, ama correre e giocare, e ha necessità di soddisfare quelle che sono state definite le sue "motivazioni". Aiutarlo, in tal senso, facendogli cercare il cibo in casa, magari qualche crocchetta sparsa sotto il tappeto, può essergli utile per tenere allenato l'olfatto oltre al suo istinto da predatore. «Il rischio, in caso contrario – precisa Diracca – è che possano insorgere problematiche di tipo comportamentale». Brisinello si è soffermato su come, fino a qualche anno fa, parlare di "felicità del cane" fosse un tabù per la comunità scientifica: «L'animale non è un aggetto, ma un essere che prova emozioni. Un cane ci conosce molto meglio di come noi conosciamo lui». Eppure per la giurisprudenza italiana, il cane è ancora visto come un oggetto, non come un soggetto di diritto. Ma le cose, piano piano, stanno cambiando. «Il cane è un vero e proprio catalizzatore sociale – evidenzia Plozzer – capace di favorire le relazioni tra le persone».—

I PUNTI

Il Comune

Saranno create aree di sgambamento recintate nel quartiere Di Giusto e al parco del Cormôr, e saranno presi provvedimenti per limitare la presenza di deiezioni nei luoghi pubblici. Renderemo più capillare la presenza dei sacchetti per evitare ogni tipo di alibi ai proprietari, migliorando così il decoro della città

I suggerimenti

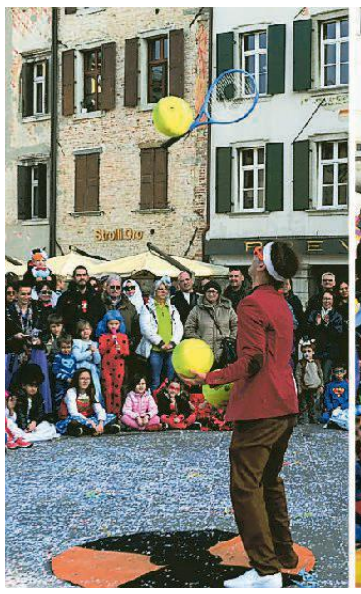
Fate che debbano cercare il cibo in casa, magari qualche crocchetta sparsa sotto il tappeto, può essergli utile per tenere allenato l'olfatto oltre al suo istinto da predatore. Il rischio, in caso contrario è che possano insorgere problematiche di tipo comportamentale

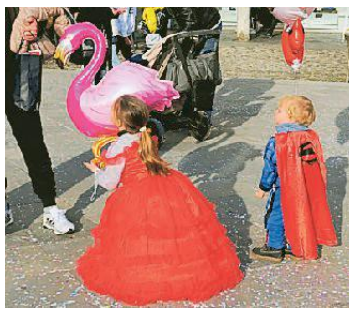
BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

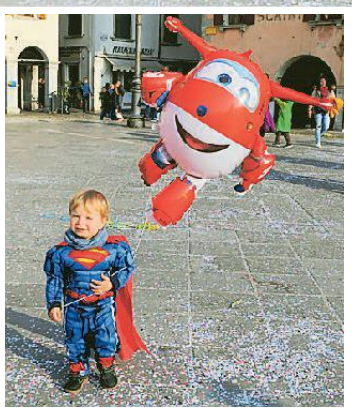
PIAZZA MATTEOTTI

Mascherine conquistate dai giocolieri

Il sole e le temperature miti di ieri hanno reso ancora più bello il carnevale per le tante mascherine e le famiglie che, nel pomeriggio, hanno fatto festa in piazza Matteotti. A intrattenerle sono stati i due giocolieri e contorsionisti argentini Mencho Sosa e Chronopia, con uno spettacolo organizzato nell'ambito delle iniziative promosse dall'assessorato alla Cultura del Comune e organizzate a cura della Compagnia della Testa di Tavagnacco, con la direzione artistica di Francesco Cevaro. Rapiti dalla loro abilità, i bambini hanno assistito a numeri di giocoleria ad alti livelli e contorsionismo di grandi effetti. E visto che il carnevale continua, si replica martedì, con il gran finale, sempre in piazza Matteotti, dalle 15.30 alle 16.30. Di scena, uno spettacolo di giocoleria, clowneria e interazione con il pubblico dell'artista Cabacirkus.







Y&R

La salute della donna.

Fate crescere il vostro benessere.

Opera composta da 6 volumi. Prezzo di ogni uscita a 6,90 € in più, oltre al prezzo di una delle testate di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

TUTTE LE INFORMAZIONI E I CONSIGLI CHE OGNI DONNA DEVE CONOSCERE PER PRENDERSI CURA DI SÉ.

In collaborazione con SIGO, Società Italiana di Ginecologia e Ostetricia, questa collana inedita affronta i temi centrali legati alla salute fisica e psichica delle donne, dall'adolescenza alla menopausa. Un prezioso strumento di facile consultazione curato da medici esperti che ne garantiscono l'assoluta correttezza scientifica. La salute della donna: prendersi cura di sé in ogni stagione della vita.

La Salute della Donna

Vita da teen

Sessualità, alimentazione, stili di vita: il corpo delle adolescenti prende forma

A cura di Claudia Rendeli

GEDI

SIGO

1. VITA DA TEEN 2. TEMPO DI MATURITÀ 3. IN CERCA DI UN FIGLIO
4. A CASA CON IL BEBÈ 5. L'ORMONE NON C'È PIÙ 6. UNA VITA IN EQUILIBRIO

Quest'opera e l'assegnazione di borse di studio per la ricerca scientifica promosse dalla SIGO sono state possibili grazie al contributo di:

IN EDICOLA
DALL'**8 MARZO** IL PRIMO VOLUME

Messaggero Veneto

L'AGENDA

COSA C'È DA FARE

Il Mulino a nordest
Armonie anglosassoni con l'orchestra Schippers

Oggi alle 17 a Casa Cavazzini, Museo di Arte contemporanea di Udine, l'associazione culturale "Il Mulino a nordest" organizza in collaborazione con il Comune di Udine, e l'orchestra Thomas Schippers, diretta dal maestro Carlo Grandi un concerto di elegie con un programma che, partendo dalle suggestive armonie Anglosassoni di E. Elgar, G. Holst e E. Goossens, andrà a esplorare le passionali pagine di Tchaikovsky, passando attraverso le atmosfere nordiche di Sibelius e Kajanus.

Pontebba
Oggi il gran finale del Saxophone festival

Gran finale oggi alle 19 nella sala consiliare di Pontebba del Saxophone festival con l'esibizione della SaxOrchestra. Verranno eseguite musiche di Gershwin, Piazzolla, Molinelli e Vivaldi.

A precedere il concerto saranno le esposizioni dei prestigiosi brand Henri Selmer Paris con Vincent Dupuy, Borgani & Royal Winds con Orfeo Borgani, D'Addario Woodwinds con Isabella Fabbri, LeFreQue e la partecipazione di Francesco Berini, Riparazioni Strumenti a fiato.

Cinema
Il film di Von Trier in lingua originale

Il geniale e controverso Lars Von Trier torna al cinema con "La casa di Jack (The house that Jack built), film che rivisita una delle storie più affascinati e macabre dei nostri tempi, quella di Jack Lo Squartatore. Per i personaggi principali Von Trier ha raccolto un impressionante cast internazionale, con Matt Dillon, Uma Thurman e Bruno Ganz. Il film sarà in programma al cinema Centrale in versione integrale e in lingua originale da domani a mercoledì 6 marzo alle 20.30.

COLONOS

Domande, risate, parole attorno a un juke box

Ultimo appuntamento degli incontri In File con Angelo Floramo, Paolo Medeossi e Paolo Patui, i tre del "Juke box letterario", nella vecchia stalla dei Colonos di Villacaccia, oggi con inizio alle 16.30. Sono in tre. Di diversa età, diversa formazione, diversi gusti letterari e musicali. Viaggiano ognuno con una valigia piena di libri. Ognuno la sua. Ricca di debolezze, idee, domande, parole da dire e da leggere, risate da distribuire, commozioni da condividere, curiosità da scoprire. Si ritroveranno attorno a un simbolico, vecchio juke box pieno zeppo di canzoni di ogni tipo, con l'assistenza tecnica e musicale di Simone Ciprian, per attraversare i territori dell'osare", nel segno tematico "Feminis" scelto per questa edizione di In File. L'ingresso è aperto ai soci Colonos. Ci si può associare prima dell'inizio della serata. —

LE FARMACIE

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)

Aiello via Pozzuolo, 155 — 0432 232324
Zambotto via Gemona, 78 — 0432 502528
Servizio notturno:
Beltrame piazza Libertà 9 — 0432 502877
Servizio a battenti: 19.30-23.00.
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

Di turno con servizio normale (mattina e pomeriggio)

Pelizzo via Cividale 294 — 0432 282891
Cadamuro via Mercatovecchio 22 — 0432 504194
Sartogo via Cavour 15 — 0432 501969

ZONA AAS N. 2

Latisana Spagnolo calle dell'Annunziata, 67 — 0431 521600
Palmanova Morandini piazza Grande, 3 — 0432 928332
Ruda Moneghini via Roma, 15/A — 0431 99061
San Giorgio di Nogaro Toldi piazza II Maggio 1945, 3 — 0431 65142

ZONA AAS N. 3

Arta Terme Somma via Roma, 6 — 0433 92028
Codroipo (Turno Diurno) Forgiarini via dei Carpini 23 — 0432 900741
Flaibano Pressacco via Indipendenza, 21 — 0432 869333
Gemona del Friuli Bissaldi piazza Garibaldi, 3 — 0432 981053
Malborghetto Valbruna Guarasci fraz. UGOVIZZA via Pontebbana 14 — 0428 60404
Osoppo Antica farmacia Fabris via Fabris, 5 — 0432 975012
Ovaro Soravito via Caduti II Maggio, 121 — 0433 67035
Raveo Italia fraz. ESEMON DI SOPRA, 30/1 — 0433 759025
San Daniele del Friuli Peressoni viale Trento e Trieste, 105/D — 0432 957150
Talmassons Palma via Tomadini, 8 — 0432 766016
Tolmezzo Città Alpina piazzale Vittorio Veneto 6 — 0433 40591

ZONA ASUIUD

Campoformido Comunale di Basaldella fraz. BASALDELLA piazza IV Novembre 22 — 0432 560484
Cividale del Friuli Fornasaro corso Giuseppe Mazzini, 24 — 0432 731264
Magnano in Riviera Giordani piazza Ferdinando Urli, 42 — 0432 785316
Moimacco Terpin via Roma, 25 — 0432 722381
Pavia di Udine Pancino fraz. PERCOTO via Villa 2 — 0432 686712
Tricesimo Giordaniù piazza Verdi, 6 — 0432 851190

NATURE IN PHOTO

Le bellezze della natura diventano un concorso

Gli appassionati di fotografia protagonisti
Iscrizioni aperte fino a venerdì 15 marzo

È pronta a apartire la terza edizione del concorso di fotografia naturalistica

MARANO LAGUNARE. È pronta a partire la terza edizione del concorso di fotografia naturalistica "Nature inPhoto", promosso dai Comuni di Marano Lagunare e Muzzana del Turgnano con l'obiettivo di valorizzare la fotografia naturalistica. L'anno scorso il concorso ha visto oltre un centinaio di partecipanti da tutta Europa e ha come obiettivo non solo quello meramente fotografico, ma anche il potenziamento dell'interesse dei partecipanti verso l'ambiente naturalistico del nostro territorio, come i boschi planiziali, il fiume Stella e la laguna di Marano, la zona umida più a nord del Mediterraneo, vero e proprio paradiso avifaunistico ricco di suggestioni di colori e atmosfere. Le caratteristiche indispensabili per partecipare a questo concorso, che oltre alla passione per la fotografia, sono l'amore e il rispetto per l'ambiente.

"Nature inPhoto" è stato ideato per una platea internazionale, che oltre ad un primo premio assoluto, prevede anche tre altre categorie: Wildlife, Il Popolo Alato e Paesaggio. Un ulteriore fase si declina anche nel concorso territoriale "Boschi, fiume, laguna" che intende appunto creare interesse per il territorio che dai boschi planiziali arriva fino a specchiarsi sulla laguna di Marano.

L'evento di premiazione, che coinvolgerà i Comuni di Marano Lagunare e Muzzana del Turgnano, è previsto nel periodo di aprile/maggio 2019, con un programma articolato e la partecipazione delle scuole, dei fotografi e di appassionati.

Per partecipare al concorso è necessario inviare le foto (regolamento sul sito web www.natureinphoto.com) entro il 15 marzo 2019. Ogni partecipante può presentare un numero massimo di cinque opere per ogni categoria per ambire al primo premio assoluto (sono previsti premi per ogni categoria e anche per le opere segnalate), che si traduce in 1000 euro e un week end in Slovenia con utilizzo dei capanni per osservare e fotografare l'orso bruno. Con le opere premiate, segnalate e selezionate dalla giuria, verrà poi allestita una mostra. E che la caccia allo scatto migliore abbia inizio! —

LA TRADIZIONE

Montefosca invasa dalle maschere dei Blumarji

Dopo aver saltellato e "scampanato", lo scorso weekend, per le vie di San Pietro al Natisone, i "Blumarji" di Montefosca - maschere fra le più suggestive del carnevale valligiano - oggi, dalle 13.30, animeranno le strade di Montefosca, frazione di Pulfero, dove rinnoveranno il loro spettacolo di una corsa evocatrice del passaggio di testimone fra l'inverno e la primavera.—

Estrazioni del LOTTO

02/03/2019

BARI	79	77	71	12	52
CAGLIARI	19	16	71	60	8
FIRENZE	36	26	81	59	73
GENOVA	23	33	5	7	38
MILANO	11	90	28	30	46
NAPOLI	81	4	56	40	86
PALERMO	9	15	4	38	77
ROMA	73	5	46	50	37
TORINO	54	66	81	4	46
VENEZIA	18	27	42	1	76
NAZIONALE	85	1	43	50	10

10 e LOTTO

	4	15	23	36	77
	5	16	26	54	79
Doppio	9	18	27	66	81
Oro	11	19	33	73	90
79	77				

SuperEnalotto

19 34 37 40 66 69 — Jolly 25 — Super Star 65

ANSA centimetri

CINEMA

UDINE

CENTRALE
via Poscolle 8 - tel. 0432 227798
La casa di Jack — 14.30, 20.00
v. m. 18 anni
Green book — 14.10, 17.30, 21.00
Copia originale — 16.40, 18.50

VISIONARIO
via Asquini 33 - tel. 0432 227798
Free solo — 21.00
Biglietto unico 14 euro
Domani è un altro giorno — 14.30, 16.30, 19.00, 21.05
Parlami di te — 14.20, 16.40, 19.00
Il corriere - The Mule — 14.10
Roma — 16.20, 18.30, 21.25

CINE CITTÀ FIERA
via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale)
Info-line tel. 899030
10 giorni senza mamma — 10.30, 15.00, 17.00, 20.00, 22.30
Alita - Angelo della battaglia — 10.30, 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Ancora auguri per la tua morte — 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Bohemian Rhapsody — 21.00
C'era una volta il Principe azzurro — 10.30, 15.00, 17.00
Croce e Delizia — 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Domani è un altro giorno — 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Dragon Ball Super: Broly - Il Film — 10.30, 17.30, 20.00
Dragon Trainer - Il Mondo Nascosto — 15.00, 17.30, 19.00
Green Book — 21.30
Il Corriere - The Mule — 20.00, 22.30
Modalità Aereo — 10.30, 15.00, 22.30
The Lego Movie 2: Una Nuova Avventura — 10.30, 15.00, 17.30, 19.00
The Vanishing - Il Mistero del Faro — 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Un uomo tranquillo — 15.00, 17.30, 20.00, 22.30

THE SPACE CINEMA - CINECITY
statale 56 Udine - Gorizia Pradamano
Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 **www.cinecity.it**
Tutti gli spettacoli a 4,90 euro sempre anche sabato e domenica (esclusi Eventi extra e Happy days). Domenica spettacoli dalle 10.30 del mattino.
Ancora auguri per la tua morte — 10.50, 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
The vanishing - Il mistero del faro — 10.40, 14.10, 16.35, 20.05, 22.30
Alita - Angelo della battaglia — 19.00, 22.35
10 giorni senza mamma — 11.00, 16.05, 18.15, 20.30, 21.45, 22.40
Croce e delizia — 15.20, 17.45, 20.10, 22.25
C'era una volta il principe azzurro — 10.45, 14.05, 15.15, 16.05, 18.05
Green Book — 11.10, 14.10, 17.00, 19.50, 22.00
Domani è un altro giorno — 10.30, 15.15, 17.40, 20.05, 22.25
Dragon Ball super broly — 11.20, 15.10, 17.30, 19.30, 20.00, 22.20
The Lego Movie 2 — 11.05, 14.40, 17.05
Dragon Trainer - Il mondo nascosto — 11.15, 15.00, 17.30
Il corriere - The Mule — 10.55, 17.10, 20.05, 22.35
Un uomo tranquillo — 10.35, 17.20, 20.00, 22.40
Modalità aereo — 19.55, 22.15
Rex - Un cucciolo a palazzo — 11.25, 14.10, 15.00

DIANA
via Cividale 81 - tel. 0432 282979.
Film per adulti — 15.00, 16.40, 19.15, 20.00, 21.30
Prima visione solo per adulti (rigorosamente vietato ai minori 18 anni)

GEMONA

SOCIALE
via XX Settembre 5, **www.cinemateatrosociale.it**
Cassa 0432 970520. Cell. 348-8525373
Mia e il Leone Bianco — 14.15
Remi — 16.15
Green book — 18.15
Una notte di 12 anni — 21.00

CERVIGNANO

CINEMA TEATRO PASOLINI
tel. cassa 0431 370216
La Favorita — 18.00, 20.30
Ingresso 5 euro

LIGNANO

CINECITY
via Arcobaleno 12, tel. 345 5912233
Mia e il Leone Bianco — 16.00
10 giorni senza mamma — 18.00

TOLMEZZO

DAVID
piazza Centa 1 **www.cinemadavidtolmezzo.it**
info@cinemadavidtolmezzo.it. Uffici Cineteca 0433-44553
Remi — 15.00, 17.15
Il Corriere - The Mule — 20.30

AMARO

Zanella punta al terzo mandato: «Più spazio alle nostre imprese»

L'area industriale che già oggi dà lavoro a 1.100 persone si avvia a crescere
Il sindaco pronto a ricandidarsi: voglio elevare la qualità della vita dei concittadini

Tanja Ariis

AMARO. Laura Zanella è pronta a ricandidarsi come sindaco ad Amaro, centro industriale strategico dell'Alto Friuli, dove operano più di 50 aziende, che potranno aumentare ulteriormente grazie a una nuova ampia zona disponibile. Amaro è uno dei piccoli Comuni del Fvg interessati dall'eventuale terzo mandato del sindaco dove, Laura Zanella, al secondo mandato, ha già manifestato il proprio intendimento a riproporsi per il prossimo quinquennio grazie all'ultima norma regionale. «Il mio – afferma – pur essendo un piccolo comune, con 860 abitanti, rappresenta nell'ambito territoriale dell'Alto Friuli un'entità strategicamente importante. È uno dei pochi comuni, se non l'unico, in crescita demografica da alcuni anni. Ma sicuramente i dati più interessanti riguardano il settore occupazionale con più di 50 aziende insediate per un totale di oltre 1. 100 addetti. Buona parte di esse sono a elevato contenuto tecnologico e alcune possiamo definirle leader nazionali nel proprio settore produttivo. In questa positiva evoluzione del paese un ruolo importante lo hanno svolto le amministrazioni comunali susseguitesi negli ultimi decenni, così come determinante è stato il ruolo del Consorzio Industriale. Accanto al settore produttivo-occupazionale, che è sempre stato

Laura Zanella

– sottolinea – per noi una priorità, altre iniziative sono state realizzate o avviate negli ultimi tempi nel miglioramento urbano, nel settore scolastico, nel recupero e valorizzazione della parte agricola del territorio comunale e nei servizi al cittadino. Intendo ricandidarmi – continua Zanella – per continuare e portare a termine alcuni progetti già avviati, che ritengo importanti per il paese, quali il recupero e miglioramento del comparto residenziale di via Fontana, in parte divenuto di proprietà comunale, che versa in condizioni di forte degrado e che vogliamo rendere abitabile, il completamento del recupero e valorizzazione di interessanti aree agricole con un innovativo progetto agro-alimentare (ci sono tante persone qui che chiedono di terreni). Importante, non solo per Amaro, sarà inoltre la destinazione e utilizzazione della vasta area, più di 7 ettari, attigua al casello autostradale, retrostante al centro commerciale per la quale abbiamo ottenuto recentissimamente dalla Regione il declassamento della pericolosità idrogeologica che permetterà l'edificabilità della zona: è tutta di proprietà comunale (perciò non servono espropri) e con la Regione che ha eliminato l'Irap in zona montana diventa ulteriormente appetibile per le aziende. La nostra area industriale già oggi dà lavoro a persone che provengono da tutto l'alto Friuli e anche dalla Bassa Friulana». Un altro punto qualificante del nuovo programma elettorale di Zanella è la realizzazione della pista ciclabile sull'ex ferrovia per collegare la viabilità ciclabile carnica alla ciclovia Alpe-Adria: il progetto è già redatto. «Tutto ciò– conclude – con l'obiettivo di elevare ancora la qualità della vita dei miei concittadini. Un programma sicuramente ambizioso per il quale mi sento di impegnarmi, anche in virtù dell'esperienza ormai maturata e con il supporto di una squadra che sarà rinnovata e per la quale sto già lavorando». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TOLMEZZO

Appello alla sinistra Nonino raccoglie idee per le elezioni

TOLMEZZO. Stefano Nonino, già consigliere comunale a Tolmezzo con "la Sinistra per Tolmezzo" entra nel dibattito elettorale promuovendo un incontro per domani alle 18 nella sala dell'albergo Roma. «Sconosciute, poltroniste, delfini politici, riformisti conservatori… Si sta vedendo e sentendo un po' di tutto in questi tempi – esordisce –. La solita politica che parla solo di candidati che, alla prova dei fatti, sono un po' tutti uguali». Nonino si riferisce alle recenti vicende sui probabili nomi di candidati sindaco della città carnica, ma oltre alle dichiarazioni di intenti sulla maniera in cui si vorrebbe amministrare Tolmezzo, chiede un programma preciso con cui i candidati si facciano portavoce dei problemi del lavoro, dell'ambiente, dello sfruttamento delle sue risorse, dell'abbandono sociale, dell'arretramento dei servizi

Stefano Nonino

sanitari e capofila nelle rivendicazioni, nelle lotte e nelle richieste di Tolmezzo e di tutto il comprensorio della Carnia. Questi, per Nonino, sono problemi secondari che vengono «sempre dopo e spesso senza risultato perché da una parte la montagna, come ogni territorio con specificità, non ha amici nelle istituzioni centrali e dall'altra ci si vende per quattro denari». Gli enti locali, i Comuni, che quello di Tolmezzo, sostiene l'ex amministratore «ormai servirebbero per un'amministrazione ordinaria, di basso livello, diventando i parafulmini per i governi centrali e centralizzanti, come quello regionale, che per farsi belli di fronte ai propri cittadini lascia con le pezze e con una misera beneficenza chi sui territori ha a che fare con i disastri prodotti da programmazioni ignoranti». Nonino si chiede dove in tutto questo sia la sinistra, non quella istituzionale. «Sicuramente c'è – assicura – lavora sotterranea, cerca di uscire dalla melma con cui è stata ricoperta in questi anni di politiche riformiste fatte per il benessere di pochi. Ora mi chiedo se i tanti che non si rivedono nell'andazzo di questi tempi, hanno volontà di ricominciare a discutere e a scommettere in una nuova stagione di pensieri, proposte, azioni». Le elezioni amministrative 2019 del comune di Tolmezzo per Nonino possono essere un punto di partenza. «Non necessariamente per una lista ma per far sentire una voce intonata fuori dal coro delle tante stonate di questo periodo. Invito, tutti coloro che hanno qualcosa da dire e da offrire, a un incontro, libero ma di sinistra, lunedì alle 18 nella sala dell'Albergo Roma in Piazza XX Settembre a Tolmezzo». —

G.G.

AMPEZZO

Alcune delle maschere nelle sfilate in Carnia

Carnevale in Carnia cortei di maschere in tutte le piazze

AMPEZZO. I comuni della Carnia si colorano con maschere e cortei di carnevale.

Sono tante le opportunità per divertirsi, specialmente per i bambini, ma non solo, per i valligiani ma anche di richiamo per le località a vocazione turistica che vedono sopraggiungere turisti sia da tutta la regione, ma anche dai paesi dell'est Europa per un periodo di vacanza sulle nevi.

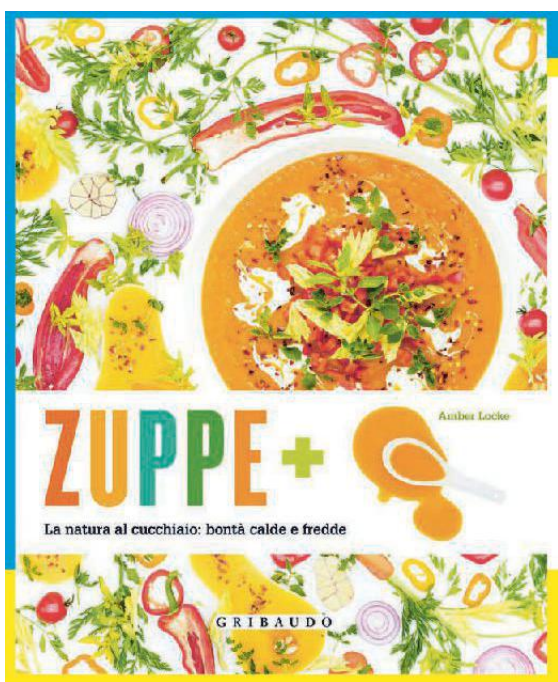
Vediamo perciò cosa offrono le varie località. Oggi, ad Ampezzo le mascherine del paese si ritroveranno alle 14 in piazza Centrale per animare le vie del paese coni la loro colorata allegria.

Forni di Sopra festeggia il carnevale, martedì grasso, con la passeggiata con l'asinello mascherato, che prenderà il via a partire dalle 10.30, mentre al rifugio Som Picol, sul demanio sciabile del Varmòst, si terrà la "Festa di carnevale" che sarà rallegrata dal la musica e dall'intrattenimento di Radio Studio Nord, non mancheranno gastronomia e birra artigianale.

Nel fondovalle, allo Ski Bar, la festa in maschera proseguirà sino a notte inoltrata. È fissato per oggi l'appuntamento con l'Allegra mascherina a Prato Carnico a casa Bruneschi alle 15 mentre a Preone si potrà assistere alla sfilata di carnevale, dalle 16 a Palazzo Lupieri. Il programma prevede pure la questua delle uova fresche per preparare lo zabaione; seguirà la lettura del "Test di carnaval" un testo canzonatorio che svela segreti e aneddoti divertenti dei compaesani. Anche a Sappada il carnevale propone i suoi appuntamenti con la sfilata del "carnevale dei Signori" oggi alle 14.30, la festa proseguirà anche domani con i Rollate, le tipiche maschere sappadine, che sfileranno in borgata Bach. Infine, Tolmezzo festeggerà il martedì grasso dalle 15 alle 17 in piazza XX Settembre con giochi e premi che saranno assegnati alle migliori maschere, nel corso del pomeriggio the e cioccolata calda saranno distribuiti dagli Amici di san Ilario. —

G.G.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



ZUPPE +
La natura al cucchiaio: bontà calde e fredde
Ogni ricetta è accompagnata da informazioni nutrizionali sugli ingredienti e completata da idee per adattarla ai diversi gusti, con tante alternative per chi non è vegano. Troverete spunti su come guarnire, irrorare e spolverizzare le vostre zuppe per ravvivarne l'aspetto e il gusto, irrobustirne la consistenza e renderle più sostanziose.
A SOLI € 7,90 + il prezzo del quotidiano
in edicola con Messaggero Veneto

TARVISIO

Incidente sulle piste, sciatore finisce in coma

Lo scontro è avvenuto sulla Di Prampero, dove due amici di Spilimbergo si erano recati per una discesa in notturna

Gino Grillo

TARVISIO. Scontro tra due sciatori sulla pista Di Prampero l'altra notte, un 54enne è ricoverato in coma farmacologico all'ospedale a Udine.

L'incidente ha coinvolto due amici, entrambi di Spilimbergo. Si erano avventurati sulla pista Di Prampero, che dai 837 metri Tarvisio porta al Lussari, per una sciata in notturna. Verso le 21.30 di venerdì una richiesta di soccorso è stata inviata al numero unico di emergenza 112, indicando che a causa di uno scontro in pista fra due sciatori, c'era una persona priva di coscienza sulla pista.

La richiesta è stata immediatamente girata agli uomini della polizia in servizio sulle piste di Tarvisio, coordinati dal vicecommissario Alessandro Miconi, che hanno raggiunto la zona, situata a metà pista del tracciato aperto per le sciate in notturna che dalla stazione intermedia della telecabina porta a valle.

La pista propone una lunga discesa con 500 metri di dislivello. Un tragitto molto vario con salti e dossi che richiede tecnica ed è impegnativa per gli sciatori. In un tratto abbastanza ripido gli agenti della polizia di Stato hanno trovato i due sciatori, uno dei quali giaceva ferito a terra. Sebbene indossasse il casco per proteggersi per le eventuali cadute, l'uomo appariva privo di coscienza a causa di un importante trauma cranico e alla probabile frattura di alcune costole che gli impediva di respirare regolarmente. Mentre i poliziotti prestavano i primi soccorsi, sono sopraggiunti i medici a bordo dell'elicottero di soccorso, alzatosi in volo dalla base operativa friulana. Sbarcati nei pressi, i medici hanno messo in sicurezza il ferito stabilizzandone le condizioni di salute.

Dopo averlo intubato e adagiato su una barella, lo sciatore è stata trasportato per poche decine di metri sino al punto in cui si trovava l'elicottero con il quale ha raggiunto il Pronto soccorso dell'ospedale civile Santa Maria della Misericordia di Udine. Illeso, invece, è rimasto l'altro sciatore, con il quale il 54enne si è scontrato.

La dinamica dell'accaduto è ancora al vaglio degli uomini della polizia che non hanno, al momento, intrapreso alcuna iniziativa nei confronti dei due amici né di altre persone, anche se non sembra ci siano terzi coinvolti. Lo sfortunato sciatore rimane in ospedale nel reparto di emergenza in coma farmacologico, ma non sarebbe in pericolo di vita, sarebbero al momento, esclusi danni permanenti in seguito ai traumi riportati. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La pista Di Prampero, utilizzata anche per le discese in notturna

TARVISIO

Le Muse senza sede L'appello: il parroco ci ha dato lo sfratto

TARVISIO. Hanno iniziato la loro attività undici anni fa e in questi anni sono cresciuti fino a contare 250 soci mettendo in scena numerosi spettacoli. Sono i vertici dell'Associazione Le Muse in cerca di una nuova base operativa dopo che don Claudio Bevilacqua, come riferisce la loco direttrice artistica Silvana Talarico, li ha "sfrattati" dalla Casa della gioventù in piazza Unità dove il gruppo ha sempre effettuato le prove. «Cari cittadini di Tarvisio, con grande dolore, in qualità di direttrice artistica dell'Associazione Le Muse, vi rendo noto che l'attività teatrale è giunta al suo termine» è il suo annuncio in una lettera che è stata indirizzata alle famiglie.

«Il parroco della parrocchia Santi Pietro e Paolo, ci ha messo alla porta – è il suo annuncio – negandoci ogni margine di trattativa. Siamo stati, di fatto, culturalmente assassinati. Pertanto, lo spettacolo, già pronto, per la celebrazione dell'anniversario della "Festa della donna", mancando la possibilità dell'accesso per le prove, non potrà essere rappresentato».

Non nasconde la propria amarezza per la difficile situazione Talarico, mentre tiene e ringraziare i tarvisiani che negli anni hanno garantito al gruppo il proprio sostegno morale ed economico.

«Ringrazio gli oltre duecentocinquanta iscritti all'associazione, il sindaco ed il presidente del Bim che, credendo in noi, oltre a finanziare opere strutturali ed innovative presso la "Casa della gioventù", si sono spese, verso don Claudio Bevilacqua, per tentare una mediazione in extremis, senza esito e senza ricevere una plausibile giustificazione al diniego. È a questi ultimi – aggiunge – che chiedo risposte concrete per una realtà artistica che negli anni si è ingigantita e consolidata, diventando esigenza culturale essenziale per il territorio. Chiedo, pubblicamente, alle istituzioni, non solo del Tarvisiano, un "Asilo culturale". Ringrazio, commossa e ferita – prosegue nella missiva –, il mio presidente, i miei attori, i miei tecnici e la mia collaboratrice di scena che, in questi undici anni di percorso artistico, si sono spesi eroicamente per la comunità, senza risparmiarsi in passione, studio e sacrifici. Lasciate che il mio ultimo sguardo e soprattutto il mio ultimo saluto sia rivolto, con immenso affetto, a loro».

Affida le conclusioni a una frase di Karl Kraus la presidcente Talarico e scrive: «Quando il sole della cultura è basso, i nani hanno l'aspetto di giganti. La Compagnia teatrale "Recitandum dicere verum" – termina poi – come nella migliore tradizione della commedia dell'arte, s'inchina, ringrazia e, con grande affetto, si ritira … Sipario». —

G.M.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TARVISIO

La strada dei laghi sarà rimessa a nuovo

La giunta Zanette ha finanziato i lavori di asfaltatura
Il cantiere dovrà essere avviato entro il 15 maggio

Giancarlo Martina

TARVISIO. A primavera cominceranno i lavori di sistemazione e messa in sicurezza della strada che dall'abitato di Fusine conduce ai due laghi alpini in cui specchia il gruppo del monte Mangart. L'amministrazione comunale infatti, per questo atteso intervento destinerà i 50 mila euro assegnati dal Ministero dell'Interno ai sensi della legge 145 che prevede, tale importo per i comuni al di sotto dei 5 mila abitanti destinato alla messa in sicurezza di scuole, strade edifici pubblici e patrimonio comunale per l'anno 2019. La giunta presieduta dal sindaco Renzo Zanette, ha dunque deciso di dare priorità all'asfaltatura della strada di accesso ai laghi di Fusine, in stato di degrado su diversi tratti. L'esecuzione dei lavori finanziati con tale provvedimento dovrà iniziare entro il 15 maggio 2019. Entro la stagione estiva, dunque, uno dei luoghi più ricercati dai turisti potrà contare su una viabilità più funzionale. Meta di amanti della natura e degli alpinisti che frequentano le pareti delle Ponze, Veunza e Mangart, che hanno base al rifugio Zacchi, l'area dei due laghi è ricercata anche dagli escursionisti che arrivano a migliaia nei fine settimana dalla tutta la regione, ma anche da Austria e Slovenia, sono luoghi preferiti anche dai cicloturisti che frequentano la ciclabile Alpe Adria e la diramazione di collegamento con la Slovenia, Tarvisio – Jesenice. Vien da sé che la sicurezza della viabilità di questo tratto di strada è ormai un'esigenza inderogabile, considerato anche che durante la stagione estiva nel luogo vengono anche organizzati i concerti del No Border Festival che attraggono migliaia di spettatori. Anche per questo fra gli obiettivi dell'ente pubblico tarvisiano vi è l'intenzione di riuscire a regolamentare in tempi brevi anche l'afflusso delle auto e l'area di parcheggio del Lago superiore. L'Amministrazione comunale, come ricorda il sindaco, ha comunque in programma nel 2019 ulteriori interventi per l'asfaltatura delle strade comunali.

«Numerosi interventi sono inseriti all'interno della lista delle opere pubbliche già appaltate – spiega –, in particolare nelle frazioni di Camporosso, di Fusine Valromana, di località Oltreacqua e in via Romana verso Tarvisio centrale. Altre asfaltature, inoltre, saranno realizzate grazie a somme finanziate dal bilancio comunale (per il momento 48.000 euro che l'Amministrazione intende aumentare durante l'anno) per sistemare e mettere in sicurezza altri tratti di viabilità minore in varie località collegate alla frazioni». —

Il tracciato che sarà messo in sicurezza

TARVISIO

Aveva in auto taglierino e manganello: denunciato

I carabinieri della Compagnia di Tarvisio, in seguito al controllo un veicolo condotto da un 28enne del luogo hanno trovato un taglierino di 21 cm con lama da 7 cm ed un manganello di legno con catena. Il materiale è stato sequestrato e il giovane è stato denunciato per porto abusivo di armi od oggetti atti ad offendere. (l.p.)

LA TAVOLA ROTONDA

Ripartire dopo l'alluvione L'archistar Boeri a Gemona

Mercoledì al teatro Sociale il confronto fra politici, imprenditori e architetti
Il vicesindaco Cargnelutti: un'opportunità anche per raccogliere spunti sul castello

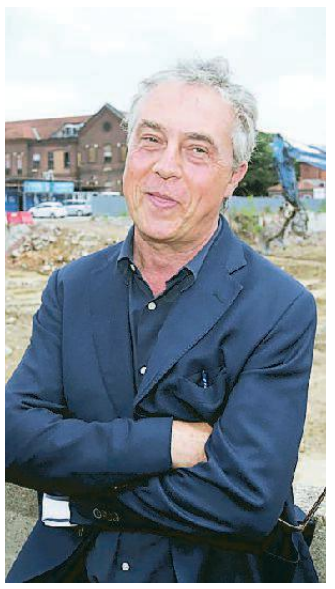
Maura Delle Case

GEMONA. Dopo l'alluvione che lo scorso autunno ha devastato ampie porzioni di bosco e ha causato, in Carnia e nella montagna pordenonese, l'abbattimento di ingenti quantità di tronchi, un ragionamento complessivo sull'utilizzo del legno s'impone.

Per affrontare l'evento straordinario sì, ma anche pro futuro, considerato che in Friuli Venezia Giulia il prelievo di materiale boschivo è minimo rispetto all'accrescimento legnoso annuo. Alla luce di questa situazione, che fare di tanta materia prima?

Se ne discuterà mercoledì a Gemona nel corso della tavola rotonda "Il legno: una risorsa insostituibile" organizzata dal Consorzio Innova in collaborazione con la Regione Fvg, il Comune e la filiera regionale del legno.

L'installazione "Radura" esposta a Gemona


L'architetto Stefano Boeri

L'appuntamento è per le 18, al cinema teatro Sociale di Gemona, dove il direttore del Messaggero Veneto, Omar Monestier, modererà gli interventi di un ricco parterre di relatori, presi in prestito dalle istituzioni, dall'università, dalle professioni e dalle imprese. A partire dall'ospite più atteso, l'archistar Stefano Boeri.

Noto ai più per il milanese Bosco verticale, Boeri è ormai di casa in Fvg avendo instaurato una feconda collaborazione con la Filiera del legno regionale. Al Sociale tra gli altri interverranno l'assessore regionale alle Risorse forestali, Stefano Zannier, e Vannia Gava, sottosegretario di Stato per l'Ambiente e la tutela del territorio, Giorgio Alberti, professore in Silvicoltura dell'Università di Udine, Paolo Bon, presidente provinciale degli architetti pianificatori paesaggisti e conservatori, Gianni De Infanti della filiera Legno Fvg e Paolo Fantoni, vicepresidente di Fantoni Spa.

Gemona ha imparato a conoscere l'opera dell'architetto Boeri grazie a Radura, l'installazione che è stata realizzata in collaborazione con la filiera del legno Fvg quindi è stata esposta in città per tutto il periodo natalizio e oltre.

«Per noi – spiega a questo riguardo il vicesindaco Loris Cargnelutti – è stata una vera sfida. Abbiamo proposto Radura in sostituzione al tradizionale albero di Natale come segnale di vicinanza ai territori della nostra montagna colpiti dall'alluvione lo scorso autunno. La presenza a Gemona dell'architetto Boeri – aggiunge il vicesindaco – sarà ora l'occasione per avviare un confronto sulla risorsa legno, sul bosco e su come ripartire dopo l'evento che così profondamente ha segnato il nostro territorio, ma costituirà anche un'opportunità per raccogliere da un'archistar come Boeri alcuni suggerimenti che potranno rivelarsi molto utili alla nostra città, come ad esempio quello inerente la destinazione da dare al nostro castello». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BUJA

Il Comune assume tre impiegati e un vigile

BUJA. Nuove assunzioni in Comune a Buja, dove in questi anni ci sono stati alcuni pensionamenti e ora l'amministrazione comunale avvierà concorsi per tre nuovi impiegati amministrativi e un vigile che dovranno essere coperti entro quest'anno. È quanto previsto nel piano triennale relativo al fabbisogno di personale della macchina pubblica, approvato in questi giorni dalla giunta Bergagna. Negli ultimi anni, i dipendenti del Comune a Buja sono calati di una decina di unità e attualmente sono sottodimensionati: 27 persone a fronte dei 33 previsti. «Seguendo le direttive – spiega il sindaco Stefano Bergagna – abbiamo provveduto ad avviare le mobilità, ma non ci sono state le disponibilità dei funzionari. Da una graduatoria abbiamo potuto fortunatamente individuare una nuova impiegata all'anagrafe, mentre provvederemo ad avviare un bando di concorso per due ulteriori dipendenti in quell'ufficio. Allo stesso tempo assumeremo un nuovo vigile: in realtà saranno due perché uno sarà assunto anche dal Comune di Treppo Grande, con il quale condividiamo il servizio di polizia locale. Con queste assunzioni contiamo di poter assicurare il servizio e tornare alla normalità». Di fatto, negli ultimi anni a causa della riduzione del personale e delle difficoltà nel trovare le figure, a Buja è stato ridotto l'orario di apertura dell'anagrafe, ma con i nuovi bandi gli amministratori contano di riportare il servizio com'era. Allo stesso tempo, attualmente Treppo e Buja hanno a disposizione un solo vigile che presto diventeranno tre. Nel piano comunale si prevede un'ulteriore assunzione di un vigile nel 2020: «Forse – dice il sindaco Bergagna – è possibile che il bando per un altro poliziotto comunale potrebbe essere emesso prima della fine dell'anno». —

P.C.

GEMONA

Risparmio energetico su 12 mila punti luce

Piero Cargnelutti

GEMONA. Riqualificazione energetica e telegestione interesseranno in futuro l'intera illuminazione pubblica di Gemona, che conta ben dodici mila punti luce.

In questi giorni la giunta Revelant ha approvato una delibera di indirizzo in ordine alla riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione con l'obiettivo di avviare un processo, assieme all'Agenzia per l'energia, di interventi mirati alla riduzione del consumo energetico e contemporaneamente sviluppi delle opportunità di potenziamento di alcuni servizi legati al progetto di "Gemona smart city", con possibile diffusione della rete di connessione internet, della telegestione e di sistemi di videosorveglianza.

Punti luce in via di Prampero

«L'obiettivo – spiegano il sindaco Roberto Revelant e l'assessore all'ambiente Davis Goi – è quello di diventare una città digitalmente "intelligente" e allo stesso tempo sensibile alla tutela dell'ambiente e al risparmio energetico. Per questo motivo – continuano – avvieremo nelle prossime settimane un percorso assieme ad Ape Fvg per la riqualificazione energetica della pubblica amministrazione, che contestualmente porterà a una riduzione delle emissioni di Co2 in atmosfera e dell'inquinamento luminoso, a un abbattimento dei costi attraverso un sistema di telegestione e a un miglioramento della visibilità sulle strade, al fine di ridurre i rischi».

Si lavora a un project financing finalizzato a rinnovare le dodicimila lampade della città con quelle a risparmio energetico, un investimento consistente che permetterà di riqualificare l'intera illuminazione pubblica e, allo stesso tempo, tale settore sarà interessato dai progetti di potenziamento della connessione internet e del successivo sviluppo della digitalizzazione dei servizi: a tal proposito, gli amministratori prevedono di ottimizzare la gestione dei punti luce soprattutto per quanto riguarda il controllo dei livelli di luce emessa, limitando dunque l'inquinamento luminoso e allo stesso tempo permettendo una più agevole verifica delle lampade che restano accese o delle eventuali criticità.

«L'intenso lavoro – è il commento del sindaco Revelant – di questi primi mesi della giunta, consiglieri e maestranze comunali inizia a registrare le prime soddisfazioni. La pianificazione strategica e programmata in corso porterà in tutti i settori nei prossimi anni un miglioramento delle condizioni, certi che la nostra città ne uscirà più attrattiva e si potrà pensare anche a un'inversione del processo di seppur limitato spopolamento, attraverso politiche di investimento per favorire la crescita della popolazione». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I PIÙ GRANDI EROI DEI MITI GRECI

Chi è un eroe? Non solo un soldato che difende il proprio Paese,
ma anche un medico che dedica la propria vita alla cura degli altri,
una divinità che sfida il grande Zeus per donare ai mortali il fuoco,
una principessa che disobbedisce al padre per salvare l'amato da morte certa...
Dall'autrice di Le più belle storie dei miti greci, una raccolta
di fantastiche avventure, corredate delle schede dei personaggi mitologici.

In edicola con il Messaggero Veneto A SOLI € 7,90 + il prezzo del quotidiano

MAJANO

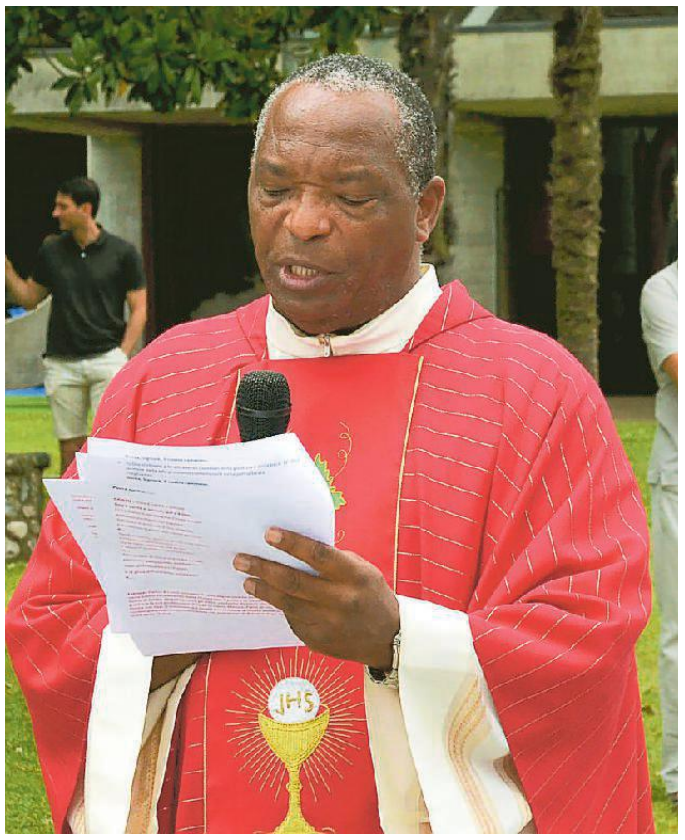
Petizione per don Emmanuel «Ridateci le nostre campane»

I parrocchiani hanno raccolto 1.026 firme per riascoltare il vecchio suono
Intanto, il 18 marzo il parroco dovrà comparire davanti al giudice per il processo

Anna Casasola

MAJANO. Continua la guerra delle campane. Venerdì sera sono state consegnate a don Emmanuel Runditse, il parroco di Majano a processo il 18 marzo prossimo a causa delle campane troppo rumorose, 1.026 firme raccolte in una settimana dai parrocchiani che, rivogliono «il "vero" suono delle campane». Dopo che un paio d'anni fa, al parroco è arrivata un'ammenda di oltre due mila euro per il suono oltre i limiti consentiti delle campane, don Emmanuel ha infatti provveduto a limitare l'intensità del suono emesso durante i rintocchi.

Risultato: ora i rintocchi rispettano i limiti di decibel prescritti, ma il suono risulta ovattato. Gli accorgimenti adottati per eliminare il «disturbo alle occupazioni e al riposo» dei majanesi denunciato alla Procura della Repubblica da alcuni cittadini esausti dei rintocchi molesti, però, non sono bastati e la Procura di Udine ha deciso per la citazione diretta a giudizio di don Emmanuel. Il caso approderà in aula il 18 marzo, davanti al giudice monocratico del tribunale di Udine, Giulia Pussini. Quindici le parti offese indicate dal pubblico ministero Elena Torresin nel capo d'imputazione e una ventina le persone - tra testi, periti e consulenti - proposte per l'esame dibattimentale, a sostegno della tesi accusatoria. Altrettante quelle che l'avvocato Massimo Cescutti, difensore dell'imputato citerà. Domenica scorsa intanto è scattata la nuova invettiva stavolta da parte di chi rivuole le "vecchie" campane.


Don Emmanuel, al quale i fedeli hanno consegnato la petizione

I fedeli hanno organizzato una fiaccolata a sostegno del sacerdote

«Le campane, a Majano, hanno perso la loro battaglia – scrivono i parrocchiani vicini a don Emmanuel – e si sono adattate a un suono snaturato e troncato che toglie loro personalità, vigore e ruolo. Chi le ha citate a giudizio – proseguono – ha vinto: può dormire sonni tranquilli e vivere indisturbato le sue giornate operose. Ma, ironia della sorte, comincia a serpeggiare lo scontento in quelle persone per le quali il "vero" suono delle campane costituiva una compagnia, un modo di misurare i momenti nelle giornate che scorrevano. Ora – riferiscono i parrocchiani che hanno avviato la raccolta firme –, al suono delle campane, cominciano gli epiteti contro di esse, prima "piacevoli chiacchierine", ora imbavagliate, raffreddate, imbronciate, lagnose.

Nessuno può far niente per cambiare le cose: la legge è legge. Il parroco ha pagato la sua multa e sarà presto processato, ma una iniziativa è partita spontaneamente, è ha avuto in pochissimi giorni un ottimo riscontro: una raccolta di firme da parte dei cittadini di Majano e dintorni che, credenti o no, riconoscono il valore e il ruolo delle campane e gridano con forza: rivolgiamo le nostre campane».

Per manifestare la propria vicinanza e il proprio affetto a don Emmanuel, intanto, domenica, 10 marzo, alle 18.30 i parrocchiani hanno organizzato una fiaccolata per le strade della città. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SAN DANIELE

Un nuovo albero per ogni bimbo nato C'è una cerimonia

Sabato 23 marzo primo appuntamento istituzionale per i nuovi nati a San Daniele. Alle 10.30 in via monsignor Oscar Romero si svolgerà la cerimonia intitolata "Un albero ogni bambino nato". Il sindaco assieme ai componenti della giunta e del consiglio metteranno a dimora alcuni alberi con dedica: saranno tanti quanti i nati nel 2018. In caso di maltempo l'iniziativa sarà spostata al 30 marzo.

FAGAGNA

Oggi la liberazione delle cigogne all'Oasi dei Quadris

Oggi è il "Giorno della cicogna" si tratta di un evento speciale che permette di assistere alla meravigliosa liberazione dei volatili bianchi ospiti da anni a Fagagna. Alle 9.30 all'Oasi dei Quadris di Fagagna, si potrà assistere alla liberazione in volo delle cicogne. L'ingresso dell'evento proposto dallo staff dell'Oasi dei Quadris è a offerta libera. Alle 10 la liberazione delle cicogne con assegnazione del nome da parte dei bambini.

MORUZZO

Nuove telecamere per prevenire furti e atti vandalici

Maurizio Di Marco

MORUZZO. Nei prossimi mesi il Comune di Moruzzo amplierà e rafforzerà il sistema di videosorveglianza nei punti sensibili del territorio. Alcuni anni fa erano già state installate varie telecamere, ora ne verranno aggiunte altre che andranno a implementare quelle esistenti. Queste, verranno posizionate in luoghi strategici con lo scopo di fornire maggiore sicurezza ai cittadini e prevenire eventuali episodi di microcriminalità o atti vandalici garantendo nel contempo una migliore vivibilità della zona. «Grazie a un accordo sottoscritto all'interno della convenzione per la banda ultralarga – spiega l'assessore ai servizi Enrico Di Stefano – sarà possibile raggiungere direttamente con la fibra ottica ulteriori zone senza ricorrere ai ponti radio». Le telecamere invece verranno utilizzate meno rispetto a un tempo con lo scopo di scovare i "furbetti" dei rifiuti che abbandonavano le immondizie. Infatti da un anno il Comune ha effettuato la scelta della raccolta "porta a porta" per cui la situazione è parecchio migliorata. «Prima di fare questa scelta – continua Di Stefano – avevamo installato telecamere, promosso alcune campagne di sensibilizzazione e reso più rigidi i regolamenti. Ciò, aveva portato a un incremento delle sanzioni ma c'era il rischio di colpire alla stessa maniera chi commetteva un errore nel differenziare e chi di proposito scaricava materiale in maniera illecita». Una decisione che l'amministrazione comunale ha dovuto prendere al fine di migliorare la situazione nonostante tale scelta non fosse gradita a tutti i cittadini. «A distanza di un anno – conclude l'assessore – gli obiettivi che ci eravamo prefissati sono stati raggiunti: le strade sono più pulite, i rifiuti raccolti sono diminuiti di circa il 10% e la qualità del materiale riciclabile è migliorata passando dal 55% all'87%». —

L'assessore Di Stefano

RIVE D'ARCANO

Approvato il bilancio tariffe e aliquote resteranno invariate

Maristella Cescutti

RIVE D'ARCANO. Approvato con i soli voti della maggioranza il bilancio di previsione del 2019 del Comune di Rive D'Arcano. L'amministrazione comunale si dice soddisfatta per il lavoro svolto, ringrazia gli uffici ricordando che il bilancio è stato messo a punto molto prima della scadenza legislativa prevista per il 31 marzo. «Anche quest'anno – spiega l'assessore al Bilancio e ai Tributi Fabio MariniMarini – le tariffe per i servizi pubblici a domanda individuale sono rimaste sostanzialmente invariate. Così come le aliquote Imu e Tasi e l'Addizionale regionale portata a scaglioni con la soglia di esenzione a 7.500 euro. I costi complessivi per la Tari in questi anni sono passati da 195.379 euro del 2014 a 187.301 del 2019, il che vuol dire che mediamente le famiglie pagano oggi in bolletta 20 euro di meno rispetto al 2014. Anche per le utenze non domestiche, ovvero per le nostre aziende, rispetto al 2014 vi sono stati progressivi risparmi». «Abbiamo lavorato molto anche sulla programmazione degli investimenti per il 2019 – prosegue il sindaco Cristina D'Angelo – grazie anche a contributi regionali e nazionali verranno effettuate a breve asfaltature, saranno messe in sicurezza alcune strade comunali con la posa di guard rail, sarà effettuato un intervento di manutenzione straordinaria al centro civico di Rive d'Arcano e vi sarà il completamento dei lavori di manutenzione straordinaria alla nuova sede della Protezione civile comunale. L'intervento più significativo sarà l'avvio dei lavori di sistemazione dell'area verde esterna alla scuola primaria. Un'alta nota positiva è l'aver partecipato ed aver vinto un bando europeo Interreg del programma di cooperazione Iltalia – Croazia 2014 – 2020 che porterà nelle casse comunali circa 200.000 euro spalmabili in più annualità e spendibili in un progetto turistico che riguarderà l'area del castelliere».

«Il contesto in cui è stato approvato questo bilancio di previsione non è affatto semplice – osserva Marini –vista la continua diminuzione dei trasferimenti regionali in parte corrente a cui si è recentemente aggiunto l'aumento della spesa del personale a seguito del rinnovo del contratto collettivo del comparto unico; per questo, in misura prudenziale, abbiamo evitato di stanziare fondi in alcuni settori, "privilegiandone" altri ma contiamo di recuperare risorse da utilizzare». —

DIGNANO

C'è la sfilata di maschere in piazza a Vidulis

DIGNANO. Prima mascherata nella nuova piazza di Dignano programmata per oggi a cura dell'associazione Pro-Schola assieme al l'amministrazione comunale e le parrocchie di Dignano e di Vidulis. Due i cortei che partiranno alle 14.30, uno si muoverà dalla piazza di Vidulis e l'altro dalla piazza di Bonzicco per confluire, verso le 16 nella nuova piazza Cimolino del capoluogo. All'interno del cortile del centro civico ci sarà la festa. Questa iniziativa si svolge per la prima volta negli spazi comunali della nuova piazza che l'amministrazione comunale ha voluto destinare a momenti di animazione e di ritrovo. Questa iniziativa sarà una ulteriore occasione per il nuovo parroco Don Giuliano Del Degan di incontrare i parrocchiani in un momento di festa. —

M.C.

FORGARIA

Gli alunni delle medie lungo i vecchi binari

FORGARIA. Sui binari della storia è il nuovo progetto che coinvolgerà i ragazzi delle scuole medie di Forgaria e di Ragogna per la valorizzazione delle tratte ferroviarie che attraversano i territori di Forgaria, Ragogna e Vito D'Asio. Il progetto vede capofila il comune di Forgaria con l'assessore Veronica Civino, ed è partecipato dagli atri due comuni nonché dagli Istituti comprensivi di Majano e San Daniele, dal Museo della Grande guerra, dalla Compagnia teatrale di Ragogna e dalla Cineteca del Friuli. I ragazzi, accompagnati da esperti come Romano Vecchiet, andranno alla scoperta di luoghi e infrastrutture dimenticati: tra queste la linea Pinzano San Daniele. I testi che i ragazzi produrranno saranno le basi per una pubblicazione e per la realizzazione di cartellonistica storica che sarà collocata. —

A.C.

VENDITE GIUDIZIARIE
DEL TRIBUNALE DI PORDENONE

ORDINARIA - SENZA INCANTO Chiunque sia interessato all'acquisto deve depositare presso la Cancelleria competente, nel termine indicato nelle condizioni di vendita del singolo procedimento, un'offerta di acquisto in busta chiusa munita di bollo di euro 16,00 con la quale la parte interessata manifesta l'intenzione di voler acquistare il bene posto in vendita secondo le condizioni riportate nell'avviso di vendita. L'offerta dovrà essere accompagnata da un assegno circolare non trasferibile intestato alla procedura per un importo pari almeno al 10% del prezzo offerto a titolo di cauzione o mediante bonifico intestato alla procedura. **VISIONE DEI BENI** - Chiunque sia interessato a visionare il bene dovrà rivolgersi al soggetto nominato custode. **VENDITA TELEMATICA** - Gli immobili oggetto di vendite giudiziarie saranno venduti con il sistema della vendita telematica sincrona mista in cui i rilanci possono essere formulati, nella medesima unità di tempo, sia in via telematica sia comparendo innanzi al Professionista Delegato. La redazione dell'offerta in forma telematica dovrà avvenire tramite l'utilizzo del portale delle vendite pubbliche o tramite il sito del gestore della vendita telematica indicato in avviso di vendita. L'offerente dovrà munirsi di casella di posta certificata identificativa rilasciata da un gestore indicato dal ministero di giustizia oppure di casella di posta elettronica certificata tradizionale" e del dispositivo di firma digitale con il quale dovrà firmare l'offerta. Per essere ammessi alla vendita telematica è necessario provvedere al versamento di una cauzione dell'importo pari almeno al 10% del prezzo offerto mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura. **VISIONE DEI BENI** - Chiunque sia interessato a visionare il bene dovrà formulare la richiesta attraverso il Portale delle Vendite Pubbliche rivolgendosi al soggetto nominato custode. **CONDIZIONI GENERALI DELLA VENDITA** - La partecipazione all'asta, sia in forma ordinaria che telematica, implica la presa visione dell'avviso di vendita al quale si deve far riferimento per le complete modalità di partecipazione, alla perizia di stima e relativi allegati nonché all'ordinanza di vendita.

ESECUZIONI IMMOBILIARI
Per informazioni rivolgersi in Cancelleria tel. 0434/501437- 501414 o all'Associazione Notarile tel. 0434/520652. Perizia ed altra documentazione utile sui siti:**www.asteannunci.it, www.astegiudiziarie.it, www.entietribunali.it, www.annunci.repubblica.it, www.aste.com, www.aste.it, www.asteonline.it, www.auctionitaly.com, GestionaleAsta, www.legalmente.net, Portale delle Vendite Pubbliche, Numero Verde 800.630.663.**

ESECUZIONI FALLIMENTARI
Per informazioni rivolgersi in Cancelleria tel. 0434/501411- 501412 o al Curatore. Perizia ed altra documentazione utile sui siti: **www.asteannunci.it, www.astegiudiziarie.it, www.entietribunali.it, www.annunci.repubblica.it, www.aste.com, www.aste.it, www.asteonline.it, www.auctionitaly.com, GestionaleAsta, www.legalmente.net, Portale delle Vendite Pubbliche, Numero Verde 800.630.663.**

Esecuzioni Immobiliari Delegate

ABITAZIONI ED ACCESSORI

Pordenone (PN), Via Marco Polo 5 - Lotto 2: appartamento facente parte del Condominio Marco Polo, così costituito: soggiorno, pranzo, disimpegno, 3 camere, 2 bagni, 2 ripostigli, c.t., terrazzo. Garage, cantina e posto auto scoperto. Occupato. Irregolarità catastali ed edilizie sanabili. Vi sono pendenze per spese condominiali non pagate. **Prezzo base Euro 165.500,00.** Offerta minima Euro 124.125,00. **Pordenone (PN), Via Guglielmo Oberdan 45-55-57-59 - Lotto 3: posto auto coperto** al piano seminterrato del fabbricato residenziale Ex Gruppo 003. Libero. Irregolarità catastali ed edilizie sanabili. Vi sono pendenze per spese condominiali non pagate. **Prezzo base Euro 3.000,00**. Offerta minima Euro 2.250,00. **Vendita senza incanto 22/05/2019 ore 15:00** presso la sala aste di EDICOM FINANCE SRL in Pordenone, viale Marconi 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma www.garavirtuale.it. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 369/16 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato alla procedura IBAN IT25L0585612500126571407247 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Sioni Luca. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 369/2016**

Annone Veneto (VE), via Quattro Strade 6/A - Lotto UNICO: villino su quattro livelli: interrato (realizzato in assenza di titolo Abilitativo), seminterrato, rialzato (zona giorno), primo (zona notte). Area esterna di 1.360 mq utilizzata a giardino seminativo a prato, piccolo box in legno per il ricovero degli attrezzi che andrà rimosso senza autorizzazione e non sanabile. piano seminterrato composto da due magazzini, centrale termica, una cantina e un wc. Irregolarità edilizie sanabili. **Prezzo base Euro 197.014,69.** Offerta minima Euro 149.000,00. **Vendita senza incanto 14/05/2019 ore 15:00** presso la sala aste di EDICOM FINANCE SRL in Pordenone, viale Marconi 22. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 131/2016 Tribunale di Pordenone", per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Greco Orazio. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349.
RGE N. 131/2016

Azzano Decimo (PN), Via Enrico Toti 15 - Lotto UNICO: abitazione composta da ingresso-soggiorno-cucina, doppio disimpegno, due camere, bagno e ripostiglio. Autorimessa e area scoperta. Occupata. Irregolarità catastali ed edilizie sanabili. **Prezzo base Euro 96.302,50.** Offerta minima Euro 72.226,88. **Vendita senza incanto 30/05/2019 ore 15:00** presso la sala aste di EDICOM FINANCE SRL in Pordenone, viale Marconi 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma www.garavirtuale.it. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 100/17 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato alla procedura IBAN IT52M0533612500000042173560 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Jus Romano. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 100/2017**

Budoia (PN), Via Rojal - Lotto UNICO: civile abitazione così disposta; piano terra a zona giorno e comprende soggiorno, cucina separata con uscita autonoma verso giardino, disimpegno e w.c.; piano primo zona notte che comprende disimpegno, 3 camere, una delle quali con uscita su terrazza, bagno. garage e scoperto di pertinenza. **Prezzo base Euro 117.000,00**. Offerta minima Euro 87.750,00. **Vendita senza incanto 10/05/2019 ore 15:00** presso la sala aste di EDICOM FINANCE SRL in Pordenone, viale Marconi 22. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 158/2015 + 44/2016 Tribunale di Pordenone", per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Dott. Pertegato Giorgio. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 158/2015 + 44/2016**

Caneva (PN), Via Nazario Sauro 7 - Lotto 5: abitazione composta da un corpo principale sviluppato su tre livelli fuori terra con dependance su due piani, magazzino/locale di deposito di due piani utilizzato come cantina vinicola. Area esterna utilizzata a cortile. Occupata con contratto di locazione. Agibilità mai stata rilasciata. Irregolarità edilizie sanabili relative all'abitazione. **Prezzo base Euro 358.976,25.** Offerta minima Euro 269.233,00. **Caneva (PN), Via Nazario Sauro 9 - Lotto 6: abitazione** su tre livelli fuori terra, così distribuita: al piano terra **autorimessa**, cantina, soggiorno e cucina; al piano primo tre camere, bagno e stanza a disposizione; al piano secondo soffitta. Area esterna utilizzata a cortile. Edificio costruito ante 1967. Occupata. **Prezzo base Euro 133.875,00**. Offerta minima Euro 100.407,00. **Vendita senza incanto 10/05/2019 ore 15:00** presso la sala aste di EDICOM FINANCE SRL in Pordenone, viale Marconi 22. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 258/2016 Tribunale di Pordenone", per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Dott. Pertegato Giorgio. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 258/2016**

Caorle (VE), Via Pacifico - Lotto UNICO: unità immobiliare costituita al piano terra da ingresso, soggiorno, cucina, scala interna che collega i piani dell'abitazione; primo piano la zona notte costituita da due camere ed un bagno; sottotetto adibito a zona notte, con due posti letto ed un wc. Al piano seminterrato garage e lavanderia e locale adibito a taverna. Irregolarità edilizie e catastali non sanabili. **Prezzo base Euro 214.965,00.** Offerta minima Euro 161.224,00. **Vendita senza incanto 14/05/2019 ore 15:00** presso la sala aste di EDICOM FINANCE SRL in Pordenone, viale Marconi 22. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 110/2016 Tribunale di Pordenone", per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Maistrello Andrea. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349.
RGE N. 110/2016

Caorle (VE), Via Burano 27 - Lotto UNICO: abitazione di tipo civile del Condominio Villaggio Capo D'Orso, costituito: ingresso-soggiorno-pranzo con angolo cottura, terrazze esterne, bagno e 2 camere da letto con terrazza. Parte comune la piscina, ampio e attrezzato parco esterno e area adibita a posti auto esterni. Libera. Vi sono pendenze per spese condominiali non pagate. **Prezzo base Euro 149.000,00.** Offerta minima Euro 111.750,00. **Vendita senza incanto 27/05/2019 ore 15:00** presso la sala aste di EDICOM FINANCE SRL in Pordenone, viale Marconi 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma www.garavirtuale.it. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 164/17 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato alla procedura IBAN IT25E0548412500CC0561000204 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Dott. Corsi Maurizio. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 164/2017**

Cordovado (PN), via delle Fornaci 14 - Lotto UNICO: fabbricato unifamiliare residenziale costituito da: ingresso, soggiorno, cucina, pranzo, nella parte centrale vi è un lungo corridoio avente funzione distributiva tra la zona notte costituita da camera matrimoniale, due camere singole e un servizio igienico, all'esterno locale accessorio destinato a ripostiglio/lavanderia/centrale termica. Ampio porticato con annessa centrale termica. Irregolarità edilizie sanabili. **Prezzo base Euro 120.000,00**. Offerta minima Euro 90.000,00. **Vendita senza incanto 22/05/2019 ore 15:00** presso la sala aste di EDICOM FINANCE SRL in Pordenone, viale Marconi 22. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 209/2016 Tribunale di Pordenone", per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Volpe Claudio. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349.
RGE N. 209/2016

Fossalta di Portogruaro (VE), Via Dante Alighieri 10 - Lotto UNICO: casa singola di campagna costruita negli anni '70, piano terra composto da disimpegno, tre ripostigli, magazzino, bagno, lavanderia con centrale termica; al primo piano cucina, pranzo, disimpegno, due camere e un bagno, piccolo ripostiglio e due poggioli. Terzo piano adibito originariamente a granaio ed ora soffitta deposito al grezzo. Magazzino esterno con scoperto di pertinenza, interamente al grezzo. Occupato. Irregolarità edilizie sanabili. **Prezzo base Euro 105.000,00.** Offerta minima Euro 78.750,00. **Vendita senza incanto 10/05/2019 ore 15:00** presso la sala aste di EDICOM FINANCE SRL in Pordenone, viale Marconi 22. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 163/2016 Tribunale di Pordenone", per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Dott. Pertegato Giorgio. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 163/2016**

Fossalta di Portogruaro (VE), Via Michelangelo Buonarroti snc - Lotto UNICO: villetta a schiera indipendente comprende l'ingresso, ripostiglio, ampio ambiente comprendente la cucina e il soggiorno, bagno, centrale termica ed un'ampia stanza pensata come garage, segnata in planimetria come guardaroba e stireria, adibita a ripostiglio. Occupata da terzi giusta contratto di locazione. Irregolarità catastali ed edilizie sanabili. **Prezzo base Euro 209.236,00**. Offerta minima Euro 156.927,00. **Vendita senza incanto 23/05/2019 ore 15:00** presso la sala aste di EDICOM FINANCE SRL in Pordenone, viale Marconi 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma www.garavirtuale.it. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 188/17 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato alla procedura IBAN IT87H0548412500CC0561000124 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Dott. Bevilacqua Guido. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 188/2017**

Maniago (PN), via Umberto I 6 - Lotto 1: appartamento al piano quarto del condominio Casa Alta, comprende atrio, cucina, pranzo-soggiorno, disimpegno notte, tre camere e due servizi igienici. Garage e cantina al piano secondo interrato, di fatto risulta ampliata per il possesso di proprietà altrui. Irregolarità edilizie sanabili. Libero. Vi sono pendenze per spese condominiali non pagate. **Prezzo base Euro 88.760,62.** Offerta minima Euro 66.570,46. **Maniago (PN), via Umberto I - Lotto 2: appartamento** al piano quinto del condominio Casa Alta, comprende atrio, cucina, pranzo-soggiorno, disimpegno notte, tre camere, un servizio igienico, lavanderia e ripostiglio. Al piano interrato vi è la cantina ed un posto auto. Libero. Vi sono pendenze per spese condominiali non pagate. **Prezzo base Euro 107.799,75.** Offerta minima Euro 80.849,81. **Vendita senza incanto 20/05/2019 ore 15:00** presso la sala aste di EDICOM FINANCE SRL in Pordenone, viale Marconi 22. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 340/2016 Tribunale di Pordenone", per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Corsi Maurizio. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349.
RGE N. 340/2016

San Michele al Tagliamento (VE), Via Tintoretto 4 - Lotto UNICO: appartamento al piano primo composto da: zona giorno, cucina, soggiorno con disimpegno ingresso, corridoio, ripostiglio e un bagno, zona notte 2 camere, di cui una con bagno, spogliatoio ad uso camera singola. Portico la piano terra. Occupato. **Prezzo base Euro 115.000,00.** Offerta minima Euro 86.250,00. **Vendita senza incanto 21/05/2019 ore 15:00** presso la sala aste di EDICOM FINANCE SRL in Pordenone, viale Marconi 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma www.garavirtuale.it. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 59/17 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato alla procedura IBAN IT16W0880512500021000001719 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Greco Orazio. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 59/2017**

Santo Stino di Livenza (VE), via Cava 14 - Lotto UNICO: abitazione articolata su due livelli (piano terra e primo) accessibile allo scoperto. Due autorimesse in corpo staccato. Deposito ex pollaio in corpo staccato ed uno scoperto di pertinenza. Occupato. Difformità edilizie sanabili. **Prezzo base Euro 64.000,00**. Offerta minima Euro 48.000,00. **Vendita senza incanto 22/05/2019 ore 15:00** presso la sala aste di EDICOM FINANCE SRL in Pordenone, viale Marconi 22. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 335/2016 Tribunale di Pordenone", per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Volpe Claudio. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 335/2016**

Sesto al Reghena (PN), via Vissignano - Lotto UNICO: unità immobiliare residenziale unifamiliare che si sviluppa in complessivi tre piani fuori terra, i primi due ad uso abitativo, il terzo ad uso soffitta allo stato grezzo. Occupato dall'esecutato. **Prezzo base Euro 116.700,00**. Offerta minima Euro 87.525,00. **Vendita senza incanto 08/05/2019 ore 15:00** presso la sala aste di EDICOM FINANCE SRL in Pordenone, viale Marconi 22. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 408/2016 Tribunale di Pordenone", per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Sioni Luca. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 408/2016**

Spilimbergo (PN), Via Casali Toneatti - Lotto 1: unità immobiliare al piano terra, costituita da ingresso, disimpegno, cucina con sala da pranzo, camera matrimoniale ed una singola, bagno e ripostiglio. box auto posto nell'area cortilizia pertinenziale ad uso del fabbricato. Occupata da terzi giusta contratto di locazione. **Prezzo base Euro 44.850,00**. Offerta minima Euro 33.637,50. **Travesio (PN), Via Villa 105 - Lotto 2: abitazione** composta al piano terra da centrale termica, cantina e ingresso, al piano superiore cucina con cucinino, soggiorni, corridoio, bagno, due camere da letto e due ripostigli. Grande terrazzo. Soffitta al secondo piano. Libera. **Prezzo base Euro 97.105,00**. Offerta minima Euro 72.828,75. **Vendita senza incanto 21/05/2019 ore 15:00** presso la sala aste di EDICOM FINANCE SRL in Pordenone, viale Marconi 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma www.garavirtuale.it. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 112/13 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato alla procedura IBAN IT24O0835612500000000999251 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Greco Orazio. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 112/2013**

MULTIPLI IMMOBILIARI

Annone Veneto (VE), - Lotto 7: appezzamento di terreno edificabile posto sul retro del condominio San Marco di 2.080 mq, completamente urbanizzato e ricade in zona residenziale esistente e di completamento B. Libero. **Prezzo base Euro 52.800,00.** Offerta minima Euro 39.600,00. **Vendita senza incanto 22/05/2019 ore 15:00** presso la sala aste di EDICOM FINANCE SRL in Pordenone, viale Marconi 22. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 283/2015 Tribunale di Pordenone", per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Volpe Claudio. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 283/2015**

Budoia (PN), Via San Tomè 18/A - Lotto 1: abitazione su due livelli costituita da ingresso-soggiorno, cucina, camera e bagno al piano terra; 2 camere da letto, disimpegno, bagno, balcone-ballatoio e terrazzo al primo piano; soffitta al piano secondo, con accessori annessi (porticato, cantina, deposito-fienile, tettoia). Scoperto esclusivo destinato in parte a corte ed in parte ad orto-giardino. Libero. Irregolarità edilizie sanabili. **Prezzo base Euro 85.122,20.** Offerta minima Euro 63.841,65. **Aviano (PN) - Lotto 2: appezzamento di terreno agricolo** in zona E. 4.2. Risulta essere coltivato senza titolo. **Prezzo base Euro 6.426,00.** Offerta minima Euro 4.819,50. **Vendita senza incanto 30/05/2019 ore 15:00** presso la sala aste di EDICOM FINANCE SRL in Pordenone, viale Marconi 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma www.garavirtuale.it. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 155/17 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato alla procedura IBAN IT69P0880512500021000001910 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Jus Romano. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349.
RGE N. 155/2017

Montereale Valcellina (PN), Via San Martino 96 - Lotto 1: appartamento con ingresso, sala, bagno, lavanderia, ripostiglio, cucina-salotto, due camere, servizio igienico, ripostiglio; ampia terrazza scoperta, deposito; p.terra ampio portico, deposito. Agriturismo su p.terra con ingresso, due camere con bagno, dispensa, cucina spogliatoio, wc per il personale, ristorante con servizi igienici, sala ristoro, locale macellazione/lavorazione carni con deposito, portico; p.primo cinque camere con bagno, p.secondo quattro camere con bagno. Irregolarità edilizie sanabili. Libere. **Prezzo base Euro 225.201,00**. Offerta minima Euro 168.898,50. **Montereale Valcellina (PN), via San Martino 96 - Lotto 2: Cantina di vanificazione**, con accesso autonomo su p.terra con ufficio, sala spaccio e degustazione, magazzino, locale vinificazione, magazzino/ct, oltre quattro porticati, p.interrato con deposito e barricaia. Annesso scoperto pertinenziale-giardino in comune con l'attività agrituristica adiacente. Libera. **Prezzo base Euro 122.775,00**. Offerta minima Euro 92.081,00. **Vendita senza incanto 10/05/2019 ore 15:00** presso la sala aste di EDICOM FINANCE SRL in Pordenone, viale Marconi 22. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 106/2016 Tribunale di Pordenone", per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Dott. Pertegato Giorgio. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349.
RGE N. 106/2016

BENI COMMERCIALI

Budoia (PN), Via Cial del Zuc 1 - Lotto UNICO: capannone artigianale singolo con scoperto esclusivo completamente recintato e locali ad uso uffici e servizi ricavati all'interno della sagoma dell'edificio. Libero. Irregolarità edilizie sanabili. **Prezzo base Euro 222.187,50**. Offerta minima Euro 166.640,63. **Vendita senza incanto 07/05/2019 ore 15:00** presso la sala aste di EDICOM FINANCE SRL in Pordenone, viale Marconi 22. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 412/2016 Tribunale di Pordenone", per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Gandolfi Annalisa. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349.
RGE N. 412/2016

Portogruaro (VE), Via Staimbek 160 - Lotto UNICO: azienda agricola costituita da una zona ristorazione, formata da ingresso, disimpegno, sala da pranzo, cucina, due servizi igienici, locali ad uso deposito/magazzino, cantina e centrale termica. Unità al piano primo, costituita da corridoio, tre camere, servizio igienico e cucina. Locale ad uso deposito, corpo di fabbrica comprendente locali ad uso ricovero attrezzi/magazzino e legnaia. Vecchia costruzione ad uso deposito. Fabbricato per ricovero animali ed attrezzatura. aree agricole di pertinenza in zona territoriale omogenea E2 agricola, sistemate a vigneto, a prato, in una insiste una tettoia per il ricovero di cavalli non autorizzata. Beni concessi in affitto con contratto non da considerarsi congro. **Prezzo base Euro 273.000,00**. Offerta minima Euro 209.900,00. **Vendita senza incanto 14/05/2019 ore 15:00** presso la sala aste di EDICOM FINANCE SRL in Pordenone, viale Marconi 22. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 60/2016 + 152/2016 + 205/2016 + 170/2016 Tribunale di Pordenone", per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Greco Orazio. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349.
RGE N. 60/2016 + 152/2016 + 205/2016 + 170/2016

TERRENI E DEPOSITI

Azzano Decimo (PN) - Lotto 2: area inedificata a morfologia pianeggiante formante un lotto unico della superficie catastale complessiva di Ha 02.69.25. Una parte, mq 25.000, ricade all'interno del Piano Regolatore Particolareggiato Comunale di iniziativa privata, denominato "Ville d'Artè" approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 55 del 25.6.2010, che prevede la realizzazione di 17 lotti edificabili ad uso residenziale. La restante porzione di mq 1925 di cui al F. 21 mapp. 127/porz. ricade in area di verde privato. **Prezzo base Euro 133.483,89**. Offerta minima Euro 100.112,92. **Vendita senza incanto 20/05/2019 ore 15:00** presso la sala aste di EDICOM FINANCE SRL in Pordenone, viale Marconi 22. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 171/2013 + 318/2014 Tribunale di Pordenone", per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Corsi Maurizio. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 171/2013 + 318/2014**

Fiume Veneto (PN) - Lotto 3: terreni agricoli ricadenti in Zona E4A- agricola di tutela dei corsi d'acqua. Liberi. **Prezzo base Euro 36.000,00.** Offerta minima Euro 27.000,00. **Fiume Veneto (PN) - Lotto 4: terreni agricoli** ricadenti in Zona E4A- agricola di tutela dei corsi d'acqua. Liberi. **Prezzo base Euro 60.000,00.** Offerta minima Euro 45.000,00. **Fiume Veneto (PN) - Lotto 7: terreni agricoli** ricadenti in Zona E6 - agricola produttiva. Liberi. **Prezzo base Euro 42.000,00**. Offerta minima Euro 31.500,00. **Vendita senza incanto 08/05/2019 ore 15:00** presso la sala aste di EDICOM FINANCE SRL in Pordenone, viale Marconi 22. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 198/2015 Tribunale di Pordenone", per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Sioni Luca. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 198/2015**

Cause Divisionali

MULTIPLI IMMOBILIARI

Arba (PN), Via Roma 29 - Lotto 1: villino unifamiliare di ampie dimensioni su due livelli composto da ingresso, disimpegno, sbratta, w.c., stireria, disimpegno, w.c., due cantine e taverna al piano scantinato; porticato, ingresso, w.c., 4 camere, bagno, disimpegno, cucina con portico, soggiorno e vano scale al piano rialzato; oltre autorimessa esterna ed annesso distaccato ad uso deposito. **Prezzo base Euro 217.000,00**. Offerta minima Euro 162.750,00. **Arba (PN), Via Maniago - Lotto 2:** diritto di superficie - **corpi di fabbrica** di cui oggetto della vendita è il solo diritto superficiario. Mapp. 877 sub. 1 identificata costruzione con elevazione C.A. dotata di serramenti ed impianto elettrico, composto da un unico vano al cui interno sono stati ricavati un piccolo vano ad uso ufficio ed un locale servizio igienico. Mapp. 877 sub. 2 unico vano. Mapp. 877 sub 3 identifica piccolo fabbricato ad uso tettoia ripostiglio. **Prezzo base diritto di superficie Euro 22.400,00**. Offerta minima diritto di superficie Euro 16.800,00. **Cavasso Nuovo (PN) - Lotto 3**: F. 1 mapp. 129 ed il F. 3 mapp. 64/58 ricadono in zona E 2.1 - boschiva di collina. F. 3 mapp. 798 ricade in zona di viabilità esistente. F. 4 mapp. 553 ricade in zona E 0 - verde privato. F. 4 mapp. 864 ricade in zona E 2.2 boschiva delle scarpate di terrazzo e zona E 0 verde privato. **Prezzo base Euro 6.400,00**. Offerta minima Euro 4.800,00. **Vendita senza incanto 08/05/2019 ore 15:00** presso la sala aste di EDICOM FINANCE SRL in Pordenone, viale Marconi 22. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedimento Civile 2135/2014 Tribunale di Pordenone", per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Sioni Luca. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349.
CAUSA DIVISIONALE N. 2135/2014

Esecuzioni Fallimentari

MULTIPLI IMMOBILIARI

Perugia (PG) località Casa Del Diavolo, frazione Ponte Pattoli, via Fratelli Cervi 1 - Lotto 1: Complesso di cui fa parte il locale già adibito a discoteca con la denominazione RED ZONE. I beni risultano gravati da iscrizioni ipotecarie e altre pregiudizievoli. **Prezzo base Euro 614.400,00.** Rialzo minimo previsto Euro 10.000,00. **Legnago (VR) frazione Vangadizza, Via Pilastrina 5 - Lotto 2: Complesso edilizio** già adibito a "Centrale del Latte" ed ora dismesso. **Prezzo base Euro 107.134,00.** Rialzo minimo previsto Euro 3.000,00. **Vendita senza incanto 10/05/2019 ore 11:00** presso lo studio del Curatore Dott. Giampaolo Scaramelli sito in Pordenone (PN), via Rovereto 11. Termine presentazione offerte entro le ore 12:00 del 09/05/2019 presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Pordenone, cauzione pari al 10% del prezzo base d'asta, versata mediante deposito di assegno circolare non trasferibile ovvero a mezzo bonifico bancario sul c/c della procedura avente IBAN: IT30C0306912505100000001659, in entrambe i casi intestando al Fallimento offerta riferita al lotto. Curatori: dott. Giampaolo Scaramelli – dott. Luca Martin, con studio in Pordenone, rispettivamente in Via Rovereto n. 11, ed in Vicolo delle Acque n. 2 (tel. 0434/247490 – e-mail martin@studioarma.it). G.D. Dott.ssa Lucia Dall'Armellina. **FALLIMENTO N. 84/2010**

BENI COMMERCIALI

Majano (UD) e Buja (UD) località Tiveriacco, via Osoppo 147/A - Lotto UNICO: opificio industriale adibito a lavorazione del legno su mq 45.851, formante un corpo unico, formato da un corpo principale ad uso deposito di mq 1.880 con annessi corpo uffici e servizi su due livelli di mq 550, tettoia esterna di mq 1.000, e da due strutture esterne ad uso deposito di mq 1.360. Superficie edificabile a disposizione mq 18.465,50. Sono inclusi beni mobili facenti parte della categoria "Mobili e macchine ufficio", "Macchine elettroniche" e "Attrezzatura generale" pertinenziali. **Prezzo base Euro 615.938,00**. Offerte in aumento in caso di gara Euro 5.000,00. **Vendita senza incanto 14/05/2019 ore 11:00** avanti al Liquidatore Giudiziale presso lo studio del Commissario Giudiziale dott. Mauro Moras in Pordenone, vicolo del Lavatoio 7. Offerta in bollo da depositarsi, presso la Cancelleria del Tribunale di Pordenone, in busta chiusa entro le ore 11.30 del giorno precedente l'asta con attestato di versamento della cauzione (10% della somma offerta) intestata al concordato, mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura presso Friulovest Banca – Credito Cooperativo, IBAN IT74R0880512500021000000897, o mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Concordato. G.D. Dott.ssa Roberta Bolzoni – Liquidatore Giudiziale Dott. Pier Paolo Porati tel. 0422/548708.
CONCORDATO PREVENTIVO N. 45/2013

IL CASO

Pullmini vecchi e fuori norma Trasporto scolastico a rischio

Nuove regole sulla circolazione dei bus: è emergenza a Cividale e a Premariacco
Il ricorso al mezzo in dotazione a Moimacco. Chiesti a Roma fondi e una proroga

Uno degli scuolabus messi fuori causa dalle nuove norme nazionali sulla circolazione di mezzi comunali

Lucia Aviani

CIVIDALE. La nuova normativa nazionale sulla circolazione di autobus e scuolabus di proprietà dei Comuni, in merito alla quale i municipi locali «non avevano ricevuto alcuna comunicazione», rischia di mandare il tilt, o comunque di inguaiare pesantemente, il sistema dei trasporti scolastici.

Il caso, scoppiato a Premariacco, coinvolge certamente anche ulteriori centri che non hanno esternalizzato il servizio, a cominciare da quello limitrofo di Cividale, dove «sono in corso accertamenti – spiega l'assessore all'istruzione Catia Brinis – sui tre pullmini in dotazione, fino a venerdì ancora in uso».

«Per pura casualità – rileva il sindaco Roberto Trentin – sono venuto a conoscenza del fatto che dal primo gennaio di quest'anno pullman e scuolabus euro zero, dunque immatricolati fino al 31 dicembre 1992, non possono più circolare. Fra i due in servizio nel nostro Comune, così, uno non può essere utilizzato e questo crea conseguenze facilmente intuibili. Basti dire che erano programmate 45 uscite per visite didattiche con il mezzo ora bloccato: per rimediare in via immediata all'impasse abbiamo chiesto aiuto al Comune di Moimacco, che all'occorrenza ci presterà il suo scuolabus: è evidente, però, che questa situazione non può protrarsi a lungo».

La questione tocca da vicino, come detto, Cividale, dove due sono i pullmini a rischio di forzato pensionamento; Moimacco, per parte sua, ha in dotazione un solo mezzo, «ma per farci incontro alle esigenze del Comune di Premariacco – conferma il sindaco Enrico Basaldella – attiveremo una convenzione».

«Ho informato della vicenda il deputato Roberto Novelli – annuncia Trentin –, pregandolo di interessarsi al caso, attivandosi per verificare se sia possibile procrastinare il blocco dei mezzi rientranti nella categoria euro zero. Diversamente, completare senza ripercussioni l'anno scolastico sarebbe difficile».

«Ci ritroviamo – ribadisce – con un unico scuolabus disponibile: basterebbe un guasto per paralizzare completamente il servizio».

«Ho predisposto un'interrogazione sull'argomento – precisa Novelli – nella quale chiedo di provvedere all'immediato trasferimento di risorse agli enti territoriali, previsto dal piano strategico nazionale della mobilità sostenibile, per il ricambio del parco autobus. Sollecito inoltre a prevedere un differimento del termine fissato per il divieto di circolazione, pena l'impossibilità, per molte amministrazioni, di poter garantire un adeguato servizio di trasporto pubblico».

Casuale, si diceva, la scoperta della norma in questione, pur in vigore da oltre due mesi; subito dopo, evidentemente resasi conto della "non informazione" in materia, la Regione ha diramato "urbi et orbi" un promemoria riassuntivo delle disposizioni ministeriali. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CAMPOFORMIDO

Falsifica una denuncia per ottenere rimborsi non dovuti: nei guai

CAMPOFORMIDO. Non solo vendeva on-line strumenti musicali e accessori senza poi consegnarli agli acquirenti. Non solo chiedeva e riusciva a ottenere rimborsi dalle Poste, ma per averli ha anche prodotto una falsa denuncia con l'intestazione del Comando stazione dei carabinieri di Campoformido. Per questi motivi un uomo di 48 anni residente a Basiliano è finito nei guai e, come precisato in una nota diffusa ieri dal comando provinciale dell'Arma, sarà chiamato a rispondere delle ipotesi di reato di falsità materiale commessa da privato, sostituzione di persone e truffa.

In sostanza, secondo gli accertamenti effettuati dagli investigatori di Campoformido – che hanno lavorato sotto la guida del comandante Giovanni Sergi –, il quarantottenne nel periodo compreso tra ottobre 2017 e le ultime settimane avrebbe tratto in inganno ventitré persone facendosi accreditare somme di denaro per finte compravendite di strumenti musicali e accessori, come per esempio archetti di violino, pedali di pianoforte, corde di chitarra e tante altre cose. Inoltre, in alcuni casi, aveva anche avviato le procedure di rimborso. In sostanza, utilizzando i nomi delle vittime delle sue truffe, aveva chiesto a Poste Italiane di essere rimborsato e aveva così ottenuto indebitamente diverse centinaia di euro. In un'occasione, come detto, aveva pure allegato una falsa denuncia. La perquisizione domiciliare ha poi permesso ai carabinieri di sequestrare documentazione cartacea, materiale informatico, bancomat e carte di credito. Il danno patrimoniale accertato di aggira intorno ai 10mila euro. —

CIVIDALE

Scontro all'incrocio, tre ferite

I vigili del fuoco sono intervenuti poco dopo le 13 di ieri a Cividale per un incidente accaduto in prossimità dell'incrocio tra le vie Strada di Spessa e Cormòns. Coinvolte due auto. Ricoverate per accertamenti madre e figlia che viaggiavano su una Ford e una donna che era a bordo di una Mercedes. Rilievi dei carabinieri.

TARCENTO

Avviato uno studio per sviluppare la rete delle piste ciclabili

Piero Cargnelutti

TARCENTO. Al via la realizzazione dello studio di fattibilità per lo sviluppo delle piste ciclabili a Tarcento. L'Uti del Torre ha assegnato la predisposizione del progetto di fattibilità tecnica ed economica per poter realizzare piste ciclabili che si colleghino da un lato con l'Alpe Adria, che procede verso Udine, e allo stesso tempo con la Bimosis, che invece corre verso Cividale e le vallate del Natisone.

Tale studio di fattibilità, che dovrà essere terminato in un paio di mesi, è un punto di partenza fondamentale per far si che anche il Tarcentino possa essere raggiunto dal flusso di cicloturisti che sempre in maggior numero attraversano la regione soprattutto nel periodo estivo.

«L'obiettivo – spiegano dagli uffici dell'Uti del Torre – è avere uno studio che individui le migliori soluzioni per sviluppare i futuri collegamenti con le infrastrutture già presenti: da un lato Bimosis, che oggi si ferma a Nimis all'altezza del parco delle Pianelle, dove si dovrà proseguire per raggiungere Tarcento sul ponte di Molinis; dall'altro lato, vi è il collegamento con il tratto di Alpe Adria che arriva da Magnano. Sulla base di quanto emergerà, gli amministratori dell'Uti potranno in seguito decidere quali saranno gli interventi a cui dare priorità in base alle risorse disponibili».

Oggi l'Uti può contare su un contributo regionale di un milione e mezzo, cifra consistente, ma non sufficiente per realizzare entrambi i collegamenti da nord e da sud: non si esclude, tuttavia, che in futuro si possano ricercare altre risorse, anche perché terminato lo studio di fattibilità e deliberate le priorità, il secondo passo sarà avviare la progettazione vera e propria.

«L'affidamento dello studio – dice l'assessore Giuseppe Fasone – è una buona notizia. Da parte sua, l'amministrazione di Tarcento ha già individuato i possibili percorsi attraverso la cittadina con l'approvazione del piano del traffico. È chiaro che la dorsale che giungerà sul ponte di Molinis sarà fondamentale poiché da quel punto si proseguirà sia verso Nimis e sia verso Cassacco per collegarsi con l'Alpe Adria. Contestualmente ci sarà anche l'attenzione per lo sviluppo dei percorsi interni a Tarcento». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

autocar
nuovo e usato di prima scelta
Via Nazionale, 19 • Moimacco • Ud
T.0432722161•www.autocarfvg.it

SELEZIONE AUTO SECONDA MANO

LEXUS CT 200H EXECUTIVE
km 70.200, 10/2014
€ 17.200 € 6.400*

HYUNDAI I20 1.4 CRDI 90CV COMFORT
km 78.900, 06/2016
€ 9.750 € 9.350*

HYUNDAI I10 COMFORT GPL
km69.500,11/2014
€8.150 € 7.650*

HYUNDAI I20 1.2 84CV BLACKLINE km 4.950, 11/2017
€ 10.650 € 9.950*

TOYOTA AURIS 1.6 D4D TOURING ACTIVE
km 29.900, 12/2015
€ 14.200 € 13.700*

HYUNDAI I10 1.0 LOGIN
km 20.200, 07/2017
€ 9.150 € 8.800*

JEEP REGEGADE 1.6 MJT 120 CV LONGITUTE km 56.040, 04/2015
€ 16.900

JEEP COMPASS 1.6 MJT 120 CV LIMITED
km 0, 11/2018
€ 27.000 € 25.700*

JEEP COMPASS 2.0 MJT 170 CV TRAILHAWK AUT. 4WD km 0, 11/2018
€ 33.950 € 31.500*

*Promozione valida fino al 10.03.2019 acquistando la vettura con la formula **Autocar 4 you**, che prevede l'acquisto con una parte di finanziamento e copertura assicurativa contro i danni al veicolo.

TAVAGNACCO

Divorziano Intesa e Progetto Lirutti contro il Maiarelli bis

La lista che nel 2014 ha espresso il vicesindaco non sosterrà il sindaco uscente
Alleanza con l'opposizione. I contenuti amministrativi anteposti a quelli ideologici

Margherita Terasso

TAVAGNACCO. La lista Intesa per Tavagnacco scende in campo alle elezioni comunali e lo fa proponendo un proprio candidato – con tutta probabilità l'attuale vicesindaco Moreno Lirutti – e alleandosi con le liste "Vivere Tavagnacco", composta dai rappresentanti della minoranza, e "Tavagnacco Civica".

Ma è ancora aperto il confronto con tutte le forze politiche «pronte a condividere gli stessi valori». Una cosa appare evidente: il sindaco Gianluca Maiarelli correrà senza avere al suo fianco una delle liste che lo aveva sostenuto nel 2014.

È stato l'ultimo incontro con i cittadini a segnare una tappa strategica del percorso della lista. «L'assemblea ha ribadito con forza la volontà che Intesa assuma direttamente maggiori responsabilità nella gestione dell'amministrazione – spiegano i referenti Raffaele Redigonda, Paolo Marchetti e Sergio Tosolini – sia per l'entità del consenso raccolto nelle ultime elezioni, nelle quali Intesa si è qualificata come gruppo di maggioranza relativa con quasi il 40%, sia perché si è contraddistinta per concretezza, presenza nei paesi ed esperienza».

Uno degli incontri con i cittadini organizzati dagli esponenti della lista civica Intesa per Tavagnacco

Su questa posizione, su temi e contenuti condivisi si sta sviluppando una convergenza con "Vivere Tavagnacco" (che oltre al gruppo guidato da Federico Fabris dovrebbe coinvolgere anche i rappresentanti di Progetto civico) e "Tavagnacco Civica", «con i quali si è riscontrata sia una comunanza di valori sia un'incoraggiante sinergia».

La volontà della lista è quindi quella di mantenere una qualificazione civica per privilegiare i contenuti amministrativi rispetto a quelli ideologici «pur rimanendo pronti al confronto con tutti i livelli istituzionali e con le forze politiche che condividono i nostri valori».

«Questo perché i cittadini di Tavagnacco non saranno chiamati a scegliere amministratori di destra o di sinistra, ma persone capaci di ascoltare e valutare le necessità espresse, di risolvere problemi concreti e di avere una chiara visione del futuro», specificano i rappresentanti della lista.

Intesa per Tavagnacco è, dunque, impegnata nella costruzione di un'ampia coalizione civica, nella predisposizione del programma e nella ricerca di persone disponibili a condividere il percorso amministrativo o candidarsi per il consiglio. Sulla candidatura a primo cittadino di Moreno Lirutti, attuale vicesindaco, la lista non si espone ancora in modo definitivo.

«Il candidato sindaco sarà scelto dalla coalizione tra le persone che possano rappresentare al meglio valori, programmi e metodi condivisi, privilegiando la concretezza e il lavoro di squadra – concludono Redigonda, Marchetti e Tosolini –. Il calore, la solidarietà e la disponibilità di tantissime persone ci confermano, ancora una volta, nella nostra volontà di renderci disponili ad amministrare il Comune». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BASILIANO

Oggi festa per il nuovo Centro giovanile

BASILIANO. Oggi a Blessano, alle 11, sarà inaugurato il Centro di aggregazione giovanile. L'immobile era stato costruito negli anni Quaranta per diventare asilo infantile. Per scarsità di fondi fu costruito solo l'involucro esterno con copertura.

Negli anni Novanta su interessamento di Antonino Dall'Oste il Comitato pro asilo si trasformò in Pro loco, che nello stabile ha fissato la sede sistemando impianti e servizi. Poi il sodalizio ha ampliato il fabbricato con la cucina, ha consolidato il tetto e rivestito le murature a cappotto.

Di recente è stato predisposto l'impianto di riscaldamento, quello elettrico con nuovi serramenti, stanza riunioni, servizi e una sala polifunzionale con palco. In una parete del salone è stato collocato un affresco che raffigura la fuga in Egitto, donato da una famiglia di Blessano. Così il Centro, oltre a fungere da sede della Pro Blessano, è disponibile per le associazioni. Il progetto di recupero ha previsto la spesa di circa 990 mila euro. —

A.D'A.

BASILIANO

Connessione veloce a internet potenziata

BASILIANO. Si amplia la connessione veloce a internet grazie a investitori privati quali Tim spa e St srl, e pubblici, come Open Fiber di proprietà della Cassa depositi e prestiti. Il Comune ha firmato la convenzione con i richiedenti, come spiega il vicesindaco Marco Donato.

«La fibra ottica con tecnologia fino alla centralina telefonica e poi da qui alle abitazioni con il doppino telefonico – spiega – è stata attivata da Tim a Basiliano capoluogo, zona industriale artigianale e Vissandone. Cinque le centraline attive con possibilità di stipula di contratti a connessione ultraveloce da parte dei cittadini. Tim ha investito in proprio, chiedendo autorizzazione al Comune per usare in molti tratti i cavidotti della pubblica illuminazione, ma pur avendo cablato tutte le centraline presenti in Comune ha attivando il segnale solo in alcune di esse. Open Fiber, invece, è obbligato in quanto vincitore del bando del Ministero dello sviluppo economico a realizzare in convenzione con il Comune la fibra ottica nelle cosiddette zone bianche, su cui i privati non hanno manifestato interesse. Open Fiber cablerà gli abitati di Variano e Blessano». —

P.B.

CARNEVALE A MANZANO

Al Carnevale di Manzano non poteva mancare l'intramontabile personaggio di Sandokan, la tigre della Malesia; sotto, folla alla sfilata (F. PETRUSSI)

Oltre mille per la sfilata dei carri allegorici e dei gruppi mascherati

Davide Vicedomini

MANZANO. Dalla fiaba di Pinocchio alla personale interpretazione degli Emoji, le faccine che spopolano sui cellulari.

Manzano si veste di Carnevale e il successo è assicurato grazie anche a una formula consolidata e a tante novità tra cui l'arrivo di nuovi carri e maschere arrivate anche dalla provincia di Pordenone. Oltre un migliaio di persone e un centinaio di figuranti hanno preso parte al Carnevale della capitale della sedia.

Ad aprire le danze i padroni di casa della Pro loco, che ha dato vita alla favola più conosciuta dai bambini, quella di Pinocchio. Ad accompagnare il corteo i bambini degli asili e delle scuole di Manzano anche loro mascherati con i volti dei personaggi che hanno animato il racconto di Carlo Collodi.

Quindi è stato il turno della banda Nereo Pastorutti, che ha fatto divertire il pubblico con la musica e i balli, seguito dal gruppo "Giovedì grasso Grions", che ha portato il tema "Vita da giungla": pappagalli, tigri, coccodrilli, leoni, giraffe e pinguini e perfino gorilla hanno danzato e trascinato la gente in strada tra il divertimento generale.

Originale la scelta dell'associazione pattinaggio Dolegnano, ricaduta sul tema degli Emoticon, le faccine più utilizzate al mondo, da quelle felici a quelle tristi. E tra di loro anche qualche emoji birichino, che ha scherzato inondando il pubblico di coriandoli.

Da Maniago, città dei coltelli, non poteva mancare il carro con il tema "Il trono di spade", dalla famosa e fortunata serie televisiva medievale. A spiccare quattro draghi che rappresentavano il bene e il male, mentre sulla torre si trovava imprigionata Daenerys, la protagonista.

Colori e musica brasiliani hanno ispirato, invece, la comunità di Villanova dello Judrio, composta da una quarantina di figuranti. In coda al gruppo non sono mancati gli Aristogatti, con Contessa e Romeo e i micetti Minù, Matisse e Biset accompagnati da Madame e la sgangherata banda dei suonatori jazz.

A concludere il corteo l'oratorio di San Giovanni al Natisone con i maghi, il carro di Mimì Street Catering e Treppo Grande, quest'ultimo ispirato all'intramontabile Sandokan, la "tigre della Malesia" protagonista dei romanzi di Salgari.

In totale dieci carri mascherati hanno sfilato dalla stazione dei treni a piazza Chiodi, dove i festeggiamenti sono continuati con l'intrattenimento musicale e lo spettacolo del mago Uffa.

Prossimo appuntamento mercoledì con "Renghe in place". Dalle 11 in piazza Chiodi saranno serviti aringa e baccalà con polenta in occasione del giorno delle Ceneri. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CORTE DEI CONTI

Bortolotti e Maniago condannati per il caso degli aumenti extra

Ex sindaco ed ex segretario del Comune di Azzano Decimo Il secondo ha lavorato per l'amministrazione di Codroipo

CODROIPO. Progressioni economiche dei dipendenti del Comune di Azzano Decimo: la Corte dei conti di Roma ha respinto il ricorso presentato dall'ex sindaco Enzo Bortolotti e dall'ex segretario dell'ente Paolo Maniago (che ha lavorato anche al Comune di Codroipo), azione legale attraverso la quale intendevano ottenere l'annullamento della sentenza sulla vicenda emessa dalla Corte dei conti di Trieste.

Tale pronunciamento aveva condannato gli ex amministratore e funzionario per danno erariale: ora, con l'ultima sentenza, la vicenda legale si è chiusa definitivamente e i due dovranno risarcire il danno economico, oltre a corrispondere le spese legali.

Bortolotti è chiamato a versare 24 mila euro, Maniago 47 mila. La notifica del recente pronunciamento è arrivata in municipio: per il momento, l'amministrazione comunale non ha inteso commentare la vicenda.

Una questione complessa, che riguardava gli scatti di anzianità di una quarantina di funzionari e impiegati del Comune, ai quali erano state concesse le progressioni economiche senza che ne avessero titolo, come hanno stabilito i vari gradi di giudizio, ultimo dei quali quello che ha visto esprimersi appunto la Corte dei conti di Roma, alla quale si erano appellati Bortolotti e Maniago.

Era stata la giunta guidata dal sindaco Marco Putto a bloccare la corresponsione degli indennizzi, accantonandoli in un fondo speciale. Della vicenda, da tempo, si occupano anche i sindacati. Per quanto concerne l'ex sindaco, quella che si è conclusa a Roma è l'ultima di una lunga serie di vicende legali che lo hanno visto protagonista.

La più nota è quella che gli aveva causato la sospensione dall'incarico da sindaco, dopo essersi rifiutato di pagare una multa per eccesso di velocità comminatagli dalla polizia locale di Azzano Decimo. Bortolotti era stato riabilitato unicamente nella parte conclusiva del mandato.

Tale questione fece molto discutere, visto che, per ottenere l'annullamento della sanzione, il leghista presentò ricorso, ma così facendo venne sospeso: secondo la giurisprudenza, un sindaco non può opporsi a un provvedimento adottato dalla polizia locale del Comune che guida. Vi sono state, poi, una condanna per resistenza a pubblico ufficiale e una per abuso d'ufficio e false dichiarazioni al prefetto, per non aver concesso, durante la campagna elettorale del 2007, piazza Libertà alla coalizione guidata dall'allora candidato sindaco Paolo Panontin. Bortolotti, inoltre, è stato condannato anche per aver calunniato un giornalista e denunciato per omessa custodia di armi, inadempienza per la quale gli è stato ritirato il porto d'armi.

Infine, in applicazione della legge Severino, è stato affidato ai servizi sociali come pena alternativa al carcere o ai domiciliari. —

M.P.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CODROIPO

Giovedì incontro su come costruire relazioni serene

Strumenti di prevenzione della violenza contro donne e soggetti deboli non sono i soli presìdi per la sicurezza, ma lo è anche di più la conoscenza dei presupposti dove si annida inconsapevole l'origine dei drammi relazionali: nell'ambito del Progetto antiviolenza del Comune di Codroipo, giovedì alle 20.30, nella sala della biblioteca Pressacco, incontro di approfondimento su temi che possono costituire preziosi strumenti per costruire una relazione serena. Immagine di sé, autostima, autoprotezione e costruzione del proprio benessere: di questo tratterà Andrea Mian, psicologo e psicoterapeuta. —

P.B.

POZZUOLO

«Abbiamo pianto per 40 minuti alla notizia del ritrovamento del nostro caro in Russia»

La commozione dei familiari di Antero Terradura, classe 1913, uno dei dodici soldati italiani riportati a Cargnacco da Kirov

Paola Beltrame

POZZUOLO. «Abbiamo pianto per 40 minuti quando abbiamo saputo che avevano ritrovato il nostro caro disperso in Russia». Così hanno raccontato i parenti di Antero Terradura, classe 1913, di Passignano sul Trasimeno (Perugia), richiamato con l'11esimo Artiglieria, le cui spoglie, grazie alle ricerche del Commissariato generale per le onoranze ai caduti in fosse comuni nei pressi di Kirov, sono state recuperate con quelle di altri 11 combattenti italiani a cui sono stati resi gli onori, alla presenza delle massime autorità e di una folla commossa, ieri nel tempio di Cargnacco. Terradura è uno dei due di cui si sa il nome, grazie alla piastrina. «Il figlio Eugenio, mio marito, che aveva due anni quando Antero è partito – racconta la nuora –, lo ha tanto cercato ed è morto senza aver avuto la grande gioia che abbiamo oggi, ma riposerà con lui nella tomba di famiglia».

Ha ricevuto la cassetta avvolta nel tricolore anche Gianni Pigoni, capogruppo Ana di Monchio delle Corti (Parma), dove ha riportato su delega della nipote che non è potuta intervenire, quel che resta dell'alpino Giulio Lazzarotti, dell'Ottavo, classe 1922, anche lui caricato sul treno della morte con gli altri prigionieri diretti nei lager della Siberia, che vicino a Kirov si era fermato a scaricare i deceduti nel viaggio. Sepolti in modo sommario o più spesso lasciati sulla neve, erano stati i residenti a scavare fosse comuni in primavera, per necessità sanitarie e dare riposo ai poveri corpi. Lo stesso senso di umanità ha animato i discendenti di quegli abitanti, i quali, sapendo che in zona si sarebbero costruite case, si sono messi in contatto con le associazioni che si occupano della pietosa opera, insistendo per la dignità e l'onore di quelle povere ossa.

Lo racconta Damiano Parravano, presidente dell'associazione Linea Gustav, una delle organizzazioni di volontariato coordinate dalla North Appenine Po' Valley, di cui è capofila la Gotica Toscana, che hanno proceduto a riesumare e identificare 1.657 caduti di varie nazionalità in quelle fosse comuni, tra il 2017 e il 2018, in collaborazione con l'associazione russa Memoriali Militari e sotto l'egida del Commissariato generale per lo onoranze ai caduti.

«Opera che ci siamo impegnati a continuare – ha detto nel corso della cerimonia il generale Alessandro Veltri, che guida l'organo del Ministero della difesa – per il profondo affetto e rispetto che portiamo alle famiglie che hanno saputo attendere».

Emozione anche per il caduto Orfeo Minari, recuperato nel 1994 come ignoto e a cui Onorcaduti ha potuto attribuire generalità ed è stato ritumulato nella cripta del tempio insieme alle migliaia senza nome. «Sono ignoti, ma Dio li conosce a uno a uno, a noi il compito di farne memoria, che significa mettere al centro l'uomo», ha detto Santo Marcianò, ordinario militare per l'Italia, che ha presieduto la messa con alcuni sacerdoti, fra cui monsignor Carlo Costantini, parroco di Pozzuolo. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Due immagini della cerimonia a Cargnacco; in alto, i familiari di Antero Terradura ieri in Friuli

IN BREVE

Cividale
Gubana-Pane San Siro Domani il verdetto

Prosegue fino a stasera il concorso Gubana day - Premio Bepi Tosolini: a confronto la specialità dolciaria di casa e una golosità pavese, il pane di San Siro. La giuria tecnica si è già espressa, ora tocca agli avventori del Caffè San Marco, promotore dell'iniziativa. Il verdetto domani sera.

Povoletto
Festa di Carnevale all'Antiquarium

Oggi alle 16.30 torna l'appuntamento mensile all'Antiquarium: i bambini da 5 a 10 anni potranno vivere una festa di Carnevale come si faceva in epoca medievale.

Nimis
Sagra con escursione tra i vigneti

Festa oggi e domenica 10 a Ramandolo per l'attesa sagra di San Bastian. Oggi alle 10.30 escursione tra i vigneti.

Codroipo
Uno spettacolo all'auditorium

Oggi alle 16 nell'auditorium di via IV Novembre spettacolo della Compagnia dei GeniAttori della scuola dell'infanzia Stella del mattino dal titolo "L'avventura è qui" (replica domenica 17).

Numeri utili SOTTO CASA

La qualità al tuo servizio

Questa rubrica esce il giovedì e la domenica

Per informazioni rivolgersi a:
A. Manzoni & C. Spa - 0432 246611

DAL 2007 A UDINE

CITYJungle
coltiva le tue passioni

AMPIO PARCHEGGIO

COLTIVAZIONE INDOOR
CBD
IDROPONICA
VAPORIZZATORI
CANAPA
ARTICOLI PER FUMATORI

Tutto, ma proprio tutto, per i collezionisti!!!

Via Longarone, 34 • Udine • Tel. 347.2582098
www.cityjungle.it

ALL'AUTOSCUOLA
PITTOLO

CORSI CONTINUATIVI PATENTI A B C D E
PRESSO LE NOSTRI SEDI: FAGAGNA - MAJANO - MARTIGNACCO - S. DANIELE - NIMIS

Presso la sede di Martignacco
SONO APERTE LE ISCRIZIONI RELATIVE A:

CORSO DI QUALIFICAZIONE INIZIALE
CQC
per trasporto di cose e persone

CORSO PER
PATENTE NAUTICA
VELA/MOTORE ENTRO LE 12 MIGLIA
AUT. N. 2010/115480

ULTIMI GIORNI PER ISCRIVERSI!!!
Per informazioni e iscrizioni telefonare quanto prima allo 0432.678980

www.autoscuolapittolo.it

la furlanina

PRODUZIONI IDROPULITRICI
VENDITA DIRETTA
ASSISTENZA MULTIMARCA
USATO GARANTITO
RAFFRESCATORI
MACCHINE PULIZIA INDUSTRIALE

DIVERSE TIPOLOGIE DI GENERATORI ARIA CALDA

Remanzacco - Via Strada di Salt, 83 - Tel. e Fax 0432 668765 - Cell. 337 546887
info@lafurlanina.it - www.lafurlanina.it

FRATELLI LOSCO
35 anniversario
www.loscofratelli.it

VENDITA ED ASSISTENZA FRIGORIFERI PER AUTOMEZZI
REFRIGERAZIONE
CONDIZIONAMENTO

Via Dell'Artigianato 13, 33050 Porpetto UD
Contatti: 0431 642080 - info@loscofratelli.it

VENDITA AUTO
OFFICINA
CARROZZERIA

Multiservice

CODROIPO
Via Lino Zanussi, 9
+39 0432 907770

AUTOSCUOLA
AGOSTINIS
Latisana-Lignano Tel. 043150684

Corso conseguimento
CQC MERCI

dal 29 gennaio
al 20 marzo
(orario serale)

Info: 043150684

www.agostinis.com

HTC
HI TECH CAR AUDIO
installatore specializzato EN ISO 9001
Seguici anche su
Via Galileo Galilei 72 - Feletto Umberto - (UD)
Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364

DA OLTRE 25 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO...

Professionalità e cortesia per servirti al meglio!

- installazione autoradio
- installazione impianti audio-video per auto
- installazione ganci traino
- sanificazione abitacolo dell'auto
- installazione sensori di parcheggio
- installazione accessori
- installazione vivavoce bluetooth
- installazione sistemi allarme
- installazioni interfacciabili con sistemi originali auto
- applicazione pellicole oscuranti per vetri

www.htc-caraudio.it

DRAG CENTER
Since 1987

SUZUKI

NUOVA
KATANA 1000

CONCESSIONARIO UFFICIALE
PER UDINE E PROVINCIA

Via Nazionale 56 PRADAMANO
Statale UD/GO - T. 0432 671898
info@dragcenter.com - Drag Center
WWW.DRAGCENTER.EU
Chiuso il lunedì

AUTOSCUOLA
ZOF
MORTEGLIANO - LAUZACCO - CAMPOFORMIDO

...VIVI LA TUA PASSIONE PER IL MARE CON NOI!

Sono aperte le iscrizioni al corso di Patente Nautica entro le 12 miglia

RICHIEDI MAGGIORI INFORMAZIONI AL
348.2260312

Aut.Prot.N.0085629/P del 08/08/2017

Burello impianti

VIA P. DIACONO, 10 - PAVIA DI UDINE - TEL. 0432 564415; TEL. 349 0643193

TRASFORMA LA TUA VASCA DA BAGNO IN UNA COMODA DOCCIA.
COMODITÀ E PRATICITÀ IN SOLE 8 ORE.

PARTNER UFFICIALE METAL-TECH

INSTALLIAMO INOLTRE: IMPIANTI DI RISCALDAMENTO, CONDIZIONAMENTO CIAB - BUDERUS

Mitri
Garden & Forest Solutions

MARCHI TRATTATI:
STIHL, GIANNI FERRARI, CUB CADET, GRIN, MGM LAMPACRESCIA, ANDREW e molti altri.

VENDITA, ASSISTENZA E RIPARAZIONE ATTREZZATURA DA GIARDINAGGIO, FORESTALE E PICCOLA AGRICOLTURA

Orario:
Dal Martedì al Venerdì: 8.00-12.30 / 14.30-19.00
Sabato: 8.00-12.30 / 14.30-18.00

Via del Lof, 31
Cividale del Friuli (UD)
direzione Castelmonte
Tel. 0432 731040

www.mitrigardenandforest.it
info@mitrigardenhandforest.it

Seguici su Facebook!

GONARS

Ricatto a sfondo sessuale: donna ai domiciliari

Chiesti a un uomo 4mila euro in cambio della non divulgazione di foto compromettenti. Ma lui ha chiamato i carabinieri

GONARS. L'incontro in camera da letto, le foto compromettenti fatte da lei col il cellulare all'insaputa di lui, il presunto ricatto per ottenere denaro e poi la chiamata che l'uomo ha fatto ai carabinieri, prontamente intervenuti. È successo tutto in pochi minuti, la scorsa settimana, nella zona di Gonars. E alla fine una trentatreenne è stata arrestata per l'ipotesi di reato di tentata estorsione. Si tratta di Tyra Quee, originaria della Sierra Leone che ieri, di fronte al Gip del Tribunale di Udine Daniele Faleschini Barnaba, si è avvalsa della facoltà di non rispondere. Al termine dell'udienza il giudice ha convalidato l'arresto e disposto i domiciliari, così come richiesto dal pubblico ministero. La difesa, rappresentata dall'avvocato Sonia Cacitti, aveva invece chiesto l'immediata liberazione non ravvisando né la concretizzazione del reato contestato, né, tanto meno, esigenze di natura cautelare.

Ecco cosa era successo secondo la prima ricostruzione effettuata dagli inquirenti. Mercoledì 27 febbraio i due – che si conoscevano da qualche tempo – si sono accordati per un incontro. Lui si è presentato all'appuntamento, è entrato, ma dopo poco, dopo le prime effusioni, ha capito che qualcosa non andava. Ha infatti sentito il "clic" che accompagna lo scatto di una fotografia e si è allarmato. Ha subito cominciato a rivestirsi e ha cercato di capire che cosa stesse succedendo. A quel punto – sempre seguendo la ricostruzione degli investigatori – sarebbe stato minacciato dalla donna la quale avrebbe preteso la somma di quattromila euro in cambio della non divulgazione delle foto. Lui allora non ha esitato a prendere il telefono e a richiedere l'intervento delle forze dell'ordine attraverso il Numero unico d'emergenza 112.

Ieri il Gip ha convalidato l'arresto per l'ipotesi di tentata estorsione

«Devo leggere le carte – ha spiegato ieri l'avvocato Sonia Cacitti dopo la convalida –, mi riservo ogni valutazione. L'udienza di oggi è stata piuttosto veloce e, in quella sede, la mia assistita si è avvalsa della facoltà di non rispondere. A breve la incontrerò, voglio ascoltare con calma il suo punto di vista. In ogni caso – ha concluso – devo dire che il reato, così come prospettato, secondo me, non sussiste. Per questo avevo chiesto la liberazione, anche perché non ci sono esigenze cautelari. In ogni caso, farò le mie indagini per approfondire tutti gli aspetti della questione». La difesa valuterà anche un eventuale ricorso al Tribunale del Riesame.—

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Gonars
Serata con i carabinieri per evitare furti e truffe

Domani sera, alle 20,30 nel Centro polifunzionale di Fauglis, il capitano Stefano Bortone, comandante della Compagnia dei carabinieri di Palmanova, e il luogotenente Vittorio La Notte, comandante della Stazione della città stellata, terranno una conferenza sulla "Tutela delle fasce deboli. Consigli su come prevenire furti e truffe verso gli anziani".

Bagnaria Arsa
La musica popolare si suona a Sevegliano

Nell'ambito di "Non solo otto marzo", questa sera (20.30) nella sala della scuola dell'infanzia parrocchiale di Sevegliano, ci sarà l'esibizione degli AlterMix quartet, che guideranno il pubblico dentro la musica e il ballo popolare.

CERVIGNANO

"Dedica 2019" ricorda la poetessa Gioconda Belli

CERVIGNANO. L'associazione Thesis ha dato il via all'evento "Aspettando Dedica 2019", il programma di anteprime della rassegna quest'anno incentrata sulla figura di Gioconda Belli: nicaraguense, poetessa, giornalista e scrittrice. Il Comune ha avviato una collaborazione con Dedica, accogliendo due tappe della 25ª edizione. Mercoledì, alle 20.45 alla Casa della Musica, voci e suggestioni ispirate ad artisti di vario genere faranno da guida in un viaggio per esplorare l'universo femminile nella lettura scenica "Faguas. Nel Paese delle donne", curata da Carlotta Del Bianco, con interventi musicali di Jacopo Casadio.—

E.M.

AIELLO

Tradizioni e misteri in un libro "giallo" la fantasia dei bambini

AIELLO. I bambini della scuola primaria "Don Bosco" di Aiello, assieme ai loro insegnanti, a Fabrizio Paiani e alla scrittrice Francesca Guerra della casa editrice Gossmann Edizioni, hanno presentato nei giorni scorsi il libro intitolato "Impronte gialle ad... Aiello". Il progetto, realizzato grazie al supporto dell'amministrazione comunale e dell'ex associazione Genitori scuola primaria Don Bosco, è iniziato lo scorso anno, nel mese di settembre. È stato Fabrizio Paiani a proporre ai bambini e alle insegnanti della scuola primaria di scrivere un libro giallo, che avesse per protagonisti proprio i bimbi che frequentano l'istituto aiellese. Il libro racconta i luoghi, le tradizioni e la cultura del paese. Non mancano piccoli misteri da risolvere. «La scrittrice Francesca Guerra – spiegano le insegnanti – ha lavorato con gli alunni delle classi terze, quarte e quinte, ascoltando le loro idee e i loro racconti. Alla fine le idee dei ragazzi sono state trasformate in alcuni racconti gialli, che hanno per protagonista il paese di Aiello. Il tutto è stato valorizzato dai bellissimi disegni realizzati dai bambini delle classi prime, seconde e terze, che hanno curato le illustrazioni del libro».

Durante le presentazione sono stati letti alcuni passi ed è stata proposta anche una breve rappresentazione scenica degli alunni di quinta, tratta dallo spettacolo teatrale "Il mistero delle parole scomparse", messo in scena lo scorso dicembre al teatro Modena di Palmanova. Al termine, ogni bambino ha ricevuto in regalo una copia del libro.—

E.M.

TERZO DI AQUILEIA

Assistere anziani malati undici serate per capire

TERZO DI AQUILEIA. Un corso di formazione che l'amministrazione comunale di Terzo di Aquileia e l'associazione Centro studi Alzheimer Disease hanno voluto organizzare per dare una mano alle famiglie che devono assistere una persona in casa. L'iniziativa partirà giovedì (alle 20.30 nella galleria Calligaris di palazzo Vianelli) e proseguirà per undici incontri. «L'esperienza nel settore dell'assistenza – spiega la presidente di Disease, Carmen Stel – ci ha fatto capire che, molto spesso, le persone non hanno le competenze per affrontare la sfida che si presenta quando un loro familiare ha bisogno di essere assistito. Se decidono di occuparsene in prima persona c'è il rischio che commettano errori e se scelgono di avvalersi di una badante non sono in grado di valutarne le capacità».

Da qui l'idea, condivisa dal Comune, di un percorso formativo destinato ai familiari e a chi si occupa professionalmente di prestare assistenza. «Considerato che l'età della popolazione continua ad aumentare e con essa i problemi correlati – commenta il sindaco, Michele Tibald – il tema dell'assistenza agli anziani sarà sempre più determinante per definire la qualità della vita. L'inserimento in casa di riposo non è l'unica soluzione, si può puntare a un mix nel quale, grazie all'apporto dei servizi, della famiglia e di un assistenza privata, si può mantenere il malato a casa senza rendere impossibile la vita di chi gli sta vicino».

Per info 333-4346809 o scrivere a carmen.stel66@gmail.com.—

E.M.

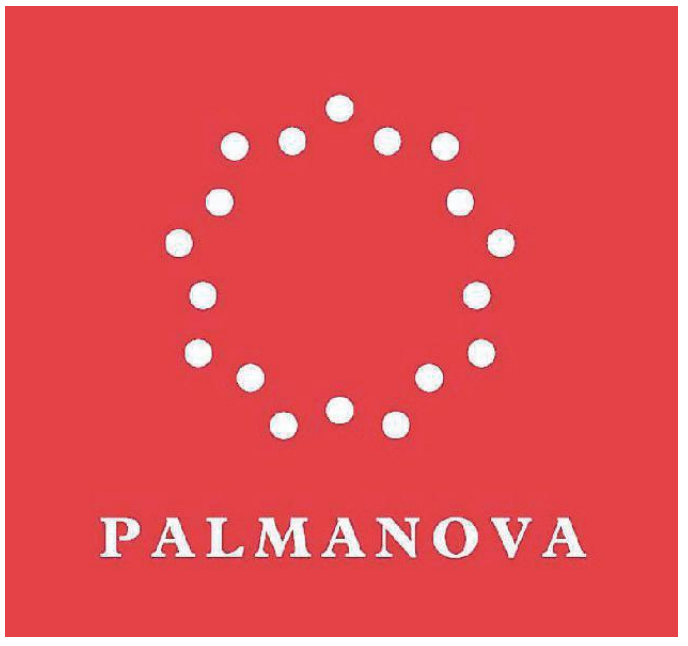
PALMANOVA

Presentato il nuovo city brand: 18 puntini al posto della stella

Monica Del Mondo

PALMANOVA. L'immagine della città di Palmanova sarà caratterizzata e divulgata, in tutte le sue attività di promozione turistica, da un marchio che la renda immediatamente identificabile. Il city brand è stato commissionato dal Comune nell'ambito di un progetto più ampio che prevede anche l'ideazione della cartellonistica turistica. Lo studio di logo e segnaletica turistica è costato 25 mila euro ed è stato curato dallo studio di progettazione grafica Punktone e da Di Dato & Mennino Architetti Associati, di Gorizia.

Per il sindaco l'attrattività turistica della città stellata è strettamente legata alla sua capacità di comunicare se stessa e di raccontarsi. «Palmanova – precisa Francesco Martines – vanta una conformazione urbanistica unica al mondo. Vogliamo pertanto valorizzare e salvaguardare questo patrimonio, anche attraverso un marchio che identifichi la città in tutte le sue attività, dagli eventi alla comunicazione turistica. Così come molte altri centri (Milano, Roma, Amsterdam, ma anche Udine e Gorizia), il Comune ha deciso di realizzare, oltre allo stemma araldico, anche un logotipo e un'immagine coordinata turistica».



Lo studio di logo e segnaletica turistica è costato 25 mila euro

Il simbolo è frutto di un processo di astrazione e semplificazione della complessa e articolata forma della stella e prende le mosse dal tracciato del fossato. Il risultato sono 18 punti che ricordano la forma della città. «La forma, derivata dallo studio, è armoniosa, elegante e moderna. Volevamo evitare – spiega la vice Adriana Danielis – di ricadere nel classico simbolo a forma di stella, già ampiamente utilizzato, perdendo in riconoscibilità. Con questa scelta si è riusciti a creare un simbolo innovativo che si differenzia da tutti quelli fino a qui realizzati, pur non distaccandosi troppo dalla forma a stella».

Il tutto sarà completato dalla scritta "Palmanova" realizzata con un carattere, il Plantin, che ricorda alcuni documenti del 1600 in cui veniva rappresentata la pianta della città. Il city brand sarà proposto sia nella versione nera che in quella color rosso veneziano. Potrà accompagnare cartellonistica, locandine, lettere, manifesti, tutto ciò che costituirà elemento di promozione per la città. Il Comune dettaglierà l'uso del logo con successivo regolamento.—

TORVISCOSA

Un museo di storia industriale la Bracco si mostra ai visitatori

La fabbrica attorno alla quale si sviluppò la città fu inaugurata dal Duce nel 1938
Il complesso aprirà per la prima volta i cancelli durante le Giornate di Primavera

L'imponente struttura delle Torri Jensen, una delle vedute più spettacolari dello stabilimento Bracco

Francesca Artico

TORVISCOSA. Lo stabilimento industriale della Bracco di Torviscosa apre le porte al pubblico in occasione delle "Giornate di Primavera", il 23 e il 24 marzo: la Bracco ha infatti risposto presente alla proposta del Fai. Anzi, la sua presidente Diana Bracco, da sempre socia Fai e attenta sostenitrici di varie attività culturali, ha aderito con entusiasmo.

È la prima volta che l'azienda apre le porte del sito industriale ai visitatori. A Torviscosa, la Bracco è proprietaria di una parte degli edifici industriali storici sui quali è intervenuta qualche anno fa con un impegnativo e riuscito restauro conservativo, che si è guadagnato anche uno spazio alla Biennale di Architettura di Venezia come esempio virtuoso di rapporto tra imprese e territori. Più di recente, nel corso del 2018, la società ha anche restaurato le due statue monumentali di Leone Lodi che dal 1938 ornano il piazzale di ingresso dello stabilimento. Leone Lodi è stato uno degli scultori più rappresentativi del Novecento italiano e le due sculture di Torviscosa sono tra le sue realizzazioni più imponenti e significative. Lo stabilimento, proprio per questa sua particolarità, rappresenta uno dei siti di archeologia industriale risalenti al Ventennio meglio conservati in Italia. Va ricordato, infatti, che il 31 gennaio 1938, in piena epoca fascista, veniva costituita la Saici. Il 1937–38 è per Torviscosa l'anno del miracolo. Tutto viene realizzato a tempo di primato: dalla creazione di importanti stabilimenti con impianti e sistemi di lavorazione del tutto originali per la produzione della cellulosa alla fondazione della nuova città. In soli 320 Torviscosa entra nella storia assieme al suo fondatore e lungimirante industriale, Franco Marinotti. La fabbrica viene inaugurata il 21 settembre 1938 dall'allora capo del Governo, Benito Mussolini.

Oltre allo stabilimento, nelle "Giornate di Primavera" i visitatori saranno accompagnati anche in un percorso nella città di fondazione, dall'aspetto metafisico, realizzata dall'architetto Giuseppe De Min, ma anche della città aziendale con le case di diversa tipologia per diverse fasce di lavoratori.

Gli accompagnatori saranno alcuni ragazzi del paese, trasformati per l'occasione in ciceroni: scopo dell'iniziativa del Fai è infatti anche il coinvolgimento dei giovani nella valorizzazione del patrimonio culturale del paese. La formazione dei giovani ciceroni è affidata alla Pro loco, da cui è inizialmente partita la proposta al Fai per l'inserimento di Torviscosa nelle Giornate di Primavera. La Pro Torviscosa ha quindi garantito il proprio sostegno e la propria collaborazione all'iniziativa con i propri soci, che da anni partecipano attivamente alle attività di valorizzazione e promozione della città di fondazione. —

REALIZZATE NEL 1938

Le statue di Leone Lodi simbolo della fabbrica

Le due statue in travertino di Leone Lodi rappresentano e celebrano l'agricoltura e l'industria. Avevano subìto gravi danni durante i bombardamenti del febbraio 1945 ed erano stati restaurati nel 1946. Queste sculture, commissionate dalla Snia all'artista lombardo nel 1938, erano state posizionate a Torviscosa pochi giorni prima dell'inaugurazione della fabbrica.

SAN GIORGIO DI NOGARO

La giunta congela i fondi ma il sindaco precisa: associazioni una risorsa

SAN GIORGIO DI NOGARO. «Desidero chiarire una volta per tutte che nella concessione dei contributi, decisa a fine dicembre, abbiamo proceduto - come sempre è stato fatto da parte delle amministrazioni che ci hanno preceduto - in base al vigente regolamento comunale di riferimento, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale (ex art.118 Costituzione), garantendo alle associazioni sangiorgine il giusto riconoscimento per la rilevanza e l'interesse delle attività che svolgono, in forma continuativa e periodica e con finalità di indubbio valore sociale».

Non è rimasto indifferente alle polemiche sui contributi il sindaco di San Giorgio di Nogaro, Roberto Mattiussi, che rimarca come «essendo stati sollevati continui dubbi sulla correttezza e sull'onestà del nostro operato, supportati dal lavoro del segretario comunale e dal parere di un legale, a titolo cautelativo e ipergarantista abbiamo ritenuto a metà febbraio di procedere con una specifica delibera di convalida - afferma il primo cittadino -, congelando l'erogazione in cinque situazioni potenzialmente oggetto di valutazione dubitativa, pur non sussistendo il caso da più parti sollevato: è stata rimossa ogni possibile condizione di danno erariale per l'ente o di ulteriore disagio per le associazioni stesse. Ribadiamo il nostro totale sostegno alle associazioni, motore prezioso e insostituibile della comunità».

Il sindaco Roberto Mattiussi

Le cinque realtà associative che si sono viste "stoppare" i fondi sono il Circolo culturale Nojar, l'associazione Batelade, La Fraternita della Misericordia della Bassa friulana, l'associazione Teatro Zero Meno e l'Asd Zellina Calcio. —

F.A.

IN BREVE

Bagnaria Arsa
A Castions delle Mura c'è "il tasê da feminis"

La Sala Seggio dell'ex scuola elementare in via Corridoni, a Castions delle Mura, ospiterà venerdì (alle 20.30) il professor Michele Schiff, che presenterà il lavoro di Maria Fanin e Dario Regattin "Il tasê da feminis". La serata sarà arricchita dalla partecipazione del soprano Sara Fanin. Venerdì 15 marzo, alle 17.30 all'agriturismo Al Cjasal (San Giorgio-Muzzana), Giorgio Negrello presenterà Enos Costantini per parlare di gestione dell'orto di famiglia. In tempo per la nuova stagione dell'agricoltura domestica.

San Giorgio di Nogaro
Incontro su Aquileia tra storia e museo

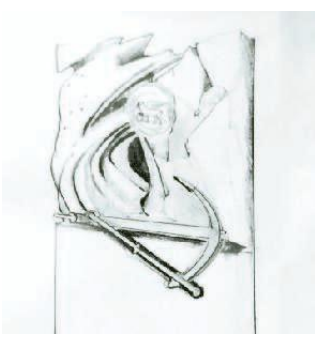
Mercoledì alle 18 a Villa Dora di San Giorgio di Nogaro, l'associazione Ad Undecimum in collaborazione con il Club Unesco di Udine, l'associazione Stradalta, l'associazione Nesos, Natisso Cum Turro e Alsa presentano "Un Museo tutto nuovo per raccontare i 2.200 anni di Aquileia". Presenterà la serata Marco Zanon con l'intervento della dottoressa Marta Novello, direttrice del Museo archeologico nazionale di Aquileia e referente del gruppo di lavoro che ha seguito il progetto di riallestimento per far scoprire e valorizzare l'antica città.

MUZZANA

Morti nel novembre 1918 Un monumento salva l'onore dei fanti del mare

MUZZANA DEL TURGNANO. Un monumento dedicato ai Fanti del Mare. Lo aveva annunciato il sindaco Cristian Sedran e quella promessa sta per diventare realtà.

L'amministrazione comunale, infatti, ha valutato che la memoria e il ricordo ai caduti del reggimento San Marco, fatto d'arme sconosciuto ai più, non fosse sufficiente a onorare i fucilieri del Reggimento Marina che persero la vita in un combattimento a Muzzana fra il 3 e il 4 novembre 1918 e vennero successivamente traslati nel cimitero di Redipuglia (senza però essere registrati nel sacrario).



Il disegno del monumento

Solo di quattro di quei valorosi si conosce il nome: Augusto Alocci, Pasquale Bragaletto, Luigi Falconieri e Ulderico Spagnoletto, che perirono negli ospedaletti da campo. «Altre gloriose spoglie – si legge dalla stampa del 9 e 10 ottobre 1922 – e le famiglie di questi eroi purissimi sapranno solo che in quella comunione di ossa e di sacrificio c'è la parte di tesoro che a esse appartiene». Anche Gabriele D'Annunzio dedicò loro un epitaffio: «Morti come sopra il ponte della nave, come sanno i marinai dovunque morire».

La storiografia ufficiale aveva tralasciato le vicende belliche di Muzzana. È toccato agli appassionati di storia locale andare alla ricerca dei fatti: un ruolo significativo lo ha avuto Enrico Fantin, presidente onorario dell'associazione culturale "La Bassa". Per il sindaco, il monumento ai caduti è «una concreta testimonianza per quei ragazzi ai quali la comunità di Muzzana deve riconoscenza» e un impegno «a coltivare la pace, che ha bisogno di tempo, cammini condivisi, rinunce e sacrifici».

Il monumento sarà eretto di fronte al municipio e verrà realizzato dal maestro scultore Giovanni Sicuro, in arte Minto. —

F.A.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: Via Mazzini, 14A - tel. 040 6728328, fax 040 6728327. Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.
A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.
I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.
Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.
Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.
Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.
L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.
Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione.

LAVORO
OFFERTA 4

MECCANICI AUTO Esperienza, capacità diagnosi elettronica, autonomia lavoro, cerca officina Bortolotti Renault Dacia -Codroipo- tel 0432-900777 - roberto@bortolotti.org

LATISANA

Gli agricoltori cedono: in appalto i lavori delle nuove rotatorie

In fase conclusiva le infrastrutture di Gorgo e Pertegada
Ma restano le preoccupazioni: «Il traffico sarà continuo»

Paola Mauro

LATISANA. Con la procedura (in pubblicazione nei prossimi giorni) da parte di Friuli Venezia Giulia Strade spa per l'affidamento dei lavori di realizzazione della rotatoria di Gorgo e la recente approvazione del progetto esecutivo (propedeutico all'appalto) per quella di Pertegada, si avvicina la conclusione del processo di messa in sicurezza della strada regionale 354 Latisana–Lignano Sabbiadoro, avviato nel 2009 con le prime bozze di progetto e finora caratterizzato dalla realizzazione della prima rotatoria in località Picchi nel 2011 e, a seguire, da quelle di Aprilia Marittima nel 2015 e Paludo lo scorso anno.

Benché il progetto per la rotatoria di Gorgo sia pronto da tempo, gli ultimi mesi sono stati caratterizzati da una serie di incontri fra i tecnici di Fvg Strade e i rappresentanti degli agricoltori per la definizione di alcuni aspetti, primo su tutti il tombinamento del canale consortile di smaltimento dell'acqua piovana, in una zona spesso soggetta ad allagamenti e poi il diametro della rotatoria, tale da rendere agevole il passaggio dei grandi mezzi d'opera.

A pochi giorni dall'appalto la categoria ha inteso comunque, attraverso il proprio rappresentante in consiglio comunale, Enrico De Marchi (Forza Italia), manifestare ancora preoccupazione nei confronti del progetto che Fvg Strade spa intende realizzare, «in particolar modo per il fatto che il flusso del traffico, che sarà continuo proprio per la presenza della rotonda, non permetterà ai mezzi agricoli un accesso in sicurezza alla strada regionale, con inevitabili disagi che si verificheranno proprio agli ingressi delle strade interpoderali – commenta il consigliere De Marchi –. Ci auguriamo che almeno nella definizione finale dei lavori sia stata accolta la soluzione proposta per il canale consortile di Gorgo».

Per come sono state impostate, le rotatorie della 354 – secondo il capogruppo di Forza Italia, Sandro Vignotto - rappresentano un'interruzione ai percorsi cicloturistici, «che solo a Latisana saranno penalizzati, con ricadute che però saranno per tutto il comprensorio in un ambito, quello del turismo lento ed emozionale, che rappresenta l'offerta del futuro».

Completata la gara d'appalto, l'esecuzione dei lavori a Gorgo ricadrà in piena stagione turistica, ma l'intervento (come già accaduto a Paludo) non dovrebbe comportare disagi al traffico in quanto verrà realizzato all'esterno del tracciato della 354.

Per l'intervento di Pertegada, tecnicamente più complesso, Fvg Strade attenderà il prossimo autunno: resta da valutare se si renderà necessaria una chiusura totale della strada (con un percorso alternativo nei centri abitati) per permettere la realizzazione dei sottopassi previsti dal progetto. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LIGNANO

Chiude "Smarrirsi" l'arte dedicata al disagio mentale

Con un doppio appuntamento, organizzato sempre nella cornice di Terrazza a Mare di Sabbiadoro, quella odierna è la giornata che segna l'epilogo di "Smarrirsi", la mostra d'arte contemporanea dedicata al disagio mentale. Con Tiziana Novello e gli attori Alessandro Brunello e Tullia De Cecco, alle 11, andrà in scena "La perdita d'identità nel contenimento manicomiale", un evento dedicato alla ricerca storica e alle letture interpretative. Alle 15, invece, la compagnia teatrale Teatrarum intratterrà il pubblico con un'interpretazione tratta dall'antologia di Spoon River di Edgar Lee Masters, adattata da Tullia De Cecco con la supervisione di Laura Cosco.

PRECENICCO

Via Latisana, una delle arterie che hanno accolto la rivoluzione a Led

L'illuminazione a Led fa già respirare le casse del Comune

PRECENICCO. «A distanza di pochi mesi dalla sua attivazione il nuovo impianto di illuminazione pubblica a tecnologia Led sta già dimostrando i suoi effetti positivi per i contribuenti di Precenicco, con un risparmio medio annuo calcolato in circa 25 mila euro nella bolletta elettrica del Comune».

Abbattimento dei costi comunicato direttamente dal sindaco Andrea De Nicolò, in una nota in cui ricorda come per anni la precedente amministrazione avesse lasciato spenti tratti delle pubblica illuminazione proprio a causa della grave situazione del bilancio comunale. «Era evidente la necessità di dover intervenire per eliminare la situazione di insicurezza generata dallo spegnimento dei lampioni e per limitare i costi eccessivi richiesti dal vecchio impianto – spiega il primo cittadino – cercando contemporaneamente una soluzione rispettosa dell'ambiente. Gradualmente la nuova giunta ha riacceso le lampade su tutta la viabilità e a giugno 2017 ha stanziato le prime risorse per la progettazione dell'intervento, costato 390 mila euro, finanziati in parte con un mutuo. Lavori conclusi a settembre 2018, con la nuova tecnologia Led che ha sostituito la precedente su tutti i pali stradali danneggiati e su tutti i corpi illuminanti, garantendo da subito un'illuminazione migliore ed efficiente della sede stradale e delle piste ciclabili».

Soddisfazione non da poco «per una piccola comunità come la nostra – ha aggiunto De Nicolò –. Siamo riusciti a realizzare un'opera attesa e sentita dai cittadini. Nonostante, nel 2013, la precedente amministrazione avesse perso l'occasione irripetibile di partecipare a un bando europeo per l'efficientamento energetico che avrebbe sostenuto le spese al 7 per cento, ci siamo rimboccati le maniche e trovato la giusta strategia per portare a compimento quest'opera, senza pesare sulle tasche dei cittadini poiché il risparmio ottenuto in bolletta copre il costo della rata del mutuo contratto per la sua realizzazione». —

P.M.

LIGNANO

La tavola rotonda sul turismo svoltasi a Lignano

Gli ungheresi amano le spiagge del Fvg 11% in più di turisti

Nicoletta Simoncello

LIGNANO. Con un insieme di post condivisi, foto postate e tweet pubblicati sui social network, l'immagine della riviera friulana spopola in Ungheria. Attirando sempre più villeggianti. «Grazie a "Erasmus +", il progetto di mobilità con cui studenti e insegnanti provenienti dagli istituti alberghieri ungheresi vengono ospitati nelle nostre aziende. Nelle località balneari di Lignano e Grado si è registrato, annualmente, un incremento medio dell'11 per cento di turisti provenienti da quello Stato».

A dichiararlo è stato Ferdinando Martignago, vice presidente della Camera di commercio italiana in Ungheria, nonché ad e co-fondatore di Marco Polo G.e.i.e., in occasione della tavola rotonda promossa dalla sezione friulana di Skal International (la più grande associazione mondiale del turismo) in collaborazione con il Comune del litorale e dedicata ai progetti europei a sostegno del comparto turistico. Al Golf Club di Lignano, luogo in cui si è tenuto l'incontro mercoledì sera, Martignago ha spiegato: «Il passaparola è cosa ben diversa rispetto alla pubblicità tradizionale e i social network sono uno strumento di comunicazione potente».

La tavola rotonda, aperta dal benvenuto dell'assessore al turismo, Massimo Brini, «è un format che continua a dimostrarsi vincente. Viene trattato un tema sul quale inizia un confronto – ha detto Michela Lautieri, presidente Skal Fvg –. Nell'occasione Geyleen Gonzales Vera di Unionecamere del Veneto–Eurosportello veneto ha invece presentato "Erasmus per giovani imprenditori", un programma di scambio transfrontaliero che offre ai nuovi imprenditori la possibilità di trascorrere un periodo di apprendimento con professionisti già affermati».

Anche Alessandro Lovato (Git), Giorgio Ardito (Lignano Pineta spa) e Arnaldo Anastasia (Al Bancut), alcuni tra i protagonisti dell'imprenditoria locale, hanno portato il proprio esempio di adesione a questi progetti. —

RONCHIS

Maltrattava la moglie 79enne cacciato da casa

RONCHIS. Per oltre due anni ha vissuto in un clima di violenza, prima di trovare il coraggio di denunciare quel marito padrone.

Lei è una pensionata di 76 anni che qualche mese fa ha trovato il coraggio di rivolgersi ai carabinieri della Stazione di Latisana per chiedere aiuto, per uscire da una quotidianità fatta di aggressioni verbali (a volte anche fisiche) e di pressioni psicologiche messe in atto dal marito 79enne, convivente nella stessa abitazione di Ronchis.

Per settimane i militari dell'Arma hanno raccolto informazioni sulla coppia e documentato quanto accadeva fra le mura domestiche: riscontri che hanno permesso di avere uno spaccato di maltrattamenti domestici messi in atto in modo continuativo dall'uomo.

Tutti elementi che hanno portato i carabinieri a emettere nei confronti dell'anziano una denuncia in stato di libertà per l'ipotesi di reato di maltrattamenti nei confronti di familiari: dall'esame degli atti trasmessi all'Autorità giudiziaria il Tribunale di Udine, nei giorni scorsi, ha emesso a carico dell'uomo una misura cautelare di allontanamento dall'abitazione condivisa con la moglie e un divieto di avvicinamento alla stessa.

Venerdì sera i carabinieri della Stazione di Latisana hanno raggiunto l'abitazione di Ronchis per notificare all'uomo il provvedimento. Il 79enne ha quindi lasciato la casa e, ora, si trova ospite del figlio, che risiede in un altro paese della Bassa. —

P.M.

LIGNANO

Tutti pazzi per le cape: stand assediati a Pineta

LIGNANO. «Buone cape». Con questo saluto, ieri mattina, i cittadini di Lignano Sabbiadoro hanno dato il loro benvenuto ai numerosissimi turisti (tanti gli stranieri) arrivati nella località balneare per assaggiare i prodotti tipici dell'Alto Adriatico, nella tradizionale festa delle cape.

L'evento che sancisce il risveglio dal torpore invernale, come lo ha definito l'assessore al turismo Massimo Brini ricordando di come il boom della festa sia coinciso con lo spostamento di sede da Sabbiadoro a Pineta. Si calcola che ieri fossero in circa 5 mila a gustare i sapori del mare tra tavoli e stand allestiti nella mezzaluna di Pineta dai pescatori di Lignano, che consegneranno il ricavato in beneficenza (al netto delle spese vive).

Cucinare le cape è un'arte

Oggi la seconda puntata del primo weekend di festa, che si concluderà la prossima settimana con altri due eventi: il 9 e il 10 marzo. Tra i tavoli si sono viste anche le pattuglie appiedate della polizia locale: vietata, durante la manifestazione (dalle 7 alle 24), la vendita per asporto di bevande in contenitori di vetro o lattina: sanzioni da 200 a 5 mila euro. —

R.P.

ALFA ROMEO 147 1.9 JTD (120) 5 porte Progression, 2006, ABS, Autoradio, Cerchi in lega, Climatizzatore, Controllo trazione, ESP, Fendinebbia, Immobilizzatore elettronico, Lettore CD, 164.000 KM, 3.900 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ALFA ROMEO 147 uniproprietario, 5 porte, abs, clima automatico, airbags, cerchi, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiriamo l'usato finanziamenti in sede disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3950 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

ALFA ROMEO Giulia 2.2 Turbodiesel 180 CV AT8 Super. € 25.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

AUDI A4 2.0 16V TDI Avant, 2007, Blu Scuro, ABS, Airbag laterali, Airbag Passeggero, Alzacristalli elettrici, Autoradio, Boardcomputer, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata telecomandata, Climatizzatore, Controllo automatico clima, Controllo trazione, ESP, Fendinebbia, Immobilizzatore elettronico, 4.900 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CHRYSLER VOYAGER 2.8 CRD cat LX Auto *ALLESTIMENTO X DISABILI* 11/2005, grigio argento, ABS, Autoradio, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo automatico clima, Cruise Control, Fendinebbia, Lettore CD, Regolazione elettrica sedili, Specchietti laterali elettrici, 2.500 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CITROEN C3 1.1 benzina, 5 porte km. 90000, abs, clima, servo, airbag, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5950 Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

CITROEN C4 Picasso, 1.6 hdi, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

CITROEN XSARA Picasso 2.0 HDi, 2001, Azzurro metallizzato, ABS, Airbag laterali, Airbag Passeggero, Alzacristalli elettrici, Autoradio, Boardcomputer, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo automatico clima, Fendinebbia, 1.900 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

DACIA DUSTER 1.5 dCi 8V 110 CV Start&Stop 4x2 Comfort. 04/2018 Grigio Argento, Cerchi in lega, Park Distance Control, ESP, Sistema di navigazione, Cruise Control, Filtro antiparticolato, ABS, Climatizzatore, Airbag laterali, Airbag Passeggero, Fendinebbia, KM 12.571, 14.600,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500 1.2 LOUNGE km 31.000, 07/2017 € 9.500. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

FIAT 500L 0.9 TwinAir 105 CV Popstar. € 10.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500L 1.6 Multijet 105 CV Lounge. € 11.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500X 1.3 MultiJet 95 CV Pop. € 15.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT BRAVO 1.4 benzina/gpl, abs, clima servo, airbag guida, passeggero, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

FIAT CROMA 1.9 Multijet 16V Emotion GANCIO TRAINO, 10/2008 ABS, Airbag, Airbag laterali, Autoradio, Bluetooth, Cerchi lega 17 pollici, Climatizzatore, Controllo automatico clima, Cruise Control, ESP, Fendinebbia, Park Distance Control, Servosterzo, Specchietti laterali elettrici, Tettuccio apribile, USB, Vetri Privacy, 2.500 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT G. PUNTO 1.3 mjet, uniproprietario, km.130000, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5950 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

FIAT PANDA 1.2 Easy. € 9.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT QUBO 1.3 MJT 80 CV Active. € 10.400. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT SEDICI 1.9 MJT 4x4 Emotion, 2007, Blu scuro, ABS, Airbag, Airbag laterali, Airbag Passeggero, Alzacristalli elettrici, Autoradio, Boardcomputer, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo automatico clima, Fendinebbia, Immobilizzatore elettronico, Lettore CD, 3.400 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT TIPO 1.4 5 porte Lounge. € 15.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT TIPO 1.6 Mjt S&S 5 porte Easy. € 17.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT ULYSSE 2.0 MJT 120 CV Dynamic, 2009, Grigio chiaro, ABS, Airbag, Airbag laterali, Airbag Passeggero, Alzacristalli elettrici, Autoradio, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, ESP, Fendinebbia, Immobilizzatore elettronico, Servosterzo, KM 220.000, 2.900 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FORD FIESTA autocarro van, 1.5 diesel, uniproprietario, abs, clima, servo, airbags, comandi bluetooth l'auto senza garanzia come previsto dalla legge per gli autocarri, garanzia commerciale a pagamento, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

FORD FOCUS + 1.6 TDCi (110CV) SW DPF. € 6.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FORD FOCUS 1.8 diesel, abs, clima, servo, airbags guida, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2850, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

HYUNDAI I10 COMFORT GPL km 69.500, 11/2014 € 8.450. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

HYUNDAI I20 1.2 84CV BLACKLINE km 4.950, 11/2017 € 10.850. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

HYUNDAI I20 1.4 CRDI 90CV COMFORT km 78.900, 06/2016 € 9.900. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

HYUNDAI i30 1.6 CRDi 5p. Comfort. € 9.400. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

JEEP RENEGADE 1.6 Mjt 120 CV Opening Edition. € 16.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

JUKE BUSINESS 1.5 DCI 11 OCV, emissioni CO2 104 g/km, anno 2018 - km 15.000 circa. Climatizzatore, Cruise Control, sistema di navigazione, autoradio, computer di bordo, cerchi in lega, ABS, ESP, airbag conducente, chiusura centralizzata, fendinebbia, servosterzo. € 14.500. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

LANCIA DELTA 2.0 MJT DPF Platino, 2009, Nero met., ABS, Autoradio, Bluetooth, Bracciolo, Cerchi lega 17 pollici, Climatizzatore, Controllo automatico clima, Cronologia tagliandi, ESP, Fendinebbia, Lettore CD, Luci LED, MP3, Park Distance Control, Sistema di navigazione, Specchietti laterali elettrici, USB, Vetri Privacy, Vivavoce, Volante multifunzione, 7.900 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LANCIA MUSA automatica 1.3 mjet abs, clima, servo airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

LANCIA YPSILON Platinum 1.6 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5650, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

LEXUS CT 200H EXECUTIVE km 70.200, 10/2014 € 17.200. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

MAZDA 2 1.3 benzina, abs, clima, servo airbags, cerchi, bluethoot con comandi vocali, auto per neopatentati, ritiro usato, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate finanziamenti in sede, € 5250, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

MAZDA 2, 1.2 16V 5p. OK NEOPATENTATI, 10/2003, Grigio scuro metallizzato, ABS, Climatizzatore, Alzacristalli elettrici, Airbag, Immobilizzatore elettronico, Servosterzo, Airbag Passeggero, Chiusura centralizzata, 166.000 KM, 2.500,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

MERCEDES CL.A 180 diesel, abs, clima, servo, airbag, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato finanziamenti in sede, € 6950, Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

MERCEDES SLK 2.0 tetto apribile, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3650 Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

MERCEDES-BENZ A 160 d Sport. € 18.400. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

MICRA ACENTA 1.5 DCI 90CV, emissioni CO2 107 g/km, anno 2017 - km 22.000 circa. Alzacristalli elettrici, climatizzatore, Cruise Control, computer di bordo, ABS, ESP, airbag conducente. € 11.700. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

MINI COOPER Seven, 1.6 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, Gabry Car's, € 4350. per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

NISSAN JUKE 1.6 benzina, km. 30.000, abs, clima, servo, airbags , l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 9950 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

NISSAN MICRA 1.3 bz., automatica, abs, clima, servo, airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 1900 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

NISSAN NOTE 1.4 benzina, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate airbag guida ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4350, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

OPEL AGILA 1.0 benzina, km. 50.000, abs, clima, servo, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3650 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

OPEL ASTRA 1.9 CDTI 120CV Station Wagon, ABS, Airbag, Airbag laterali, Airbag Passeggero, Alzacristalli elettrici, Autoradio, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, ESP, Immobilizzatore elettronico, Servosterzo, 1.900 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

OPEL CORSA 1.2 bz/gpl 5, abs, clima, servo airbags, auto per neopatentati, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4550, Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

OPEL CORSA 1.2i 16V cat 3 porte Enjoy, 10/2003, Grigio argento met, ABS, Airbag, Airbag Passeggero, Alzacristalli elettrici, Autoradio, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Immobilizzatore elettronico, Servosterzo, 118.000 KM, 1.900 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

OPEL ZAFIRA 2.0 16V DTI cat Elegance 7 POSTI, 2002, ABS, Airbag, Airbag laterali, Airbag Passeggero, Alzacristalli elettrici, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Fendinebbia, Immobilizzatore elettronico, Servosterzo, Vetri Privacy. 1.900 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

PEUGEOT 1007, 1.4 hdi nera, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

PEUGEOT 207 1.4 8V 75CV 5p. ECO GPL, 2009, Grigio scuro, ABS, Airbag, Airbag laterali, Airbag Passeggero, Alzacristalli elettrici, Autoradio, Boardcomputer, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, ESP, Lettore CD, Servosterzo, Sistema di navigazione, Specchietti laterali elettrici, 1.900 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

QASHQAI ACENTA 1.5 DCI 110CV, emissioni CO2 99 g/km, anno 2018 - km 15.000 circa. Climatizzatore, Cruise Control, autoradio, computer di bordo, cerchi in lega, ABS, airbag conducente, fendinebbia, immobilizzatore elettronico. € 18.400. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

RENAULT CLIO 1.2 bz. 5 porte, cruise control, abs, clima, servo l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4350 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

RENAULT GRAND Scenic 1.9 dCi/130CV Dynamique, 2007, Nero met., ABS, Autoradio, Boardcomputer, Cerchi in lega, controllo automatico clima, Controllo trazione, Cruise Control, ESP, Fendinebbia, Lettore CD, Sensori di parcheggio posteriori, Specchietti laterali elettrici, 4.500 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

RENAULT KANGOO 1.5 dci km. 102700, abs, clima, servo, airbags, l' auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 10.500, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

RENAULT MEGANE Mégane 1.5 dCi 110CV SporTour Dynamique, 2010i, Autoradio, Climatizzatore, Cruise Control, ESP, Fendinebbia, Lettore CD, MP3, Park Distance Control, 113.000 KM, 8.500 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

RENAULT MODUS 1.2 benzina, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, finanziamenti in sede, ritiro usato € 4650, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

RENAULT MODUS 1.2 benzina, km. 45.000, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4650 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

RENAULT SCENIC, 1.9 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ' auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3250, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il:tel. 3939382435

RENAULT TWINGO SCe Zen. € 7.400. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

SEAT LEON 1.9 TDI Stylance, 2006, Nero met., ABS, Airbag, Airbag laterali, Airbag Passeggero, Autoradio, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Fendinebbia, Lettore CD, Servosterzo, Specchietti laterali elettrici, 2.900 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

SKODA FABIA 1.4 TDI 90 CV Wagon Ambition, 08/2015 Bianco pastello, ESP, Cruise Control, Cronologia tagliandi, Airbag, ABS, Climatizzatore, Bluetooth, Luci diurne, 75.391 KM, 9.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

TOYOTA AURIS 1.6 D4D TOURING ACTIVE km 29.900, 12/2015 € 14.200. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

TOYOTA AYGO 5P XPLAY km 34.076, 04/2017 € 8.500. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

TOYOTA RAV 4 RAV4 2.0 Tdi D-4D cat 5 porte Sol, 2004, ABS, Airbag, Airbag laterali, Airbag Passeggero, Alzacristalli elettrici, Autoradio, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, ESP, Fendinebbia, volante in pelle, 4.500 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

TOYOTA RAV4 2.0 D4D ACTIVE 143CV km 86.500, 04/2016 € 18.950. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

TOYOTA YARIS 1.0 benzina, 3 porte, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato finanziamenti in sede € 4450 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

VOLKSWAGEN GOLF 1.6 TDI DPF 5p. Highline. € 9.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

VOLKSWAGEN PASSAT 2.0 TDI 170CV DPF Var. DSG High. 2007, ABS, Bracciolo, Cerchi lega 17 pollici, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo automatico clima, Cruise Control, ESP, Fendinebbia, Immobilizzatore elettronico, Servosterzo, Specchietti laterali elettrici, Vetri Privacy, Volante in pelle, Volante multifunzione, 3.900 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

VW FOX 1.2 benzina nera, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3750, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

VW NEW BEETLE, 1.6 bz., bianco abs, clima, servo, airbags l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede € 5650, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

FRANCO MARCO PELLIZZARI

di 84 anni

Lo annunciano la moglie Luciana, i figli Enrico con Michela e Andrea con Alessandra, i nipoti Rebecca e Mattia, il fratello Giancarlo e parenti tutti.

I funerali avranno luogo presso la chiesa di San Marco (Chiavris), partendo dall obitorio del cimitero di San Vito a Udine.

Per la data e l'ora telefonare O.F. Marchetti tel.0432/43312.

Udine, 3 marzo 2019

O.F. MARCHETTI Gino, Udine - Povoletto tel.0432/43312
www.marchettigino.it

Partecipano al lutto:
- Isa Driul e famiglia

Loretta, Lorenza, Daniela con le rispettive famiglie abbracciano

FRANCO PELLIZZARI

ricordando la lunga vita trascorsa insieme.

Udine, 3 marzo 2019

O.F.MARCHETTI Gino, Udine

Luciana cara ti siamo vicine con tanto affetto per la dolorosa perdita del tuo amatissimo

FRANCO

Le amiche Giulietta, Rosanna, Mari, Pia, Silva, Cindy, Mara, Federica, Graziella, Nives M., Luciana O., Laura, Nives S., Piera, Grazia, Luciana V.

Udine, 3 marzo 2019

Serenamente ci ha lasciati

ARMELLINA NICOLETTIS ved. CIPRIANI

di 92 anni

Lo annunciano il figlio, la nuora, i nipoti, i pronipoti Giulia e Riccardo ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 5 marzo alle ore 15,30 presso il Duomo di Tricesimo, con partenza dall'ospedale civile di Udine.

Seguirà la cremazione.

Si ringraziano quanti vorranno onorarne la memoria.

Un ringraziamento particolare alle assistenti domiciliari.

Tricesimo, 3 marzo 2019

O.F. Mansutti
tel. 0432.851305
www.ofmansuttitricesimo.com

È mancata

GINA TOMAD ved. PARUSSINI maestra

di 95 anni

A tumulazione avvenuta lo annunciano i figli Roberto, Laura con Silvio, i parenti, Cristina e Maria.

Udine, 3 marzo 2019

O.F. Comune di Udine
tel.0432-1272777/8

---

†

Ha raggiunto il suo Carlo

ELEONORA PHILIPP ved. KOVATSCH

Ne danno il doloroso annuncio i familiari con infinita tristezza.

Un particolare ringraziamento al dottor Paolo Musso per le cure prestatele e la sua grande umanità.

Pasian di Prato, 3 marzo 2019

O.F.MARCHETTI Gino Udine-Povoletto tel.0432/43312 www.marchettigino.it

---

"e ricordati, io ci sarò. Ci sarò su nell'aria.
Allora ogni tanto, se mi vuoi parlare,
mettiti da una parte, chiudi gli occhi e cercami.
Ci si parla. Ma non nel linguaggio delle parole. Nel silenzio."
Tiziano Terzani

Buon viaggio

EUGENIO DI PIAZZA

La tua famiglia che ti ama profondamente

Anna, Matteo, Eunice, Tenzi, Sofia Maita e Martina insieme a tua sorella Giuliana e tuo fratello Arrigo, cognate, cognati e nipoti.

I funerali avranno luogo lunedì 4 marzo alle ore 14:00 nella chiesa di San Domenico a Udine, partendo dall'abitazione dell'estinto.

Un ringraziamento di cuore va al dott. e amico Vito Di Piazza, dott. Pividori, dott. Signor, dott. Vigevani e a tutto il personale del DH Oncologico di Tolmezzo.

Pagnacco, 3 marzo 2019

O.F. Mansutti Udine-Feletto Umberto
Bressa di Campoformido e Tarcento
tel.0432481481
www.onoranzemansutti.it

Serenamente è mancata

CESINA MENTIL ved. CHIANDONI

di 92 anni

Lo annunciano figli, nuora, genero, nipoti e pronipoti.

Il funerale sarà celebrato martedì 5 marzo alle ore 10.30 nella chiesa di S.Cromazio al Villaggio del Sole partendo dall'Ospedale di Udine.

Udine, 3 marzo 2019

O.F. Comune di Udine
tel.0432-1272777/8

Ciao

ZIA SILVANA

I tuoi nipoti

Udine, 3 marzo 2019

I ANNIVERSARIO

3 marzo 2018 — 3 marzo 2019

PIERANGELO CRISTANTE

ci manchi.

Una Santa Messa in ricordo verrà celebrata oggi 3 marzo alle ore 11.30 nel Santuario di Madonna di Rosa.

San Vito al Tagliamento, 3 marzo 2019

Eredi Querin
San Vito 0434 80394
Fiume Veneto 0434 872174
Casarsa della Delizia 0434 86147

ANNIVERSARIO

3-3-2016 — 3-3-2019

GIANCARLO TRACANELLI

Lo ricordano con affetto la moglie Vanda, i figli Sabina e Luca con Kristel ed i parenti tutti.

Spilimbergo, 3 marzo 2019

Paglietti, Spilimbergo

ANNIVERSARIO

4-3-2018 — 4-3-2019

L'amore che ci hai donato è la nostra forza.

GIULIO PARAVANO

Ti ricorderemo con una Santa Messa celebrata domani, lunedì 4 marzo, alle ore 18.30, nella Chesa di Santo Stefano a Buttrio.

Buttrio, 3 marzo 2019

O.F. Bernardis
tel. 0432/759050
Manzano - Corno di Rosazzo

ANNIVERSARIO

3 marzo 2014 — 3 marzo 2019

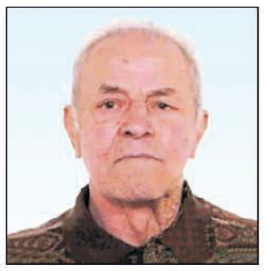
IVANO FRANZ

Non è possibile dimenticarti, sei sempre nei nostri cuori.

Villa Vicentina, 3 marzo 2019

www.dilucaeserra.it 0431/50064
Latisana/San Giorgio di Nogaro/Cervignano

E' mancato all'affetto dei suoi cari



MARIO MIANI

di anni 85

Ne danno il triste annuncio: la moglie Lucia, la figlia Rosanna con Michele, il figlio Dino con Simona, i nipoti Davide e Simone, le cognate i cugini e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo Lunedì 4 marzo alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale di Fauglis.

Il caro Mario giungerà dall'Ospedale Civile di Palmanova.

Il Santo Rosario sarà recitato oggi Domenica 3 marzo alle ore 19 nella Chiesa Parrocchiale di Fauglis.

Dopo la funzione funebre proseguiremo per la cremazione.

Si ringraziano fin d'ora tutti coloro che vorranno onorarne la memoria.

Fauglis, 3 marzo 2019

O.f. Ieiri, San Giorgio di Nogaro - tel. 0431/65042

E' mancata

SILVANA ZORATTI ved. SESTAN

di 90 anni

Ne danno il triste annuncio il figlio Sandro, la nuora Carla, il nipote Manuel, la sorella Licia e parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 5 marzo, alle ore 10.30, nella parrocchia Don Bosco del Bearzi, giungendo dall'ospedale civile di Udine.

Un particolare ringraziamento al dott. Raffaele Zoratti.

Si ringrazia quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Udine, 3 marzo 2019

of ANGEL Remanzacco-Pulfero
Feletto Umberto tel. 0432/726443
www.onoranzeangel.it

Ci ha lasciati

IDA MANAZZONE ved. FRISANO

di 91 anni

La nipote ed i parenti tutti ne danno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo domani lunedì 4 marzo alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Pantianicco ove la cara salma giungerà dall'abitazione.

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la memoria.

Pantianicco di Mereto di Tomba, 3 marzo 2019

O.F. Fabello - Codroipo
tel. 0432/906181
www.fabellocodroipo.it

I condomini del Condominio Stella Polare, partecipano al dolore della famiglia del loro caro

GIANNI SARACCO

Udine, 3 marzo 2019

Ci ha lasciati

SEVERINO BASANDELLA

di 92 anni

Ne danno l'annuncio la moglie, i figli, le nuore, i nipoti.

I funerali avranno luogo martedì 5 marzo, alle ore 15,30, nella chiesa di San Giovanni al Natisone, arrivando dall'ospedale di Cividale.

Seguirà cremazione.

La veglia di preghiera si terrà lunedì 4 marzo, alle ore 19, nella chiesetta di San Giusto.

San Giovanni al Natisone, 3 marzo 2019

O.F.Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo
Tel. 0432 - 759050

È mancato all'affetto dei suoi cari

VALTER PETRACCO

di 81 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, la nuora ed i parenti tutti.

I funerali saranno celebrati lunedì 4 marzo, alle ore 15.30, nel Duomo di Gemona, giungendo dall'ospedale di Udine.

Si ringrazia anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Gemona del Friuli, 3 marzo 2019

Of Castello Gemona
tel. 0432/972164
www.onoranzecastello.it

L'Associazione Cure Palliative **"MIRKO ŠPACAPAN-AMORE PER SEMPRE"** è una ONLUS che si prefigge di sostenere l'**Area Cure Palliative del Dipartimento di Oncologia** di Udine e mira a realizzare quanto prima in Udine una struttura di accoglienza per malati oncologici gravi e per i loro familiari (HOSPICE).

Per sostenerci potete
- diventare Soci Ordinari della Onlus con la quota annuale di 10 euro e/o fare una donazione sul conto corrente della Banca di Cividale,
IBAN IT22D0548412305064571001651
- destinare il 5x1000 alla sezione "Volontariato" indicando il numero di cod.fisc. 94111340306
- contattare la Presidente, dott.a Manuela Quaranta Špacapan, lasciando un messaggio alla segreteria telefonica del n. 0432 - 547058.

L'Associazione è regolarmente iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato al n.46 - **tel.0432-547058**
mail **mirko.spacapan@alice.it**
sito **www.srcek.beepworld.it**
Pagina Facebook http://it-it.facebook.com/pages/Associazione-Cure-Palliative-Mirko-%C5%A0pacapan-Amore-per-sempre-ONLUS/221619701215433

NECROLOGIE e PARTECIPAZIONI al lutto
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 22.00
Numero verde **800.700.800** (con chiamata telefonica gratuita)
Pagamento tramite carta di credito: **Visa e Mastercard**
A. Manzoni & C. S.p.A.
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet **www.messaggeroveneto.quotidianiespresso.it**

DITELO AL MESSAGGERO VENETO

Seminare il bene e poi essere capaci di farsene interpreti

IL VANGELO DELLA DOMENICA

PIERLUIGI DI PIAZZA

Non è facile, ma possibile e soprattutto umano accogliere le persone che hanno sbagliato, anche gravemente.

Il Vangelo (Luca 6,37-46) non propone, per esempio, l'organizzazione concreta delle carceri ma esprime quella sensibilità, dimensioni e atteggiamenti di fondo che inducono alla umanizzazione della pena, come afferma la nostra Costituzione: "Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato".

È molto importante la giustizia giusta, mai però priva di umanità. Questo può essere il senso della esortazione evangelica: "Non condannate gli altri e Dio non vi condannerà. Perdonate e Dio vi perdonerà".

Il Vangelo sollecita a liberarsi dalla tendenza a giudicare gli altri, ad alimentare poi con altre persone compiacenti la maldicenza e la denigrazione nei confronti di persone le cui vita e in realtà si svolgono su tutt'altro piano del tutto sconosciuto ai denigratori.

Ancora molto diretto il Vangelo: "E tu perché stai a guardare la pagliuzza che è nell'occhio di un tuo fratello e non ti accorgi della trave che è nel tuo occhio? Ipocrita, togli prima la trave dal tuo occhio, allora vedrai chiaramente e potrai togliere la pagliuzza dall'occhio di tuo fratello".

Quando Gandhi ci parla della verità dice che è da sperimentare continuamente lungo il conflitto fra dignità umana, misura universale, e tutti i soprusi costruiti dalle menzogne e violenze, più precisamente è il danno portato agli altri.

La verità è "aisha" cioè "innocentia", il non far male agli altri. La non violenza non è una verità fra le altre, è quella che, inseguita nelle sue inesauribili profondità, si ritrova come realtà di Dio.

Equilibrio interiore personale, relazioni non violente, positive con gli altri per contribuire alla verità, per rendere più umano questo mondo: questi dovrebbero essere la prospettiva e l'impegno.

Dice ancora il Vangelo: "Ciascuno esprime con la sua bocca quel che ha nel cuore"; e ancora: "la qualità di un albero la si conosce dai suoi frutti".

Si evidenzia la questione sempre aperta del rapporto fra ambiente familiare, culturale, etico, religiosi ed educazione personale alla sensibilità, all'amorevole compassione, all'altruismo.

Quello che c'è nel cuore entra, viene ricevuto, elaborato e via via può diventare orientamento, nucleo portante per la vita.

L'albero che produce frutti buoni cresce poco a poco: necessita di un terreno buono, di accudimento continuo.

Nell'attuale società questo importante rapporto tra persone singole, nuclei affettivi, esperienze scolastiche, sociali, sportive del tempo libero, del tempo libero è marcato dalla complessità: tale, tante e diverse sono le sollecitazioni che è più difficile che si costituisca il nucleo interiore portante delle persone, il cuore profondo, l'albero dai frutti buoni.

Nell'ambivalenza si scorgono segni positivi, straordinari e situazioni di diffusa fragilità con le possibili conseguenze.

Una questione impellente è quella dei social, della loro ambivalenza, della sostituzione delle relazioni umane dirette.

Ciascuno di noi è chiamato, secondo le sue possibilità, a continuare a seminare il bene con la credibilità di praticarlo. —

LE LETTERE

La protesta

Contratto scaduto niente assistenza

Egregio direttore,
sembra, e riferisco quanto ho appreso all'ufficio invalidi di Palmanova: il personale presente, a fronte di una mia precisa richiesta, mi ha comunicato con estremo imbarazzo e somma cortesia, che alcuni prescritti e particolari ausili per invalidi non possono essere consegnati agli stessi oramai dal 15 dicembre 2018 scorso.
Ciò in quanto il tecnico riparatore o collaudatore, non ha ricevuto il rinnovo del contratto scaduto e di conseguenza non si possono eseguire gli interventi di ripristino.
Sostengo da molto tempo che l'Italia è un paese meraviglioso basta non averne di bisogno e ciò sicuramente a causa di qualcuno che non fa bene il suo mestiere e si nasconde tra le dita del non è di mia competenza, non spetta a me, siamo in un periodo di transizione.
Mi sia consentita un po' di polemica, se il pesce puzza dalla testa, questo pesce ha 7 sette teste.

Salvatore Enrico Oggiano
Palmanova

La replica

La musica a scuola si studia sul serio

Mi hanno molto meravigliato le asserzioni che il signor Alessio Screm ha manifestato sul Messaggero Veneto giornale in ordine agli interessi degli studenti di oggi nei confronti della musica, che si limiterebbero a suo dire meramente ai cori da stadio. Non conosco il signor Screm; non so se sia un assiduo frequentatore delle curve, essendo così esperto dei motivi che vengono espressi dagli sportivi, spesso in maniera sguaiata specialmente nelle curve degli stadi di certe città; peggio sarebbe se queste sue convinzioni nascessero dalle frequentazioni delle aule scolastiche.
Non credo che da educatori si debba sbrigativamente e troppo superficialmente fare di tutta un'erba un fascio, come si suol dire. Mi sembra, viceversa che sarebbe doveroso per tutti ma soprattutto per coloro che quotidianamente sono a contatto con giovani, approfondire le situazioni, guardarsi in giro per ricercare anche esempi virtuosi e iniziative commendevoli che trovano sbocco proprio nelle scuole, non nelle curve nord e sud di uno stadio fragoroso.
Perché se si avesse la pazienza di approfondire un tanto, si prenderebbe cognizione di interessi e iniziative lodevoli che si evidenziano nelle scuole cittadine in tema di musica.
Mi risulta, infatti, che in diverse scuole superiori all'interno dell'istituto si formano musicalmente cori e orchestre che sono seguiti dai docenti e dalle famiglie stesse degli studenti.
Mi soffermo a un esempio che conosco da vicino. Si tratta della magnifica esperienza che si ripropone da anni al liceo classico Stellini di Udine, laddove studenti supportati da volonterosi insegnanti (nel caso specifico mi piace ricordare l'infaticabile e generosa adesione del professor Andrea Nunziata) da anni danno vita al coro e orchestra dirette da giovani studenti che si autogestiscono con prove settimanali oltre all'orario scolastico e si esibiscono nel corso dell'anno in apprezzate esecuzioni di elevato tenore artistico, che sono il segno di uno studio e di una applicazione metodologica costante degna di lode...
Mi pare riduttivo, perciò, limitarsi sull'argomento, in mera chiave macchietistica, a descrivere sbrigativamente i comportamenti di tutti gli studenti, specie in un'epoca nella quale i valori e inclinazioni serie sono considerate di scarsa importanza e spesso si privilegiano negazionismi e atteggiamenti degeneranti la realtà quotidiana.

Gabriele Damiani. Udine

LA FOTO DEI LETTORI

LE EX DELL'ARCIVESCOVILE

Cinquant'anni fa il diploma, oggi più unite che mai

A cinquant'anni dal diploma, le alunne della 4ª A dell'istituto magistrale Arcivescovile si sono ritrovate nella loro scuola assieme all'insegnante di filosofia, professoressa Marisa Romanello. E, dopo un lieto convivio, al quale ha preso parte anche il professor di fisica don Paolo De Re, si sono date appuntamento per un altro incontro ma... senza aspettare altri cinquant'anni.

LA PERAULE DE SETEMANE

WILLIAM CISILINO

OSPEDÂL

(s.m.) Istitût pe cure e pal ricovar dai malâts

I à capitade ben biele a une siore di Tarvis che e veve di fâsi operâ li dal Ospedâl di Tumieç. Rivade in repart la dì de operazion, le àn ricoverade, ma dopo oris e oris di spiete cence che si fasès vîf nissun, si è inacuarte che... si jerin dismenteâts di jê. Ce dî? La uniche par no cjapâse masse in cjossis dal gjenar e je cjalâ la tace mieze plene. Intun ospedâl, di fat, a puedin dismenteâsi tantis robis. E, ciert, al è avonde di mâl se si dismentein di un pazient.

Ma co si dismentein un imprest, dentri di un pazient, al è pardabon piês. Dut câs, se o volês jessi sigûrs che si visin di voaltris chei dal ospedâl, provait, mo, a no paiâ il ticket...

CULTURE

IL PREMIO

I cinque autori finalisti della quindicesima edizione del premio dedicato a Tiziano Terzari: in alto da sinistra: Franklin Foer, Sunjeev Sahota ed Ezio Mauro. Sotto: Nona Fernandez e Yan Lianke

Sfaccettature del mondo d'oggi il Terzari vuole indagare la realtà

Scelti i finalisti: Nona Fernandez, Ezio Mauro, Franklin Foer, Yan Lianke e Sunjeev Sahota

FABIANA DALLAVALLE

«Cinque autori che ci aiutano a comprendere la realtà contemporanea. Argomenti che ci collegano al tema ampio del contagio, scelto da "Vicino Lontano" per descrivere il momento che viviamo. La propagazione delle idee, in un mondo globalizzato e interconnesso, la contaminazione di mondi e culture, l'idea di analizzare la parola contagio sia in termini positivi che negativi, sono i termini della nuova prossima edizione di un festival che ancora una volta si relaziona con una città, Udine, capace di rispondere in modo straordinario e con una mobilitazione che va va rimarcata». Così il presidente di vicino lontano Guido Nassimbeni, introduce la cinquina dei finalisti della quindicesima edizione del Premio letterario internazionale Tiziano Terzani, riconoscimento istituito e promosso dall'associazione culturale "vicino/lontano" di Udine insieme alla famiglia Terzani.

LA GIURIA AL LAVORO

La giuria, presieduta da Angela Terzani, riunitasi a Firenze, ha selezionato i libri che andranno in votazione: Nona Fernández per "La dimensione oscura" (gran vía), Franklin Foer per "I nuovi poteri forti" (Longanesi), Ezio Mauro per "L'uomo bianco" (Feltrinelli), Sunjeev Sahota per "L'anno dei fuggiaschi" (Chiarelettere) e Yan Lianke per "I quattro libri" (nottetempo).

> Il vincitore sarà reso noto in aprile sabato 18 maggio la premiazione

«Anche quest'anno – commenta Angela Terzani, – abbiamo cercato di candidare al premio opere che aiutino a far luce sui retroscena umani, storici o politici delle questioni di maggiore attualità nel mondo. Questo, per restare fedeli allo spirito di Tiziano - alla cui memoria il premio è dedicato - che ha sempre voluto tentare di capire, e far capire, ciò che avveniva di là dai nostri orizzonti».

I giurati - Giulio Anselmi, Enza Campino, Toni Capuozzo, Marco Del Corona, Andrea Filippi, Àlen Loreti, Milena Gabanelli, Nicola Gasbarro, Ettore Mo, Carla Nicolini, Marco Pacini, Paolo Pecile, Peter Popham, Marino Sinibaldi - si sono ora riservati un supplemento di riflessione prima di passare alla votazione finale. Il vincitore sarà annunciato in aprile e sabato 18 maggio, al teatro nuovo Giovanni da Udine (dalle 21), sarà il protagonista della serata-evento per la consegna del premio, da sempre appuntamento centrale del festival "vicino/lontano", in programma a Udine dal 16 al 19 maggio.

GLI AUTORI

Nona Fernández è voce imprescindibile della letteratura ispanoamericana contemporanea. Il romanzo "La dimensione oscura" prende le mosse dal racconto di Andrés Valenzuela Morales, parla di colpa, pentimento e delle emozioni di un intero paese, il Cile, di fronte a un passato fosco e brutale.

Franklin Foer è un giornalista e scrittore statunitense, classe 1974. Tradotto in Italia da Longanesi nel 2018 con il titolo "I nuovi poteri forti. Come Google Apple Facebook e Amazon pensano per noi", il saggio è una puntuale e accanita requisitoria contro i giganti della Silicon Valley, aziende che rappresentano un'immensa concentrazione di potere e che sono ormai in grado di plasmare (e uniformare) valori e disvalori degli individui su scala mondiale.

Ezio Mauro, grande firma del giornalismo italiano, è stato direttore della Stampa dal 1992 al '96 e di Repubblica dal '96 al 2016. Pubblicato per Feltrinelli nel 2018, "L'uomo bianco" è un'inchiesta sull'Italia di oggi, una riflessione radicalmente politica sulla mutazione culturale che sta travolgendo il Paese. Le pagine ci lasciano nudi e sgomenti davanti alla fragilità del costume collettivo.

Sunjeev Sahota, classe 1981 nato a Derbyshire, Inghilterra, è figlio di genitori emigrati dal Punjab, India. "L'anno dei fuggiaschi" è il suo secondo romanzo, pubblicato in Italia da Chiarelettere, finalista al Man Booker Prize, vincitore del Premio dell'Unione europea per la letteratura, del South Bank Sky Arts Award e dell'Encore Award, eletto tra i migliori libri dell'anno da The Guardian, The Observer, The Boston Globe, The Washington Post.

Un romanzo rivelatore sulla realtà sommersa della migrazione e sulla forza dello spirito umano che non si lascia sopraffare neppure dalla più cruda delle avversità.

Yan Lianke, con I quattro libri torna alla satira politica. Il racconto è condotto sul filo di un registro leggero, tanto distante dalla retorica del dolore quanto capace di rendere al lettore la banalità del male. iamo nella zona 99 di un campo di rieducazione per intellettuali nel nord della Cina alla fine degli anni Sessanta. I quattro libri sono quattro voci, modi diversi di raccontare la follia umana, quattro tonalità in cui Yan Lianke esprime, nonostante tutto, la sua fiducia verso l'umanità. —

DOMANI

L'omaggio ad Abbondio Bevilacqua

Senza un po' di coraggio non si può scrivere nemmeno un'osservazione su se stessi. Sono le parole di uno dei più influenti filosofi del XX secolo, Ludwig Wittgestein, che si addicono perfettamente anche ad Abbondio Bevilacqua, giornalista irriverente, come si legge nella copertina del libro, edito da Campanotto, che sarà presentato domani alle 17.30 alla Fondazione Friuli.

Si tratta di una raccolta di articoli curata da Mario Turello, "un campione assai piccolo e parziale della pubblicistica di Bevilacqua (...), uomo buono e giornalista impegnato, che viveva e scriveva con grande dirittura morale", si legge nella nota del critico letterario. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL MAESTRO DELL'OBIETTIVO

I 90 anni del fotografo Elio Ciol: il suo sguardo sul Novecento

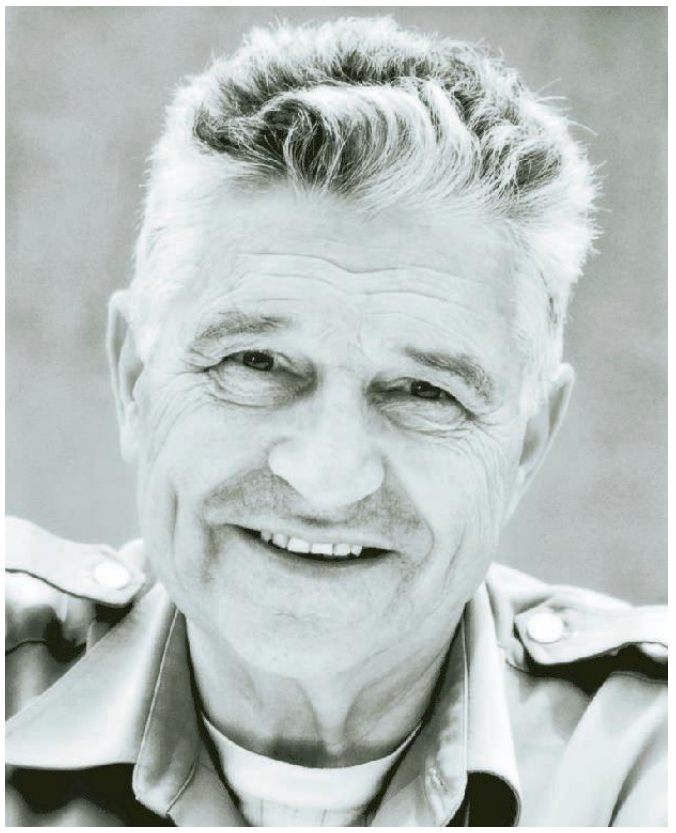
«Mi muove ancora la curiosità di sapere cosa susciterò nell'animo degli altri»
La mostra in Slovenia con il figlio Stefano e poi un'altra, celebrativa, a Casarsa

DAVIDE FRANCESCUTTI

Un testimone del Novecento il cui sguardo è ancora vivace e interessato sul nuovo millennio: oggi, 3 marzo, compirà 90 anni Elio Ciol, fotografo di fama internazionale rimasto però sempre legato al Friuli e in particolare alla sua Casarsa, dove risiede.

Questo compleanno è anche l'occasione, tra una mostra insieme al figlio Stefano che si sta per concludere a Ptuj in Slovenia e una nuova che sta nascendo proprio a Casarsa, per fare un bilancio delle infinite fotografie fin qui scattate e trarre un auspicio per quelle ancora da trovare, anzi, per dirla con un concetto molto caro al maestro, che devono ancora essergli "donate".

«E il dono più grande – spiega – è stato l'essere nato a Casarsa, che attraverso panorami dominati dai campi ha educato il mio sguardo con i suoi spazi, le sue luci, le sue ombre e i suoi silenzi».



Elio Ciol visto da Margaret Harker e una foto sui putti del Pordenone

Paesaggi agricoli che ha ritratto con un emozionante bianco e nero, tecnica che con gli anni è diventata la sua firma, non solo per soggetti di tematica friulana ma anche in giro per l'Italia e il mondo, dove è un autore apprezzato con opere esposte nelle più grandi gallerie internazionali, a partire dal MoMa di New York, l'Accademia Russa di Belle Arti e la Biennale di Venezia solo per citarne alcune.

> Pasolini lo volle allora sedicenne per ritrarre quelli dell'Academiuta

«Eppure – svela il fotografo – oggi come allora mi chiedo sempre che cosa riescono a comunicare agli altri le mie fotografie, quali pensieri, quali emozioni. È una domanda che continua a muovermi e sprona rmi». Curiosità impone, dopo 90 anni, di chiedere quale sia la fotografia del passato alla quale è più legato. «Sono molte – rivela –, a partire da quelle di Assisi, città d'origine di mia moglie, a quelle nelle campagne poco prima di un temporale, occasioni nelle quali mi sono state donate, davvero, delle particolari condizioni di luce». Definito per questo da molti studiosi dell'arte fotografica "maestro della luce" , elemento impalpabile che sa maneggiare negli scatti come se fosse materia viva (basti pensare alle sue vedute del Tagliamento), ha ben chiaro anche quale sia la foto che vuole realizzare in futuro. «Una foto – dichiara – che possa sempre portare elevazione spirituale a chi la guarda».

Ma non ci sono solo paesaggi nel suo repertorio: Elio Ciol ha anche il merito di essere un grande fotografo d'arte. E questa sua bravura ha permesso di mantenere memoria di opere da lui fotografate prima di eventi catastrofici, dagli affreschi della chiesa simbolo della comunità casarsese, il Glisiùt di Santa Croce bombardato nella Seconda guerra mondiale, a quelli delle chiese friulane colpite dal terremoto del 1976, fino alla cittadina siriana di Palmira e le sue meraviglie archeologiche distrutte dall'Isis. Ma anche nel caso di opere non perdute, il suo sguardo ha permesso di cogliere nuovi particolari, come in diversi affreschi de Il Pordenone o nei mosaici della basilica di Aquileia. E poi ci sono i ritratti, per esempio quelli del febbraio 1945 all'Academiuta di lenga furlana di Pasolini: «Fu lo stesso Pierpaolo – ricorda Ciol – ad avvisare Ovidio Colussi, membro dell'Academiuta, in questo modo: "Di' a Elio di portare domani la macchina fotografica"... avevo poco meno di 16 anni». O quella della divina Maria Callas in visita alla casa materna di Pasolini stesso («Proprio 50 anni fa – aggiunge il maestro –, era il 1 settembre 1969»). Ma ora spazio al compleanno, da festeggiare in famiglia con le nuove generazioni che ne stanno proseguendo il cammino. –

I 25 ANNI DI LINEA D'OMBRA

Goldin tra Van Gogh e Canaletto due mostre-evento a Padova

LICIO DAMIANI

Due grandi eventi culturali sono stati programmati a Padova nel 2020 e nel 2021 da Marco Goldin per celebrare i 25 anni d'attività di Linea d'Ombra, la casa editrice che organizza importanti rassegne d'arte:

Dal 10 ottobre 2020 all'11 aprile 2021 si svogerà nel bellissimo Centro Altinate San Gaetano, nel cuore della città, la mostra dedicata a Van Gogh I colori della vita. Il "sodalizio" tra Goldin e Van Gogh è ben consolidato. Libri, spettacoli, film e soprattutto una serie di esposizioni a Treviso, Brescia, Genova, Vicenza hanno affascinato oltre 2 milioni e mezzo di persone. La rassegna, colma di capolavori, riunirà un centinaio di opere, tra dipinti e disegni, del maestro olandese, con prestiti da miolti musei europei e americani e, in modo particolare, dai due "templi" del culto di Van Gogh, il Museo di Amsterdam e il Museo di Otterlo. «I quadri che, vi saranno inclusi – ha detto Goldin, presentando l'iniziativa assieme al sindaco di Padova Sergio Giordani e all'assessore comunale alla cultura Andrea Colasio – non saranno soltanto famosi, ma anche pieni di quel vento lieve che muove la vita e la fa incanto e promessa».

Marco Goldin celebra al massimo i 25 anni della sua Linea d'ombra

Poi, dal 30 ottobre 2021 al primo maggio 2022 i riflettori saranno puntati su Storie dei cieli da Canaletto a Monet-L'incontro dell'azzurro e altri colori, dai vedutisti agli impressionisti. Si tratterà di un'ampia rassegna storica, di carattere tematico, che rappresenta i filoni entro i quali si è sviluppata l'attività di Linea d'ombra soprattutto nell'ultimo decennio. La mostra, dato il suo argomento, non potrà che farsi a Padova. Infatti due giganti, Giotto con il suo cielo stellato nella Cappella degli Scrovegni e Galileo con i suoi studi e con l'utilizzo del cannocchiale faranno da sfondo, segnandone idealmente l'incipit, al magnifico viaggiio nella profondotà dei cieli. «Un viaggio – ha sottolineato Goldin – che atttravero decine di dipinti si distenderà dai cieli sopra Venezia di Canaletto, Bellotto e Guardi al tempo romantico da Turner e Friedrich e al naturalismo di Contable e Corot, fino agli anni impressionisti sigillati dai capolavori di Monet. In lui il cielo fu subito incanto del vedere e del vivere. E sarà Nicolas de Staël a chudere, con i suoi cieli in parata, in pieno '900, questa strada fatta di colore e vita». –

IL LIBRO

La voce alle donne per togliere tutti i pregiudizi sull'aborto

ELENA COMMESSATTI

Arriva a Udine il caso editoriale dell'anno: "194 diciannove modi per dirlo" di Camilla Endrici (Giraldi Editore, pp. 116, 10 euro), verrà presentato giovedì 7 marzo alle 18 alla libreria Moderna. Non potrebbe esserci città più adatta ad accogliere questo cristallo editoriale di verità e coscienza, nel luogo dove è sepolto Loris Fortuna, il padre socialista dei grandi diritti civili, le leggi sul divorzio e sull'aborto.

Sono passati 41 anni dall'introduzione in Italia della 194, la legge sull'interruzione volontaria di gravidanza, e mai è stato scritto un libro come quello della Endrici, che con coraggio illumina la zona d'ombra - e di silenzio - di diciannove storie da lei raccolte per entrare nella vite minime ed enormi, comuni a tante e nascoste ai più, di chi sceglie di non diventare madre.

"All'inizio desideravo intraprendere un lavoro più sociologico, trovando degli esempi a campione", Camilla ci introduce al suo modus, lei che è laureata in filosofia, e che "vuole ridare alle storie che non hanno voce l'unica autentica", e la sua è davvero originale. Umana ma non ridondante, accurata e mai nell'ausilio del facile aggettivo, infila la lama della narrazione dentro le pieghe della verità, e trova la forza nelle parole - esatte - per dirlo. Il suo è un preciso e necessario vocabolario, finora occultato, e noi ammiriamo il lavoro di fondazione, lungo una linea metanarrativa che non deborda in giudizi, ma germina da ciò che è veramente successo.

Camilla Endrici

"Non ti voltare finchè le parole non siano assolute come ossa", sceglie di scrivere in epigrafe. Ed è questo il valore primo della sua scelta. Rifondare il mondo intorno all'interruzione di gravidanza con le parole giuste per raccontarlo.

"Tutti i dolori sono sopportabili se li si fa entrare in una storia", scriveva Karen Blixen, "o se si può raccontare una storia su di essi."

"Quando ho scoperto che il 25% delle donne italiane ha abortito e che il 70 % dei medici in Italia sono obiettori di coscienza (condizione normata dalla 194), mi sono fatta dalle domande."

E noi con lei.

E così, "194 diciannove modi per dirlo", arriva in libreria nel momento più opportuno; basta ascoltare cosa sta succedendo intorno a noi, in questo nuovo antico medioevo nazionale e governativo.

Come l'autrice ci racconta: "il lavoro nasce dall'ascolto di un gruppo ristretto di persone, che si sono rivelate all'improvviso. "È come se intorno a me", ci svela, "si fosse accesa la luce in una stanza fino a quel momento buia, e io mi fossi accorta improvvisamente che vicino c'erano tante persone: donne che fino a quel momento se ne stavano in silenzio."

Camilla Endrici, che anche autrice di "Trento, una guida", fresca di stampa, per i tipi di Odòs, con questo importante lavoro rende omaggio al potere delle parole per dare senso alle cose. —

L'INTERVISTA

Carboni atterra con lo Sputnik: «Porto in giro una grande festa»

Il cantautore bolognese riparte con il tour lanciato dal successo del nuovo album «Quella volta che dovevo andare a Sanremo e hanno preferito Ramazzotti»

Luca Carboni taglia il traguardo dei 35 anni di carriera e ha ancora voglia di regalare musica

RENZO MANZOCCO

Il suo "Mare mare" è stato uno dei primi tormentoni, quando ancora la definizione tormentone era di là da venire. Una moto, il vento sulla faccia, la voglia di evasione, suggestioni che in molti hanno provato ascoltando quel Luca Carboni targato estate 1992, poi vincitore del Festivalbar. Suggestioni e immagini che il cantautore bolognese ha continuato a regalare attraverso i suoi dischi, senza mai fermarsi. La capacità di affrontare momenti della vita di ogni giorno o temi più profondi sempre adagiandoli su una musicalità che ti cattura e non ti lascia più. Come nell'ultimo album, il tredicesimo in studio, "Sputnik" dove le contaminazioni con il "cantautorato" dei giovani e l'uso dell'elettronica sono apparsi un valore aggiunto.

Un lavoro pubblicato quasi un anno fa, che dà il nome al tour che - dopo aver conquistato i club dello Stivale - è pronto a ripartire per arrivare nei teatri italiani, a cominciare dalla data della prossima settimana a Udine.

«Conosco Udine e il Friuli, ho diversi amici, ma al teatro Giovanni da Udine non ho mai messo piede – spiega Luca Carboni, pizzicato in auto mentre si reca alle prove –. E la cosa mi dà un brivido, perchè è sempre particolare esibirsi su un palco mai calcato. Inoltre stiamo mettendo a punto lo spettacolo, cercando di renderlo ancora più coinvolgente, perchè sia una grande festa».

Un viaggio nel tempo tra storiche hit e i brani recenti. Schermi colorati e laser. «Come nella prima parte del tour proveremo a ripercorrere in musica 35 anni, mi ha fatto piacere vedere che sotto il palco c'erano anche tanti giovani pronti a cantare anche canzoni nate prima di loro. Ci sarà sicuramente molto elettronica figlia dell'ultimo album, ma anche momenti più acustici per riproporre le canzoni con le stesse sonorità che il pubblico conosce. Credo che sarà un bel viaggio».

Trentacinque anni di carriera senza mai una fermata a Sanremo: un record. «Una scelta – spiega Luca –. Ne in concorso, ne ospite. Forse è destino, visto che nel 1984 la mia casa discografica mi aveva candidato per partecipare al festival nella categoria "giovani", poi all'ultimo fu deciso invece di spedire in Liguria un ragazzo più giovane di me di un anno, un certo Eros Ramazzotti che con "Terra Promessa" vinse nella nuove proposte. Lo presi come un segno. In futuro? Mai dire mai, ma l'anno prossimo all'Ariston certamente non ci sarò».

Da Udine lo "Sputnik" riprenderà quota per altre 11 date con il gran finale in aprile a Bologna. Con Carboni, sul palco, la band formata da Antonello Giorgi alla batteria, Ignazio Orlando al basso, Mauro Patelli e Vincenzo Pastano alle chitarre, Fulvio Ferrari Biguzzi alle tastiere. E che la grande festa cominci. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

UNICA DATA IN REGIONE

Al Giovanni da Udine giovedì 7 marzo

Lo "Sputnik tour" ripartirà da Udine, con il concerto in programma giovedì 7 marzo al teatro nuovo Giovanni da Udine. I biglietti per l'evento, organizzato da Zenit srl, in collaborazione con Regione Fvg, PromoTurismoFVG, Comune di Udine e teatro stesso, sono ancora in vendita sul circuito Ticketone e alle biglietterie del teatro. Info e punti autorizzati su www.azalea.it.

LO SPETTACOLO

La Bibbia secondo gli irriverenti Oblivion diventa un musical

PALMANOVA. Oggi alle 20.45 il teatro Modena di Palmanova ospiterà un'anteprima della tournée che gli Oblivion effettueranno in Friuli Venezia Giulia a fine mese con "La Bibbia riveduta e scorretta". Graziana Borciani, Davide Calabrese, Francesca Folloni, Lorenzo Scuda e Fabio Vagnarelli, infatti, saranno ospiti del Circuito Ert per altre sette serate a fine mese: domenica 24 a Casarsa, martedì 26 e mercoledì 27 a Monfalcone, giovedì 28 a Gemona, venerdì 29 a Codroipo, sabato 30 a Maniago e domenica 31 a Latisana. L'appuntamento palmarino sostituisce nel cartellone del teatro Modena lo spettacolo "La cena perfetta", cancellato nelle scorse settimane.

Per la prima volta i cinque madrigalisti moderni si cimentano in un vero e proprio musical comico nel quale con il loro irriverente stile fatto di parodie, mash-up musicali, duetti impossibili e canzoni strampalate raccontano le vicende più incredibili dell'Antico e del Nuovo Testamento.

Il musical è ambientato nel 1455 in Germania, quando Johan Gutenberg introduce la stampa a caratteri mobili creando, di fatto, l'editoria e inaugurando l'età Moderna. Il primo cliente di Gutenberg è piuttosto autorevole: si tratta del Signore che da millenni aspettava il momento di diffondere la sua "autobiografia". Gutenberg, da bravo teutonico, è molto risoluto e sa bene cosa vuole il pubblico in un libro. Cerca quindi di trasformare, con ogni mezzo possibile, quello che lui considera un insieme di storie scollegate e bizzarre in un vero e proprio best seller: La Bibbia.

Tra discussioni infinite, riscritture e un continuo braccio di ferro tra autore ed editore, nella tipografia prendono vita le vicende dell'Antico e Nuovo Testamento, le parti scartate e tutta la Verità sulla Creazione del mondo, finalmente nella versione senza censure.

Dopo il loro incontro nel 2003 a Bologna, gli Oblivion iniziano a "frequentare" una serie di maestri eccellenti come il Quartetto Cetra, Rodolfo de Angelis, Giorgio Gaber, i Monty Python fino a creare un loro stile originale che mescola modernità e tradizione, vintage e attualità. Sette anni intensi spesi nel teatro di rivista e nei musical, poi nel 2009 diventano notissimi al grande pubblico grazie al loro video su YouTube I Promessi Sposi in 10 minuti, geniale micro-musical. Il passo successivo è il teatro, con gli spettacoli Oblivion Show, Oblivion Show 2.0: il sussidiario e OtHello, la H è muta, lavori che hanno fatto segnare una serie infinita di tutto esaurito. —

DISCO E CONCERTO

Dieci anni di Playa Desnuda la band friulana prepara l'evento

UDINE. A dieci anni di distanza dalla sua pubblicazione, i Playa Desnuda festeggiano l'uscita del loro disco d'esordio, annunciando un concerto-evento che sarà ospitato a Blessano di Basiliano il 30 agosto dal festival "Blessound", che nelle ultime edizioni ha portato migliaia di persone sotto il suo tendone per i concerti di artisti come Cosmo, Canova e Zion Train: uno spettacolo unico, con la formazione dell'epoca - con qualche "special guest" che verrà svelato all'ultimo momento - e l'esecuzione per intero dell'album che all'epoca portò i nostri alla ribalta nazionale.

Era infatti il 28 febbraio del 2009, quando la band friulana diede alle stampe "Ready, Steady, Pops!", una sorta di raccolta delle rivisitazioni fatte nel corso dei primi quattro anni di vita del gruppo - i "Playa" sono infatti attivi dal 2005 - e finalmente messi su disco. Il risultato fu sorprendente, tanto che se ne accorsero, tra gli altri, anche due programmi di culto della radiofonia italiana: la cover di "Amore Disperato" di Nada finì nella programmazione di Caterpillar su Radio2, mentre quella di "Vertigo" degli U2 fu messa più volte in scaletta da Nikki a Tropical Pizza su Radio Deejay.

Da allora i Playa Desnuda hanno fatto parecchia strada, tanto che dopo alcune comparsate al Rototom Sunsplash, inclusa la partecipazione sul Lion Stage del 2015, i friulani sono diventati resident band del più grande festival reggae europeo.

Da quel 2009, inoltre, hanno prodotto altri due dischi ("Burning Love" e "10") e confrontandosi con la scrittura di musica originale, ma è innegabile che Ready, Steady, Pops! sia rimasto nel cuore di tutti i fan, quelli che riempivano i concertini domenicali del rimpianto "Madrid" di Udine e che, grazie a Blessound, potranno rivivere l'atmosfera del locale di via Sarpi e dei Playa Desnuda degli esordi.

Per l'occasione, è prevista anche la ristampa del disco in edizione speciale. —

Per i dieci anni di attività sarà ristampato il disco d'esordio

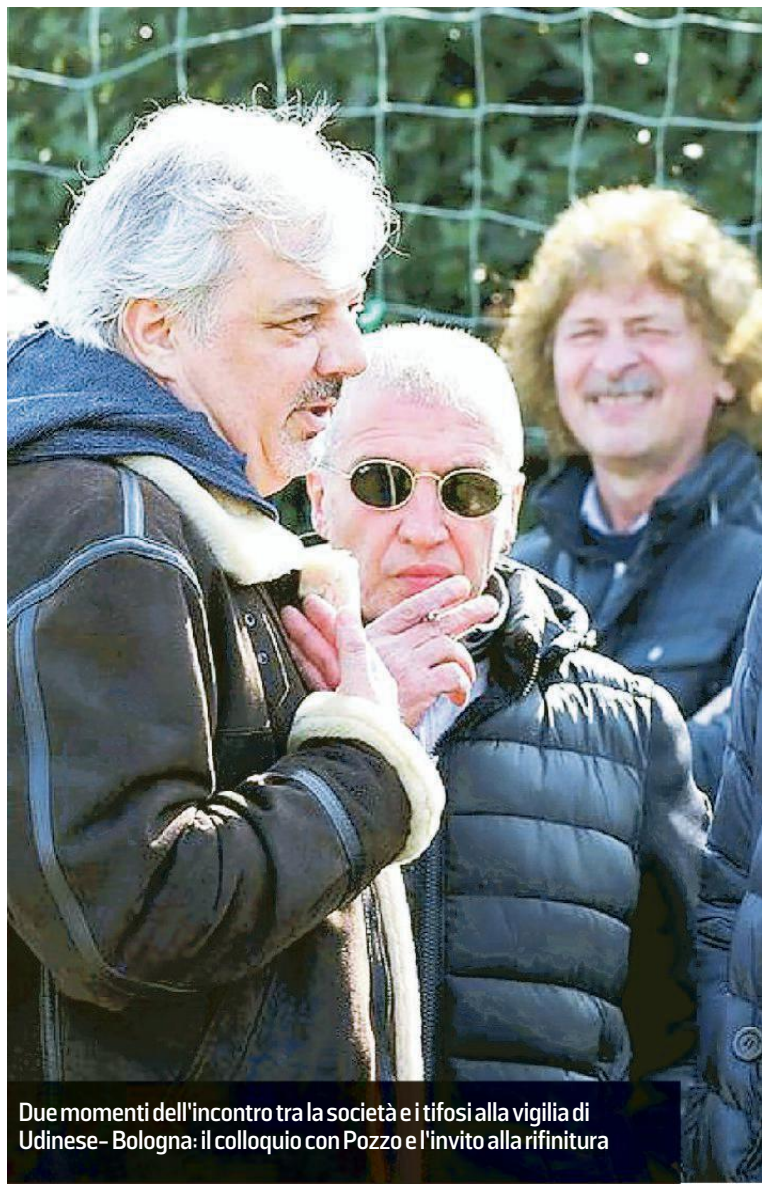
SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Il campionato

Tutti insieme per l'Udinese è l'ora della sfida salvezza: il Bologna non può passare

I bianconeri devono tenere a distanza i rossoblù ai Rizzi con 2.000 supporters
Nicola con i centrocampisti potrebbe fare esordire Sandro appena recuperato



Due momenti dell'incontro tra la società e i tifosi alla vigilia di Udinese- Bologna: il colloquio con Pozzo e l'invito alla rifinitura

Pietro Oleotto

UDINE. È una domenica delle scelte a prescindere. Tra un rosso dei Colli bolognesi e un Friulano, anche se non vi piacciono i bianchi. E tra un piatto di mortadella e uno di prosciutto di San Daniele serve chiedere? Niente tagliatelle al ragù a pranzo prima di prendere biglietto e maglietta (bianconera) per avviarsi ai Rizzi, sotto con i cjarsons. Oggi l'Udinese si gioca una fetta di salvezza, battere il Bologna, terzultimo e accompagnato allo stadio Friuli da duemila tifosi, avrebbe un effetto immediato per la classifica e per il morale. Sì sì, a qualcuno non piace la squadra, a molti non va giù la gestione Pozzo, altri non digeriscono il gioco di Nicola, ma davanti alla permanenza in serie A non bisogna, come avrebbe detto Indro Montanelli, neppure annusare l'odore: «Turatevi il naso e votate». Sostituite l'ultima parola del consiglio con "tifate" e il quadro a tinte bianconere (dal 1896) è completo.

LO SCENARIO

Ma perché appiccicare l'etichetta di scontro salvezza a una partita quando mancano ancora 13 giornate alla fine della stagione e 14 partite per l'Udinese che deve recuperare la trasferta con la Lazio? Semplice, questione di calendario. Il Bologna è quattro punti sotto, con un successo qui accorcerebbe le distanze con la prospettiva di giocare nel prossimo week-end la gara del sorpasso in casa con il Cagliari, visto che i bianconeri saranno di scena venerdì a Torino, contro la Juve. Non solo: l'Udinese deve entrare subito nell'ottica – spietata – delle sfide salvezza, altrimenti ne vivrebbe praticamente sono una (quella con l'Empoli tra un mese) prima di

> Sono quattro i punti di vantaggio da difendere sulla zona retrocessione

un pericolosissimo finale di campionato. Perché nelle ultime tre giornate i bianconeri hanno in calendario un trittico davanti al quale non ci si può presentare con una sola alternativa, quella di vincere a Frosinone, in casa con la Spal e a Cagliari. Sarebbe come mettersi a riposare sul letto in chiodi di un fachiro dopo un paio di mesi trascorsi a sonnecchiare sul un morbido e avvolgente materasso: un suicidio.

LE SCELTE

Nicola che farà oggi? Tanti gli chiedono di servire il "dolce" con il tridente che ha provato in settimana. Un po' perché si è accorto che l'Udinese non ha nel sangue uno spirito offensivo, un po' perché a centrocampo le scelte sono ridotte all'osso e forse De Paul è meglio avvicinarlo alla porta, tanto con quella maledetta cocciutaggine da gaucho, se proprio deve tentare un dribbling a tutti i costi è meglio che lo faccia là davanti e non a pochi passi dalla difesa. Potrebbe giostrare da ala sinistra con Pussetto a destra e Okaka a fare il centravanti. Alle spalle ha provato Larsen nel ruolo di mezzala, con Mandragora sul centrosinistra e Sandro nel ruolo di regista.

L'AZZARDO

Il brasiliano pare recuperato, è dotato di sapienza calcistica e se adesso non gioca al piano di sopra è solo per tutti gli infortuni che lo hanno frenato in carriera. L'alternativa è mettere dentro fin dall'inizio i giovanei: Inglesson o Wilmot. Comunque vada Larsen potrebbe allargarsi a destra e la difesa tornare a 5, visto che De Maio è candidato a fare il terzino in una difesa composta da Ekong, Nuytinck e Zeegelaar sulla fascia mancina. Tutte alchmie tattiche. Tanto oggi basterebbe una vittoria con un tiro deviato dalla barriera. Turandosi in naso. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I PRECEDENTI

L'ultima vittoria

C'erano 24.000 spettatori lo scorso 20 maggio per l'ultimo incrocio al Friuli tra Udinese e Bologna, partita in cui i bianconeri hanno vidimato la salvezza con l'1-0 firmato da Fofana, in gol al 30'.

Il colpaccio bolognese

Il Bologna non passa a Udine dal 14 febbraio 2016, nel giorno di San Valentino in cui fu Mattia Destro a regalare il gol vittoria agli innamorati rossoblù. L'attaccante siglò lo 0-1 a 11 minuti dalla fine su assist di Floccari.

Fattore campo a favore

Sono 13 le vittorie ottenute in Friuli dalla Zebretta, che tuttavia rincorre il Bologna nel computo generale (23/26). I felsinei hanno sbancato otto volte Udine, dove sono maturati anche 12 dei 18 pareggi complessivi.

S.M.

IN CASA COL PARMA

L'Empoli rimonta tre volte per appaiare i bianconeri

EMPOLI. Tre volte in vantaggio e tre volte recuperato, il Parma esce dal "Castellani" di Empoli con tantissimi rimpianti, su tutti quello di non essere riuscito a portare a casa i tre punti nonostante il 3-2 di Bruno Alves a pochi minuti dalla fine. La squadra di Iachini, invece, tira un grande sospiro di sollievo: il punto le consente di agganciare l'Udinese anche se il calendario per i toscani sarà durissimo in questo mese di marzo.

Silvestre esulta dopo il 3-3

Il Parma passa in vantaggio la prima volta al 13' con Gervinho che sfrutta un'amnesia difensiva dei padroni di casa che pareggiano al 18' con un tocco sotto misura di Dell'Orco al primo gol in A. Allo scadere arriva il gol di Rigoni che fa centro con un colpo di testa da sotto misura.

Nella ripresa l'Empoli parte con il piglio giusto e trova il pari con Caputo che si conquista e trasforma il rigore. L'Empoli va all'assalto ma vien si fa infilare a otto minuti dalla fine da Bruno Alves che devia in porta una conclusione di Kucka. Inglese fallisce il 2-4 e come spesso avviene in queste occasioni arriva il gol dalla parte opposta: lo firma Silvestre che mette il pallone in porta al termine di un'azione rocambolesca. —

EMPOLI	3
PARMA	3

EMPOLI 3-5-2 Dragowski 6.5; Veseli 5.5, Silvestre 6, Dell'Orco 6; Di Lorenzo 6, Acquah 5.5 (19' st Traore 6), Bennacer 6, Krunic 6, Pasqual 6 (41' st Oberlin sv); Farias 6.5 (39' st La Gumina sv), Caputo 6. All. Iachini.

PARMA 4-3-3 Sepe 6; Iacoponi 5.5, Bruno Alves 6.5, Gagliolo 5.5, Gobbi 5.5; Kucka 5.5, Rigoni 6.5, Barillà 6 (44' st Gazzola sv); Siligardi 6.5 (25' st Biabiany 6), Inglese 5.5, Gervinho 6.5. All. D'Aversa.

Arbitro Di Bello di Brindisi 6.5.

Marcatori Al 12' Gervinho, al 18' Dell'Orco, al 46' Rigoni; nella ripresa al 14' Caputo (rigore), al 37' Bruno Alves, al 46' Silvestre.
Note Recupero: 0' e 7'- Angoli: 8-2. Ammoniti: Dragowski, Kucka, Gervinho, Iacoponi.

Così in A — 26ª GIORNATA

Venerdì	
Cagliari-Inter	2-1
Ieri	
Empoli-Parma	3-3
Milan-Sassuolo	1-0
Lazio-Roma	3-0
Oggi	
Torino-Chievo	(12.30)
Genoa-Frosinone	(15)
Spal-Sampdoria	
Udinese-Bologna	
Atalanta-Fiorentina	(18)
Napoli-Juventus	(20.30)

La classifica
Juventus 69; Napoli 56; Milan 48; Inter 47; Roma 44; Lazio* 41; Torino e Atalanta 38; Fiorentina e Sampdoria 36; Sassuolo 31; Parma 30; Genoa 29; Cagliari 27; Spal 23; Udinese* ed Empoli 22; Empoli 21; Bologna 18; Frosinone 16; Chievo 10 (-3). *Una partita in meno

Così in B — 27ª GIORNATA

Ieri	
Foggia-Cosenza	1-0
Oggi	
Brescia-Cittadella	0-1
Carpi-Ascoli	1-1
Padova-Crotone	0-0
Palermo-Lecce	2-1
Oggi	
Perugia-Salernitana	(15)
Pescara-Spezia	
Verona-Venezia	(21)
Domani	
Livorno-Benevento	(21)
Riposa	
Cremonese	

La classifica
Brescia 47; Palermo 45; Benevento 43; Lecce e Pescara 41; Verona 39; Spezia 37;Cittadella 36; Perugia 35; Salernitana 34; Cosenza 33; Ascoli 30; Cremonese 27; Venezia e Foggia (-6) 26; Livorno e Crotone 23; Carpi 22; Padova 20.

PALLONE IN PILLOLE

Premier, City in testa

Il City di Guardiola batte il Bournemouth (0-1) e guida la Premier in attesa del Liverpool con l'Everton. Oggi pure Watford-Leicester e Fulham-Chelsea.

Il Bayern torna primo

Il Bayern sfrutta lo stop del Borussia Dortmund per agganciarlo in vetta: 5-1 al Monchegladbach con reti di Martinez, Mueller, Gnabry e Lewandowski (2).

Il Clasico va al Barça

Un gol di Rakitic al 26' ha deciso il Clasico della Liga tra Real e Barcellona sempre più capolista: oggi l'Atletico vincendo con la Real Sociedad può tornare secondo.

Paròn Gianpaolo: «Recuperiamo gli assenti, andrà meglio e la nostra gente è un patrimonio»
Il presidente Auc Muraro: «Soddisfatti? Solo qualcosa è stato chiarito, ma ora in ballo c'è la A»

I tifosi dopo l'incontro con Pozzo: «Il Friuli deve essere una bolgia»

Simonetta D'Este

Lo stadio Friuli una bolgia che spinga l'Udinese verso la salvezza. È quanto vogliono i tifosi per oggi pomeriggio, forti dell'incontro che ieri si è svolto nell'auditorium dello stadio Friuli tra un centinaio di supporters in rappresentanza dei sodalizi iscritti all'Associazione Udinese Club e della Curva. Poco dopo le 10 i tifosi sono entrati allo stadio e hanno trovato ad accoglierli il direttore generale Franco Collavino, il responsabile dell'area tecnica Daniele Pradè e il paròn Gianpaolo Pozzo, arrivato con qualche minuto di ritardo. Il confronto è durato circa due ore. Alla fine tutti sono usciti abbastanza soddisfatti, e in ogni caso quel tanto che basta perché oggi al Friuli si ritorni a respirare un'aria più rilassata e positiva rispetto alle ultime apparizioni.

«Direi che è andata bene – ha spiegato all'uscita il presidente Muraro –, hanno risposto alle nostre domande, l'incontro è stato chiarificatore. Potrebbe essere giusto riproporlo più spesso, perché come in un rapporto di famiglia quando si parla e ci si chiarisce i problemi si possono superare». «Abbiamo ribadito che la nostra protesta è relativa agli ultimi cinque anni, che hanno portato alla deriva che stiamo vivendo – ha aggiunto Muraro –, e ci è stato risposto che è cambiato il modo di fare calcio, che si stanno riorganizzando per tornare ad essere l'Udinese che eravamo. Abbiamo trovato un Pradè tosto, che ha le idee chiare e che vuole rimanere a lungo per poter mettere in pratica ciò che ha in mente. Hanno ammesso di aver commesso alcuni errori, ma che ora l'obiettivo primario è la salvezza. Poi le cose cambieranno. Siamo convinti e soddisfatti? Forse è un po' troppo, ma almeno qualcosa è stato chiarito. In ballo c'è la permanenza in serie A».

Un obiettivo minimo da ottenere al più presto: i tifosi non pretendono certamente piazzamenti in zona Europa, ma qualche stagione serena senza doverci rimettere le coronarie ogni volta. «Vogliamo una squadra che non abbia paura – hanno aggiunto i rappresentanti dei tifosi –, che difenda i nostri colori e che lotti. Una cosa è certa: se i giocatori escono dal campo con la maglia sudata non saranno mai contestati. Questo vogliamo vedere, al di là del risultato».

Ora, però, il risultato è importante, e i sostenitori friulani lo sanno. Così, Muraro lancia un appello: «Che il nostro stadio sia una bolgia. Non facciamo sentire i cori dei bolognesi, che saranno tanti, ma facciamo sentire i nostri. Dobbiamo vincere noi. E non voglio sentire altro».

Alla fine dell'incontro, poi, i tifosi sono stati accompagnati all'interno del Centro sportivo Bruseschi e hanno assistito alla parte finale della rifinitura tra cori e incitamenti assieme a paròn Gianpaolo, che a Udinews tv ha dichiarato: «La tifoseria è il vero patrimonio della società e se siamo qui è perché c'è sempre stata una base di tifo che ha portato la squadra a livelli importanti, che ci dà la benzina per andare avanti». «Abbiamo avuto una delle annate più difficili – ha ammesso Pozzo –, ora stiamo recuperando pedine importanti e speriamo in un futuro senza sofferenze». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GLI AVVERSARI

Mihajlovic e il nuovo modulo: «Potrei anche non cambiare»

UDINE. «Se vogliamo salvarci siamo obbligati a vincere partite come quella di Udine e se riusciremo a fare una grande prestazione come contro la Juventus, il risultato positivo verrà di conseguenza». Detta la linea Sinisa Mihajlovic, tecnico del Bologna che ieri ha dato la carica ai suoi anche in conferenza stampa. A proposito di carica, il serbo ha commentato così la carica che i duemila tifosi bolognesi sono pronti a dare allo stadio Friuli. «Mi fa molto piacere perché significa che hanno visto un atteggiamento propositivo e coraggioso dei ragazzi, che giocano sempre per vincere. Il fatto che così tanta gente venga a Udine per noi è una grande notizia, ma anche una grande responsabilità».

Poi la risposta sul modulo, col 4-3-3 provato in settimana. «Potrei anche non cambiare sistema di gioco, non è l'assenza di un giocatore che ti fa rivoluzionare tutto», racconta riferendosi allo squalificato Pulgar. È troppo Sansone e Palacio in attacco accanto a Santander? O rischierà davvero il tridente per fare il colpaccio? —

S.M.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ZONA CHAMPIONS

C'è il sorpasso sull'Inter: il Milan al terzo posto Il derby di Roma dice Lazio

Il Milan vola al terzo posto sorpassando l'Inter, la Roma resta inchiodata a quota 44 dopo aver perso il derby con la Lazio che ora è a portata di aggancio, visto che deve recuperare una partita (quella con l'Udinese, il 10 aprile). Ecco il succo degli anticipi in zona Champions.

A SAN SIRO

Milan fortunato: vittoria su autogol contro un Sassuolo superiore. La partita è stata piuttosto complicata, combattuta, difficile da sbloccare per i rossoneri. La squadra di De Zerbi non è stata un avversario arrendevole e dopo l'autogol di Lirola su angolo, ha colpito un palo con Boga che ha anche segnato un gol, poi annullato per fuorigioco. La formazione neroverde aveva anche costretto Donnarumma a due grandi parate sui tentativi di Djuricic e Berardi. Insomma il Sassuolo avrebbe meritato di più, dopo il primo tempo. Anche nella ripresa la squadra di De Zerbi ha attaccato, ma l'espulsione di Consigli (intervento su Piatek lanciato a rete) ha pregiudicato la partita del Sassuolo, rimasto in dieci uomini a 25 minuti dalla fine.

Caicedo esulta per il gol nel derby

IL DERBY

La Lazio batte la Roma per 3-0 e frantuma il sogno giallorosso di agganciare l'Inter al quarto posto. I romanisti ora devono anzi guardarsi, non solo dai biancocelesti, ma anche dal Torino a 38 punti (che oggi affronterà in casa il Chievo) e dall'Atalanta che incontrerà la Fiorentina. Si infiamma così ancora di più la lotta per un posto in Europa, segnata per questa giornata da una stracittadina che si è messa subito bene per la Lazio in vantaggio già al 12' con Caicedo su lancio filtrante di Correa. Il raddoppio laziale nella ripresa grazie al rigore trasformato al 28' da Immobile per fallo di Fazio sull'indiavolato Correa, il colpo di grazia con Cataldi in contropiede. —

MILAN	1
SASSUOLO	0

MILAN 4-3-3 G.Donnarumma 6; Calabria 7, Romagnoli 7, Musacchio 6, Rodriguez 6; Kessiè 6.5, Bakayoko 5 (10' st Biglia 6), Paquetà 5.5 (26' st Castillejo 5.5); Suso 5, Piatek 5.5 (38' st Cutrone sv), Calhanoglu 5. All. Gattuso.

SASSUOLO 4-3-3 Consigli 4; Lirola 6, Demiral 6.5, Ferrari 5, Peluso 6.5; Locatelli 6.5 (14' st Bourabia 6.5), Sensi 6.5, Magnanelli 6.5 (21' st Pegolo 6); Berardi 6.5, Djuricic 6.5 (26' st Matri 6), Boga 7. All. De Zerbi.

Arbitro Valeri di Roma 6.

Marcatore Al 34' Lirola (autorete).
Note Recupero: 2' e 5'.Angoli: 6-6. Espulso Consigli al 20' st. Ammoniti: Bakayoko, Paquetà, Rodriguez.

LAZIO	3
ROMA	0

LAZIO 3-5-2 Strakosha 6.5; Bastos 6, Acerbi 6, Radu 6; Marusic 5.5, Milinkovic-Savic 6.5, Leiva 6.5, Luis Alberto 6.5 (24'st Parolo 6), Lulic 6; Caicedo 7 (18'st Immobile 7), Correa 7 (33'st Cataldi 7). All. Inzaghi.

ROMA 4-3-3 Olsen 6; Florenzi 6, Jesus 5, Fazio 5, Kolarov 5; Cristante 5.5, De Rossi 6 (20'st Pastore 5.5), Pellegrini 6; Zaniolo 6 (16'st Perotti 5.5), Dzeko 5.5, El Shaarawy 5.5 (37'st Schick sv). All. Di Francesco.

Arbitro Mazzoleni di Bergamo 5.5.

Marcatori Al 12' Caicedo; nella rirpesa, al 28' Immobile (rigore), al 44' Cataldi.
Note Recupero: 1' e 5'. Angoli: 5-7. Espulso: Kolarov al 49'st. Ammoniti: Jesus, Lulic, Fazio, Milinkovic-Savic, Cataldi, Dzeko, Radu.

Il campionato

Davide Nicola durante la rifinitura di ieri mattina. Il tecnico bianconero è consapevole dell'importanza della gara di oggi FOTO PETRUSSI

«Non ci facciamo mettere i piedi in testa da nessuno»

Nicola e la sfida col Bologna: «Non giocheremo puntando solo sul contropiede
I tifosi ci hanno dato una carica incredibile, abbiamo bisogno di questo clima»

Massimo Meroi

UDINE. «Abbiamo una gran voglia di scendere in campo. Durante la rifinitura è arrivato anche l'incitamento dei nostri tifosi che ci hanno dato una carica incredibile: si sono venute a sviluppare tutte le situazioni di cui abbiamo bisogno». Davide Nicola cerca di far battere forte il cuore dei suoi giocatori. Quello di oggi è un appuntamento da uomini veri, verrebbe da dire che chi non si sente all'altezza si faccia pure da parte.

Nicola, come arriva l'Udinese a questa partita?

«Ci attende una sfida molto importante: lo è per noi ma anche per il Bologna».

Considerata le tante assenze a centrocampo lei farà giocare Sandro che non è al meglio della condizione.

«In una singola gara conta molto la voglia di esserci, l'entusiasmo. La condizione generale arriverà giocando le partite».

Come giudica il Bologna di Mihajlovic?

«Squadra forte, che ha dei valori, ma che ci potrà permettere di dimostrare le nostre qualità e le nostre caratteristiche. Abbiamo rispetto per tutti ma non vogliamo farci mettere i piedi in testa da nessuno».

> «I giornalisti friulani non sono da bar È un piacere parlare di calcio con loro»

Il Bologna ora gioca con il baricentro molto più alto. Vedremo un'Udinese prudente pronta a colpire di rimessa?

«Non credo. Il Bologna cercherà di costruire l'azione da dietro, noi dovremo essere bravi a leggere i vari momenti della gara, quando essere aggressivi e quando non esserlo. Rispetto alle precedenti partite proporremo qualcosa di diverso a livello tattico. Abbiamo lavorato tanto e bene durante la settimana divertendoci anche».

Gli ultimi quattro penalty li hanno calciati altrettanti giocatori. Chi sarà il rigorista con il Bologna?

«Abbiamo diversi giocatori che possono presentarsi dal dischetto. Pensiamo a fare la partita che vogliamo. La mia squadra è in crescita dal punto di vista psicologico».

Il fatto di non aver giocato lo scorso week end è un vantaggio o un problema?

«Non mi sentirete mai lamentarmi di qualcosa in questo senso. Posso dire che abbiamo lavorato bene».

Avete segnato gli stessi gol del Bologna, ma ne avete subiti di meno. Può essere questa la chiave della partita?

«La chiave sarà la mentalità della squadra. Vogliamo essere noi a fare la partita».

Il giornalista Criscitiello ha definito da bar i giornalisti friulani. Lei come valuta la nostra categoria?

«Mi cogliete di sorpresa. Io posso solo dire che quando vengo a parlare in conferenza stampa con voi lo faccio con molto piacere: parliamo di calcio, il resto è tutto inutile». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AREA DI RIGORE — BRUNO PIZZUL

LA TRAPPOLA DEL PARI

Ci siamo. È il giorno dell'attesissimo confronto tra Udinese e Bologna che si misurano tra loro e con i problemi che le angustiano. Non si può etichettare la sfida come scontro decisivo nella lotta per la permanenza in serie A, di partite e punti a disposizione ce ne saranno ancora a iosa prima della fine, ma di sicuro il risultato di oggi avrà la sua brava importanza. Le quattro lunghezze di vantaggio sul Bologna inducono a ritenere buono per i friulani anche un pareggio, ma è valutazione non condivisa, almeno parole, né dal tecnico né dai giocatori bianconeri.

Nicola, nella consueta conferenza stampa della vigilia, è parso molto convinto, deciso e soddisfatto del modo in cui ha lavorato con la squadra in questo lungo periodo di preparazione. Nel quale ha provato e riprovato nuove sistemazioni tattiche che, con ogni probabilità , metterà in pratica sul campo contro il Bologna. Il mister non ha fatto riferimento alle perduranti assenze, soprattutto a centrocampo, e gli va dato atto di non indulgere a piagnistei o lamentele di sorta, resta tuttavia la netta consapevolezza che bisognerà verificare se le nuove soluzioni porteranno subito i frutti sperati. Fofana squalificato, Barak, Behrami, Badu, D'Alessandro indisponibili, tutti nello stesso settore nevralgico: basta e avanza per legittimare qualche lacrimuccia di circostanza. Conosceremo solo all'ultimo le scelte di Nicola, che ha sottolineato la pericolosità del Bologna ma ha ribadito che la sua Udinese non teme nessuno e si farà valere dimostrando la costanza dei suoi progressi.

Nella mattinata c'è stato l'incontro dei tifosi della Nord e dell'Auc con la società, c'era anche Gianpaolo Pozzo, assieme a Pradè e Collavino: toni abbastanza distesi, tifosi che si stringeranno intorno alla squadra, promesse della società anche per il prossimo anno. Oggi sarà importante il sostegno del pubblico, ci saranno parecchi tifosi del Bologna, occorre che i bianconeri si sentano a casa loro. Sarà comunque partita da batticuore. Al 13', trenta secondi per ricordare Astori che proprio un anno fa qui a Udine non si risvegliò lasciandoci tutti increduli dapprima, poi sgomenti. Per lui analoghi momenti di rimpianto su tutti i campi di gioco. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PRIMAVERA

Quattro gol pure dal Genoa: i bianconeri vanno a picco

MANZANO. Tracollo dell'Udinese Primavera, sconfitta per 4-1 a Manzano da un Genoa superlativo ma anche troppo libero di disporre a piacimento dei bianconeri. A questo punto vedono la salvezza è una chimera per i bianconeri, staccati dal Milan vittorioso.

Al vantaggio firmato da Ventola di testa al 31', nella ripresa hanno fatto seguito le reti di Karic, al 4', di Bianchi al 19' e dello scatenato Micovschi al 27', con Compagnon a siglare il gol della bandiera.

Le altre partite: Fiorentina-Sassuolo 0-1, Roma-Atalanta 1-2, Juventus-Inter 1-2, Empoli-Torino 2-1, Cagliari-Chievo 3-4, Milan-Palermo 3-1. Oggi Sampdoria-Napoli (ore 10).

La classifica: Atalanta 45; Fiorentina 41; Torino 40; Roma e Inter 39; Juventus 32; Chievo 29; Napoli 28; Cagliari e Genoa 27; Empoli 26; Sassuolo 22; Milan 21; Sampdoria, Palermo 19; Udinese 12. —

S.M.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Stasera c'è Napoli-Juve. Max: «Ci giochiamo due terzi di scudetto»
Ancelotti: «Ci sono tutte le condizioni per conquistare la vittoria»

Allegri e l'elogio della normalità «Fuori dai social? Niente di che»

IL BIG MATCH

Attilio Celeghini

Elogio della normalità. «Il calcio è una cosa semplice», ripete spesso Massimiliano Allegri e la stessa filosofia il tecnico la applica nel fare chiarezza sui temi caldi del momento. L'addio ai social, che tanto ha fatto discutere; il futuro, le critiche post-Atletico. Il tutto alla vigilia della sfida del San Paolo dove, spiega, «ci giochiamo due terzi di scudetto». In settimana Allegri è sparito, senza preavviso, da Twitter e Instagram. Una decisione che ha scatenato le più svariate ipotesi. Tutte smentite dal diretto interessato: «Non sono mai stato un grande seguace dei social. L'addio lo trovo una cosa normale. Normale come sono entrato, normale come sono uscito. L'ho deciso mentre ero a cena. Mi ha meravigliato che sia stato fatto tutto questo clamore»

Massimiliano Allegri

Respinta, dunque, anche l'ipotesi addio, magari sulla scia delle critiche ricevute dopo Madrid. Anche qui la questione è semplice: «Ho visto il presidente l'altro giorno. Ci rivedremo e parleremo di come sta andando l'annata, del futuro, senza problemi. Io sono legato alla Juventus, in quattro anni ci siamo tolti tante soddisfazioni. Siamo ancora in corsa per il campionato e per la Champions, dispiace per la Coppa Italia». Quanto alle tante critiche ricevute via social, «spiace per le reazioni che ci sono state perché si erano create aspettative per cui la Juve doveva andare con l'Atletico e vincere 3-0. Questo è da persone poco intelligenti e scollegate dalla realtà. L'importante è che io sia lucido in quello che vedo e in quello che sarà».

Come in occasione della sfida in casa di un Napoli che «sta facendo un grande campionato. Sarà una bella partita e dovrà essere una bella serata di sport. Dovremo farci trovare pronti. A Napoli le partite non finiscono mai...». Confermato che Cristiano Ronaldo sarà della partita: «Sta bene, si è allenato con la squadra». Indizio di formazione: «Uno tra Emre Can e Bentancur sarà in campo». L'altro ballottaggio riguarda Bernardeschi e Dybala. Probabile il 4-3-3, e non è esclusa l'ipotesi dell'ex viola come mezz'ala. A Napoli, dove si presentano forti di un vantaggio di +13, possono mettere il tassello decisivo: «Ci giochiamo due terzi di scudetto, è una partita dove ci giochiamo tantissimo», ha commentato Allegri.

Dall'altra parte Ancelotti è convinto che il Napoli sia «nelle condizioni ideali per vincere. Farlo sarebbe importante anche per tenere alta la motivazione e l'autostima. Chiudere la mia carriera a Napoli? È un'ipotesi che posso considerare». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'incontro con la campionessa

La leader di Coppa è nella sua Sappada per ricaricarsi in vista del debutto ai Mondiali: da giovedì in Norvegia la dura lotta per le medaglie

Nel mondo di Lisa, la regina del biathlon: «Voglio vincere ma non chiamatemi star»

Antonio Simeoli

SAPPADA. Nonna Lea è impegnata nel bar dell'Hotel Valgioconda. Fuori il sole è ancora alto, la neve luccica, Sappada è uno spettacolo. I turisti si stanno godendo le ultime sciate. A un certo punto sbuca lei, Lisa Vittozzi, 24 anni, leader di Coppa del Mondo di biathlon. Occhi e sorriso magnetici. Saluta la nonna, la stringe forte. Stanno lì un minuto, forse più, a ciondolarsi in un abbraccio che dice tutto. Luciano Solero, amico e fotografo da una vita, con pudore chiede se può scattare la foto. Poi la ragazza ritorna a sciare.

Credeteci, eravamo saliti a Sappada per intervistare la campionessa alla vigilia dei Mondiali, la sappadina ci aveva accordato qualche minuto dopo l'allenamento, eppure ce ne saremmo potuti andare dopo aver visto quell'abbraccio. Avevamo già capito come funzionano le cose nell'hotel familiare in quell'angolo (delizioso) di Friuli. Invece, alla fine con la biatleta i minuti sono diventati una mezz'ora e ce ne siamo tornati a valle con nelle orecchie quella frase sussurrata nel corso della chiacchierata da nonna Lea: «Che gran bella cosa è il Dna».

«Se mi invitassero a un reality? Non scherziamo, non ci andrei mai»

Già, ha ragione l'albergatrice sappadina, una specie di roccia conficcata nel Piave che scorre poco lontano. Tutta la vita di Lisa ruota attorno a quell'albergo. L'altra roccia, oltre naturalmente a mamma Nadia (una che sciava forte tanto da battere un paio di volte Gabriella Paruzzi), è il nonno Sergio, 82 anni. Gli chiedi come sarà Sappada tra dieci anni: «Non sono ottimista, dobbiamo fare di più, promuovere la nostra località all'estero in maniera diversa... speriamo nel Friuli», dice.

Perché è vero che per miopia della nostra regione Lisa sul cappello porta la scritta Livigno, ma è altrettanto vero che suo bisnonno, sindaco del paese per dieci anni di fila negli anni '60 (i Romano sono una famiglia storica qui), fu il primo promotore del referendu, pro Friuli del 1966.

«Abbiamo sempre pensato che andare in una regione autonoma fosse meglio», dice. E la nipote? Nonno Sergio è di poche parole. «Ho capito che ce l'avrebbe fatta 4 anni fa ai Mondiali juniores in America. Un oro, due ori... non poteva essere un caso». «No - interviene severa nonna Lea - ha vinto anche l'argento e la prima, una russa, qualche anno dopo, è stata squalificata per doping».

Parola orribile che la signora pronuncia con disgusto. E avverte: «Ho sempre detto a Lisa di non accettare nemmeno una caramella, non fidarti di nessuno». Poi della nipote rivela un difetto, «che è anche il mio - chiarisce -. È una lamentosa, un po' una piagnona». Poi il carico da 90 di pregi: «onestà morale, lealtà, tenacia».

La ragioniera Lisa (diploma a Santo Stefano di Cadore) ha ultimato la sessione di allenamento sulla pista al di là della strada sulle sponde del Piave in cui ha esordito da bambinetta, e sta per raggiungerci. Prima saluta un paio di amici al bar.

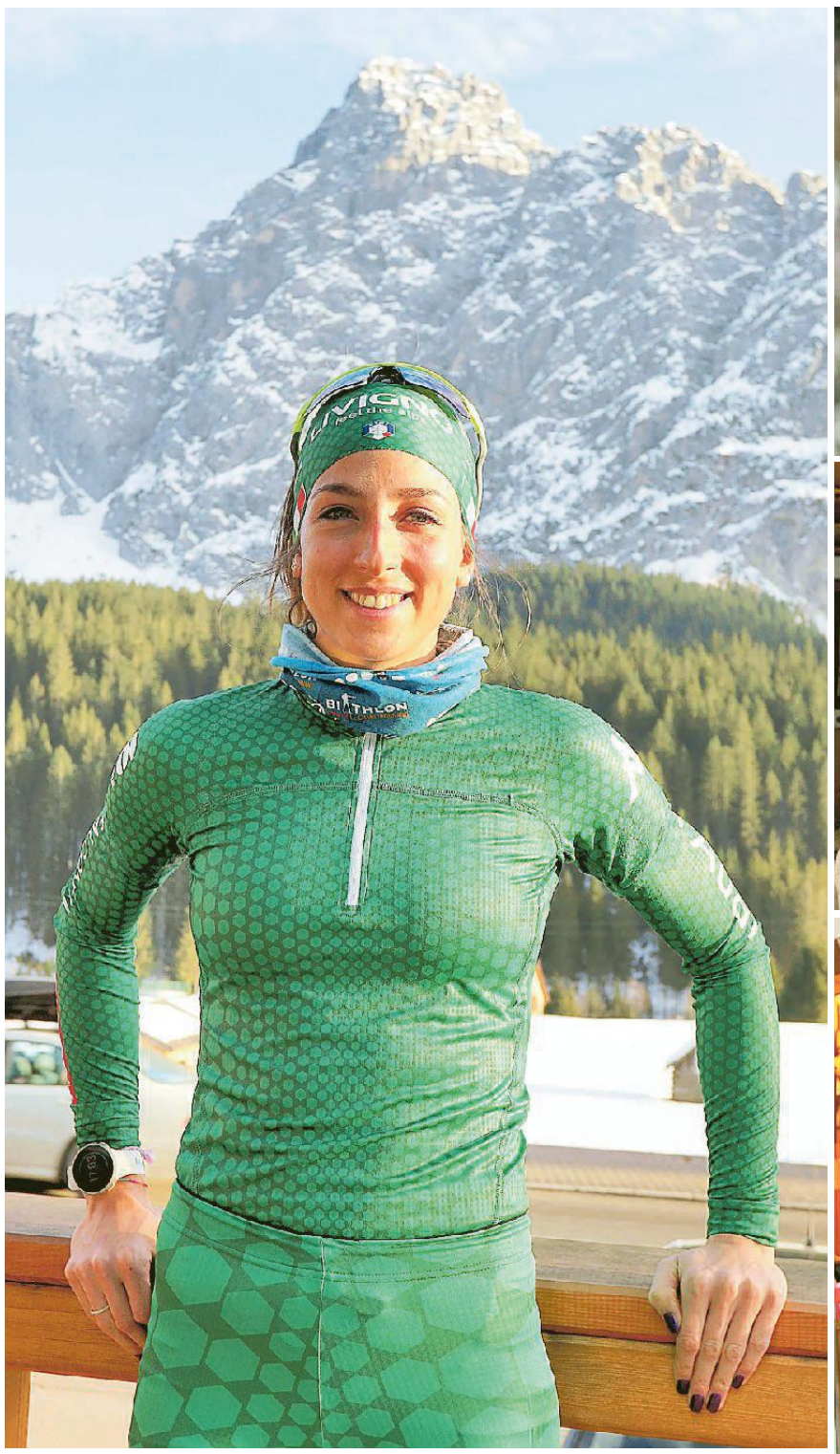
Intanto Nicola Selenati, che l'ha allenata quando era adolescente, rivela una cosa fondamentale. «Aveva problemi alla schiena - spiega il tecnico - e tra i 15 e i 17 anni ha dovuto lasciare lo sci. Altri avrebbero lasciato perdere, lei no: lì ho capito che avrebbe sfondato».

Arriva lei, la star. Che poi capisci subito che non si atteggia da star. E quello è un altro segreto della sappadina che da giovedì si giocherà i Mondiali di Biathlon e poi subito dopo alle finali di Oslo cercherà di portare in Italia per la prima volta la Coppa del mondo.

«Sì, quell'infortunio da ragazzina ha rafforzato la mia passione per il biathlon. Come tanti qui ho iniziato per gioco a sparare con i proiettili di gomma al poligono. Non ho smesso più». Inutile chiedere alla ragazza l'obiettivo della stagione. Sorride, sicura. «Voglio vincere, vado là per vincere. Sono serena, sto bene, la medaglia olimpica del 2018 mi ha rafforzato, così come i quarti posti mi hanno invogliato a fare di più. Non ho paura di nulla».

Come quando piomba al poligono col cuore in gola, il respiro a mille e la necessità di fare centro. La tecnica migliore? «Arrivare concentrati, sparare e ripartire. Niente attese, salvo che non ci siano problemi di vento. Sono fatta così».

Da bimba, quando gareggiava per i "Camosci", avevano subito capito che la ragazza era sgaia sugli sci. Già, i Camosci. Un'istituzione quassù, la squadra-paese, dove, ovviamente, nonno Sergio e poi per dieci anni nonna Lea hanno avuto ruoli importanti nella dirigenza. «Lo sport è formativo, e Fauner, Piller-Cottrer e gli altri non hanno vinto Mondiali e Olimpiadi per caso», spiega nonna Lea. Che si coccola la nipote e ripete che, in fondo, ancora non si capaciti di come quella bimbetta che sgattaiolava per casa con le altre nipoti sia diventata una star dello sci. «Ma io non mi sento una star - spiega Lisa - amo Sappada, ringrazio il mio fidanzato Marco, che gestisce un paio di bar nel Comelico, che mi sopporta, se vincessi la Coppa del mondo potrei per qualche mese fare una pazzia con una tinta particolare ai capelli e se mi proponessero di andare all'"Isola dei Famosi" o a qualche altro reality rifiuterei». Sorride, guarda la nonna, che intanto è tornata alla macchina del caffè. «Sì, lei non approverebbe. E guai a dimenticarmi in valigia anche per i Mondiali il Rosario, altrimenti chi la sente». Sì, Lisa è credente, ascolta musica italiana mentre si allena (adesso Ultimo, Mahmood). A proposito. E i soldi? «Importanti, ma non sono tutto». Esce, guarda le sue montagne, che d'estate valica con la bici da corsa perché la Vittozzi va anche forte in bici (Sorgenti del Piave salita preferita, non è consigliato andarle dietro, a occhio va veloce), sogna. E soprattutto scia divinamente e spara anche meglio. Ha solo 24 anni. E gli sci ben piantati a terra. Sennò nonna Lea chi la sente? —



LA FOTO SIMBOLO

L'abbraccio con la nonna che vale più di tante parole

Nelle foto Luciano Solero Lisa Vittozzi a Sappada con dietro il Monte Siera, con i nonni Sergio e Lea, l'abbraccio con la nonna e sopra impegnata al poligono in una gara di Coppa del mondo.

L'EVENTO

Via a Oestersund con la staffetta pensando al 2026

L'appuntamento è per giovedì a Oestersund in Norvegia. Con la staffetta mista partono i Mondiali di biathlon. Gare in cui ci sono pesanti medaglie in palio ma anche punti per la Coppa del mondo che Lisa Vittozzi si sta giocando con l'amica Dorotea Wierer («ma non ne parliamo mai», spiega). Ora Lisa ha 7 punti di vantaggio, venerdì nella sprint partirà col pettorale giallo di leader di Coppa. Ha solo 24 anni e nel 2026...«Ne avrò una trentina - spiega - e spero tanto che le Olimpiadi si disputino in Italia, anche se con le gare disperse a centinaia di chilometri di distanza addio spirito olimpico» dice. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ATLETICA

Vola Tania, vola Primato personale e finale nel lungo Tamberi salta nell'oro

Agli Europei indoor di Glasgow la friulana è superlativa
Per lei 6,68 metri, quarta prestazione italiana di tutti i tempi

Alberto Bertolotto

GLASGOW. Tania Vicenzino supera se stessa ed entra nella storia. Ai campionati Europei indoor, in corso di svolgimento a Glasgow, l'atleta di Palmanova guadagna l'accesso alla finale del salto in lungo centrando il suo primato personale: 6,68 la misura stabilita, tre centimetri in più del record fatto a segnare a Gavardo nel 2014. La 32enne friulana è tra le migliori otto specialiste del vecchio continente e oggi, alle 19 ora italiana, sarà in gara e lotterà per una medaglia.

E mentre Alessia Trost, l'altra regionale in Scozia, eliminata nella qualificazione di salto in alto, si interroga sulle cause del suo fallimento, il compagno di allenamento e di disciplina Gianmarco Tamberi è campione d'Europa: con 2,32 (personale stagionale eguagliato).

IL CAMPIONE RITROVATO
SHOW DI "GIMBO" CHE SALE A 2.32 DOPO UNA SERIE PERFETTA DI SALTI

SUPER

Si era già notato che Vicenzino fosse entrata in una nuova dimensione della sua carriera, più spensierata e più libera. Un cambio dettato anche dalla volontà di passare al bob durante una parte di preparazione invernale: una scelta che, alcuni sapientoni, hanno criticato mentre Tania l'ha difesa a spada tratta, elogiandone divertimento e funzionalità. Tutti aspetti che ha ritrovato nella pedana del lungo agli italiani, dove ha vinto con 6,60 e a Glasgow. Dove sbanca: primo salto, di spessore, a 6,51, a quattordici centimetri dalla misura richiesta per passare in finale. Quindi, al secondo tentativo, il "jolly", con quel 6,68 che le regala felicità, incredulità – come dimostrato dalla sua esultanza –, l'accesso all'atto conclusivo e, inoltre, il quarto posto nella lista italiana all-time di tutti i tempi al coperto: davanti a lei Fiona May (6,91), Antonella Capriotti (6,72) e Valentina Uccheddu (6,69). Vietato porsi limiti per la finale odierna, dove si presenta con la quinta misura: la medaglia è una missione difficile ma non impossibile.

Lo spettacolare volo di Tania Vicenzino FOTO COLOMBO/FIDAL

DELUSIONE

Alessia Trost mastica amaro. L'atleta di Pordenone – 26 anni l'8 marzo – torna a casa con un balzo a un modestissimo 1,85: bastava 1,89 per la finale. Per lei la parentesi in sala nel 2019 è stata contraddistinta da due picchi (1,94 saltato a Hustopece e a Banska Bystrica) e alcuni bassi: l'1,88 di Ancona, l'1,85 di due giorni fa e l'1,80 di Trinec.. Manca, a più di due anni di distanza, una continuità tecnica che le permetta di compiere il salto di qualità: 1,94 è la massima misura saltata da ottobre 2016, da quando cioè è passata sotto la guida di Marco Tamberi. Il tempo scorre e manca ancora l'acuto: cosa bisogna aspettarsi da lei nella stagione estiva?

ORO

Come da pronostico: "Gimbo" vince e infiamma l'impianto di Glasgow col suo solito show e soprattutto – quello che conta – con una serie perfetta: 2,18, 2,22, 2,26 e 2,29 alla prima prova, con cui vince il titolo. Poi sale a 2,32 al secondo salto, prima di un errore a 2,34 e due a 2,36.

Infine ieri, ad Ancona, nell'incontro under 20 e 23 tra Italia e Francia, Giorgia Bellinazzi (Friulintagli) è terza nei 200 con 24"88 e Federica Botter (Friulintagli) è quarta nel giavellotto con il personale di 52,72. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Nba

Gallinari ok a Sacramento Chicago-Atlanta, è record

Un solo italiano in campo nella notte Nba e da Danilo Gallinari arriva una prestazione vincente. I Clippers vincono 116-109 sul parquet di Sacramento. Il "Gallo" mette a referto 19 punti, 9 rimbalzi e 3 assist. Perde, invece, l'altra squadra di Los Angeles. I Lakers, infatti, vengono sconfitti in casa dai Milwaukee Bucks che si impongono 131-120. Ai gialloviola non bastano i 31 punti a testa di LeBron James. Da segnalare l'interminabile match che ha visto i Chicago Bulls imporsi in casa degli Atlanta Hawks per 168-161 dopo ben 4 tempi supplementari.

Formula 1

Alesi: «Leclerc sarà uno stimolo per Vettel»

«Al Montmelò si è vista una Ferrari competitiva dai primi giri e questo vale oro». Sono queste le sensazioni di Jean Alesi, in un'intervista rilasciata a Radio Sportiva, a due settimane dal via del Mondiale di Formula 1. «Credo che il fatto di aver preso un giovane come Leclerc sia uno stimolo anche per Vettel che a metà dell'anno scorso si è perso per motivi che nessuno ha capito: Leclerc è cresciuto in Ferrari, conosce bene l'ambiente e non ha pressioni perché Binotto ha spiegato che deve seguire gli ordini di scuderia e aiutare Vettel».

Sci

Paris vince in Norvegia è il 4º trionfo stagionale

Questa è davvero «una stagione magica» per Dominik Paris, come lui stesso l'aveva definita dopo l'oro iridato in Super-G di Aare. Dopo le due vittorie di Bormio e Kitzbuehel per l'azzurro è arrivata anche la quarta vittoria in questa magnifica annata, nella discesa di a Kvitfjell, che per Paris è stato anche il 13º successo in carriera. L'azzurro si è imposto precedendo lo svizzero Beate Feuz e l'austriaco Matthias Mayer. Con questa vittoria l'azzurro rimane in corsa per la conquista della Coppa di disciplina anche se Feuz con una gara ancora da disputare ha 80 punti di vantaggio.

NELLA LEGGENDA

Re Federer a Dubai vince il 100º torneo in carriera

Roger Federer entra nella leggenda. Il tennista svizzero ha vinto a Dubai il 100º torneo della sua carriera battendo in finale il ventenne greco Tsitsipas per 6-4 6-4. «Sto vivendo qualcosa di speciale, sono troppo felice», ha detto Federer che vinse il suo primo torneo a Milano nel 2001.

COMBINATA NORDICA

Pittin e Buzzi, staffetta-beffa alla fine Mondiali da settimi

SEEFELD. Settimo posto per l'Italia di Alessandro Pittin e Raffaele Buzzi nella gara a squadre che ieri ha concluso il programma della combinata nordica ai Campionati mondiali di Seefeld. Con i due friulani nel quartetto azzurro anche gli altotatesini Aaron Kostner e Samuel Costa. Ma sulle nevi austriache si è consumata anche una beffa per i nostri portacolori che nel salto dal trampolino Hs 109 erano stati all'altezza dei migliori team, figurando al quinto posto, con ipotesi di partenza nella 5 km di fondo con distacchi di 1'21" dall'Austria che conduceva e di 1'04" dal podio.

Purtroppo, Samuel Costa, veniva squalificato per essere stato sotto peso di cento grammi alla verifica della giuria ed il team privato dal suo punteggio scivolava in 11ª posizione, tagliato fuori dallo lotta per le medaglie essendo costretto a 3'56" dall'Austria. Nella parte del fondo, è seguita l'orgogliosa rimonta degli azzurri che hanno poi chiuso al settimo posto a 2'39"1 dalla Norvegia vincitrice dell'oro. Argento alla Germania e bronzo all'Austria. C'era, ovviamente, rammarico nei nostri a fine gara. Il tarvisiano Raffaele Buzzi, ha affermato : «La squalifica di Samuel Costa è stata un colpo al cuore. Partire nel fondo è stata dura perché c'era rabbia per l'accaduto, ma ho cercato di dare il massimo. Cos'è successo a Costa? Era convinto di essere oltre il suo peso perché nei giorni scorsi era abbondantemente più pesante, così non ha pensato di controllare prima del salto». E Alessandro Pittin, aggiunge: «Non sono stato fortunato in nessuna delle gare di questi Mondiali. Stavolta potevamo lottare per il quinto posto come nella team sprint, forse anche per il quarto. Purtroppo è stato un errore nostro, è giusto così, anche se ritengo che si potrebbe passare sopra a questi che considero errorini. In una gara si può perdere peso anche per lo stress. In ogni caso abbiamo lottato e fatto una gran bella gara. Resta la rabbia e il rammarico per non essere dove avremmo meritato». E ieri si è concluso anche il programma del salto, con vittoria della Germania davanti ad Austria e Norvegia, nella gara a squadre mista. Onorevole 8° posto per l'Italia del tarvisiano Sebastian Colloredo che ha gareggiato con Alex Insam, Elena Runggaldier e Lara Malsiner. —

Costa in volo, per lui 100 grammi di troppo e squalifica

Giancarlo Martina

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BASKET - SERIE A2

Salvatore Genovese al tiro: la conclusione dalla lunga distanza è una sua specialità FOTO PETRUSSI/PREGNOLATO

Genovese ringrazia la Gsa: «Società e pubblico da A1»

L'ala saluta Udine dopo il ritorno alla Fiorentina per fare spazio ad Amici
«Ho giocato poco, non ero abituato, ma in Friuli sono stato benissimo»

Giuseppe Pisano

UDINE. Sono giorni intensi per Salvatore Genovese. L'ala siciliana ha concluso la sua avventura alla Gsa, sacrificato per far posto ad Alessandro Amici, ed è tornato alla Fiorentina Basket. Nemmeno il tempo di posare i bagagli, che coach Niccolai l'ha gettato nella mischia nei quarti di finle di coppa Italia di serie B: 12 punti di "Totò" in 20' e vittoria su San Severo. La corsa dei viola s'è fermata ieri in semifinale contro Omegna, per Genovese 14 punti in 25'. Ora che può tirare il fiato, Genovese tira un bilancio personale dell'esperienza in bianconero. «A Udine sono stato benissimo. Con la famiglia vivevo in via Mercatovecchio, mi sono goduto il centro storico. Uscivo a fare la spesa a piedi, ho instaurato un bel rapporto con tutti. Coi compagni ho legato molto, spesso li ospitavo a cena da me. Nikolic è andato a salutare commosso la mia bambina, Pinton e Spanghero mi hanno mandato messaggi di complimenti dopo la semifinale vinta. Davvero un bel gruppo, quello della Gsa».

Fuori dal campo tutto ok, più difficile la vita in campo, con un minutaggio davvero esiguo: 6.7 a gara, con 2.1 punti di media. «Non è facile essere il nono o il decimo uomo. Ho sempre giocato tanto in carriera, era una situazione nuova, ma ero conscio del mio ruolo. A Cavina dico grazie per avermi voluto a Udine, con Martelossi c'era un ottimo rapporto, anche se forse non ho le caratteristiche per il suo gioco». Ottimo il rapporto con i tifosi: «Ho ricevuto centinaia di messaggi, dico grazie a tutti. Udine ha un pubblico e una società da serie A1 e sono onorato di aver indossato questa maglia». Genovese tornerà in Friuli nei prossimi giorni per completare il trasloco, dato che la famiglia è ancora a Udine, e passerà al Carnera a svuotare l'armadietto. Saranno le ultime emozioni a tinte bianconere. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

COPPA ITALIA

Fortitudo-De' Longhi sarà una super finale

È Fortitudo Bologna-De' Longhi Treviso la finale di coppa Italia di A2, in programma oggi alle 18.45 a Porto San Giorgio. Nella prima semifinale i felsinei hanno superato per 89-80 la Virtus Roma: prova corale della "Effe", con sei uomini in doppia cifra. Vittoria della De' Longhi nella seconda semifinale. I trevigiani hanno sconfitto Bergamo per 82-79, trascinati da un grande Logan: 21 punti per l'ex Dinamo Sassari. —

G.P.

SERIE A2 DONNE

È una grande Delser più forte di tutto e anche della capolista

DELSER	66
COSTA MASNAGA	60

19-12, 32-38, 45-48

DELSER BASKET SCHOOL UDINE Bianco 2, Blasigh, Vella 6, Rainis 14, Ljubenovic 15, Vicenzotti 13, Sturma 2, Bric 2, Romano 12. Non entrate: Thiam e Seye. Coach Iurlaro.

B&P COSTA MASNAGA Discacciati, Longoni 3, Frustaci 5, Balossi, Baldelli 20, Spinelli, Picotti 12, Tibè, Vente 22. Non entrata: Rulli. Coach Pirola.

Arbitri Giusto e Vigato di Padova.

Note Delser: 17/43 al tiro da due punti, 4/18 da tre e 20/26 ai liberi. Costa Masnaga: 20/39 al tiro da due punti, 5/25 da tre e 7/9 ai liberi. Uscite per 5 falli: Baldelli e Spinelli.

UDINE. Ancora una grande impresa della Delser, che al Carnera impone lo stop all'ormai ex capolista Costa Masnaga. Le ragazze udinesi, a cui ha portato fortuna la visita di giovedì al nostro giornale, si confermano "ammazzagrandi" del girone Nord di A2 femminile: Vicenzotti e compagne avevano battuto le lombarde già all'andata per 64-60, e vantano anche lo "scalpo" della Parking Graf Crema, altra compagine alternatasi in vetta alla classifica. A dare ulteriore risalto all'impresa della Delser, c'è la situazione d'emergenza a causa degli infortuni con cui ha dovuto fare i conti coach Iurlaro: oltre alle lungodegenti Pontoni e Da Pozzo, out Ianezic per una lesione parziale del legamento della caviglia che la costringe a tre settimane di stop. Nonostante l'infermeria affollata e la delusione per le ultime due sconfitte in volata, la Delser è entrata sul parquet con l'approccio giusto, prendendo le redini del match a metà primo quarto e toccando il +10 (22-12) all'inizio del secondo con tripla di Isabel Romano. Costa Masnaga ha sbandato per qualche minuto, poi si è rimessa in carreggiata e ha ribaltato il punteggio con un parziale di 0-12: da 26-21 a 26-33 nel giro di 4', e al riposo Udine si trova sotto di 6 sul 32-38. Il terzo quarto inizia male per la Delser, che non trova la via del canestro e scivola a -10 (32-42). Ci pensa la capitana Debora Vicenzotti a suonare la carica: apre il fronte della rimonta con una tripla e in coppia con Romano firma 13 punti che riportano Udine a -1 (45-46). È il 27' e da qui in poi regna l'equilibrio, con sorpassi e controsorpassi sino all'elettrizzante finale. Sul 61-62, a 50" dalla sirena, Vella fallisce il tiro libero del possibile pareggio, ma raccoglie il rimbalzo e serve Rainis per il sorpasso (63-62) a -46" dalla fine. Sull'attacco successivo Baldelli sbaglia il tiro del nuovo vantaggio ospite e Ljubenovic a 13" dalla sirena sigla il 65-62 che fa saltare il banco. —

G.P.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Selfie d'obbligo per la Delser dopo l'impresa al Carnera

SERIE C SILVER

Macaro-Zacchetti super La Calligaris vince la settima

CALLIGARIS	78
MONTEBELLUNA	59

20-19, 36-29, 59-48

CALLIGARIS CSB CORNO DI ROSAZZO Umberto Nobile 7, Zacchetti 12, Macaro 21, Franz 7, Max Moretti 9, Alessio Gallizia, Tommaso Gallizia 4, Matija Batich 10, Bacchin 6, Franco 2, Sandrino; non entrato: Graziani. Coach Zuppi.

MONTELVINI MONTEBELLUNA Akele, Pizzolato, Legnaro, Rosada 10, Mattiello 4, Pozzobon 11, Zecchin 2, Martignago 7, Sacchet 10, Gobbo 9, Marcon 6; non entrato: Crivellotto. Coach Rebellato.

Arbitri Maculan e Carbonera.

CORNO. La settima vittoria consecutiva consegna alla Calligaris il secondo posto solitario in classifica, in attesa dell'impegno odierno della Falconstar Monfalcone contro Jesolo. Nell'ottava di ritorno di C Gold, il Csb Corno di Rosazzo regola 78-59 Montebelluna e allunga la sua striscia positiva sfruttando il decimo successo casalingo su 11 incontri disputati. Ci sono le firme dei lunghi Macaro (20 di valutazione) e Zacchetti ("doppia doppia" con 14 rimbalzi) e del play Matija Batich (5 assist) su questa affermazione nata con un allungo dopo l'intervallo. Inoltre, coach Zuppi si permette pure il lusso di tenere a riposo precauzionale Graziani (a causa di un problema a un polpaccio) in vista del prossimo turno in programma sabato sempre a Corno contro lo Jadran Trieste, sorpreso ieri 63-67 dal Murano a Opicina. —

M.F.

SERIE C SILVER

La Bluenergy torna a ruggire Vis e Latisana ringraziano

Nella settima di ritorno di serie C Silver, la Bluenergy Codroipo (Spangaro 19 punti, Petrovcic e Miani 13 a testa; out Venaruzzo e Munini) ritrova il feeling con la vittoria battendo 82-61 la terza della classe, Intermek Cordenons (Pezzutti 12). Proprio i cordenonesi vengono riacciuffati sull'ultimo gradino del podio sia dalla Vis Spilimbergo che dalla Vida Latisana.

I mosaicisti (Thomas Gaspardo 19, Paride Bianchini 18 e Passudetti 14) espugnano 83-93 l'Allianz Dome contro il Don Bosco Trieste, mentre i bassaioli (Rubin 17, Mainardi 14, Cargnelutti 13 e Mauro Maran 5 al rientro) piegano 78-68 la Radenska Bor Trieste (Basile e Strle 14 ciascuno, Giacomo Moschioni 11).

La Dinamo Gorizia strappa di fatto il pass per i play-off sconfiggendo 85-78 Il Michelaccio San Daniele. La Humus Sacile (Bovolenta 15, Fabbro 12 e Pagotto 9) sbanca 62-69 il PalaCarnera contro la Basketball House Campoformido (Cautiero e Ohenhen 12 a testa, Stefano Monticelli 10) e rientra proprio in zona play-off.

Nell'anticipo disputato venerdì sera, per favorire la festa di Carnevale di bambini e ragazzi all'interno del suo palazzetto ieri pomeriggio, l'Alimentaria Romans aveva stoppato 65-61 la Lussetti Servolana.

Oggi, alle 18, la Winner Plus Sistema Pordenone ospita nel posticipo la cenerentola Goriziana, ancora a secco: i naoniani devono vincere per ritornare in vetta assieme alla Bluenergy. —

Massimo Fontanini

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL SABATO DEI DILETTANTI

ECCELLENZA

Gorizia festeggia assieme al suo allenatore

Mister Coceani raggiunge la panchina numero 200 con i biancazzurri e si gode anche la prima vittoria nel girone di ritorno

PRO GORIZIA	1
JUVENTINA	0

PRO GORIZIA Del Mestre 6.5, Iansig 6.5 (45' st Battaglini sv), Fernandez 6, Sfiligoi 6, Klun 6.5, L.Piscopo 6, Contento 6.5, Battistin 6, Pillon 6.5 (33' st Bozic 6), Girardini 6 (36' st Scrazzolo sv), Cantarutti 6. All. Coceani.

JUVENTINA Malusà 6, Kogoi 6, F.Marini 6, Racca 6 (30' Innocenti 6), N.Marini 6, Zorzut 6.5, Madonna 5.5 (1' st Kerpan 6), Romanelli 5.5 (27' st Hribersek 6), Azian Tano 6.5, Zuliani 5.5 (45' st Copetti sv), Fiorenzo 6 (15' st Banini 6). All. Sepulcri.

Arbitro Okret di Monfalcone 6.5

Marcatore Al 32' Pillon.
Note Angoli: 7-4 per la Juventina. Recuperi 4' e 6'. Ammoniti: Fiorenzo, Zorzut, Klun. Spettatori 250 circa

Claudio Mariani

GORIZIA. Doppio regalo per mister Coceani nella stracittadina del capoluogo isontino. Prima del derby viene premiato dalla società con una targa per la sua 200ª panchina con la Pro Gorizia e con una maglia biancazzurra ricordo. A fine gara può festeggiare anche la prima vittoria casalinga del girone di ritorno e a regalargli la soddisfazione è stato il match-winner Matteo Pillon.

Il primo rischio lo corrono i padroni di casa quando Tano ruba palla a Piscopo, allarga per Madonna sul cui centro Klun ci mette una pezza appoggiando al proprio portiere. Al 17' sul cross basso di Madonna, Tano da sottomisura impegna Del Mestre in angolo. Vicina al gol la Pro Gorizia al 24' con la traversa colpita di testa da Sfiligoi sugli sviluppi di un corner. Il vantaggio si concretizza al 32' quando Pillon è rapido nel girare a rete una lunga rimessa laterale di Iansig. Poco dopo lo stesso Pillon manca l'aggancio sotto porta su un pallone a lunga gittata e prima del riposo Malusà blocca la conclusione di Girardini. Dall'altra parte Tano finisce a terra in area, ma sembra accentuare la caduta e l'arbitro lo invita a rialzarsi. In avvio di ripresa, Fernandez prova l'acrobazia con la sfera abbondantemente a lato. Prende coraggio la Juventina e in due circostanze Fiorenzo prima non trova la porta da buona posizione e poi, sul lancio in profondità, prolunga di testa costringendo Del Mestre a un grande intervento in angolo. Al 14' da posizione defilata Battistin cerca gloria, ma trova invece i guantoni di Malusà. Mister Sepulcri inserisce in attacco Banini al posto di Fiorenzo ma è sempre Tano ad essere il più pericoloso e al 39' addomestica il pallone spalle alla porta, si gira e conclude sul palo lontano. Del Mestre non si fa sorprendere, così come è attento al 6' di recupero sventando in angolo ancora su Tano. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Un momento della partita vinta dalla Pro Gorizia FOTO BUMBACA

I risultati

ECCELLENZA	
Pro Gorizia - Juventina	1-0
San Luigi - Fontanafredda	5-0
PROMOZIONE A	
Union Pasiano - Gonars	0-2
PROMOZIONE B	
Pro Romans/Medea - Mladost	2-0
Ol3 - Risanese	0-0
Sistiana - Valnatisone	4-2
PRIMA A	
Barbeano - Ragogna	2-2
PRIMA B	
Rivolto - Lavarian/Mortean	1-1
PRIMA C	
Aquileia - Gradese	1-1
Isonzo - Ufm	0-0
Primorec - Vesna	0-1
SECONDA B	
Treppo Grande-Cassacco	4-3

PROMOZIONE - GIRONE B

Ol3 e Risanese nella noia un pareggio senza pathos

OL3	0
RISANESE	0

OL3 3-4-1-2 Ciani 6,5; Montenegro 6, Pentima 6, Stefanutti 5,5; Zambrean 5 (1' st Giusto 6), Scotto Bertossi 5,5, D. Lo Manto 6, Gressani 6 (37' st Felice sv); Calligaris 5,5; Olluri 6 (30' st Merlino sv), Giantin 6. All. Orlando.

RISANESE 4-3-1-2 Cortiula 6; A. Nascimbeni 6, Avian 6, D. Nascimbeni 6, Cencig 6; Garzitto 5,5, Zaninello 5,5 (31' st Tosoratti sv), Bassi 6; Pavan 5 (21' st Fabro 5,5); Genovese 6 (35' st Cuarnier sv), Cotrufo 5,5. All. Barbana.

Arbitro Puntel di Tolmezzo 8.

Note Angoli: 9 a 0 per la Risanese. Recuperi: 0' e 3'. Ammoniti: Ciani, D. Lo Manto, Zaninello, Pavan e Garzitto.

FAEDIS. Non hanno offerto di certo uno spettacolo esaltante Ol3 e Risanese, che chiudono il loro anticipo senza né vinti né vincitori. Un punto a testa, dunque, che se da un lato permette all'Ol3 di compiere un ulteriore, piccolo, passo in chiave salvezza - date anche le concomitanti sconfitte di Valnatisone e Mladost -, dall'altra rallenta la rincorsa play-off della Risanese che vede, appunto, vincere il Sistiana ora avanti 5 punti in classifica. Poche le occasioni maturate durante tutto l'incontro come dimostrato dal fatto che, per annotare la prima, serve attendere il 39' quando Genovese si districa dentro l'area di rigore e calcia di potenza, costringendo Ciani al volo plastico per alzare in calcio d'angolo; dalla conseguente battuta dalla bandierina rischia la clamorosa autorete Montenegro con il suo colpo di testa, all'indietro, di poco alto sopra la traversa.

Prova a reagire l'Ol3 con il calcio di punizione, da posizione defilata, alto di Olluri, che anticipa il tentativo da fuori di Daniel Lo Manto, il quale, con il sinistro, non inquadra la porta con Cortiula comunque sulla traiettoria. Ripresa che non cambia nel motivo con il primo tentativo offensivo di una delle due compagini, l'Ol3 nello specifico, che arriva a metà frazione quando il filtrante di Olluri permette a Giantin di anticipare il tentativo di uscita di Cortiula con il sinistro che tocca l'esterno del palo prima di perdersi sul fondo. Tutta in un calcio di punizione di Avian dal limite dell'area, bloccata a terra da Ciani, la reazione della Risanese con il match che si trascina, noiosamente, fino al triplice fischio finale di Nicole Puntel risultata, di gran lunga, la migliore in campo di tutti. —

Simone Fornasiere

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PRIMA CATEGORIA

Un punto a testa nel derby per muovere la classifica

RIVOLTO	1
LAVARIAN/MORTEAN	1

RIVOLTO Breda 6, Venuto 6,5 (24'st Dell'Angela 6), Cossa 6,5, Snidero 6 (15'st Driussi 6), Piani 6,5, Bon 6,5, Grossutti 7, Scodellaro 6,5 (42'st Cassin sv), Cecatto 6, Bezzo 7, Cicchirillo 6,5 (29'st Antniozzi 6). All. Zampieri

LAVARIAN/MORTEAN Stanivuk 6,5, Gottardi 6,5 (40'st Atzori sv), Piazza 6, Comuzzi 6 (26'st Marcut 6), Ferro 7, Cosettini 7, Di Lorenzo 6,5, Marcuzzi 6,5, Reniero 6,5, Coradazzi 6,5, Mirashi 7. All. Marcuzzo

Arbitro Pizzamiglio di Cormons 6,5.

Marcatori Al 15' Mirashi; nella ripresa al 17' Venuto.
Note Recuperi 0' e 5: Angoli 9 a 2 per il Rivolto, Ammoniti; Piani, Cecatto, Comuzzi, Coradazzi, Marcut. Spettatori 100.

RIVOLTO. Per le rispettive motivazioni (play-off per i locali e salvezza per gli ospiti) c'erano in palio punti pesanti nel sentito derby che poneva di fronte il Rivolto (vincitore nella gara d'andata) e il Lavarian/Mortean (reduce dalla cinquina casalinga con la Serenissima) protagonisti di un intenso match che ha registrato momenti di buon calcio. Un pareggio che muove la classifica di entrambe le formazioni, ma per quanto visto in campo, in particolare nella ripresa, la formazione di casa avrebbe più volte meritato la vittoria: l'imprecisione al momento delle finalizzazioni e la sfortuna (vedi il doppio palo di capitan Bezzo) hanno penalizzato gli uomini di mister Zampieri. Dopo le conclusioni di Grossutti intuite da Stanivuk e il piazzato di Marcuzzi, il Lavarian/Mortean al 15' trova il vantaggio con una pennellata su punizione di Marcuzzi per Mirashi che può insaccare in tutta libertà, e dopo soli tre minuti il Rivolto sfiora il pareggio con una sassata di Cicchirillo respinta da Stanivuk. Al 26' annullata tra le proteste la rete di Chicchirillo per dubbiosa posizione di fuorigioco. Nel finale di tempo contropiede malamente portato a termine da parte di Cecatto (tutto solo davanti all'estremo ospite con palla oltre la traversa). Ad inizio ripresa, al 17' giunge il meritato pareggio del Rivolto. Punizione decentrata di Scodellaro per l'inzuccata assist dell'appena entrato Driussi che pesca a centro area lo sganciato Venuto che insacca di prepotenza. Al 25' locali vicini al raddoppio, ma Cossa manda sopra la traversa dal dischetto un invitante cross dalla linea di fondo di Grossutti. —

Renato Damiani

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PRIMA CATEGORIA

La Gradese gioca in dieci l'Aquileia non approfitta

AQUILEIA	1
GRADESE	1

AQUILEIA Paduani 6, Di Palma 6.5 (30'st Uasai sv), Fedel 6, Clementin 6.5, Presot 6 (45'st Sandrigo sv), Flocco 7, Boaro 6 (25'st Iob 7), Bass 6, Cicogna 6 (15'st Casasola 6), Cecon 6.5, Donda 6,5. All.Mauro.

GRADESE Ciroi 6.5, Donos 7, Benvegnu 6, Scaramuzza 6.5, Reverdito 6.5, Ulliani 6, Clama 6 (18'st Ma. Pinatti 6), D. Milocco sv, Facchinetti 6 (28'st Dean sv), El Moujahdi 7, Mi. Pinatti 6 (28'st Mosca 6). All.Nunez.

Arbitro Visentini di Udine 6

Marcatori Nella ripresa al 34' Iob, al 39' El Moujahdi (rig)
Note Recuperi: 2' e 4'. Ammoniti: Di Palma, Donda, Benvegnu. Espulso: Milocco al 14'pt.

AQUILEIA. Come all'andata, il derby tra Aquileia e Gradese finisce in parità. È 1-1 tra tanto agonismo e qualche emozione, con le due squadre che si sono annullate a vicenda in una gara sempre molto equilibrata. Alla fine il pareggio è un risultato equo e utile a entrambe le formazioni, perché ormai si guarda alla classifica e si comincia a fare i conti. Certo è che l'Aquileia in superiorità numerica per quasi tutta la partita ha mancato l'occasione per allontanarsi ancora di più dalla zona play-out. L'inizio della gara è spigoloso e in mancanza di occasioni da rete a movimentare la partita è l'espulsione con rosso diretto di Milocco al 14' per un fallo su un avversario giudicato intenzionale. Tutto il primo tempo è giocato dalle due squadre con grande agonismo, ma senza nessuna efficacia in fase offensiva. L'unica vera occasione da rete è dei padroni di casa e se la procura Donda, bravo a superare il suo avversario e a concludere a rete, trovando però sulla sua strada un attento Ciroi. Il tatticismo e l'aggressività in ogni zona del campo la fanno da padroni anche nel secondo tempo. L'Aquileia spinge cercando di giocare tra le linee avversarie, ma la Gradese, pur in dieci, gioca con ordine e non soffre più di tanto. Tutte le emozioni la partita le condensa nei minuti finali. Al 34' l'Aquileia passa in vantaggio. Flocco serve il nuovo entrato Iob che fa secco Ciroi con un diagonale preciso. La gioia dei padroni di casa è di breve durata, perché al 39' arriva l'immediato pareggio. Il difensore Fedel strattona in area un avversario e l'arbitro a due passi decreta il rigore. El Moujahdi lo trasforma con freddezza e fissa l'1-1 finale. —

Marco Silvestri

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VOLLEY – SERIE B1

Cda, un altro ostacolo è stato superato Vicenza ora è nel mirino

La partita in Lombardia dura in pratica soltanto due set Oggi le rivali a Ospitaletto, poi sabato lo scontro verità

PISOGNE	1
CDA	3

Parziali: 25-18, 23-25, 13-25, 13-25.

ISEOSERRATURE PISOGNE BRESCIA Dall'Acqua, Berlassini, Pacchiotti, Bortolot, Rolando, Cortellazzo, Filippi, Marcone, Costamagna, Brumat, Mazzoleni, Rocca, Stroppa. All.: Vincenzo Rondinelli e Omar Valoti.

CDA VOLLEY TALMASSONS Green, Nardini, Cozzo, Ceron, Cantamessa, Lombardo (K), Gomiero, Berasi, Bisio, Bon, Cerruto (L2), Ponte (L1). All.: Ettore Guidetti e Andrea Coccolo.

Arbitri Gianluca Fumagalli e Andrea Savino.

Note Durata set: 23'. 29'. 20', 24'.

Alessia Pittoni

GRATACASOLO PISOGNE. Anche l'ostacolo Pisgone è superato. Nella diciottesima giornata del campionato di B1 femminile la Cda Volley Talmassons ha vendicato la sconfitta rimediata la scorsa stagione superando in quattro set, in trasferta, la formazione bresciana e salendo provvisoriamente al comando della classifica nell'attesa che, questa sera, l'avversaria diretta per la promozione in A2 Anthea Vicenza affronti, fuori casa, la terza della classe Ospitaletto.

Il match contro Pisogne è durato, nella sostanza, due set. Nel primo le padrone di casa si sono fatte trovare più aggressive e determinate e la Cda, in campo con Berasi in regia, Bisio opposta, Gomiero e Lombardo all'ala, Ceron e Nardini al centro e Ponte e Cerruto libere, non è riuscita a trovare le contromisure. Nella seconda frazione dopo un avvio spalla a spalla, con Cozzo al posto della febbricitante Bisio, le friulane si sono portate avanti 21-16 e, poi, 23-18. Qualche problema per le friulane a chiudere il parziale, ma un errore in attacco delle padrone di casa ha sancito il pareggio nel conto set. Gli ultimi due set hanno visto una sola protagonista in campo: la Cda che ha orchestrato il gioco senza sbavature, perfezionando la ricezione e permettendo alla palleggiatrice Berasi di sfruttare al meglio il proprio parco attaccanti. Nota di merito per Cozzo che, entrata dalla panchina, ha saputo mettere ordine soprattutto nei fondamentali di seconda linea rivelandosi pedina decisiva per il risultato. La marcia di avvicinamento al big match di sabato prossimo a Vicenza si è dunque conclusa con successo per la Cda, che arriverà all'appuntamento con il morale alto e una buona progressione sotto il profilo del gioco. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Gioia a Brescia per la Cda Talmassons che crede sempre nella promozione diretta in serie A2

SERIE B2 DONNE

È la serata dei 3-0 per le friulane L'unica a perdere però è la Volleybas

Serata da tre a zero la 18ª di B2 donne. Con questo risultato l'EstVolley San Giovanni al Natisone è tornata alla vittoria dopo quasi due mesi, superando nel derby regionale il fanalino di coda Seleco Città di Trieste (16-25, 22-25, 13-25). Successo in tre set (26-24, 25-28, 25-25) anche per la Farmaderbe Villa Vicentina che si è imposta in casa contro l'Aduna Padova scalando così diverse posizioni in classifica. Dopo un primo parziale combattuto la gara, per le friulane, è stata tutta in discesa. È invece una sconfitta netta quella rimediata dalla Banca di Udine Volleybas in casa delle Eagles Vergati Sarmeola, al termine di un match nel quale il risultato non è stato quasi mai messo in discussione. I parziali si sono infatti chiusi con il punteggio di 25-19, 25-15, 25-17 in favore delle venete. —

A.P.

RUGBY

Udine si gioca la salvezza con i Rangers a Vicenza: «Attenti, possiamo vincere»

UDINE. Sfida salvezza per la Rugby Udine Fvg, che giocherà in trasferta oggi alle 14.30 contro il Rangers Rugby Vicenza. Sono tredici i punti che dividono le due squadre, con i vicentini penultimi a quota 12 e gli udinesi a 25, saldamente terzultimi a quattro lunghezze soltanto dal Rugby Club Valpolicella, settimo a 29. Ragion per cui i veneti dovranno provare a vincere a tutti i costi, mentre i friulani hanno la ghiotta occasione di gestire al meglio la gara e provare a dare l'allungo definitivo in chiave salvezza. Non sarà facile: per prima cosa perché già all'andata, tra le mura amiche dell'Otello Gerli, un approccio mentale sbagliato dei friulani ha permesso ai vicentini di vincere, poi perché, come accade sempre, la squadra veneta nella seconda fase del torneo riesce sempre a fare acquisti di alto spessore. Se la stagione passata in rosa c'era Mirco Bergamasco, in questa la macchina societaria del Rangers Vicenza ha messo a segno il colpo Regan King, trequarti centro con una presenza con gli All Blacks e molte altre nei più importanti campionati del mondo, tra Nuova Zelanda, Francia e Galles. «All'andata abbiamo preso forse sotto gamba i nostri avversari – ammette il coach bianconero Andrea Sgorlon – e abbiamo perso lasciando agli avversari punti importanti. L'approccio mentale sarà fondamentale. Dobbiamo essere consapevoli della posta in palio, ma anche confidare nelle nostre capacità, fiduciosi nel piano di gioco e desiderosi di esprimerci al meglio delle nostre possibilità senza cali mentali. Sarà una battaglia, questo è sicuro, ma abbiamo tutte le carte in regola per vincere». —

Davide Macor

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ATLETICA

Il presidente federale Tecchi: «Udine esempio da seguire»

UDINE. Il mese di marzo, per l'Associazione sportiva udinese, si è aperto con un importante appuntamento: il presidente della Federazione ginnastica italiana, Gherardo Tecchi, è stato in visita al PalaFiditalia di via Lodi e ha assistito agli allenamenti degli atleti. Ad accoglierlo il presidente dell'Asu, Alessandro Nutta, il suo vice, Umberto Meroni e il responsabile gestionale, Nicola Di Benedetto. A portare i saluti della città, l'assessore allo sport del Comune, Paolo Pizzocaro.

«In Friuli Venezia Giulia direi che le cose stanno andando bene – ha dichiarato Tecchi –. Qui a Udine ho visto una realtà eccezionale, una palestra bellissima, tanti giovani, un'ottima squadra di dirigenti e una altrettanto ottima squadra di tecnici. Solo così si va avanti in maniera costruttiva». Riguardo la ginnastica ha aggiunto: «Sta molto bene, anche la ritmica che sta crescendo a un ritmo eccezionale. Qui a Udine abbiamo una delle nostre migliori atlete, Alexandra Agiurgiuculese, che adesso sarà impegnata ai campionati del mondo per le qualificazioni alle Olimpiadi, e sono sicuro che farà veramente molto bene». —

Al centro il presidente Tecchi

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VOLLEY

Arriva la seconda della classe L'Itas chiede aiuto ai tifosi

A Martignacco alle 17 sfida con la Delta Trentino che punta al salto di categoria Beatrice Molinaro: «Affrontiamo la squadra più in forma»

MARTIGNACCO. Oggi a Martignacco arriva una delle squadre più in forma della pool promozione di A2 femminile. Appuntamento alle 17, nella palestra di via San Biagio, per il match tra Itas Città Fiera e Delta Trentino Informatica, valido per la quarta giornata del girone promozione. Per chi non potesse recarsi in palestra, il match è visibile anche in diretta streaming via BHtv – FvgSport channel al link https://bit.ly/2TlGSA9.

Il pubblico sugli spalti potrebbe essere l'arma in più per le ragazze di coach Gazzotti. Oggi l'Itas Città Fiera ha bisogno di tutto l'affetto e il sostegno dei propri tifosi per riuscire a impensierire una formazione quotata, che punta al salto di categoria. Attualmente Trento è seconda nel girone promozione, a pari punti con Mondovì e San Giovanni in Marignano. «Trento è una squadra molto forte – dice la centrale della Bassa Friulana, Beatrice Molinaro –, dotata di buoni attaccanti sia di palla alta che di primo tempo e con una buona ricezione. È ovvio che a questo punto del campionato dobbiamo affrontare tutte le squadre più forti, però in particolare Trento è la più in forma. Sarà una partita difficile, ma giocando in casa nostra faremo di tutto per sfoderare una grande prestazione che dia continuità alla reazione dimostrata a Ravenna nel turno precedente. Non dovremo entrare in campo spaventate, bensì dovremo metterci cuore ed entusiasmo continuando ad avere fiducia in quello che facciamo».

Nella rosa trentina diverse le giocatrici di esperienza, che possono vantare campionati di A2 e anche di A1 a cominciare dalla schiacciatrice americana Deja McClendon, fiore all'occhiello del mercato gialloblù, e l'anno scorso nella massima serie polacca. Al centro interessante la sfida tra la nostra Beatrice Molinaro e Silvia Fondriest. L'Itas Città Fiera oggi è chiamata a riconfermare determinazione e atteggiamento positivo. Il sogno è quello di riuscire a conquistare punti; l'obiettivo primario resta però quello di sfoderare una prestazione determinata, in linea con quelle viste nella prima parte della stagione. —

Monica Tortul

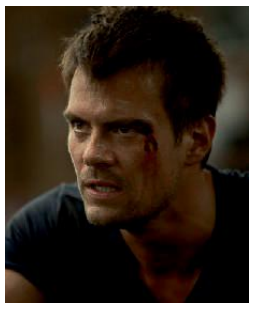
Oggi all'Itas servirà una grande prova di squadra

Scelti per voi

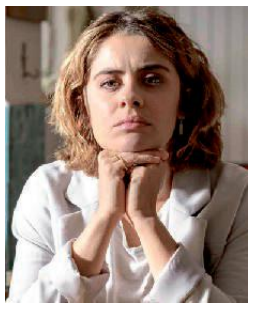
aggiornamenti su www.tvzap.it

Amore criminale
RAI 3, ORE 21.20
Nella prima puntata del programma che racconta storie di femminicidio, **Veronica Pivetti** fa conoscere agli spettatori la vicenda di Maria Archetta, uccisa con 5 coltellate nel suo appartamento dall'ex marito. Era il 23 luglio del 2017.

The Good Doctor
RAI 2, ORE 21.20
Mentre Claire (**Antonia Thomas**) è alle prese con un caso molto delicato, un virus sconosciuto proveniente dalla Malesia crea il panico al San Jose St. Bonaventure.



Fire with Fire
RETE 4, ORE 21.30
Jeremy (**Josh Duhamel**) assiste all'omicidio di un negoziante. Dopo aver identificato il responsabile, entra nel programma di protezione testimoni e...



Non mentire
CANALE 5, ORE 21.20
Cala il sipario sulla serie diretta da Gianluca Maria Tavarelli. Ma cosa è realmente successo tra l'insegnante Laura Nardini (**Greta Scarano**) e il chirurgo Andrea Molinari?

Stai lontana da me
RAI MOVIE, ORE 21.10
Jacopo (**Enrico Brignano**) è perseguitato da un'insolita forma di sfortuna: quando comincia a uscire con una ragazza che gli piace, la sorte si accanisce contro di lei.

UDINEWS TV
CANALE 110 / UDINEWS.TV

RAI 1

6.00 A sua immagine Rubrica
6.30 UnoMattina In Famiglia Attualità
9.40 Paesi che vai - Luoghi, detti, comuni Rubrica
10.30 A sua immagine Rubrica
10.55 Santa Messa Religione
12.00 Recita Angelus da Piazza San Pietro Religione
12.20 Linea verde Rubrica
13.30 Telegiornale
14.00 Domenica In Varietà
17.30 Tg1
17.35 La prima volta Real Tv
18.45 L'eredità Quiz
20.00 Telegiornale
20.35 Che tempo che fa Talk Show
24.00 Tg1 - 60 Secondi
0.05 Speciale Tg1 Attualità
1.10 Tg1 - Notte
1.35 Applausi. Teatro e Arte Rubrica
2.50 Settenote Musicale
3.20 Sottovoce Attualità
3.50 Da Da Da Videoframmenti
4.45 RaiNews24

RAI 2

6.20 Memex - Sperimentiamo!
6.55 Guardia costiera Serie Tv
8.15 Sorgente di vita Rubrica
8.45 Sulla via di Damasco
9.15 Tg2 Dossier Rubrica
10.00 Generazione giovani
11.00 Rai Tg Sport - Giorno
11.10 Mezzogiorno in famiglia Varietà
13.00 Tg2 Giorno
13.30 Tg2 Motori Rubrica
14.00 Quelli che... aspettano **15.30** Quelli che il calcio Talk Show
17.10 Dribbling Rubrica di sport
18.00 Novantesimo minuto
19.55 Apri e Vinci Game Show
20.30 Tg2 20.30
21.00 Quelli che il calcio dopo il tg Show
21.20 The Good Doctor Serie Tv
23.00 La domenica sportiva
0.50 L'altra DS Rubrica di sport
1.10 Protestantesimo Rubrica
1.40 Blue Bloods Serie Tv
2.30 Piloti Sitcom
2.45 Cut Videoframmenti
2.55 Detto fatto Tutorial Tv

RAI 3

6.00 RaiNews24
8.00 Sembra ieri Attualità
8.30 Domenica Geo Documenti
10.20 Provincia Capitale Rubrica
11.10 TGR EstOvest Rubrica
11.30 TGR RegionEuropa Rubrica
12.00 Tg3
12.10 Tg3 Fuori linea Attualità
12.25 TGR Mediterraneo Rubrica
13.00 Il posto giusto Rubrica
14.00 Tg Regione / Tg3
14.30 Kilimangiaro - Il grande viaggio Rubrica
16.45 Kilimangiaro - Tutte le facce del mondo Rubrica
19.00 Tg3 / Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.30 Grazie dei Fiori Musicale
21.20 Amore criminale DocuFiction
23.35 Tg Regione
23.40 Tg3 nel Mondo Attualità
0.10 Sopravvissute Talk Show
0.35 1/2 h in più Attualità
1.35 Il posto giusto Rubrica
2.40 Signore e signori, buonanotte Film comm. ('76)
4.35 Cuore Miniserie

RETE 4

7.30 Popcorn 1982 Musicale
7.55 Un ciclone in famiglia 4 Miniserie
10.00 Santa Messa Religione
11.00 Dalla parte degli animali
11.55 Tg4 - Telegiornale
12.30 I viaggi di Donnavventura
12.40 La signora in giallo Serie Tv
13.45 Donnavventura Reportage
14.50 Chi più spende... più guadagna Film commedia ('85)
16.50 Sparatorie ad Abilene Film western ('67)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 Tempesta d'amore Telenovela
20.30 Stasera Italia Weekend
21.30 Fire with Fire Film azione ('12)
23.30 Il caso Thomas Crawford Film thriller ('07)
1.50 Tg4 Night News
2.10 Stasera Italia Weekend
3.10 Una storia semplice Film drammatico ('91)
4.50 La Pica sul Pacifico Film commedia ('59)

CANALE 5

6.00 Prima pagina Tg5
8.00 Tg5 Mattina
8.45 Speciale Tg5 Attualità
9.50 Doc. Doc.
11.20 Le storie di Melaverde Rubrica
12.00 Melaverde Rubrica
13.00 Tg5
13.40 L'arca di Noè Rubrica
14.00 Beautiful Soap Opera
14.30 Una vita Telenovela
16.20 Il segreto Telenovela
17.20 Domenica Live Talk Show
18.45 Avanti un altro! Quiz
20.00 Tg5
20.40 Paperissima Sprint Show
21.20 Non mentire Miniserie
23.30 Tiki Taka - Il calcio è il nostro gioco Rubrica di sport
1.00 Tg5 Notte
1.20 Paperissima Sprint Show
1.55 Il peccato e la vergogna 2 Serie Tv
5.15 Tg5

ITALIA 1

7.00 The Carmichael Show Sitcom
7.40 Tom & Jerry Cartoni
8.10 Garfield il supergatto Film animazione ('09)
9.45 Futurama Cartoni
10.35 Una mamma per amica Serie Tv
12.25 Studio Aperto
13.00 Sport Mediaset XXL
14.00 Mr. Bean's Holiday Film comico ('07)
15.55 Legends of Tomorrow Serie Tv
18.30 Studio Aperto
19.00 Sport Mediaset Rubrica
19.30 CSI New York Serie Tv
20.25 CSI Serie Tv
21.20 Le Iene Show Show
1.00 The Girlfriend Experience Serie Tv
2.10 Studio Aperto La giornata
2.25 Sport Mediaset Rubrica
3.05 Velocità massima Film drammatico ('02)
5.05 Finalmente soli Sitcom

LA 7

6.00 Meteo / Traffico Oroscopo
7.00 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7
7.55 Omnibus Meteo Rubrica
8.00 Omnibus dibattito
9.40 L'aria che tira - Il diario Rubrica
10.40 Camera con vista Rubrica
11.00 L'ora della salute Rubrica
11.40 Emotivi anonimi Film commedia ('10)
13.00 Special Guest Show
13.30 Tg La7
14.00 Uozzap Videoframmenti
14.30 Il portaborse Film drammatico ('91)
16.15 Palombella rossa Film commedia ('89)
17.50 Il commissario Cordier Serie Tv
20.00 Tg La7
20.35 Non è l'Arena Attualità
0.50 Tg La7
1.00 Uozzap Videoframmenti
1.30 Ecce Bombo Film commedia ('78)
3.30 Star Trek Serie Tv
5.10 Omnibus dibattito

TV8

11.45 Tg News SkyTG24
12.00 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show
14.15 Italia's Got Talent
16.30 Se solo fosse vero Film fantastico ('05)
18.30 Quando sboccia l'amore Film sentimentale ('16)
20.15 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show
23.45 Italia's Got Talent
2.00 Feels So Good Film commedia ('13)

NOVE

10.00 Unti e bisunti DocuReality
12.00 Cucine da incubo Italia
14.00 L'asilo dei papà Film commedia ('03)
16.00 Bel Ami - Storia di un seduttore Film ('12)
18.00 Operazione N.A.S.
19.30 Cucine da incubo Italia
20.20 Camionisti in trattoria
21.25 Aspirante vedovo Film commedia ('13)
23.30 Operazione N.A.S.

20 (20)

7.20 Person of Interest Serie Tv
18.40 Olé Film commedia ('06)
21.00 Sherlock Holmes Film giallo ('09)
23.40 Mr. Robot Serie Tv
0.30 Payback - La rivincita di Porter Film azione ('99)
2.30 Justified Serie Tv
3.20 Highlander Serie Tv
4.00 Renegade Serie Tv
4.40 Renegade Serie Tv
5.20 Show Reel Serie Rete 20 Rubrica

RAI 4 (21)

6.30 The Royals Serie Tv
10.15 Vikings Serie Tv
14.10 The Last Witch Hunter L'ultimo cacciatore di streghe Film ('15)
16.00 Private Eyes Serie Tv
17.30 Salvation Serie Tv
19.00 Scorpion Serie Tv
21.10 Il diritto di uccidere Paura senza perché Film drammatico ('50)
22.50 Criminal Minds Serie Tv
1.05 Cop Car Film thriller ('15)
2.40 Storie pazzesche Film

IRIS (22)

8.35 Monk Serie Tv
10.10 The Life of David Gale Film drammatico ('03)
12.50 S.Y.N.A.P.S.E. - Pericolo in rete Film thriller ('01)
15.05 Boyhood Film ('14)
18.40 Note di cinema Rubrica
18.50 Delitto alla Casa Bianca Film thriller ('98)
21.00 Scuola di ladri Film comico ('86)
23.10 Il ginecologo della mutua Film commedia ('77)
0.50 The Watcher Film ('00)

RAI 5 (23)

14.00 Attenborough e la grande barriera corallina Doc.
14.50 Coast Australia Rubrica
15.45 Rimbaud: Il romanzo di Harar Doc.
16.40 È tanto che aspetti? Teatro
18.05 Rai News - Giorno
18.10 Didone Abbandonata
20.40 Novelle per un anno
21.15 Wild Italy Doc.
22.05 Di là dal fiume e tra gli alberi Doc.
23.00 Selma - La strada per la libertà Film dramm. ('14)

RAI MOVIE (24)

14.00 Qualcosa di inaspettato Film commedia ('15)
15.45 The Walk Film ('15)
17.50 Fantozzi contro tutti Film comico ('80)
19.35 Un turco napoletano Film commedia ('53)
21.10 Stai lontana da me Film commedia ('13)
22.35 Whipped - Ragazzi al guinzaglio Film ('99)
0.05 Estasi Film biografico ('60)
2.20 Saw IV Film horror ('07)

RAI PREMIUM (25)

9.10 Un passo dal cielo 2 Serie Tv
13.25 La mia casa è piena di specchi Film Tv ('10)
15.50 Donna detective Serie Tv
21.20 Che Dio ci aiuti 5 Serie Tv
23.20 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv
2.05 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv
2.45 Memory Rubrica
3.25 La squadra Serie Tv
5.00 La signora del West Serie Tv

CIELO (26)

12.15 Steve Austin - Sfida implacabile Reality Show
13.00 Bullseye - Sfida all'ultimo bersaglio Game Show
14.00 Nikita Film thriller ('90)
16.00 Sink Hole Film ('13)
17.45 Twin Dragons Film ('92)
19.15 Affari al buio DocuReality
20.15 Affari di famiglia
21.15 Missione Anthropoid (1ª Tv) Film storico ('16)
23.30 Grosse bugie Film commedia ('09)
1.30 Sex Mundi Doc.

PARAMOUNT (27)

13.10 One Day Film sentimentale ('11)
15.10 Sotto il sole della Toscana Film drammatico ('03)
17.30 L'ultimo imperatore Film biografico ('87)
21.10 Un mondo perfetto Film drammatico ('93)
23.30 The November Man Film thriller ('14)
1.30 Combustion Film ('04)
3.30 Padre Brown Serie Tv
4.30 Speciali Paramount Channel Rubrica

TV2000 (28)

15.20 Il mondo insieme Rubrica
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 Prima di cena Rubrica
19.00 Le città invisibili Doc.
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione
20.30 Soul Talk Show
21.00 Angelus di Papa Francesco
21.15 Persuasione Film Tv sentimentale ('07)
23.00 Effetto notte Rubrica
23.30 La compietà - Preghiera della sera Religione
23.50 Rosario da Pompei

LA7 D (29)

12.50 Il comandante Florent: Caccia grossa Film Tv poliziesco ('99)
14.45 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.20 Non ditelo alla sposa! Italia Real Tv
19.25 Indovina cosa sceglie la sposa Real Tv
20.25 I menù di Benedetta
21.30 Grey's Anatomy Serie Tv
0.50 The Dr. Oz Show Talk Show

LA 5 (30)

9.20 Una vita Telenovela
12.55 Uomini e donne
18.40 Amici Real Tv
21.10 Innamorarsi a Valentine Film Tv sentimentale ('16)
23.10 Hair Master Talent Show
0.15 Modamania Rubrica
0.50 Inga Lindström Nuovi amori Film Tv sentimentale ('16)
2.30 Hair Master Talent Show
3.25 Amici Real Tv
5.10 Beautiful - L'album dei ricordi Soap Opera

REAL TIME (31)

11.25 Spie al ristorante Real Tv
13.05 Cake Star - Pasticcerie in sfida Cooking Show
15.50 Cortesie per gli ospiti Real Tv
18.00 Take Me Out Dating Show
19.30 Il salone delle meraviglie DocuReality
20.30 90 giorni per innamorarsi Dating Show
0.05 Malattie imbarazzanti DocuReality
1.45 Malattie misteriose DocuReality

GIALLO (38)

7.35 Wolff, un poliziotto a Berlino Serie Tv
11.35 Mary Higgins Clark: Collection Serie Tv
13.30 L'ispettore Barnaby
15.25 I misteri di Brokenwood
17.20 L'ispettore Barnaby
19.10 Women's Murder Club
21.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv
23.00 Law & Order: Il verdetto Serie Tv
0.50 Murder Comes to Town Real Crime

TOP CRIME (39)

7.55 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv
8.50 CSI New York Serie Tv
10.35 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
15.45 Chase Serie Tv
17.35 The Mentalist Serie Tv
19.25 Wallander: La vendetta Film Tv poliziesco ('09)
21.10 Forever Serie Tv
22.50 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
4.35 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv

DMAX (52)

8.45 Acquari di famiglia Real Tv
10.35 I segreti delle strutture
13.35 I pionieri dell'oro
14.35 Game of Stones: a caccia di gemme DocuReality
17.35 La febbre dell'oro
20.30 Predatori di gemme DocuReality
21.25 Airport Security Spagna DocuReality
23.15 Nudi e crudi Real Tv
0.10 Poker: A Night with Pokerstars
2.00 Mega Hub DocuReality

RAI SPORT HD (57)

16.15 Pattinaggio di velocità: 1a giornata ISU - world Championships All Around
17.55 Pallavolo: 23a giornata: Kioene Padova - Calzedonia Verona Campionato italiano maschile
20.25 Basket: 20a giornata: VL Pesaro - Germani Basket Brescia Serie A
23.00 Atletica leggera: 3a giornata: Finali Campionati Europei Indoor

RADIO

RADIO 1

18.00 Calcio. Serie A: Atalanta - Fiorentina
20.30 Calcio. Serie A: Napoli - Juventus Serie B: H.Verona - Venezia
23.35 Numeri primi

DEEJAY

14.00 Domenica Deejay
17.00 Megajay
19.00 No Spoiler
20.00 L'ultimo bicchiere
22.00 DeeNotte
24.00 Deejay WinterTime

RADIO 2

17.35 Programmone
18.00 Gli sbandati di Radio2
19.45 WeekendRevolution
21.00 Bella davvero
22.00 Musical Box
23.00 Babylon

CAPITAL

12.00 Capital Weekend
15.00 Italian Graffiati
17.00 Giancapital
20.00 Black or White
22.00 Parole note
23.00 Maryland

RADIO 3

21.45 Radio3 Suite - Magazine
22.00 Il Cartellone. Musiche di Ferneyhough, Manoury, Haas, Czernowin, Murall
24.00 Battiti
1.30 La notte di Radio3

M2O

18.00 m2o Summer Selection
19.00 House History
20.00 Signal Hills
21.00 Real Trust
22.00 Kunique
23.00 Trance Evolution

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA

21.15 Solo - A Star Wars Story Film Sky Cinema Uno
21.15 La grande bellezza Film Sky Cinema Hits
21.00 I visitatori 3 - Libertè, agalitè, fraternitè Film Sky Cinema Comedy
21.00 Ma dove è andata la mia bambina? Film Sky Cinema Family

PREMIUM CINEMA

21.15 Noi e la Giulia Film Cinema
21.15 Colpo d'amore Film Cinema Comedy
21.15 Che pasticcio, Bridget Jones! Film Cinema Energy
21.15 Within Film Cinema Emotion

RADIO LOCALI

RAI 3

10.00 La programmazione regionale propone il documentario "Suns Europe Edizione 2018". A seguire, la quinta puntata di "Science and The City".

RADIO 1

8.30 Gr FVG
8.50 Vita nei Campi
9.15 La donna del batiscafo Trieste. Secondo appuntamento con l'originale radiofonico di Elke Burul.
11.32 Incontri dello Spirito. Rubrica religiosa a cura della Diocesi di Trieste
12.15 Gr FVG
18.30 Gr FVG

RADIO REGIONALE

Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **19** Vaticana **8** e **19.30.** GR loc. Ogni ora dalle **7.30** alle **18.30.** Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. **7.40, 8.40, 9.40** Traffico **7.45, 8.45, 9.45** Rass. Stampa loc. **7.46, 8.46, 9.46** Sotto la lente **5.05, 9.05, 14.05, 19.05,** Gjal e copasse: ma-sa **10.00** diretta, **15** e **00.20** R Cjargne: lu **10** diretta, **15** e **00.20** Spazio aperto: lu-ve **11** diretta, **24** R Glesie e int: lu-ve **13** e **16** Spazio cultura: **7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45** Locandina: **6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40** Piazza in Blu: lu-sa **12** Effetto notte: lu-ve **22** e **01** radiospazio.it
Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: **10** Rutas Argentinas - Mario Debat; **11** Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasin; **12** Internazionâl - Pauli Cantarut; **13** School's Out - Lavinia Siardi; **14** Lis Pensions - Giorgio Tulisso; **14.30** Consumadôr ocjo - La Vôs dai camilitâts; **15** Sister Blister - Pinde; **16** SunsSurs - Mojra Bearzot; **17** Le ore dal Te - Leturis e musiche; **18** Mutations - Dario Francescutto; **19** Ti plàs che robe li - Di Lak; **20** Interviste musicâl - Varies par cure di Mauro Missana; **20.30** Panzsilecta - Dj Panz; **22** Tunnel - Giorgio Cantoni; **23** Not only noise! - Non Projèct.

CANALI LOCALI

TELEFRIULI

08.15 Un nuovo giorno
08.30 Le peraule de domenie
09.45 Volley Cda
10.15 Incantesimi delle terre friulane
10.45 Edicola Friuli
11.00 Saluti e bici
11.15 Qui Udine
11.30 Il Campanile della domenica (Maniago)
12.45 Beker on tour
13.00 Maman!
14.30 Aspettando poltronissima
15.00 Poltronissima (D)
17.00 Mix zone
18.45 Edicola Friuli
19.00 Telegiornale Fvg
19.15 A tutto campo (D)
20.55 Replay
22.15 Telegiornale Fvg
22.30 Edicola Friuli
22.45 Friuli - Cultura e attualità
23.15 Sentieri e natura
23.45 Telegiornale Fvg

UDINEWS TV

07.00 Tg News 24 Rassegna
08.00 Buonagricoltura
08.30 Fvg News
09.00 Tg News 24 Rassegna
10.00 Mondo crociere
10.35 La settimana isontina
11.00 Tg News 24
13.00 Sette in Cronaca
13.30 Story Bologna
14.00 Udinese-Bologna
18.00 Cobra 11
20.00 Tg Udinews 24
20.30 Fvg Sport
21.00 Aspettando i commenti
21.30 Studio & Stadio commenti (D)
22.45 Tg News 24

TELEPN

07.05 Il Tg del Nord Est
09.00 Civico 37
12.20 Cartoni animati
13.00 Verde a Nord Est
19.10 Sport Nord Est
21.15 Le donne e la letteratura
22.00 Gorizia life magazine
23.00 Pianeta Fvg
03.00 Gorizia life magazine

IL 13TV

07.30 IL13 News Tg
08.30 Terra Cielo
09.30 A tavola con più gusto
12.30 Top ten 2019
19.00 Splendidi quarantenni
19.30 Millenials
20.00 Face to face
20.15 Spec. Veneto orientale
20.30 E' pronto in tavola
21.10 Momenti particolari
22.00 Spec. Veneto Orientale
22.30 13in Pillole Tg

Il Meteo

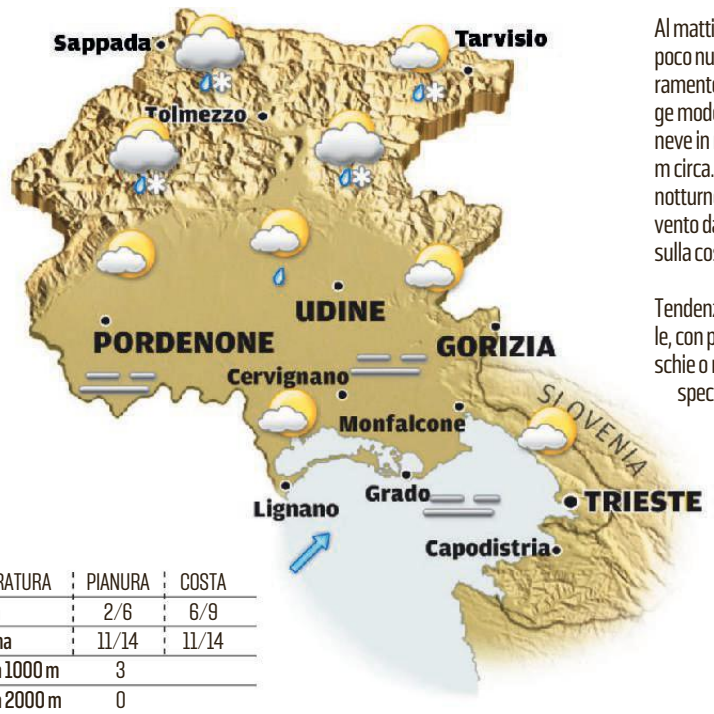
Previsioni meteo a cura dell'Osmer

OGGI IN FVG

Cielo da poco nuvoloso a variabile; su pianura, costa e sul mare sarà possibile la formazione di foschie e nebbie nelle ore notturne. Zero termico intorno a 2000 m circa, con inversione termica nelle ore notturne.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	0/+4	4/7
massima	13/15	11/14
media a 1000 m	4	
media a 2000 m	-1	

DOMANI IN FVG



Al mattino probabilmente cielo da poco nuvoloso a variabile, poi peggioramento, specie verso sera, con piogge moderate su pianura e costa e neve in montagna oltre i 1000-1200 m circa. Possibili foschie o nebbie notturne in pianura. In serata soffierà vento da sud o sud-ovest moderato sulla costa.

Tendenza per martedì: Cielo variabile, con probabile formazione di foschie o nebbie su pianura e costa, specie nelle ore notturne.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	2/6	6/9
massima	11/14	11/14
media a 1000 m	3	
media a 2000 m	0	

OGGI IN ITALIA

OGGI

Nord: Prevale il sole, salvo nebbie sulle pianure orientali e velature in giornata. La sera più nubi in Liguria.
Centro: Bel tempo su tutte le regioni, pur con nebbie sulle conche appenniniche.
Sud: Bel tempo su gran parte dei settori, salvo residua variabilità su Messinese e bassa Calabria.

DOMANI

Nord: Piovaschi in Liguria, in estensione ad alta Lombardia ed alto Triveneto.
Centro: Qualche pioggia sulle zone interne della Toscana, schiarite su Sardegna e zone adriatiche.
Sud: Soleggiato, salvo qualche nube innocua sulle coste tirreniche peninsulari.

DOMANI IN ITALIA

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	7,2	11,3	83%	5 km/h	Pordenone	1,1	13,1	91%	17 km/h
Monfalcone	2,1	13,2	88%	5 km/h	Tarvisio	-1,5	10,1	84%	17 km/h
Gorizia	2	16,8	73%	4 km/h	Lignano	7,3	11,5	96%	15 km/h
Udine	0,8	15,3	81%	6 km/h	Gemona	4,8	15,5	60%	28 km/h
Grado	5,8	12	88%	4 km/h	Tolmezzo	2,8	16	62%	36 km/h
Cervignano	0,7	16,9	80%	5 km/h	Forni di Sopra	3,4	12,1	49%	16 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	quasi calmo	9,6	0,10 m
Monfalcone	quasi calmo	9,6	0,10 m
Grado	quasi calmo	9,6	0,10 m
Lignano	quasi calmo	9,6	0,10 m

EUROPA

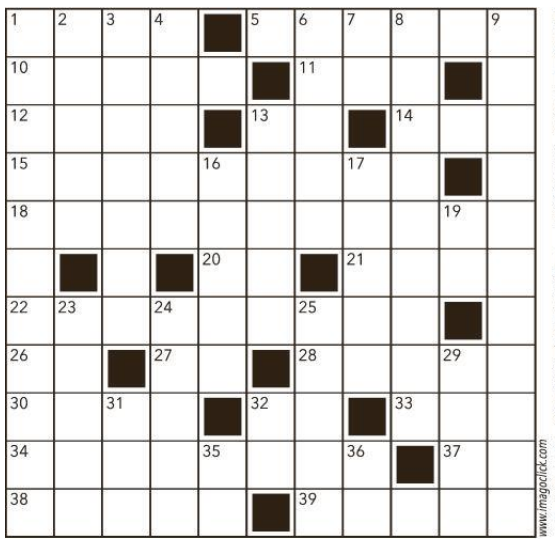
CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	6	11
Atene	8	18
Barcellona	14	16
Belgrado	6	12
Berlino	3	6
Bruxelles	7	11
Budapest	6	10
Copenaghen	2	5
Francoforte	5	12
Ginevra	6	12
Klagenfurt	-2	13
Lisbona	12	19
Londra	9	14
Lubiana	3	13
Madrid	7	21
Mosca	-11	-5
Parigi	8	14
Praga	2	7
Salisburgo	4	9
Stoccolma	-2	4
Varsavia	-2	2
Vienna	5	7
Zagabria	7	15

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Ancona	6	15
Aosta	7	16
Bari	12	15
Bologna	5	17
Bolzano	4	16
Cagliari	10	19
Catania	12	17
Firenze	6	16
Genova	11	15
L'Aquila	6	15
Messina	11	14
Milano	5	18
Napoli	9	19
Palermo	12	16
Perugia	7	16
Pescara	10	16
R. Calabria	11	15
Roma	8	19
Taranto	11	17
Torino	5	18
Treviso	1	16
Venezia	3	11
Verona	2	18

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



www.imagoclick.com

ORIZZONTALI **1.** I numeri come due e otto - **5.** Alberto, famoso pilota - **10.** Colpe punite dalla legge - **11.** Organismi Geneticamente Modificati - **12.** Un piede sulla sabbia - **13.** Al centro della mano - **14.** Massachusetts Institute of Technology - **15.** Dare diffusione a un morbo - **18.** Una salsa con aceto, olio, sale e pepe - **20.** Iniziali di Hume, filosofo scozzese - **21.** L'azienda di trasporti romana (sigla) - **22.** Si raccontano per far ridere - **26.** In mezzo al foro - **27.** Sigla di Aosta - **28.** Sporchi, luridi - **30.** Incursione navale o aerea - **32.** Un pezzo sulla scacchiera - **33.** Periodo storico memorabile - **34.** Meeting... italiano - **37.** In fondo ai menhir - **38.** Fiume e dipartimento francese - **39.** Il punto più alto.

VERTICALI **1.** Niente affatto definitiva - **2.** Volano ma non hanno piume - **3.** Costretto a un continuo peregrinare - **4.** L'isola patria d'Ulisse - **6.** Scandaglia il fondo marino - **7.** Simbolo del centigrammo - **8.** Riconoscere i propri errori - **9.** Unire più elementi filiformi - **13.** Piante acquatiche - **16.** Fungo parassita di numerose piante - **17.** Che esiste veramente - **19.** Fine della salita - **23.** Assieme a Barletta e Andria forma una provincia pugliese - **24.** Gas nobile con simbolo Rn - **25.** Carmen, scrittrice consorte di Moravia - **29.** Martinetto per sollevare un autoveicolo - **31.** L'incognita per antonomasia - **32.** Iniziali di un Tognazzi - **35.** Quando è accentato, ha valore negativo - **36.** Stanno fra la N e la Q.

DOSE giardinaggio
IL NOSTRO STILE IL TUO GIARDINO
33010 Tavagnacco UD
tel. 0432 572268 fax 0432 435570
www.dosegiardinaggio.it
Orario
08.30/12.00 - 14.30/19.00
chiuso il lunedì

SETTIMANA DEL ROBOT RASAERBA
VIENI A SCEGLIERE IL MODELLO PIU' ADATTO PER IL TUO GIARDINO
Fino a sabato 9 marzo presentazioni prodotti e novità, promozioni, simulazioni al computer e dimostrazioni.

Messaggero Veneto

Direttore responsabile: Omar Monestier, **Vicedirettore:** Paolo Mosanghini
Ufficio centrale: **Paolo Polverino** (responsabile), **Nicolò Bortolotti, Alberto Lauber** (Cronaca di Udine), **Antonio Bacci** (Cronaca di Pordenone)

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Amministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Aquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale: **Maurizio Molinari**
ViceDirettore Editoriale: **Andrea Filippi**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it
ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,80
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine.
Prezzi estero: Slovenia € 1,80

Stampa:
GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35129 Padova
Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone
tel. 0434/20432

La tiratura del 2° marzo 2019 è stata di 43.142 copie.
Certificato n. 8.576 del 18.12.2018
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922
Responsabile trattamento dati D.LGS. 30-6-2003 N. 196 OMAR MONESTIER

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4
Impegni urgenti vi sottrarranno per un certo periodo il tempo da dedicare all'amore e alle sue gioie. Il vostro rapporto di coppia ne risentirà inevitabilmente. Buon senso.

TORO
21/4 - 20/5
Un discreto successo potrebbe rendervi pericolosamente sicuri di voi stessi. Prima di prendere delle decisioni seguite i consigli del buon senso. Più comprensione.

GEMELLI
21/5 - 21/6
Piccole contrarietà vi accompagneranno per qualche giorno. Dosate le energie per non trovarvi con il fiato corto. Non date troppa importanza ai problemi di cuore.

CANCRO
22/6 - 22/7
Gli astri consigliano molta prudenza nelle spese anche connesse alla vostra attività. Esaminate con calma i consigli della persona amata prima di attuarli. Più riposo.

LEONE
23/7 - 23/8
Le difficoltà cominceranno quasi subito, ma non saranno così gravi da non poterle affrontare e superare. Tempestività in amore: le tensioni sono destinate a scomparire.

VERGINE
24/8 - 22/9
Fate in modo di individuare la fonte delle chiacchiere che circolano sul vostro conto. Non siate troppo duri nella reazione. In serata ore serene e rilassanti.

BILANCIA
23/9 - 22/10
L'andamento incerto della giornata non vi creerà preoccupazioni. Vi rendete conto che sono necessarie delle formule nuove per ritrovare un equilibrio. Accettate un invito.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
Partite soltanto quando siete sicuri dell'appoggio di una accurata organizzazione. Il successo non mancherà, ma fermatevi al momento giusto. Piccola delusione in amore.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
Piccole logoranti contrarietà ostacolano ogni vostra iniziativa. Non perdete le speranze di concludere positivamente il programma. Momenti di tensione in amore.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
Vi sentirete in buona forma e vi muoverete animati dalle migliori intenzioni. Il maggior pericolo per voi verrà dalla distrazione e dal tempo sprecato. Un incontro in serata.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
Non appena vi renderete conto che qualche difficoltà seria ostacola i vostri progetti, cessate ogni insistenza in attesa di tempi più propizi. Dedicate più attenzioni al partner.

PESCI
20/2 - 20/3
Trascorrerete una giornata sostanzialmente positiva. Avrete la possibilità di realizzare un progetto che vi sta a cuore e l'armonia regnerà nel vostro rapporto di coppia.

domani lunedì

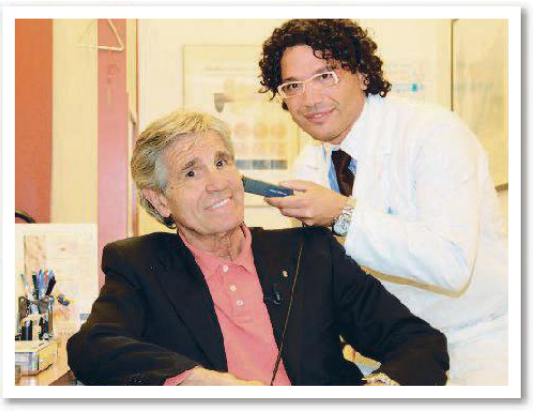
4 marzo 2019

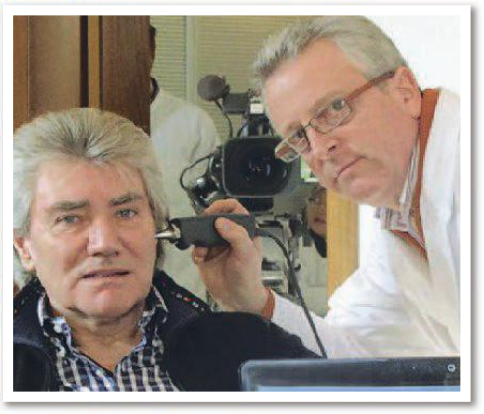
IVª Giornata dell'Udito

Il 4 marzo si celebra la IV Giornata dell'Udito voluta e organizzata dall'associazione "Nonno Ascoltami!" con il sostegno del Ministero della Salute in occasione del Word Hearing Day indetto dall'OMS. Maico partner di "Nonno Ascoltami!" per il Friuli dal 2015 è lieta di celebrare questa giornata insieme a voi.

PROVE GRATUITE DELL'UDITO

Nonno® ascoltami!





MAICO mette a disposizione per tutta la settimana i suoi Tecnici Qualità per prove gratuite dell'udito.

Ti aspettiamo presso i nostri Studi di:

UDINE
P.zza XX Settembre, 24
Tel. 0432 25463
DAL LUNEDÌ AL SABATO
8.30-12.30 – 15.00-19.00

TOLMEZZO
Via Matteotti, 19/a
Tel. 0433 41956
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
9.00-12.30

CODROIPO
Via IV Novembre, 11
Tel. 0432 900839
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9.00-12.30
POM. SU APPUNTAM.

LATISANA
Via Vendramin, 58
Tel. 0431 513146
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9.00-12.30
POM. SU APPUNTAM.

CIVIDALE
Via Manzoni, 21
Tel. 0432 730123
DAL MARTEDÌ AL SABATO
8.30-12.30 – 15.00-19.00

Per tutti coloro che verranno a fare la **PROVA GRATUITA** dell'**UDITO** MAICO vi omaggerà del Libro Nonno® ascoltami!

"IO SENTO" *Il mondo dell'udito visto dai bambini*